

La didattica del cinese in Italia nelle scuole e nelle università

a cura di

Chiara Buchetti - Andrea Scibetta -
Anna Di Toro - Carla Bagna

Studi e ricerche

2025

 EDIZIONI
Università per Stranieri di Siena

Edizioni Unistrasi

La didattica del cinese in Italia nelle scuole e nelle università

a cura di

Chiara Buchetti - Andrea Scibetta -
Anna Di Toro - Carla Bagna

Studi e ricerche

2025

Comitato scientifico: Marina Benedetti, Antonella Benucci, Paola Carlucci, Pietro Cataldi, Paola Dardano, Beatrice Garzelli, Sabrina Machetti, Giuseppe Marrani, Tomaso Montanari, Massimo Palermo, Carolina Scaglioso, Lucinda Spera, Massimiliano Tabusi, Massimo Vedovelli

Comitato di redazione: Benedetta Aldinucci, Valentino Baldi, Anna Baldini, Irene Falini, Matteo La Grassa, Veronica Ricotta, Eugenio Salvatore, Carolina Scaglioso, Ornella Tajani

Collana finanziata dal Dipartimento d' Eccellenza DISU
(Dipartimento di Studi Umanistici)

ISBN: 978-88-32244-23-6
Pubblicato nel mese di luglio 2025



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0
Internazionale.

Tutti i diritti sono riservati.
Qualsiasi riproduzione, anche parziale e sotto qualsiasi forma,
è vietata senza l'autorizzazione dell'Ateneo.

Copyright © 2025 Ateneo Internazionale - Università per Stranieri di Siena

PREFAZIONE

La presente pubblicazione è il frutto di una ricerca semestrale realizzata nel 2016, e poi aggiornata tra il 2021 e il 2023, grazie a un finanziamento di Hanban (abbr. per *Guojia Hanyu guoji tuiguang lingdao xiaozu bangongshi* 国家汉语国际推广领导小组办公室, ‘Ufficio nazionale per la diffusione del cinese all’estero’)¹, coordinato dall’Istituto Confucio di Pisa, entro la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, e dall’Università per Stranieri di Siena, attraverso il suo spin-off Siena Italtch – tecnologie per lo sviluppo linguistico s.r.l.. Chiara Buchetti e Valeria Castellana (coordinate da Carla Bagna e Anna Di Toro dell’Università per Stranieri di Siena) hanno curato le sezioni destinate a illustrare l’organizzazione scolastica e universitaria italiana, le disposizioni relative all’insegnamento delle lingue in tutti i livelli di istruzione e la situazione dell’insegnamento della lingua cinese nelle strutture scolastiche e universitarie italiane. Tra il 2021 e il 2023, essendosi finalmente prospettata la possibilità di pubblicare il lavoro, il testo è stato rivisto ed è stata anche aggiunta una Appendice, con dati più aggiornati; il lavoro di revisione e aggiornamento è a cura di Chiara Buchetti, Anna Di Toro, Valentino Eletti e Andrea Scibetta.

Una delle direttrici di ricerca dell’Università per Stranieri di Siena riguarda la didattica delle lingue straniere e il contatto linguistico, posti al centro dei percorsi di mediazione, nella prospettiva della costruzione di una consapevolezza interculturale. A partire dal 2004, con l’apertura dei corsi di Lingua e letteratura cinese (il primo ateneo in Toscana ad aprire un percorso completo di studio della lingua cinese a livello triennale e magistrale), l’Università per Stranieri di Siena ha cominciato ad affrontare anche le tematiche relative alla didattica della lingua cinese che si sono ampliate in anni recenti, sia con la collaborazione con l’Istituto Confucio di Pisa, sia con le attività previste entro i corsi di TFA (Tirocinio Formativo Attivo, corsi di formazione per insegnanti di cinese sotto l’egida del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca italiano), sia ancora con diversi corsi di aggiornamento per docenti di cinese in Italia,

¹ Dal 2020 Hanban ha preso il nome di *Jiaoyubu Zhongwai yuyan jiaoliu hezuo zhongxin* 教育部中外语言交流合作中心, ‘Centro per la formazione e la cooperazione linguistica Cina-paesi esteri del Ministero dell’Istruzione della RPC’; in inglese: Center for Language Education and Cooperation, abbreviato con CLEC.

promossi dalla Sala Confucio di Unistrasi²

Ci auguriamo che la ricerca qui presentata in doppia lingua, italiano e cinese, possa contribuire a offrire una panoramica completa sulla complessa situazione dell'insegnamento delle lingue straniere, e in particolare del cinese, in Italia, e possa essere uno strumento utile per lo sviluppo ulteriore dei rapporti di scambio culturale, scolastico e universitario tra Repubblica popolare cinese e Italia.

Carla Bagna, Anna Di Toro, Andrea Scibetta, Chiara Buchetti

I curatori ringraziano la ex-direttrice cinese dell'Istituto Confucio di Pisa, prof.ssa Wu Xueyan, e l'attuale direttrice, prof.ssa Huang Yunlin, per il loro costante supporto. Si ringrazia anche la prof.ssa Francesca Gallina, responsabile di Siena Italteltech all'inizio della ricerca, per la collaborazione.

I nostri ringraziamenti vanno anche alla dott.ssa Li Jing, Huang Changning, Xue Xinyi e Lin Jiarong per l'accurata traduzione verso il cinese. Si ringraziano infine Agostino Sepe e le prof.sse Wang Mei-hui, Lee Jo-ying e Zhong Xin per l'attenta rilettura del testo.

*Le sezioni sono state curate da: Valeria Castellana (cap. 1; par. 2.1; cap. 3; par. 4.1.1; 4.1.2; 4.1.4; 4.2) e da Chiara Buchetti (par. 2.2; 4.1.3; cap. 5), l'Aggiornamento è a cura di Chiara Buchetti (Iss Antonio Pesenti, Cascina), Valentino Eletti (Università di Roma "La Sapienza") e Andrea Scibetta (Università per Stranieri di Siena). La traduzione della Prefazione e dei capp. 1-5 è stata curata da Li Jing, con la collaborazione di Lin Jiarong per la revisione del 2023, mentre la traduzione dell'Aggiornamento è a cura di Huang Changning e Xue Xinyi.

2 https://www.unistrasi.it/redirect.asp?n=1/548/Sala_Confucio.htm

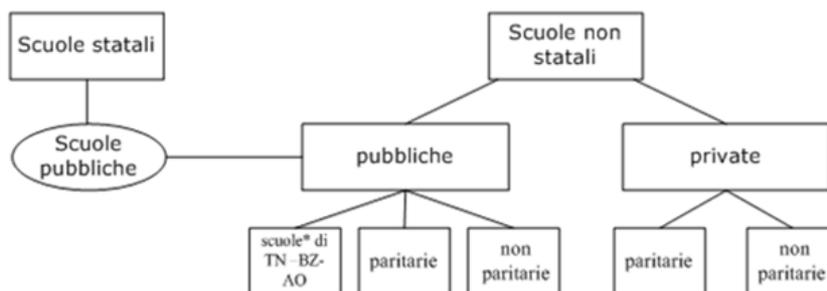
1. SITUAZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE ITALIANO

1.1 CLASSIFICAZIONE DEI VARI LIVELLI E ORDINI DI SCUOLE

All'interno del sistema di istruzione italiano possiamo distinguere:

- istruzione prescolastica;
- istruzione primaria;
- istruzione secondaria;
- istruzione superiore.

L'istruzione in Italia è regolata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).¹ Le scuole italiane sono classificabili secondo il seguente schema (tab. 1):



Tab. 1. *Classificazione delle scuole per tipo di gestione.*

(*) scuole equiparate a statali: scuole pubbliche di Aosta, Trento e Bolzano

Fonte: <http://oc4jesedati.pubblica.istruzione.it/Sgcnss/index.jsp> (ultima consultazione: aprile 2023).

¹ Tra 2001 e 2006 e tra 2008 e 2020 i due ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Università e della Ricerca furono accorpate nel Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Attualmente, dall'ottobre 2022, i due ministeri sono nuovamente divisi in Ministero dell'Istruzione e del Merito (responsabile del sistema scolastico statale) e Ministero dell'Università e della Ricerca.

Scuola statale: scuola gestita dallo Stato.

Scuola non statale: scuola non gestita dallo Stato. A seconda della natura dell'ente gestore si suddivide in pubblica e privata. Parliamo di scuola non statale pubblica quando il gestore è il Comune, la Provincia o la Regione. Sono scuole non statali pubbliche anche le scuole della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano. In seguito all'autonomia esse sono gestite rispettivamente dalla Regione e dagli Enti provinciali con competenza diretta sull'istruzione. La scuola non statale è definita privata quando è gestita da privati laici o religiosi.

Scuola pubblica: è definita dall'insieme della scuola statale e della scuola non statale pubblica.

Scuola paritaria: scuola non statale, pubblica o privata che, in base ai requisiti previsti dalla legge 62/2000, ha richiesto e ottenuto dal Ministero (ora dall'Ufficio scolastico regionale) la parità e, pertanto, può rilasciare titoli di studio come la scuola statale. Condizione essenziale per conseguire la parità è quella di conformarsi agli ordinamenti scolastici vigenti.²

Stando alla legislazione attualmente in vigore (legge 296/2006), l'obbligo di istruzione è di 10 anni, ovvero dai 6 ai 16 anni.³

La legge 133/2008 prevede che la struttura del nostro sistema di istruzione sia disciplinata da specifici regolamenti sotto forma di Decreti del Presidente della Repubblica.⁴ Questi regolamenti hanno contribuito a razionalizzare e a semplificare il sistema di istruzione italiano, attualmente organizzato in due cicli:

- Il PRIMO CICLO comprende scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. La scuola primaria può essere preceduta dalla scuola dell'infanzia, che va a costituire l'istruzione prescolastica;

- il SECONDO CICLO riguarda la scuola secondaria di secondo grado, al termine della quale è possibile accedere all'istruzione superiore.

1.1.1 Scuola dell'infanzia e primo ciclo

L'ordinamento delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo è attualmente regolamentato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009.

- La scuola dell'infanzia è aperta a tutti i bambini, italiani e stranieri, che abbiano

2 Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/cos-e-la-scuola-non-statale> (ultima consultazione: aprile 2023).

3 Nell'art.1 comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 si stabilisce che «L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età».

4 Per la normativa attualmente in vigore si veda https://www.miur.gov.it/web/guest/normativa?p_p_id=1_WAR_miurmulticategoriesnavigator100SNAPSHOT&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_r_p_categoryIds=20584 (ultima consultazione: aprile 2023).

un'età compresa fra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre. Ha durata triennale e non è obbligatoria.

- La scuola primaria, della durata di cinque anni, è obbligatoria per tutti i bambini italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria può variare in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie da 24 a 27 ore, estendendosi anche fino a 30 ore e 40 ore nel caso del tempo pieno (art. 4, Decreto del Presidente della Repubblica 89/2009).⁵

Il passaggio alla scuola secondaria di primo grado, al termine della quinta classe, non prevede che gli alunni sostengano un esame.

Dai dati ISTAT (Istituto nazionale di Statistica), relativi all'anno 2021, in Italia risultano attive 16.700 scuole primarie. La tabella 2 mostra la loro distribuzione per regione.

Ordine scolastico	Primaria			
Seleziona anno (anno t= anno sc. t-1 / t)	2021			
Tipo dato	scuole	classi	iscritti	ripetenti
Territorio				
Italia	16700	142958	2588383	4213
Nord-ovest	4271	36140	687765	1006
Piemonte	1334	9846	177669	278
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	81	373	5445	2
Liguria	458	3199	56301	82
Lombardia	2398	22722	448350	644
Nord-est	3383	27391	508843	493
Trentino Alto Adige / Südtirol	539	3576	54030	85
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	328	1950	27804	60
Provincia Autonoma Trento	211	1626	26226	25
Veneto	1447	11385	213364	165
Friuli-Venezia Giulia	385	2815	48202	74
Emilia-Romagna	1012	9615	193247	169
Centro	3054	26977	504682	771
Toscana	1002	7843	151736	196
Umbria	290	2102	36097	29
Marche	448	3522	63478	80
Lazio	1314	13510	253371	466
Sud	4045	35984	606914	1339
Abruzzo	404	3106	53145	55

⁵ Cfr. anche <https://giustoscuola.it/images/nota-14603-del-12-aprile-2022-dotazioni-organiche-personale-docente-a-s-2022-23.pdf> (ultima consultazione: aprile 2023)

Molise	112	765	10919	12
Campania	1764	16077	270047	798
Puglia	759	9209	171014	230
Basilicata	192	1351	20922	26
Calabria	814	5476	80867	218
Isole	1947	16466	280179	604
Sicilia	1456	12812	219759	558
Sardegna	491	3654	60420	46

Tab. 2. *Dati scuole primarie statali e non statali, anno 2021*

Fonte ISTAT: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=36896> (ultima consultazione: aprile 2023).

- La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, dpr 89/2009), con possibilità di prolungamento fino a 40 ore.⁶

La tabella 3 riporta il numero totale di scuole secondarie di primo grado e la loro distribuzione per regione.

Ordine scolastico	secondaria I grado			
Seleziona anno (anno t= anno sc. t-1 / t)	2021			
Tipo dato	scuole	classi	iscritti	ripetenti
Territorio				
Italia	8057	84178	1706482	6439
Nord-ovest	2082	21311	452247	1580
Piemonte	579	5656	117200	494
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	21	184	3633	7
Liguria	189	1826	38096	105
Lombardia	1293	13645	293318	974
Nord-est	1475	15866	332869	675
Trentino Alto Adige / Südtirol	175	1844	33924	55
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	93	976	17244	38
Provincia Autonoma Trento	82	868	16680	17
Veneto	650	6744	141423	308
Friuli-Venezia Giulia	168	1608	31888	53
Emilia-Romagna	482	5670	125634	259
Centro	1423	15811	330847	1153
Toscana	426	4711	100906	331

⁶ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/scuola-secondaria-di-primo-grado> (ultima consultazione: aprile 2023)

Umbria	115	1170	23874	50
Marche	226	2004	41880	116
Lazio	656	7926	164187	656
Sud	2093	21191	404511	1983
Abruzzo	218	1762	34299	77
Molise	76	429	7111	22
Campania	795	9552	181821	1137
Puglia	425	5536	114102	446
Basilicata	134	830	14333	30
Calabria	445	3082	52845	271
Isole	984	9999	186008	1048
Sicilia	665	7709	145681	916
Sardegna	319	2290	40327	132

Tab. 3. Dati scuole secondarie di primo grado statali e non statali, anno 2021

Fonte ISTAT: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=36896> (ultima consultazione: aprile 2023).

Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

Esame di Stato primo ciclo e sistema di valutazione

Può essere ammesso all'esame di Stato, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, l'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10.

L'Esame di Stato di primo ciclo attualmente verte su 3 prove scritte (tema di italiano, prima - e seconda - lingua comunitaria, prova di competenze logico-matematiche)⁷, prove INVALSI⁸ di italiano, matematica e inglese e colloquio orale.

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del primo ciclo viene calcolato sulla base della media (aritmetica) di:

- tutte le prove scritte, compresa quella nazionale
- colloquio pluridisciplinare

Il punteggio deve essere espresso in decimi (da 6/10 a 10/10).⁹

⁷ Cfr. Nota del 07/02/2023 del Ministero dell'Istruzione e del merito, pubblicata in https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2023/02/Esame_terza_media_OS.pdf (ultima consultazione: aprile 2023)

⁸ Le prove INVALSI, dette anche prove nazionali, sono prove scritte che mirano a valutare i livelli di apprendimento degli studenti in diverse classi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Sono realizzate dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI) (cfr. <https://www.invalsi.it/invalsi/index.php>; ultima consultazione: aprile 2023).

⁹ Riferimento normativo: Decreto Legislativo n. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma

1.1.2 Secondo ciclo: scuola secondaria di secondo grado

La scuola secondaria di secondo grado dura cinque anni. Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma della scuola secondaria superiore, un provvedimento che riduce la frammentazione degli indirizzi nei licei e rimodula l'istruzione tecnica e professionale.¹⁰

Anche il sistema di Istruzione e Formazione Professionale di competenza regionale (IeFP) ha un ordinamento di rilievo nazionale che prevede qualifiche triennali e diplomi quadriennali già definiti a livello nazionale nella sede tecnica della Conferenza Stato-Regioni. Si tratta di ulteriori opportunità per i giovani, chiamati ad esercitare il proprio diritto-dovere all'istruzione e alla formazione fino al conseguimento di un titolo di studio, oppure di almeno una qualifica professionale triennale entro i 18 anni.¹¹

A partire dal 2010-2011, quindi, l'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione è organizzata nei seguenti quattro settori:

1. licei;
2. istituti tecnici;
3. istituti professionali;
4. percorsi regionali di istruzione e formazione.

1.1.2.1 Licei

Il liceo si articola in due bienni e in un quinto anno al termine del quale si sostiene l'esame di Stato, propedeutico al proseguimento degli studi universitari. Il liceo dura quindi cinque anni. Sono previsti sei percorsi, alcuni dei quali si articolano in indirizzi (ad esempio il liceo artistico ne ha sei), oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso rispetto a quello principale (v. tab. 4).

dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e i decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>; ultima consultazione: aprile 2023) e Nota del 07/02/2023 del Ministero dell'Istruzione e del merito, pubblicata in https://www.orientescuola.it/wp-content/uploads/2023/02/Esame_terza_media_OS.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).

10 Per le informazioni relative alla riforma e per i regolamenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali è stato consultato il sito http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html (ultima consultazione: aprile 2023).

11 Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/scuola-secondaria-di-secondo-grado> (ultima consultazione: aprile 2023).

LICEI	INDIRIZZI E OPZIONI
Liceo artistico	A partire dal terzo anno di studi si può scegliere tra sei indirizzi: Arti figurative Architettura e ambiente Design Audiovisivo e multimediale Grafica Scenografia
Liceo classico	Unico indirizzo ¹²
Liceo linguistico	Unico indirizzo
Liceo musicale e coreutico	Sono disponibili due sezioni: Musicale Coreutica
Liceo scientifico ¹³	Tradizionale Opzione scienze applicate Opzione indirizzo sportivo
Liceo delle scienze umane	Tradizionale Opzione economico sociale

Tab. 4. *Licei.*

1.1.2.2 Istituti tecnici

Tutti gli istituti tecnici hanno la durata di cinque anni e si articolano in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione tecnica propedeutico al proseguimento degli studi universitari.

Gli Istituti tecnici si ripartiscono in due settori:

1. settore Economico, articolato in 2 indirizzi;
2. il settore Tecnologico, articolato in 9 indirizzi (v. tab. 5).

Sono previste articolazioni ed opzioni per corrispondere alle diverse e specifiche esigenze produttive.¹⁴

¹² Dal 2017 in alcuni licei classici è stato attivato il Percorso Biologia con curvatura biomedica (Cfr. Decreto del MIUR del 27/07/2017: <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Decreto+dirigenziale+n.+893+del+27+luglio+2020.pdf/40270d31-b131-a-80e-4c7f-5999dcb8cc7?version=1.0&t=1596022040017>; ultima consultazione: aprile 2023)

¹³ Anche per i Licei Scientifici dal 2017 è stato attivato il Percorso Biologia con curvatura biomedica (*Ibid.*)

¹⁴ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-tecnici> (ultima consultazione: aprile 2023)

ISTITUTI TECNICI		
SETTORE	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
Settore economico	Amministrazione, finanza e marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni internazionali per il marketing • Sistemi informativi aziendali
	Turismo	
Settore tecnologico	Meccanica, meccatronica ed energia	<ul style="list-style-type: none"> • Meccanica e meccatronica • Energia
	Trasporti e logistica	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del mezzo • Conduzione del mezzo • Logistica
	Elettronica ed elettrotecnica	<ul style="list-style-type: none"> • Elettronica • Elettrotecnica • Automazione
	Informatica e telecomunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Informatica • Telecomunicazioni
	Grafica e comunicazione	
	Chimica, materiali e biotecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Chimica e materiali • Biotecnologie ambientali • Biotecnologie sanitarie
	Sistema moda	<ul style="list-style-type: none"> • Tessile, abbigliamento e moda • Calzature e moda
	Agraria, agroalimentare e agroindustria	<ul style="list-style-type: none"> • Produzioni e trasformazioni • Gestione dell'ambiente e del territorio • Viticoltura ed enologia
	Costruzioni, ambiente e territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Geotecnico

Tab. 5. *Istituti tecnici.*

1.1.2.3 Istituti professionali

Gli istituti professionali fanno parte a pieno titolo del sistema di istruzione assieme ai licei e agli istituti tecnici. Il sistema degli istituti professionali è stato rivisto nel 2017 (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)¹⁵. Hanno la durata di cinque anni e sono articolati in un biennio unitario e in un triennio finalizzato a indirizzi specifici. Al termine del percorso si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in un percorso universitario.

Gli istituti professionali si articolano in 11 indirizzi (v. tab. 6)¹⁶:

¹⁵ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-professionali> (ultima consultazione: aprile 2023)

¹⁶ Per gli indirizzi e le nuove normative relative agli Istituti professionali, cfr. *Ibid.*; per gli Istituti professionali di vecchio ordinamento, cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-professionali-pre-riordino> (ultima consultazione: aprile 2023)

ISTITUTI PROFESSIONALI
INDIRIZZO
a. Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane
b. Pesca commerciale e produzioni ittiche
c. Industria e artigianato per il Made in Italy
d. Manutenzione e assistenza tecnica
e. Gestione delle acque e risanamento ambientale
f. Servizi commerciali
g. Enogastronomia e ospitalità alberghiera
h. Servizi culturali e dello spettacolo
i. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
j. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
k. Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

Tab. 6. *Istituti professionali.*

1.1.2.4 Il sistema di istruzione e formazione professionale

Un'altra opportunità per i giovani è rappresentata dai percorsi formativi proposti dal sistema di istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni, a conclusione dei quali è possibile conseguire una qualifica triennale o un diploma quadriennale riconosciuti a livello nazionale. Si tratta di un'opportunità soprattutto per quei giovani interessati ad una formazione che privilegi il saper fare, ai fini di un rapido inserimento nel mondo del lavoro.¹⁷

Ecco l'elenco delle 21 figure professionali condivise con le Regioni, dal Ministero dell'Istruzione con il Ministero del Lavoro:¹⁸

1. Operatore dell'abbigliamento
2. Operatore delle calzature
3. Operatore delle produzioni chimiche
4. Operatore edile
5. Operatore elettrico
6. Operatore elettronico
7. Operatore grafico
8. Operatore di impianti termoidraulici
9. Operatore delle lavorazioni artistiche
10. Operatore del legno

¹⁷ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/istruzione-e-formazione-professionale> (ultima consultazione: marzo 2023)

¹⁸ Trattandosi di un sistema di Istruzione e formazione gestito a livello regionale, tali figure professionali possono variare di regione in regione.

11. Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
12. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
13. Operatore meccanico
14. Operatore del benessere
15. Operatore della ristorazione
16. Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
17. Operatore amministrativo - segretariale
18. Operatore ai servizi di vendita
19. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
20. Operatore della trasformazione agroalimentare
21. Operatore agricolo

La tab. 7 riporta il numero totale di scuole secondarie di secondo grado e la loro distribuzione per regione.

Ordine scolastico	secondaria II grado			
Tipo di scuola superiore	Totale			
Selezione anno (anno t= anno sc. t-1 / t)	2021			
Tipo dato	scuole	Classi	iscritti	
Territorio				
Italia	6888	134985	2730359	28808
Nord-ovest	1571	31222	655851	4341
Piemonte	401	8669	177897	1183
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	26	297	5566	32
Liguria	139	2958	62401	613
Lombardia	1005	19298	409987	2513
Nord-est	1045	23780	502127	2892
Trentino Alto Adige / Südtirol	102	2388	42514	439
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen	52	1115	20260	228
Provincia Autonoma Trento	50	1273	22254	211
Veneto	454	9806	211578	998
Friuli-Venezia Giulia	134	2631	49939	308
Emilia-Romagna	355	8955	198096	1147
Centro	1335	26329	536069	5029
Toscana	366	8131	166834	2033
Umbria	99	1970	38850	197
Marche	193	3606	71735	636
Lazio	677	12622	258650	2163

Sud	2021	36975	724716	11035
Abruzzo	155	2930	56435	446
Molise	48	716	13158	61
Campania	956	16564	330549	5671
Puglia	441	9951	200441	2710
Basilicata	104	1542	28202	256
Calabria	317	5272	95931	1891
Isole	916	16679	311596	5511
Sicilia	712	12691	239790	4271
Sardegna	204	3988	71806	1240

Tab. 7. *Dati scuole secondarie di secondo grado statali e non statali, anno 2021*

Fonte ISTAT: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=36896> (ultima consultazione: aprile 2023).

Esame di Stato secondo ciclo (esame di maturità) e sistema di valutazione

Sono ammessi all'esame di Stato secondo ciclo gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Gli studenti devono aver sostenuto le prove INVALSI per potere partecipare all'esame.

L'Esame di stato ha subito negli ultimi anni diverse modifiche, anche a causa della pandemia e delle conseguenze di lunghi periodi di didattica a distanza. La prova di quest'anno verterà su due (o tre) prove scritte e un colloquio orale.¹⁹

Il punteggio finale dell'Esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione deve essere espresso in centesimi (da 60/100 a 100/100) ed è assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- Crediti/curricolo: 40 punti
- Prove scritte: 40 punti
- Colloquio: 20 punti

Sono inoltre a disposizione della Commissione:

- 5 punti (per studenti che ne hanno diritto)
- Lode, da attribuire agli studenti eccellenti.²⁰

1.1.3 Istruzione superiore

L'istruzione superiore è articolata in tre settori istituzionalmente e funzionalmente distinti:

- l'istruzione universitaria;
- l'alta formazione artistica e musicale;

¹⁹ Cfr. <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/tutto-sulla-maturita-2023.html> (ultima consultazione: aprile 2023)

²⁰ *Ibid.*

- la formazione tecnica superiore (I.F.T.S. e ITS) e le altre opportunità di istruzione superiore.

1.1.3.1 L'università

Il sistema universitario italiano è formato da 140 istituzioni, articolate in:

- 67 università statali (inclusi 4 Politecnici e 6 istituti superiori a ordinamento speciale)
- 20 università non statali legalmente riconosciute
- 11 università telematiche
- 42 scuole superiori per mediatori linguistici.²¹

Gli studi universitari sono articolati su tre cicli:²²

Primo ciclo:

- Corso di laurea triennale

Durata: 3 anni

Titolo rilasciato: Laurea

Titolo accademico: Dottore

Secondo ciclo:

- Corso di laurea magistrale

Durata: 2 anni

Titolo rilasciato: Laurea Magistrale

Titolo accademico: Dottore Magistrale

- Corso di laurea magistrale a ciclo unico

Durata: 5/6 anni

Titolo rilasciato: Laurea Magistrale a ciclo unico

Titolo accademico: Dottore Magistrale

- Corso di master universitario di primo livello

Durata: minimo un anno

Titolo rilasciato: Diploma di master universitario di primo livello

Terzo ciclo

- Dottorato di ricerca

Durata: 3/4 anni

Titolo rilasciato: Dottorato di ricerca

Titolo accademico: Dottore di ricerca

- Corso/scuola di specializzazione

²¹ Fonte: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/le-universita> (ultima consultazione: aprile 2023).

²² Cfr., in generale, <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/lofferta-formativa-titoli-rilasciati> (ultima consultazione: aprile 2023)

Durata: definita dal regolamento didattico (dai 2 ai 6 anni)

Titolo rilasciato: Diploma di specializzazione (DS)

Titolo accademico: Specialista in... (segue il campo di specializzazione)

- Corso di master universitario di secondo livello

Durata: minimo 1 anno

Titolo rilasciato: Diploma di master universitario di secondo livello

La quasi totalità delle università sono statali e finanziate congiuntamente dallo Stato e, in misura minore, dagli studenti tramite le tasse universitarie. Per gli studenti particolarmente meritevoli e/o provenienti da famiglie a basso reddito è disponibile un sistema di borse di studio, anche in collaborazione con le aziende regionali per il diritto allo studio.

Il sistema di valutazione del profitto dello studente universitario prevede una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode.

È possibile raggruppare i diversi corsi di laurea in quattro aree:

1. sanitaria,
2. scientifica,
3. sociale,
4. umanistica.

Per accedere ad alcuni corsi di laurea è previsto un test d'ingresso, cioè una prova di ammissione ai corsi a numero chiuso locale o ad accesso programmato nazionale. Da qualche anno, infatti, sempre più atenei italiani propongono dei test per selezionare i futuri studenti oppure, in alcuni casi, per valutare la loro preparazione.

1.1.3.2 L'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)

Il sistema dell'alta formazione artistica e musicale è costituito da:

- 24 Accademie di belle arti statali
- 73 Conservatori di musica pubblici
- L'Accademia nazionale di arte drammatica e l'Accademia Nazionale di Danza
- 5 Istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA)
- 47 Istituti AFAM privati autorizzati a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.²³

Requisito per accedere ai corsi di formazione attivati dalle istituzioni è il diploma di scuola secondaria di secondo grado; vengono erogati anche corsi di perfezionamento e di specializzazione.²⁴

²³ Per l'elenco completo delle varie istituzioni AFAM si veda <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/gli-istituti> (ultima consultazione: aprile 2023).

²⁴ Cfr. <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/lofferta-formativa-titoli-rilascia->

1.1.3.3 La formazione tecnica superiore e le altre opportunità

La formazione tecnica superiore è costituita dai percorsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e dai percorsi degli Istituti tecnici superiori (ITS). Essi sono rivolti a giovani e adulti che, dopo il conseguimento del diploma, intendono specializzarsi in una specifica area tecnologica. Gli IFTS e gli ITS (che sono stati rimodulati nel 2022 e rinominati 'Istituti tecnologici superiori', ITS Academy) permettono di raggiungere competenze professionali specifiche per un rapido inserimento nel mondo del lavoro.²⁵

Le aree a cui fanno riferimento i corsi degli ITS sono: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie per il made in Italy, nuove tecnologie della vita, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.²⁶

Accanto agli ITS, altre opportunità di formazione per i diplomati della scuola secondaria superiore sono:

- gli istituti centrali e le scuole di restauro del Ministero dei beni culturali, specializzati nella conservazione e nel restauro dei beni culturali;
- il centro sperimentale di cinematografia, scuola nazionale di alta formazione nel settore del cinema e degli audiovisivi, operante a Roma (Cinecittà);
- le scuole di archivistica, paleografia e diplomatica presso gli archivi di Stato delle principali città italiane;
- le accademie militari e gli istituti di polizia;
- i corsi di formazione professionale finanziati dalle Regioni e da Fondi Europei.²⁷

ETA'

2½-4 4-5 5-6 6-7 7-8 8-9 9-10 10-11 11-12 12-13 13-14 14-15 15-16
16-17 17-18 18-19 19-20 20-21 22-23 23-24

²⁵ ti (ultima consultazione: aprile 2023).

²⁵ Cfr. <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Formazione/Pagine/formazione-tecnica-superiore.aspx> (ultima consultazione: aprile 2023)

²⁶ Per altre informazioni relative ai ITS Academy, cfr. <https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/> (ultima consultazione: aprile 2023)

²⁷ Guida 2010, p.14

Istruzione Prescolastica	Istruzione primaria	Istruzione secondaria			Istruzione superiore		
	I CICLO			II CICLO			
(I) (II) (III)	I II III IV V	VI VII VIII	I II III IV V	I II III IV V	I II III IV V		
Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di I grado	Licei istituti tecnici istituti professionali percorsi regionali di istruzione e formazione	Università Alta formazione artistica e musicale Formazione tecnica superiore (I.F.T.S., ITS) e altre opportunità di istruzione superiore			

Tab. 8. *Tabella riassuntiva del sistema di istruzione italiano*
 Tavola, modificata, tratta da <https://www.miur.gov.it/web/guest/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione> (ultima consultazione: aprile 2023)..

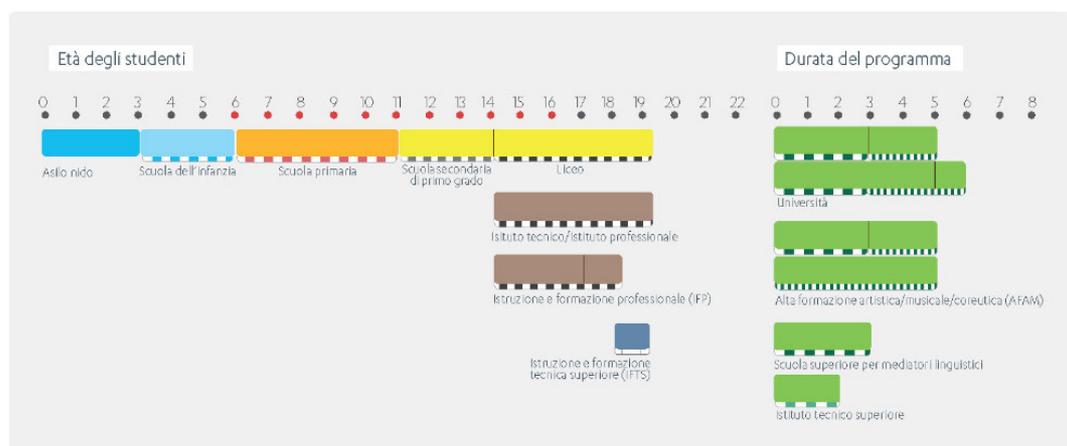


Grafico 1. <https://www.miur.gov.it/web/guest/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione> (ultima consultazione: aprile 2023).

2. INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MIUR) SULL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

2.1 LINGUE STRANIERE NELLA SCUOLA DI PRIMO E SECONDO CICLO E NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE

2.1.1 Primo ciclo

L'articolo 2 del *Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recita:

Le discipline di insegnamento impartite nel primo ciclo di istruzione sono: italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia.

Il primo ciclo di istruzione, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, ha infatti il compito di

promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo [...]. All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.²⁸

²⁸ *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, «Annali della Pubblica Istruzione», periodico multimediale per la scuola italiana a cura del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, anno LXXXVIII, Le Monnier, numero speciale 2012, p. 32. Per ulteriori aggiornamenti, in particolare in relazione al tema della cittadinanza globale, si rimanda alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 (cfr. <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/> , ultima consultazione: aprile 2023).

Per gli alunni delle scuole primarie l'unica lingua obbligatoria è la lingua inglese. Sulle *Indicazioni nazionali* del 2012 si legge:

Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue.²⁹

L'insegnamento della lingua inglese è di un'ora nel primo anno, di due nel secondo e di tre nelle classi degli anni successivi. Le *Indicazioni nazionali* specificano che i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (QCER).

La seconda lingua comunitaria (spagnolo, francese, tedesco) viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado:

Rispetto alla seconda lingua comunitaria [...], l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze. [...] Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi.³⁰

L'orario settimanale riservato all'insegnamento della lingua inglese è di tre ore; quello riservato alla seconda lingua comunitaria è di due. I traguardi indicati per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese sono riconducibili al livello A2 del QCER; per la seconda lingua comunitaria, invece, sono riconducibili al livello A1.

Di fatto, però, si nota che la realtà scolastica, in materia di lingue studiate, è molto più composita di quanto risulta dalle indicazioni del MIUR sopra citate: in molte scuole primarie, per esempio, è possibile che venga offerto l'insegnamento di un'altra lingua, non necessariamente comunitaria. Va ricordato, infatti, che non è possibile ben interpretare l'effettiva situazione scolastica italiana se non si fa riferimento a un importante traguardo: l'autonomia. Dal 2000 le istituzioni scolastiche, pur facendo parte del sistema scolastico nazionale, godono di una propria autonomia amministrativa, didattica e organizzativa. Naturalmente, devono comunque operare nel rispetto delle norme generali sull'istruzione emanate dallo Stato.³¹

All'articolo 3 del DPR (Decreto del Presidente della Repubblica) n.275 8 marzo 1999 si legge che «ogni istituzione scolastica predisporre, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fon-

29 *Op. cit.*, p. 46.

30 *Op. cit.*, p. 46-47.

31 Cfr. <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/famiglie/autonomia-scolastica> (ultima consultazione: aprile 2023).

damentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia».

La legge sull'autonomia consente alle istituzioni scolastiche di modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. In base ad essa le scuole possono decidere di assegnare meno ore ad una disciplina per assegnarle ad un'altra oppure di introdurre una nuova disciplina di studio³². E, in molti casi, la nuova disciplina è proprio una lingua straniera.³³

L'autonomia riguarda anche la scuola del secondo ciclo, della quale analizzeremo le lingue studiate nel paragrafo successivo.

2.1.2 Secondo ciclo

Dal 1° settembre 2010 è in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione: la scuola secondaria di secondo grado viene completamente riorganizzata.

Per quanto riguarda le novità della riforma rispetto all'insegnamento delle lingue, vanno segnalati i seguenti punti:³⁴

- lo studio di una lingua straniera (di solito l'inglese, sebbene le indicazioni nazionali non contengano un riferimento esplicito a tale lingua) in tutti i licei, per tre ore la settimana, dal primo al quinto anno;
- lo studio di una seconda lingua straniera nell'opzione *economico-sociale* del liceo delle scienze umane;
- lo studio di tre lingue straniere nel liceo linguistico;
- è previsto, inoltre, nei licei e negli istituti tecnici, l'insegnamento di una materia curricolare, o di una materia compresa nell'area degli insegnamenti attivabili dalle scuole nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, in una lingua straniera tra quelle previste dal percorso di studi (CLIL, Content and Language Integrated Learning).³⁵

32 In questo caso si parla di insegnamenti facoltativi. Va ricordato che gli insegnamenti facoltativi, una volta scelti, comportano comunque l'obbligo di frequenza.

33 Cfr. http://www.istruzione.it/urp/autonomia_scolastica.shtml (ultima consultazione: marzo 2023). Per quanto riguarda ulteriori provvedimenti in merito al monte ore di cui le scuole possono avvalersi con autonomia, cfr. Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

34 Cfr. *Guida alla nuova scuola secondaria superiore*, pp. 7-8.

35 È bene precisare che con *lingua straniera* ci si può riferire tanto ad una lingua comunitaria quanto ad una non comunitaria. Come si vedrà nel dettaglio nel capitolo 3, le lingue comunitarie previste, dopo l'inglese (di solito prima lingua straniera in tutti gli istituti superiori), sono francese, spagnolo e tedesco; per quanto riguarda le lingue non comunitarie, invece, quelle al momento più diffuse nella scuola italiana sono arabo, cinese, russo, ebraico.

2.1.2.1 LICEI

Lo spazio di autonomia assegnato ai licei è del 20% nel biennio iniziale e nell'ultimo anno, 30% nel secondo biennio. Detto questo, vediamo nel dettaglio quali sono le lingue obbligatorie e quante sono le ore ad esse assegnate.³⁶

LICEO ARTISTICO

Per ogni indirizzo (cfr. cap. 1) è previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera e della relativa cultura. Le *Indicazioni nazionali per i Licei*³⁷ pongono come traguardo del quinquennio il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del QCER.

LICEO ARTISTICO					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1	99 ore				

LICEO CLASSICO

È previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera e della relativa cultura, e il raggiungimento di un livello di padronanza linguistica riconducibile almeno al livello B2 del QCER.

LICEO CLASSICO					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1	99 ore				

LICEO LINGUISTICO

È previsto l'insegnamento di 3 lingue straniere e delle relative culture. Per quanto riguarda la lingua e cultura straniera 1, le *Indicazioni nazionali per i Licei* pongono come traguardo dell'intero quinquennio il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del QCER; anche per la lingua e cultura straniera 2 e 3 si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2.

LICEO LINGUISTICO					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1*	132 ore	132 ore	99 ore	99 ore	99 ore

³⁶ Le tabelle che seguono, con le ore annuali assegnate all'insegnamento delle lingue nei licei, riportano i dati tratti dai quadri orari contenuti in *Guida alla nuova scuola secondaria superiore*.

³⁷ Le *Indicazioni nazionali per i Licei* sono state introdotte nel 2010 (in attuazione del D.P.R. 89/2010).

Lingua e cultura straniera 2*	99 ore	99 ore	132 ore	132 ore	132 ore
Lingua e cultura straniera 3*	99 ore	99 ore	132 ore	132 ore	132 ore

Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

Nota: Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO MUSICALE E COREUTICO

È previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera e della relativa cultura, e il raggiungimento di un livello di padronanza linguistica riconducibile almeno al livello B2 del QCER.

LICEO MUSICALE E COREUTICO					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1	99 ore				

LICEO SCIENTIFICO E OPZIONE SCIENZE APPLICATE

È previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera e della relativa cultura, e il raggiungimento di un livello di padronanza linguistica riconducibile almeno al livello B2 del QCER.

LICEO SCIENTIFICO					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1	99 ore				

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

È previsto l'insegnamento di una sola lingua straniera e della relativa cultura, e il raggiungimento di un livello di padronanza linguistica riconducibile almeno al livello B2 del QCER.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1	99 ore				

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

È previsto l'insegnamento di due lingue straniere e della relativa cultura. Si pone il raggiungimento di un livello di competenza pari almeno al livello B2 nella lingua e cultura straniera 1 e, di norma, pari almeno al livello B1 nella lingua e cultura straniera 2.

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e cultura straniera 1	99 ore				
Lingua e cultura straniera 2	99 ore				

2.1.2.2 ISTITUTI TECNICI

Con la riforma del 2010, il numero degli istituti tecnici è passato da 39 indirizzi a 11: 2 nel settore economico e 9 nel settore tecnologico (cfr. cap. 1).

Va ricordato che, accanto alle lingue obbligatorie, gli istituti tecnici di entrambi i settori possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere.³⁸

SETTORE ECONOMICO

Tra gli insegnamenti generali obbligatori e comuni agli indirizzi del settore economico abbiamo 99 ore annuali di lingua inglese.

SETTORE ECONOMICO					
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua inglese	99 ore				

- Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

Per il 1° biennio comune alle diverse articolazioni è previsto l'insegnamento obbligatorio della seconda lingua comunitaria (99 ore annuali), che continua anche nel 2° biennio e nel 5° anno per tutte le articolazioni, con l'unica eccezione dell'articolazione "Sistemi informatici aziendali" che prevede lo studio della seconda lingua comunitaria fino al 3° anno; l'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing"

³⁸ Le tabelle che seguono, con le ore annuali assegnate all'insegnamento delle lingue negli istituti tecnici, riportano i dati tratti dai quadri orari contenuti in *Guida alla nuova scuola secondaria superiore*.

prevede anche lo studio della terza lingua straniera nel 2° biennio e nel 5° anno per 99 ore annuali.

	1° biennio comune alle diverse articolazioni		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Seconda lingua comunitaria	99 ore	99 ore			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Seconda lingua comunitaria			99 ore	99 ore	99 ore
ARTICOLAZIONE “RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING”					
Seconda lingua comunitaria			99 ore	99 ore	99 ore
Terza lingua straniera			99 ore	99 ore	99 ore
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI”					
Seconda lingua comunitaria			99 ore		

- Indirizzo “Turismo”

È previsto l’insegnamento della seconda lingua comunitaria (99 ore annuali) dal primo al quinto anno, e della terza lingua straniera (99 ore annuali) dal terzo anno al quinto.

	1° biennio		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Seconda lingua comunitaria	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore
Terza lingua straniera			99 ore	99 ore	99 ore

Le *Linee Guida per l’istruzione tecnica*³⁹ indicano il raggiungimento, al termine del percorso quinquennale del settore economico, di un livello di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria pari al livello B2 del QCER; il livello indicato per la terza lingua straniera, invece, è pari al livello B1.

SETTORE TECNOLOGICO

Tra gli insegnamenti generali comuni ai 9 indirizzi (cfr. cap.1) del settore tecnologico c’è la lingua inglese, il cui insegnamento è previsto dal primo al quinto anno per 99 ore annuali.

³⁹ Le *Linee Guida per l’istruzione tecnica*, introdotte in attuazione del D.P.R. 87/2010 e 88/2010 sono pubblicate sul sito <http://nuovitecnici.indire.it/> (ultima consultazione: aprile 2023).

SETTORE TECNOLOGICO					
	1° biennio		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua inglese	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore

In nessuno dei 9 indirizzi, in nessuna articolazione, è previsto l'insegnamento obbligatorio della seconda lingua. Quanto alla lingua inglese, nel settore tecnologico, è indicato il raggiungimento, al termine del percorso quinquennale, del livello B2 del QCER.

2.1.2.3 ISTITUTI PROFESSIONALI

Gli indirizzi degli istituti professionali sono 6: 2 nel settore "Industria e Artigianato" e quattro in quello dei "Servizi" (cfr. cap.1).

Anche qui, tra gli insegnamenti comuni agli indirizzi dei due settori, ritroviamo la lingua inglese, studiata dal primo al quinto anno, per 99 ore annuali. Ricordiamo che anche gli istituti professionali di entrambi i settori possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere.⁴⁰

	1° biennio		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua inglese	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore

SETTORE SERVIZI

Indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Non è previsto l'insegnamento obbligatorio della seconda lingua.

Indirizzo "Servizi socio-sanitari"

È previsto, in tutte le articolazioni, l'insegnamento obbligatorio della seconda lingua straniera.

	1° biennio		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Seconda lingua straniera	66 ore	66 ore	99 ore	99 ore	99 ore

Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"

È previsto l'insegnamento della seconda lingua straniera in tutte le articolazioni.

⁴⁰ Le tabelle che seguono, con le ore annuali assegnate all'insegnamento delle lingue negli istituti professionali, riportano i dati tratti dai quadri orari contenuti in *Guida alla nuova scuola secondaria superiore*.

	1° biennio		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Seconda lingua straniera	66 ore	66 ore	99 ore	99 ore	99 ore

Indirizzo “servizi commerciali”

È previsto l’insegnamento obbligatorio della seconda lingua straniera.

	1° biennio		2° biennio		
LINGUE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Seconda lingua straniera	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore	99 ore

Le *Linee guida per gli istituti professionali*⁴¹ indicano il raggiungimento, al termine del percorso quinquennale del settore servizi, di un livello di lingua inglese e della seconda lingua straniera pari al livello B2 del QCER;

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo “Produzioni industriali e artigianali”

Non è previsto, in nessuna articolazione, l’insegnamento obbligatorio della seconda lingua.

Indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”

Non è previsto l’insegnamento obbligatorio della seconda lingua.

Anche per il settore industria e artigianato, è indicato il raggiungimento, al termine del percorso quinquennale, di un livello di lingua inglese pari al livello B2 del QCER.

2.1.2.4 IL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale gestiti dalle Regioni non esistono programmi di studio nazionali a cui le strutture formative debbano riferirsi. Per programmare e realizzare l’intervento formativo le strutture predispongono invece un progetto didattico, sulla base dell’analisi dei compiti e delle competenze caratterizzanti la figura professionale obiettivo dell’intervento. L’organizzazione e l’articolazione oraria dei percorsi può variare da Regione a Regione.⁴²

41 Le *Linee Guida per gli istituti professionali*, introdotte in attuazione del D.P.R. 87/2010 e 88/2010, sono pubblicate sul sito [http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_professionali/linee_guida/LINEE%20GUIDA%20ISTITUTI%20%20PROFESSIONALI .pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_professionali/linee_guida/LINEE%20GUIDA%20ISTITUTI%20%20PROFESSIONALI.pdf) (ultima consultazione: marzo 2023). Per ulteriori aggiornamenti, cfr. Linee guida per favorire e sostenere l’adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale, adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019 le linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale (<https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-favorire-e-sostenere-l-adozione-del-nuovo-assetto-didattico-e-organizzativo-dei-percorsi-di-istruzione-professionale>), ultima consultazione: aprile 2023).

42 Cfr. *Sistema educativo di istruzione e formazione* su <http://www.endofap.it/tx/cdca->

2.1.3 Percorsi di istruzione superiore

La Costituzione della Repubblica Italiana afferma il principio che l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. A difesa della libertà accademica, la Costituzione stabilisce che «le istituzioni di alta cultura, università e accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato».⁴³

Per quanto riguarda le lingue straniere studiate nei percorsi di istruzione superiore, al di là dei corsi di laurea in *Lingue e letterature straniere*, *Lingue e culture moderne*, *Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa* e simili, e delle scuole superiori per mediatori linguistici, dove ogni studente è libero di scegliere tra una vasta rosa di lingue (che varia a seconda dell'ordinamento, del piano di studi, del curriculum), nella maggior parte degli altri corsi di laurea, come negli altri percorsi di istruzione superiore, l'unica lingua di studio obbligatoria, quando prevista, risulta essere l'inglese.

2.2 OFFERTA DI CORSI DI LINGUA CINESE COME SECONDA LINGUA A TUTTI I LIVELLI, DIVISI PER REGIONE E PROVINCIA

Come specificato precedentemente (cfr. par. 2.1.2) il sistema scolastico italiano prevede la distinzione tra l'insegnamento delle lingue comunitarie e delle lingue straniere; tra queste ultime si annovera anche la lingua cinese. Essa è spesso proposta dai piani di studio delle singole scuole come terza lingua di studio, tuttavia non vi è differenza di monte ore sostanziale tra le varie lingue. È inoltre importante sottolineare come, grazie alla quota del 20% di autonomia scolastica, le singole scuole possano ampliare o modificare autonomamente l'offerta formativa, ciò include ovviamente anche la possibilità di inserire ore in più ad una lingua straniera a discapito di un'altra disciplina. Tale modifica, essendo demandata alle singole istituzioni scolastiche e soggetta a variazioni annuali dovute al numero di iscrizione, è difficilmente tracciabile.

Sebbene la maggior parte delle scuole secondarie di secondo grado indichi come prima lingua l'inglese, e il cinese come seconda (principalmente nei casi in cui si studino solo due lingue) o terza lingua (nei percorsi di studio che ne prevedono tre), vi sono delle eccezioni che vedono il mandarino inserito come prima lingua straniera al posto della lingua inglese: i Convitti e gli Educandati.

Secondo il “Regolamento Istituti Educativi⁴⁴” approvato dal MIUR, i Convitti Nazionali e gli Educandati (denominati appunto “Istituti Educativi”) hanno personalità giuridica a sé stante. Le strutture in cui hanno sede convitti ed educandati ospitano al loro interno scuole (dalla primaria al liceo) che non sono soggette al dimensionamen-

[ed9a013d0f83625aIstruzione_e%20formazione_professionale_.pdf](#) (ultima consultazione: aprile 2023).

43 Costituzione della Repubblica Italiana, art. 33.

44 Disponibile su <http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/regiecon.html> (ultima consultazione: aprile 2023).

to previsto dalle leggi vigenti. I convitti nazionali e gli educandati statali concorrono al perseguimento degli obiettivi generali del sistema formativo italiano con l'offerta formativa qualificata delle scuole interne che si affiancano a strutture residenziali e semiresidenziali per gli studenti, che fungono anche da supporto agli scambi di docenti e studenti in ambito comunitario e, ove previsto dai singoli regolamenti, anche extracomunitario, ma anche per venire incontro alle richieste dell'utenza.⁴⁵

Per questo motivo nei convitti e negli educandati è possibile studiare la lingua cinese in modalità extracurricolare già a partire dalla scuola primaria, mentre alla scuola secondaria di II grado il cinese diventa lingua curricolare a tutti gli effetti.

Dai dati forniti da ANIES⁴⁶ (Associazione Nazionale Istituti Educativi Statali) i convitti e gli educandati presenti sul territorio italiano risultano essere 50 (44 convitti e 6 educandati).

Nord Ovest: 7 istituti

Regione	N. Convitti	N. Educandati	TOT.	Di cui con cinese curricolare	Di cui con cinese extracurricolare
Piemonte	3	-	3	1	2
Liguria	1	-	1	-	-
Lombardia	3	1	4	-	-

Nord Est: 7 istituti

Regione	N. Convitti	N. Educandati	TOT.	Di cui con cinese curricolare	Di cui con cinese extracurricolare
Veneto	2	2	4	1	1
Friuli Venezia Giulia	1	-	1	1	-
Emilia Romagna	2	-	2	-	-

Centro: 10 istituti

Regione	N. Convitti	N. Educandati	TOT.	Di cui con cinese curricolare	Di cui con cinese extracurricolare
Toscana	2	1	3	2	2
Umbria	1	-	1	1	-
Marche	1	-	1	-	-
Lazio	5	-	5	1	2

45 <https://www.miur.gov.it/istituzioni-educative> (ultima consultazione: aprile 2023).

46 Fonte <http://www.anies.eu> (ultima consultazione: aprile 2023).

Sud: 18 istituti

Regione	N. Convitti	N. Educandati	TOT.	Di cui con cinese curricolare	Di cui con cinese extracurricolare
Abruzzo	3	-	3	-	-
Molise	1	-	1	-	-
Campania	6	-	6	1	-
Puglia	3	-	3	-	1
Basilicata	1	-	1	-	-
Calabria	4	-	4	-	-

Isole: 6 istituti

Regione	N. Convitti	N. Educandati	TOT.	Di cui con cinese curricolare	Di cui con cinese extracurricolare
Sardegna	2	-	2	-	1
Sicilia	3	1	4	-	-

Dall'indagine condotta risulta che 7 convitti e 1 educando in Italia, di cui 2 in Toscana, offrano corsi di cinese a livello curricolare (la maggior parte per 7 ore settimanali al primo anno, 5 o 6 al secondo, 5 negli anni successivi); corsi sperimentali a livello extracurricolare sono svolti in 9 Convitti.

- In Piemonte presso il liceo scientifico internazionale con opzione di lingua cinese annesso al Convitto Nazionale "Umberto I" di Torino, oltre ai corsi curricolari della durata di 7 ore settimanali nel primo biennio e di 5 ore settimanali nel secondo biennio e quinto anno, il 15 maggio 2015 è stata Inaugurata un'Aula Confucio in collaborazione con l'Istituto Confucio di Torino, che offre corsi extracurricolari per studenti della primaria, della secondaria di I grado e per gli studenti di tutti i licei annessi, nonché un corso di *taiji quan*.

Il Convitto Nazionale "Carlo Alberto" di Novara per l'A.s. 2015-16 ha organizzato un corso extracurricolare di 24 ore di lingua cinese per gli studenti del liceo scientifico.

- In Veneto Il liceo classico "Foscarini" annesso all'omonimo Convitto Nazionale ha aperto la propria Aula Confucio il 13 aprile 2010 che nasce dalla collaborazione con la Nankai High School di Tianjin, direttamente sotto la supervisione di Hanban. L'aula offre corsi all'interno del percorso del liceo classico con cinese seconda lingua e corsi extracurricolari per studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

- In Friuli Venezia Giulia presso l'Educando Statale "Collegio Uccellis" di Udine per l'A.s 2015-16 attive due annualità di cinese con un totale di 33 studenti.

- In Toscana presso il Convitto Nazionale statale "Cicognini" di Prato, per l'anno scolastico 2015-16 attive due annualità di cinese con un totale di 42 studenti; presso il convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Arezzo nell'A.s. 2015-16 risultano attive due sezioni complete dal primo al quinto anno per un totale di circa 60

studenti.

- In Umbria all'interno del Convitto Nazionale "Principe di Napoli" di Assisi offre corsi di lingua cinese come seconda lingua (3 ore settimanali per 5 anni) all'interno del percorso di studio Liceo Scientifico Indirizzo Lingua Cinese e CLIL.

- Nel Lazio presso il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma nell'A.s. 2015-16 risultano attive due sezioni complete dal primo al quinto anno per un totale di circa 250 studenti.

Presso il Convitto Nazionale "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Tivoli nell'A.s. 2014-2015 sono iniziate per gli alunni del Convitto le lezioni di lingua e cultura cinese; nel 2015 è stato inaugurato il secondo anno del Corso di lingua e cultura cinese, progetto sperimentale a cui hanno partecipato 423 alunni, 213 della scuola secondaria di I grado e 210 del secondo ciclo della scuola primaria. Nello stesso anno è stata inaugurata l'Aula Confucio del Convitto di Tivoli. Ad oggi l'insegnamento è svolto in orario extracurricolare da due insegnanti provenienti dal Confucio di Roma. Le lezioni hanno la frequenza di un'ora a settimana e coinvolgono 17 classi (tutte quelle della scuola Primaria – tranne le classi prime e seconde – e tutte le classi della scuola secondaria di I grado).

- In Campania una classe con cinese curricolare è stata attivata per la prima volta nell'A.s. 2015-16 presso il Convitto Nazionale "Giordano Bruno" di Caserta.

- In Puglia il Convitto Nazionale "Domenico Cirillo" di Bari offre corsi di cinese extracurricolari finalizzati a fornire una preparazione alla certificazione internazionale attestante la conoscenza di della lingua cinese ed una introduzione alla cultura orientale.

- In Sardegna presso il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Cagliari nell'A.s. 2015-16 si è tenuto un corso extracurricolare di lingua e cultura cinese di livello base rivolto agli alunni del liceo classico. L'iniziativa è partita da un accordo siglato nel dicembre del 2014 tra l'Ateneo degli Studi di Cagliari con Hanban di Pechino (per il tramite dell'Istituto Confucio di Roma dell'università "La Sapienza") per l'istituzione di una Classe Confucio.

3. LE LINGUE STRANIERE ATTUALMENTE STUDIATE NELLA SCUOLA ITALIANA

3.1 LA SITUAZIONE ATTUALE NELLA SCUOLA ITALIANA: ANALISI DEL NUMERO DI STUDENTI PER LINGUA STRANIERA

Il panorama che oggi si presenta sullo studio delle lingue straniere in Italia è quanto mai articolato e complesso. L'importanza delle lingue straniere è venuta modificandosi in relazione al rilievo assunto, a livello politico, economico e culturale, dai paesi di riferimento nello scenario mondiale, nonché in relazione alla posizione assunta negli ultimi anni dall'Italia stessa, con una componente migratoria dell'8% della popolazione; quest'ultima ha favorito l'ingresso di nuove lingue e culture nel nostro paese.

Proprio per rispondere alle esigenze della popolazione e della regione in cui si trovano, le scuole, grazie all'autonomia di cui godono, possono decidere di offrire l'insegnamento di lingue in più oltre a quelle già previste dal regolamento e dalle linee guida emesse dalle autorità educative centrali. Di conseguenza, il contenuto del livello minimo di offerta educativa può, in certa misura, variare da una scuola all'altra.

Attraverso l'analisi dei numeri relativi all'anno scolastico 2014-2015, vedremo in questo capitolo quali sono le lingue straniere attualmente più diffuse nei vari ordini e gradi di scuola.

Si fa presente che le tabelle e i grafici qui riportati sono stati realizzati attraverso l'elaborazione dei dati forniti dal MIUR;¹ si precisa inoltre che i dati riguardano tutte le gestioni di scuola statale e non statale, che non vengono riportate informazioni relative alle scuole della provincia autonoma di Bolzano,² e che lo studio delle lingue non europee viene rilevato solo nella scuola secondaria di secondo grado.

1 Si ringrazia il Miur (Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica) per la disponibilità accordataci nel fornire i dati in questione.

2 La provincia autonoma di Bolzano, in Trentino-Alto Adige, è un'area trilingue. Lingue ufficiali della provincia sono l'italiano e il tedesco, a cui si aggiunge il ladino in due valli orientali.

3.1.1 Lingue straniere nella scuola primaria

Nel cap. 2 abbiamo visto che l'unica lingua obbligatoria nella scuola primaria è la lingua inglese. Tra le altre lingue troviamo francese, spagnolo, tedesco. Come si nota osservando il grafico 2, a queste ultime sono associate percentuali di studenti molto basse: francese e tedesco sono studiate quasi dallo stesso numero di alunni (v. tab. 9); seguono spagnolo e altre lingue. Bisogna precisare però che, su 27.107 alunni che studiano tedesco, 24.169 sono della provincia autonoma di Trento: il tedesco è infatti lingua ufficiale, insieme all'italiano, della regione Trentino-Alto Adige;³ in tutte le altre regioni invece si rilevano numeri molto bassi in riferimento al tedesco nella scuola primaria. Pertanto si può affermare che, se si considera la diffusione a livello nazionale, la seconda lingua più insegnata nella scuola primaria è il francese (maggiormente presente nella regione autonoma della Valle d'Aosta, di cui è lingua co-ufficiale⁴); anche lo spagnolo risulta caratterizzato da una distribuzione più capillare sul suolo italiano rispetto al tedesco.

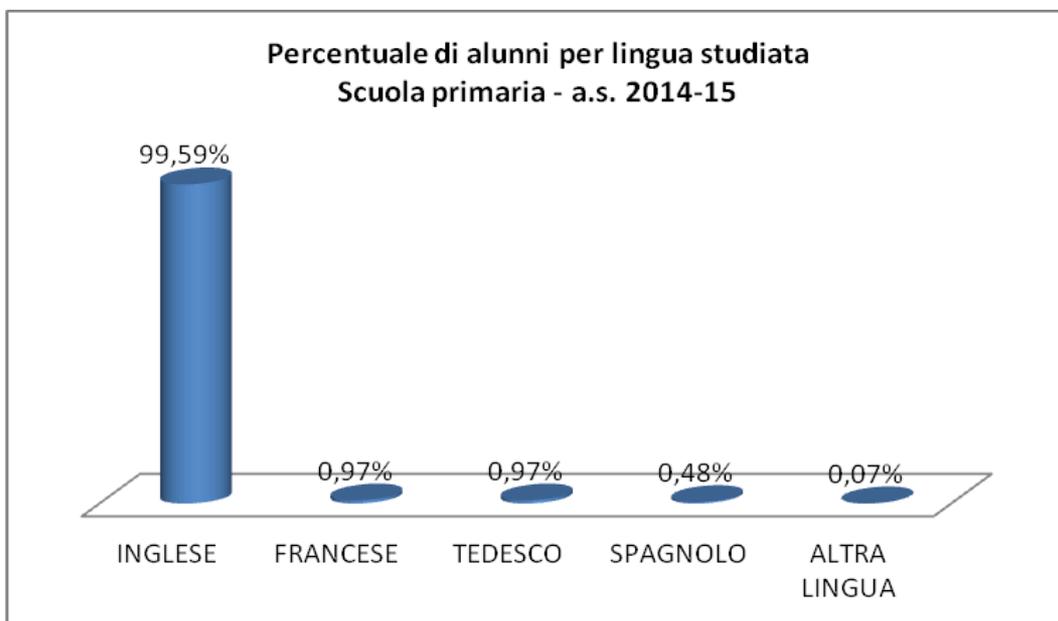


Grafico 2. Percentuale di alunni per lingua studiata. Scuola primaria, A.s. 2014-2015.

³ Lo Statuto di Autonomia della Regione [Trentino-Alto Adige](#), all' art. 99, recita: «Nella regione la [lingua tedesca](#) è parificata a quella italiana [...]».

⁴ L'articolo 38 dello Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta recita: «Nella Valle d'Aosta la lingua francese è parificata a quella italiana [...]».

REGIONE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	TEDESCO	ALTRA LINGUA*	TOTALE ALUNNI
Piemonte	190.876	4.210	706	240	115	191.290
Valle d'Aosta	5.957	5.290	-	83	-	5.957
Lombardia	470.832	1.524	1.318	608	171	471.505
Trentino - Alto Adige**	20.375	-	-	24.169	14	27.144
Veneto	232.670	569	825	612	126	232.953
Friuli Venezia Giulia	51.554	83	-	639	357	51.703
Liguria	61.620	1.788	255	-	-	61.658
Emilia Romagna	200.326	784	124	159	129	200.509
Toscana	161.882	104	333	-	-	162.111
Umbria	39.479	111	35	-	-	39.495
Marche	68.306	-	200	-	-	68.330
Lazio	268.774	2.021	2.723	83	527	269.625
Abruzzo	56.910	380	142	-	-	57.043
Molise	12.466	-	53	-	-	12.466
Campania	311.516	3.072	3.341	59	319	312.006
Puglia	194.555	2.089	519	-	128	195.292
Basilicata	24.747	26	178	-	-	24.765
Calabria	92.042	2.388	966	400	-	92.064
Sicilia	249.710	2.100	1.706	55	-	250.200
Sardegna	66.532	490	47	-	-	66.594
Totale Italia	2.781.129	27.029	13.471	27.107	1.886	2.792.710

*Non specificata

**I dati si riferiscono alla sola provincia autonoma di Trento

Tab. 9 - Numero di alunni per lingua studiata. Scuola primaria, A.s. 2014-2015

3.1.2 Lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado viene introdotta, accanto all'inglese, la seconda lingua comunitaria obbligatoria (cfr. cap. 2). Come si vede dal grafico 3, il francese è la seconda lingua straniera più studiata, seguita da spagnolo e tedesco.

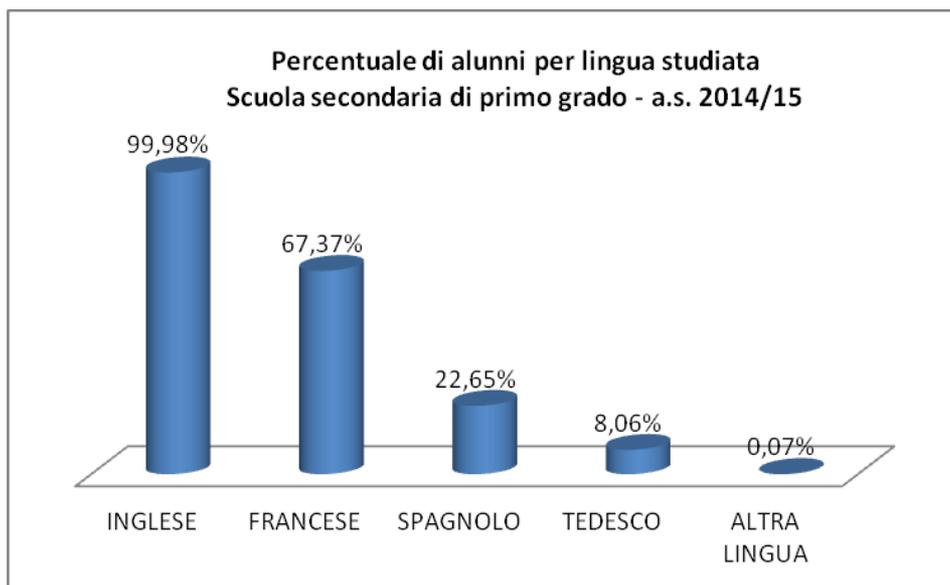


Grafico 3. Percentuale di alunni per lingua studiata. Scuola secondaria di primo grado, A.s. 2014/2015.

REGIONE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	TEDESCO	ALTRA LINGUA*	TOTALE ALUNNI
Piemonte	117.157	100.900	10.030	4.363	5	117.169
Valle d'Aosta	3.603	3.264	-	31	-	3.603
Lombardia	281.789	165.488	81.397	27.618	402	281.825
Trentino – Alto Adige**	16.633	-	-	16.627	-	16.641
Veneto	140.889	56.719	39.250	41.283	26	140.905
Friuli Venezia Giulia	31.674	6.645	4.899	19.057	298	31.679
Liguria	38.509	27.789	8.250	668	-	38.518
Emilia Romagna	117.975	76.603	28.594	9.639	-	117.990
Toscana	97.931	56.671	31.752	7.070	58	97.951
Umbria	23.343	18.304	4.374	556	-	23.349
Marche	41.483	23.727	15.173	1.445	-	41.484
Lazio	160.601	78.787	77.822	1.725	200	160.624
Abruzzo	35.121	25.753	8.462	718	-	35.129
Molise	8.089	6.814	1.050	***	-	8.089
Campania	199.999	170.684	23.540	3.749	-	200.035
Puglia	127.318	108.990	15.232	2.083	92	127.334

Basilicata	16.503	16.361	22	21	-	16.505
Calabria	58.128	47.729	8.153	820	-	58.145
Sicilia	161.345	130.546	27.281	1.218	125	161.394
Sardegna	43.282	38.166	4.623	***	-	43.284
Totale Italia	1.721.372	1.159.940	389.904	138.691	1.206	1.721.653

*Non specificata

**I dati si riferiscono alla sola provincia autonoma di Trento

***Dato non disponibile

Tab. 10 - Numero di alunni per lingua studiata. Scuola secondaria di primo grado, A.s. 2014-2015

3.1.3 Lingue straniere nella scuola secondaria di secondo grado

Nonostante l'autonomia sia concessa sia al livello primario sia al livello secondario, sono le scuole secondarie di II grado a farne maggior uso, proprio per arricchire il curriculum. Di conseguenza, a prescindere dalle indicazioni contenute nei documenti del MIUR (cfr. cap. 2), alcune scuole possono decidere di dare più spazio alle lingue straniere. È proprio nella scuola secondaria di II grado, infatti, che compaiono maggiormente lingue non europee come arabo, cinese, ebraico, russo.

Se in quasi tutti gli istituti superiori si studia l'inglese come prima lingua straniera, il francese si conferma la seconda lingua straniera più studiata; a seguire troviamo spagnolo e tedesco (v. grafico 4). Per quanto riguarda le lingue non europee, la più diffusa risulta essere la lingua cinese; alto anche il numero di studenti che studiano russo (v. tab. 11).

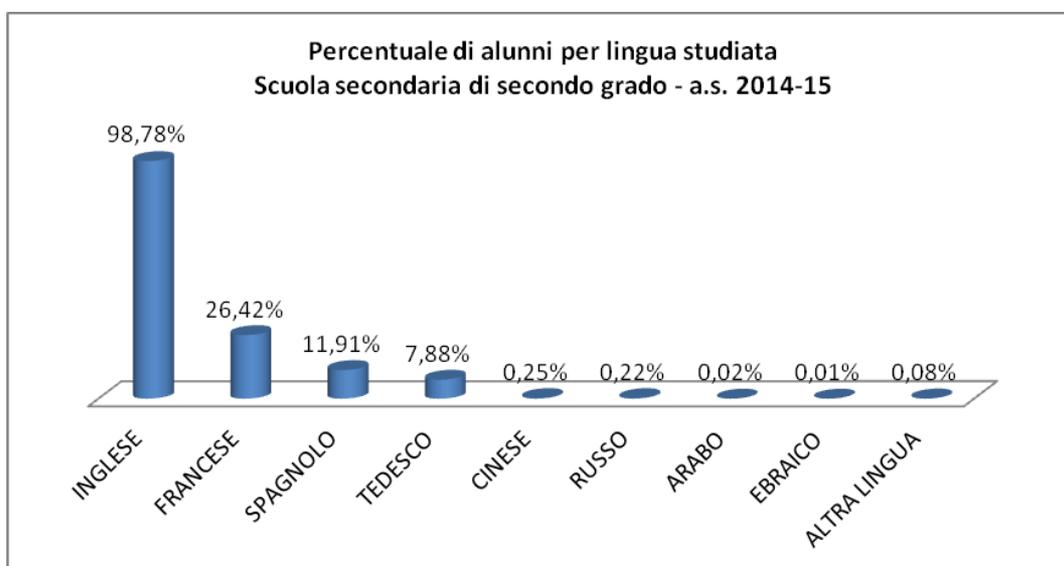


Grafico 4. Percentuale di alunni per lingua studiata. Scuola secondaria di secondo grado, A.s. 2014-2015.

LA DIDATTICA DEL CINESE IN ITALIA NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITÀ

REGIONE	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	TEDESCO	RUSSO	ARABO	EBRAICO	CINESE	ALTRA LINGUA*	TOTALE ALUNNI
Piemonte	167.959	53.948	14.934	13.208	246	-	-	683	-	170.584
Valle d'Aosta	5.436	5.118	-	1.037	8	-	-	-	-	5.472
Lombardia	383.089	82.995	59.453	42.016	680	135	155	2.454	619	386.529
Trentino - Alto Adige**	21.415	1.214	2.801	13.736	310	-	-	101	-	21.730
Veneto	205.606	30.376	36.681	38.545	2.123	-	-	888	-	207.457
Friuli Venezia Giulia	46.581	3.939	6.111	10.366	240	-	-	39	52	47.796
Liguria	60.190	18.227	6.163	4.124	373	137	-	139	-	61.057
Emilia Romagna	179.382	47.470	24.090	15.522	691	-	-	281	99	181.139
Toscana	153.978	39.337	23.950	13.514	522	-	-	157	-	155.591
Umbria	36.505	10.036	3.466	1.377	-	-	-	-	-	37.266
Marche	71.214	14.847	11.148	5.101	183	-	-	308	196	71.298
Lazio	246.795	69.293	37.337	6.651	11	75	193	498	128	250.860
Abruzzo	58.566	14.192	8.117	2.628	203	-	-	161	-	58.943
Molise	14.880	4.025	862	385	-	-	-	-	-	14.894
Campania	324.222	103.865	29.159	12.977	99	65	-	591	809	327.923
Puglia	210.354	68.664	16.775	12.145	51	11	-	233	-	214.128
Basilicata	30.076	8.811	1.064	1.082	-	-	-	-	-	30.371
Calabria	99.548	26.452	4.705	3.453	9	-	-	9	162	100.566
Sicilia	248.128	80.806	22.641	9.067	55	125	-	83	12	252.256
Sardegna	73.089	21.704	8.398	3.494	163	-	-	-	58	73.847
Totale Italia	2.637.013	705.319	317.855	210.428	5.967	548	348	6.625	2.135	2.669.707

*Non specificata

**I dati si riferiscono alla sola provincia autonoma di Trento

Tab. 11 . Numero di alunni per lingua studiata. Scuola secondaria di secondo grado, A.s. 2014/2015.

4. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA, RECLUTAMENTO E RETRIBUZIONE DEI DOCENTI ITALIANI

4.1 SITUAZIONE ATTUALE NELLA SCUOLA PUBBLICA

4.1.1 *Organizzazione scolastica*

La scuola italiana si avvale di organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche all'interno delle singole scuole: gli organi collegiali. Ad eccezione del collegio dei docenti, tali organi prevedono anche la rappresentanza dei genitori. Si costituiscono, quindi, quale fondamentale spazio sia per il confronto tra i vari soggetti coinvolti nella vita scolastica, sia per un raccordo tra territorio e istituzione scolastica.

Introdotti con i Decreti Delegati del 31 maggio 1974, entrarono in vigore il 12 novembre di quello stesso anno e da quel momento hanno segnato un cambiamento fondamentale, una svolta democratica nella vita e nella gestione della scuola.

Gli organi collegiali di cui si avvale la scuola italiana sono:

- Consigli di intersezione, interclasse, di classe;
- Consigli di circolo/istituto;
- Collegio dei docenti.¹

Consigli di intersezione, interclasse, di classe

Il Consiglio di intersezione, organo della scuola dell'infanzia, è composto da tutti i docenti e da un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.

La scuola primaria si avvale del Consiglio di interclasse, composto da tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Il Consiglio di classe è composto, nella scuola secondaria di primo grado, da tutti

¹ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/organi-collegiali> (ultima consultazione: aprile 2023).

i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.

Nella scuola secondaria di secondo grado il Consiglio di classe è composto da tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Tutti i genitori hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente. Il Consiglio di classe prende in esame l'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività didattica, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, sull'adozione di libri di testo e strumenti didattici.²

Consigli di circolo/istituto

Il Consiglio di Istituto si occupa degli indirizzi generali, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo. Delibera sugli acquisti, sull'uso di attrezzature e locali scolastici. Adotta il Regolamento Interno e il Piano Offerta Formativa dell'Istituto. È composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo. Il Dirigente Scolastico è membro di diritto.

Tutti i genitori hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per i Consigli di circolo/istituto si svolgono ogni triennio.³

Collegio dei docenti

Il Collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'istituto scolastico ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Quest'ultimo svolge anche il compito di dare esecuzione alle delibere del Collegio.

Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.⁴

4.1.2 Reclutamento dei docenti nella scuola pubblica

Per diventare docenti nella scuola italiana è necessario compiere un percorso di formazione che prevede:

2 Riferimento normativo: art. 5 del Decreto Legislativo 297/1994.

3 Riferimento normativo: art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.

4 Riferimento normativo: art. 7 del Decreto Legislativo 297/1994.

- il conseguimento del titolo di accesso all'insegnamento;
- il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento.

L'assegnazione del posto di ruolo nella scuola pubblica avviene poi per concorso pubblico.

4.1.2.1 Requisiti e percorso formativo per docenti di scuola dell'infanzia e primaria

Per la scuola dell'infanzia e primaria i titoli di accesso all'insegnamento sono:

» Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (titolo abilitante all'insegnamento – art. 6, L. 169/2008).

» Diploma Magistrale o Diploma di Liceo Socio-Psico-Pedagogico (oggi Liceo delle scienze umane) conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 (DM 10 marzo 1997) (titoli abilitanti all'insegnamento).

Nel capitolo 2 abbiamo visto che l'unica lingua straniera obbligatoria nella scuola primaria è l'inglese. Vediamo dunque, oltre ai titoli di accesso citati sopra, quali altri requisiti deve possedere il docente di inglese a bambini. Secondo l'articolo 10, comma 5, del DPR 81/2009, emanato sulla base dell'art. 64 del D.L. 112/2008 (L. 133/2008), l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria è affidato ad insegnanti di classe opportunamente specializzati. La nota MIUR del 1° dicembre 2014 stabilisce che, al termine del percorso formativo, il docente deve aver conseguito una competenza linguistica nella lingua inglese corrispondente al livello B1 del QCER.

Il 13 luglio 2015 viene approvata la legge n.107 (cosiddetta “Buona Scuola”);⁵ il comma 20 afferma che per l'insegnamento della lingua inglese «sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124». Secondo il comma 124, «la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa».

Nulla, però, è specificato sulle competenze, e su quale potrà essere la scala della valutazione (affidata al Dirigente Scolastico). Non è chiaro se sia più importante avere competenze specifiche per l'insegnamento della lingua inglese o essere preparati all'insegnamento nella scuola primaria.

Più recentemente i titoli necessari per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria sono stati definiti dalla nota 1 dell'art. 9 del CCNI sulla mobilità 2019\2020, valido per il successivo triennio:

⁵ La legge 13 luglio 2015, n.107, pubblicata in GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015, è consultabile su <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg> (ultima consultazione: aprile 2023).

a) superamento concorso per esami e titoli a posti d'insegnante scuola primaria con il superamento anche della prova di lingua inglese, ovvero sessioni riservate per il conseguimento dell'idoneità nella scuola elementare con superamento della prova di lingua inglese

b) attestato di frequenza dei corsi di formazione linguistica metodologici in servizio autorizzati dal ministero

c) possesso di laurea in Scienze della formazione primaria o di laurea in Lingue straniere valida per l'insegnamento della specifica lingua straniera nella scuola secondaria

d) certificato rilasciato dal Ministero degli Affari Esteri attestante un periodo di servizio di almeno 5 anni prestato all'estero con collocamento fuori ruolo relativamente all'area linguistica inglese della zona in cui è stato svolto il servizio all'estero.⁶

4.1.2.2 Requisiti e percorso formativo per docenti di scuola secondaria

Per la scuola secondaria di primo e secondo grado sono previsti i seguenti titoli:

- » Laurea di Vecchio Ordinamento⁷ (DPR 19/2016, tabella A).
- » Laurea Specialistica o Magistrale di Nuovo Ordinamento (DPR 19/2016, tabella A).
- » Diploma accademico di II livello, Diploma di Conservatorio o di Accademia di Belle Arti Vecchio Ordinamento (DPR 19/2016, tabella A).
- » Diploma di scuola superiore, per gli insegnamenti tecnico pratici, in cui rientra tra gli altri l'insegnamento di conversazione con l'insegnante madrelingua (DPR 19/2016, tabella B).

Le tabelle A e B allegate al DPR 19/2016⁸ contengono l'elenco dei corsi di laurea, dei crediti formativi, dei titoli di specializzazione, e dei diplomi conseguiti i quali è possibile accedere ai vari insegnamenti.⁹ In particolare, per quanto riguarda l'inse-

⁶ Cfr. <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/CCNI+mobilite%20C3%A0+trien-nio+19-20+20-21+21-22.pdf/622240fd-01a1-4049-985f-07e82622b244?version=1.0&t=1552068436207>, art.9, n. 1 (ultima consultazione: aprile 2023)

⁷ Per Laurea di Vecchio Ordinamento si intende il percorso di studi precedente alla riforma del 1999. La laurea di Vecchio Ordinamento poteva essere conseguita al termine di un ciclo di studi della durata di quattro, cinque o sei anni, a seconda della disciplina studiata.

⁸ Pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.43 del 22-2-2016 - Supplemento Ordinario n. 5. Entrata in vigore del provvedimento: 23/02/2016. Consultabile su <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/2/22/16G00026/sg>; cfr. anche il Decreto correttivo (di aggiornamento e revisione delle classi di concorso) DM 259/2017: <https://www.miur.gov.it/-/d-m-n-259-del-9-maggio-2017> (ultima consultazione: aprile 2023).

⁹ Per un aggiornamento sui requisiti per l'insegnamento nella scuola secondaria, cfr. l'Articolo 2 del [Decreto Dipartimentale n. 497 del 21 aprile 2020](#) che stabiliva la Procedura straordinaria di abilitazione: <https://www.gazzettaufficiale.it/atto/concorsi/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=AmhyYtB8+K3B8TR3XFHBwQ.ntc-asl-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-04-28&atto.codiceRedazionale=20E05137> (ultima consultazione: apr-

gnamento delle lingue straniere, risultano istituite le seguenti classi di concorso e di abilitazione:

- A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado;
- A-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- B-02 Conversazione in lingua straniera negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.¹⁰

4.1.2.3 Abilitazione all'insegnamento

Dopo aver conseguito i titoli di cui sopra, il passo successivo nel percorso di formazione di un docente della scuola secondaria di primo e secondo grado è il conseguimento dell'abilitazione.

Fino al 2008, esistevano le Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (SSIS), della durata di due anni. Alla SSIS si accedeva con laurea conseguita secondo i vecchi ordinamenti o con laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento, previo superamento di un concorso che prevedeva prove scritte e orali. Al termine del percorso formativo, lo specializzando doveva affrontare un esame di stato conclusivo, avente anche valore di prova concorsuale per l'ammissione alle graduatorie provinciali del personale docente.

Fino al 2016 è stato valido il Tirocinio Formativo attivo (TFA), un sistema di abilitazione all'insegnamento previsto dal decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 249 del 10 settembre 2010, emanato ai sensi della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e modificato dal decreto del MIUR n. 81 del 25 marzo 2013.¹¹ Al TFA si accedeva con una laurea di vecchio ordinamento o una laurea del nuovo ordinamento specialistica o magistrale. Il TFA prevedeva una selezione nazionale basata su test preselettivi e prove scritte e orali, al termine della quale aveva inizio un anno di formazione per un totale di 1500 ore di attività: una parte nelle aule universitarie e una direttamente a scuola, dove gli abilitandi assistevano i docenti di ruolo, oppure collaboravano con gli stessi nella preparazione delle lezioni, delle esercitazioni, e nell'assistenza agli studenti con difficoltà di apprendimento. Dopo un esame finale, si otteneva il titolo di abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso prescelta. Fino al 2016 sono stati avviati due cicli di TFA: il primo ciclo, avviato nel 2012 ha visto oltre 115.500 candidati alle prove preselettive, e quasi 10.500 abilitati alla fine del percorso in tutte le materie di insegnamento scolastico; il secondo, avviato nel 2014, ha visto quasi 160.000 candidature e quasi 22.500 abilitati (il percorso

le 2023)

¹⁰ I codici qui elencati sono a loro volta suddivisi in ulteriori sottocodici corrispondenti alle relative lingue straniere.

¹¹ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/archivio6> (ultima consultazione: aprile 2023)

di abilitazione si è concluso a luglio 2015)¹².

Accanto al TFA sono stati attivati anche i Percorsi abilitanti speciali (PAS)¹³. Hanno potuto accedere ai PAS coloro che avevano già insegnato per almeno tre anni. Questo percorso di formazione si è basato su corsi, seguiti dagli aspiranti docenti presso le università, con il conseguimento di 41 crediti formativi universitari.

Nel 2018 è stato approvato a livello legislativo un altro percorso di formazione per docenti della durata di tre anni, il FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio), il quale tuttavia è stato successivamente abolito senza nemmeno essere entrato concretamente in vigore.¹⁴

A partire dal 2020, oltre al concorso ordinario per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente della scuola secondaria (Decreto Dipartimentale n. 649 del 3 giugno 2020)¹⁵, per un totale di 25.000 posti, è stata avviata una procedura di abilitazione straordinaria per esami finalizzata all'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento sulle classi di concorso della scuola secondaria di primo e di secondo grado (Decreto Dipartimentale n. 497 del 21 aprile 2020); tale procedura è bandita a livello nazionale e organizzata a livello regionale.¹⁶

Per coloro che vogliono insegnare nelle scuole dell'infanzia e primaria, come già accennato, esiste la Laurea abilitante in Scienze della Formazione Primaria. Si tratta di un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, già immediatamente abilitante, e comprensivo delle attività di tirocinio.¹⁷

4.1.2.4 Graduatorie e assunzioni

Il reclutamento dei docenti della scuola avviene tramite il ricorso a tre diversi tipi di graduatoria:

¹² Cfr. Rapporto *La Buona Scuola*, MIUR, 2014, p. 40 (<https://m.flcgil.it/sindacato/documenti/scuola/la-buona-scuola-facciamo-crescere-il-paese-rapporto-3-settembre-2014.flc>; ultima consultazione: aprile 2023)

¹³ Normativa di Riferimento: DM 249/2010 integrato con le modificazioni evidenziate per i TFA Speciali (Artt. 5,11,15 e tabella 11-bis), Regolamento del 25 marzo 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.155 del 4-7-2013; DM 23 marzo 2013 (istituzione dei percorsi speciali abilitanti, prova di valutazione delle competenze in ingresso, svolgimento dei percorsi).

¹⁴ Per ulteriori informazioni, cfr. <https://www.universoscuola.it/fit-come-funziona.htm#:~:text=1%203%20anni%20sono%20divisi%20nel%20seguente%20modo%3A,ANNO%20FIT%20...%203%20TERZO%20ANNO%20FIT%20> (ultima consultazione: aprile 2023)

¹⁵ Cfr. <https://www.miur.gov.it/concorso-ordinario-scuola-secondaria> (ultima consultazione: aprile 2023)

¹⁶ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/procedura-straordinaria-per-esami-finalizzata-all-accesso-ai-percorsi-di-abilitazione-all-insegnamento-nella-scuola-secondaria-di-primo-e-secondo-grado-su-posto-comune> (ultima consultazione: aprile 2023)

¹⁷ <https://www.miur.gov.it/web/guest/abilitazione-all-insegnamento1> (ultima consultazione: aprile 2023)

- Graduatoria ad esaurimento
- Graduatoria di merito
- Graduatorie d'Istituto

Ogni anno, in base ai posti disponibili sulle cattedre delle scuole statali, vengono attinti dalle graduatorie di merito (50%) e dalle graduatorie ad esaurimento (50%) i docenti per le immissioni in ruolo, ovvero per la stipula di contratti a tempo indeterminato.¹⁸

Graduatorie ad esaurimento (GAE)

Nelle GAE sono iscritti i docenti provvisti di abilitazione all'insegnamento. Le graduatorie sono strutturate su base provinciale, vengono aggiornate ogni tre anni per quanto riguarda i titoli e le posizioni degli iscritti ma sono chiuse all'inserimento di nuovi nominativi. Le GAE possono essere utilizzate solo per la copertura di posti resosi vacanti o disponibili prima del 31 dicembre di ciascun anno scolastico. Dal 2008 non è più possibile iscriversi in queste graduatorie che sono pertanto destinate ad esaurirsi.¹⁹

Graduatorie di merito

Nelle graduatorie di merito sono presenti i docenti vincitori di concorso pubblico a cattedra; tali graduatorie hanno 3 anni di validità.

Graduatorie di Istituto

Le graduatorie di istituto hanno durata triennale e sono articolate in 3 fasce:

- la I fascia comprende i docenti iscritti a pieno titolo o con riserva²⁰ nella I, II, o III fascia delle Graduatorie ad esaurimento;
- la II fascia comprende i docenti abilitati ma non iscritti alle Graduatorie provinciali di supplenza di prima fascia;
- la III fascia comprende i docenti non abilitati in possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'insegnamento e gli iscritti alle Graduatorie provinciali di supplenza di seconda fascia.

Il dirigente scolastico attinge dalle graduatorie di istituto per:

- supplenze annuali (dal 1° settembre al 31 agosto) per la copertura delle cattedre e dei posti d'insegnamento vacanti, cioè privi di titolare, costituiti in organico di diritto e residuati dai trasferimenti;

¹⁸ Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/reclutamento-e-servizio-del-personale-scolastico> (ultima consultazione: aprile 2023)

¹⁹ <https://www.miur.gov.it/web/guest/graduatorie-a-esaurimento> (ultima consultazione: aprile 2023)

²⁰ L'inserimento nelle graduatorie con riserva avviene in seguito a ricorso, nell'attesa che venga accolto o rigettato, o in generale nell'attesa che si acquisisca qualche requisito mancante tra quelli previsti dalla legislazione che regola l'accesso alle varie graduatorie.

- supplenze fino al termine delle attività didattiche, ovvero fino al 30 giugno, per la copertura delle cattedre e dei posti non vacanti, cioè coperti da titolari in servizio altrove o in attesa per mandato parlamentare, amministrativo, esonero sindacale, per coniuge all'estero, dottorato di ricerca ecc. per l'intera durata dell'anno scolastico e comunque fino al 30 giugno, nonché per la copertura delle cattedre e posti costituiti per aumento del numero delle classi e degli alunni;²¹
- supplenze brevi per la sostituzione di personale temporaneamente assente;
- supplenze per la copertura di posti divenuti disponibili dopo il 31 dicembre.²²

Quanto finora presentato deve essere coordinato con quanto previsto dalla Legge 107/2015, con particolare riferimento al progetto straordinario di assunzione in ruolo dei docenti. Quest'ultimo prevedeva, una volta concluso il percorso di abilitazione, l'accesso da parte dell'aspirante docente a un concorso pubblico.

Il progetto straordinario di assunzione in ruolo dei docenti dovrebbe porre fine alla pratica del ricorso massiccio alle supplenze annuali reiterate per più di tre anni: dal primo settembre 2016 sussiste il limite di 36 mesi per i contratti a tempo determinato stipulati su posti vacanti e disponibili (art. 1, co. 131, L. 107/2015).

Obiettivo del Governo era ridurre il numero di supplenti e, una volta assunti tutti gli iscritti nelle GAE, arrivare ad effettuare le assunzioni solo tramite concorso.

4.1.3 Reclutamento dei docenti di cinese nella scuola pubblica²³

Nel 1991 Mario Sabbatini, docente di lingua cinese presso l'università Ca'Foscari di Venezia, riferendosi alla formazione dei futuri insegnanti delle scuole secondarie, auspicava l'inserimento di almeno una disciplina orientalistica, di carattere linguistico o culturale, all'interno dei *curricula* dei futuri insegnanti di materie umanistiche (Sabbatini 1991: 166). Le istituzioni italiane tuttavia hanno attivato i primi corsi di formazione per docenti di cinese solo nel 2007: in quest'anno viene attivato il primo percorso SSIS (cfr. 4.1.2.3), della durata di 2 anni accademici, dalla Regione Veneto. Gli ultimi esami di stato si svolsero nella primavera 2010 (relativi alla sessione straordinaria dell'A.a. 2008-2009). Per la classe di concorso di cinese bandita dalla Regione Veneto erano disponibili 12 posti. Al termine del percorso formativo, lo specializzando doveva affrontare un esame di stato conclusivo, avente anche valore di prova concorsuale per l'ammissione alle graduatorie provinciali del personale docente.

21 Le Graduatorie di istituto possono essere utilizzate per l'assegnazione delle due tipologie di posti finora elencate (divenute disponibili entro la data del 31 dicembre) in caso di esaurimento delle graduatorie provinciali.

22 Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/graduatorie-di-istituto> (ultima consultazione: aprile 2023). Per approfondimenti, cfr. [https://www.scuolainforma.it/2022/06/09/supplenze-2022-23-differenze-tra-contratto-al-30-giugno-e-al-31-agosto.html#:~:text=Contratti%20al%2030%20giugno%2C%20fino,%2C%20ecc\)%20o%20in%20in%20aspettativa](https://www.scuolainforma.it/2022/06/09/supplenze-2022-23-differenze-tra-contratto-al-30-giugno-e-al-31-agosto.html#:~:text=Contratti%20al%2030%20giugno%2C%20fino,%2C%20ecc)%20o%20in%20in%20aspettativa) (ultima consultazione: aprile 2023).

23 Per l'aggiornamento al 2021 di questa sezione, cfr. l'Appendice.

Successivamente, le SSIS sono state rimpiazzate dai percorsi di TFA (cfr. 4.1.2.3). Il primo concorso TFA per la lingua cinese è stato bandito nel 2012, con un totale di 115 posti a concorso. I corsi di preparazione e gli esami di abilitazione per la classe di concorso in “Lingua e civiltà straniera – cinese” si sono svolti in 5 università: in Toscana presso l’Università per Stranieri di Siena (25 posti), in Sicilia presso l’Università Kore di Enna (20 posti), nel Lazio presso La Sapienza Università di Roma (40 posti) e presso l’Università di Studi Internazionali di Roma UNINT (10 posti), in Veneto presso l’università Ca’ Foscari di Venezia (20 posti).²⁴

Il secondo ciclo di TFA, bandito nel 2014, comprendeva 60 posti per la lingua cinese ripartiti nuovamente tra 4 atenei: Toscana (Università per Stranieri di Siena, 25 posti), Lazio (La Sapienza Università di Roma, 10 posti), Campania (università L’Orientale di Napoli, 15 posti) e Veneto (Università Ca’ Foscari di Venezia, 10 posti).²⁵

In entrambi i cicli non tutti i posti a concorso sono stati assegnati ad altrettanti candidati idonei poiché il percorso prevedeva tre prove in lingua (una prova preselettiva, una prova scritta e un colloquio orale) da superare mostrando buone competenze linguistiche e culturali. A conclusione del Tirocinio Formativo Attivo, previo superamento di un esame finale, i candidati hanno conseguito il titolo di abilitazione all’insegnamento.

Nel 2014/15 è stato attivato anche il percorso PAS (cfr. 4.1.2.3) nella regione Lombardia che, per la classe di concorso “Lingua e civiltà straniera cinese/giapponese” prevedeva 10 posti.

Attualmente la maggior parte dei docenti di cinese attivi nella scuola pubblica proviene dalla II fascia delle graduatorie di istituto, si tratta quindi di docenti abilitati dopo il 2008. Nonostante i vari cicli di abilitazione, si segnala che in molte scuole italiane attualmente insegnano, sia a livello extracurricolare sia in alcuni casi curricolare, docenti che seppur con ottime competenze linguistiche e didattiche, non sono in possesso di un’abilitazione; questo è dettato non solo dal fatto che la selezione per accedere al percorso abilitante è piuttosto ferrea ma anche dal fatto che la richiesta di insegnanti di cinese è in costante crescita. Nel caso in cui non vi siano disponibili docenti di cinese abilitati in II fascia di istituto, è compito della singola scuola contattare i vari docenti inseriti nelle graduatorie di III fascia. Qualora non ve ne fossero, o non fossero disponibili, è di conseguenza possibile selezionare il docente tramite le domande di messa a disposizione che pervengono annualmente alle singole istituzioni, scegliendo l’insegnante sulla base del curriculum allegato (in questo caso si privilegia chi ha il titolo di studio relativo alla materia oggetto di insegnamento più elevato e maggiore esperienza di insegnamento).

²⁴ fonte http://attiministeriali.miur.it/media/186125/tabella_b.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).

²⁵ fonte www.istruzione.it/allegati/2014/TFA2_AllegatoA.xls (ultima consultazione: aprile 2023).

Nel febbraio 2016 è stato bandito un concorso a cattedra, previsto dalla Legge 107 del 13 luglio 2015, cui possono partecipare gli aspiranti docenti non di ruolo già in possesso di abilitazione all'insegnamento. I posti messi a bando per la scuola secondaria sono 15.638 per il primo grado e 17.231 per il secondo grado, di questi solo 13 sono stati riservati alla classe di concorso in lingua e cultura cinese, a fronte del gran numero di docenti abilitati presenti sul suolo italiano, così ripartiti per regione: 1 in Abruzzo, 2 in Campania, 1 nel Lazio, 5 in Lombardia, 2 in Piemonte e 2 in Veneto.²⁶

Nell'ultimo concorso ordinario, indetto con il Decreto Dipartimentale n. 499 del 21 aprile 2020, sono stati messi al bando solo 9 posti riservati alla classe di concorso in lingua e cultura cinese (solo 1 posto per ciascuna delle seguenti regioni: Sardegna, Sicilia, Calabria, Puglia, Abruzzo, Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Friuli) su un totale di 25.000 posti, tra scuola secondaria di primo e di secondo grado.²⁷

Oltre ai percorsi ministeriali anche gli Istituti Confucio offrono periodicamente corsi di formazione per i propri docenti oppure, in collaborazione con le università italiane, corsi di formazione per docenti di lingua e cultura cinese.

4.1.4 Retribuzione dei docenti nella scuola pubblica

I docenti italiani restano tra i meno pagati dei paesi OCSE²⁸ Inoltre, per il blocco degli stipendi del comparto pubblico, dal 2010 gli insegnanti hanno avuto lo stipendio bloccato per diversi anni. Nel rapporto dell'OCSE *Education at a glance 2022* si legge che nel 2021 gli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria percepivano uno stipendio medio di 40.008 dollari, contro una media OCSE di 41.941 e 47.538 dollari rispettivamente; un docente di scuola secondaria inferiore percepiva mediamente uno stipendio di 42.822 dollari all'anno, meno della media dell'area di 50.026 dollari; un insegnante della scuola secondaria superiore italiana aveva uno stipendio medio pari a 45.870 dollari, contro una media OCSE di 53.682 dollari.²⁹

Dal rapporto Eurydice (rete che fornisce informazioni e analisi sui sistemi educativi all'interno dell'Unione Europea) *Teachers' and School Heads' Salaries and Allowances in Europe – 2020/21*³⁰ emerge che i docenti italiani si collocano a metà

²⁶ Fonte MIUR: http://www.istruzione.it/concorso_docenti/mappa_secondaria.shtml (ultima consultazione: aprile 2023).

²⁷ <https://www.miur.gov.it/web/guest/concorso-ordinario-scuola-secondaria> (ultima consultazione: marzo 2023).

²⁸ Cfr. <https://www.orizzontescuola.it/stipendio-insegnanti-litalia-resta-lontana-dalla-media-europea-alla-secondaria-in-germania-si-arriva-anche-al-doppio-della-retribuzione/> (ultima consultazione: aprile 2023)

²⁹ Il rapporto dell'OCSE è disponibile su <https://www.oecd.org/education/education-at-a-glance/> (ultima consultazione: aprile 2023).

³⁰ European Commission, European Education and Culture Executive Agency, *Teachers' and school heads' salaries and allowances in Europe : 2020/2021*, Publications Office of the European Union, 2022, <https://data.europa.eu/doi/10.2797/731017> (ultima consultazione:

della classifica europea per reddito, con un massimo (lordo) attorno ai 33.811 euro (docenti della secondaria superiore), contro i 61.630 euro dei colleghi della Norvegia e i miseri 8.976 dei colleghi bulgari. Oltre al valore assoluto pesa soprattutto il tempo necessario per raggiungere il limite salariale: tra i 12 e i 16 anni in Danimarca e Norvegia, 35 anni da noi.

Valori in Euro per 12 mensilità cui aggiungere la 13^a mensilità

Anzianità di servizio	Dal 1.1.2019	Dal 1.1.2020	Dal 1.1.2021
Docente scuola dell'infanzia ed elementare			
0 - 8	20.328,40	20.485,60	20.897,20
9 - 14	22.550,59	22.725,79	23.182,99
15 - 20	24.506,59	24.696,19	25.204,99
21 - 27	26.419,19	26.623,19	27.171,59
28 - 34	28.294,22	28.513,82	29.101,82
da 35	29.694,52	29.923,72	30.536,92
Docente diplomato istituti sec. II grado			
0 - 8	20.328,40	20.485,60	20.897,20
9 - 14	22.550,59	22.725,79	23.182,99
15 - 20	24.506,59	24.696,19	25.204,99
21 - 27	27.346,56	27.557,76	28.126,56
28 - 34	29.206,59	29.433,39	30.029,79
da 35	30.622,42	30.860,02	31.492,42
Docente scuola media - Ins.educ.fis. sc.media			
0 - 8	22.053,32	22.223,72	22.678,52
9 - 14	24.644,85	24.835,65	25.342,05
15 - 20	26.915,79	27.124,59	27.676,59
21 - 27	29.123,77	29.349,37	29.948,17
28 - 34	31.291,35	31.533,75	32.179,35
da 35	32.903,77	33.159,37	33.837,37
Docente laureato istituti sec. II grado			
0 - 8	22.053,32	22.223,72	22.678,52
9 - 14	25.280,61	25.476,21	25.995,81
15 - 20	27.732,59	27.947,39	28.520,99
21 - 27	30.856,65	31.095,45	31.736,25
28 - 34	32.903,77	33.159,37	33.837,37
da 35	34.527,47	34.795,07	35.505,47

Tab. 12. Retribuzione docenti della scuola italiana (2021).

Fonte: <https://www.miuristruzione.it/30109-tabella-aumenti-stipendio-docenti-nuovi-importi-rinnovo-ccnl-2022/> (ultima consultazione: aprile 2023).

Fascia stipendiale	Docente infanzia e primaria	Docente secondaria I grado	Docente secondaria II grado	
da 0 a 8	€ 31.909,92 € 16.169,48 50,67%	€ 34.400,44 € 17.321,22 50,35%	€ 34.400,44 € 17.321,22 50,35%	lordo Stato netto Docente netto/lordo
da 9 a 14	€ 35.126,67 € 17.535,80 49,92%	€ 38.133,33 € 18.921,18 49,62%	€ 39.066,37 € 19.321,09 49,46%	lordo Stato netto Docente netto/lordo
da 15 a 20	€ 38.594,14 € 19.019,22 49,28%	€ 42.054,73 € 20.610,10 49,01%	€ 43.239,45 € 21.117,89 48,84%	lordo Stato netto Docente netto/lordo
da 21 a 27	€ 41.396,92 € 20.188,47 48,77%	€ 45.250,01 € 21.863,76 48,32%	€ 47.751,28 € 22.760,49 47,66%	lordo Stato netto Docente netto/lordo
da 28 a 34	€ 44.984,51 € 21.670,86 48,17%	€ 49.305,89 € 23.327,80 47,31%	€ 51.628,86 € 24.160,60 46,80%	lordo Stato netto Docente netto/lordo
35 e oltre	€ 47.007,03 € 22.389,42 47,63%	€ 51.628,86 € 24.160,60 46,80%	€ 53.985,17 € 25.005,36 46,32%	lordo Stato netto Docente netto/lordo

4.2 SITUAZIONE ATTUALE DELL'UNIVERSITÀ

4.2.1 Organizzazione delle università

La Legge 240/2010 prevede che le università abbiano i seguenti organi:

- 1) Rettore;
- 2) Senato accademico;
- 3) Consiglio di amministrazione;
- 4) Collegio dei revisori dei conti;
- 5) Nucleo di valutazione;
- 6) Direttore generale.

Rientrano tra le competenze del Rettore: la rappresentanza legale dell'università e delle funzioni di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'università secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato accademico si occupa di formulare proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti; attivare, modificare o sopprimere corsi, sedi, dipartimenti, strutture; approvare il regolamento di ateneo; approvare, previo parere favorevole del consiglio di amministrazione, i regolamenti, compresi quelli di competenza dei dipartimenti e delle strutture, in materia di didattica e di ricerca, nonché il codice etico di ateneo.

Il Consiglio di amministrazione ha funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale e del personale, di vigilanza

sulla sostenibilità finanziaria delle attività; si occupa di deliberare, previo parere del senato accademico, l'attivazione o soppressione di corsi e sedi; adottare il regolamento di amministrazione e contabilità, nonché, su proposta del rettore e previo parere del senato accademico per gli aspetti di sua competenza, di approvare il bilancio di previsione annuale e triennale.

Il Collegio dei revisori dei conti si occupa del controllo della contabilità di ateneo ed è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo, con funzioni di presidente, scelto tra i magistrati amministrativi e contabili e gli avvocati dello Stato. Il collegio ha mandato per un massimo di quattro anni.

Il Nucleo di valutazione verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti, delle attività svolte dalle strutture e dal personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

Il Direttore generale, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, si occupa della gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo.³¹

4.2.2 Reclutamento dei docenti all'università – le lingue

La formazione linguistica nell'università italiana è affidata a due figure:

- il professore di lingua e letteratura/lingua e traduzione
- il lettore/CEL (collaboratore ed esperto linguistico) madrelingua

4.2.2.1. I professori universitari

Per quanto riguarda la figura del professore universitario, si distinguono i seguenti ruoli accademici:

- Professore ordinario (o professore di I fascia)
- Professore associato (o professore di II fascia)
- Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A o B
- Ricercatore universitario a tempo indeterminato (figura a esaurimento)

Con La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 il ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato è stato trasformato ad esaurimento, mentre è stata istituita la figura del ricercatore a tempo determinato. Tale figura si distingue in due tipologie:

- a) contratto triennale prolungabile per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro;
- b) contratto triennale non rinnovabile dal quale si può accedere direttamente al ruolo

³¹ Cfr. <https://www.miur.gov.it/organizzazione-delle-universita> (ultima consultazione: aprile 2023).

lo di Professore di II fascia (se in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale), riservato a candidati che hanno conseguito l'abilitazione per la II fascia, o che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a), oppure, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca, o di borse post-dottorato, o di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.³²

Di recente, nel mese di aprile 2022, è stata introdotta una riforma del reclutamento universitario convertita in legge il 29 giugno 2022 ([Legge 79/2022](#)).³³ L'articolo 14 in particolare modifica il sistema del pre-ruolo universitario, introducendo cambiamenti sia rispetto alla figura dell'assegnista di ricerca sia rispetto a quella del ricercatore. La legge, che sostituisce le due figure di Rtd/a e Rtd/b con un'unica figura di Ricercatore in *Tenure Track* (RTT), che porterà all'assunzione a tempo indeterminato nel giro di sei anni, non è stata però ancora applicata, se non in casi sporadici, e non se ne conosce il destino futuro.

Ogni docente e ricercatore afferisce ad un settore scientifico disciplinare: questi ultimi sono aggregati in più aree concorsuali (attualmente quattordici). L'area che raggruppa gli insegnamenti linguistici è l'area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.³⁴

Di solito, il primo passo da compiere per diventare professore universitario è il dottorato di ricerca, a cui si accede, tramite concorso, dopo la laurea. Conseguito il dottorato, generalmente della durata di tre anni, ci si può inserire in un percorso di post-dottorato, continuando il lavoro di ricerca e realizzando pubblicazioni scientifiche, per accrescere il curriculum vitae. Il passaggio successivo per diventare docente universitario è quello di ricercatore, la prima vera figura all'interno della carriera universitaria. Si passa poi al professore universitario associato o professore universitario di II fascia. La massima qualifica a cui aspirare nella carriera universitaria è quindi il professore universitario ordinario o docente universitario di I fascia.

Prima dell'emanazione della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, si diventava docente universitario a seguito di una valutazione comparativa bandita dalle singole facoltà universitarie. La legge 240/2010 introduce una nuova modalità di reclutamento del personale docente, basata sul requisito dell'abilitazione scientifica nazionale (ASN): «L'abilitazione ha durata di nove anni e richiede requisiti distinti per le funzioni di professore di prima e di seconda fascia. L'abilitazione attesta la qualificazione scientifica che costituisce requisito necessario per l'accesso alla prima e alla seconda fascia

³² Cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/reclutamento-nelle-universita> (ultima consultazione: aprile 2023).

³³ https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-06-29&atto.codiceRedazionale=22G00091&tipoSerie=serie_generale&tipoVigenza=originario (ultima consultazione: aprile 2023).

³⁴ Cfr. D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015- allegato A, disponibile su http://attiministeriali.miur.it/media/265754/allegato_a.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).

dei professori».³⁵ Le procedure per il conseguimento dell'abilitazione, così come i criteri e i parametri per la valutazione dei candidati, svolta da commissioni nazionali, sono indetti con decreto ministeriale, per ciascun settore concorsuale e distintamente per la prima e la seconda fascia dei professori universitari.³⁶

L'articolo 18 della Legge 240/2010 stabilisce poi i criteri secondo i quali le università, con proprio regolamento, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia.

Vi sono altre figure inserite a vario titolo all'interno delle istituzioni universitarie; tra queste ricordiamo il professore a contratto: un esperto della materia reclutato per specifiche esigenze didattiche; gli insegnamenti a contratto sono attribuiti a seguito di selezioni pubbliche, per soli titoli.³⁷

4.2.2.2. I CEL

Nell'università italiana il CEL affianca il professore nell'insegnamento della lingua straniera.

La figura del collaboratore ed esperto linguistico è stata introdotta nell'ordinamento universitario dalla legge 236/95, in sostituzione del lettore a contratto di madrelingua straniera previsto dall'art. 28 del DPR 382/80.

L'art.4, comma 1, della legge 21 giugno 1995, n.236³⁸ stabilisce che «a decorrere dal 1 gennaio 1994, le università provvedono alle esigenze di apprendimento delle lingue e di supporto alle attività didattiche, anche mediante apposite strutture d'ateneo, istituite secondo i propri ordinamenti». Il comma 2 stabilisce che, proprio per rispondere a tali esigenze, «le università possono assumere, compatibilmente con le risorse disponibili nei propri bilanci, collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre, in possesso di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere, e di idonea qualificazione e competenza, con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato ovvero, per esigenze temporanee, a tempo determinato». La modalità di assunzione viene fissata dal comma 3: «l'assunzione avviene per selezione pubblica, le cui modalità sono disciplinate dalle università secondo i rispettivi ordinamenti».

³⁵ Art. 16, Legge 240/2010 come modificata dal [D.L. 126/2019](#) ([L. 156/2019](#): art. 5, co. 1) (ultima consultazione: aprile 2023).

³⁶ Per la normativa di riferimento in materia di ASN, cfr. <https://www.miur.gov.it/web/guest/abilitazione-scientifica-nazionale> (ultima consultazione: aprile 2023).

³⁷ Cfr. art. 23, Legge 240/2010 come modificata dalla Legge 114/2014.

³⁸ La Legge 21 giugno 1995, n. 236 è disponibile su <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1995/07/18/095A4167/sg> (ultima consultazione: aprile 2023).

4.2.3 Retribuzione dei docenti all'università

Il DPCM del 25/07/2022, in ottemperanza alle norme della Legge 240/2010, ha fissato la nuova progressione economica per classi (e scatti retributivi) triennali per i professori universitari.

Lo stipendio annuo lordo iniziale del ricercatore a tempo determinato è pari a circa 36.839 euro se con contratto a tempo pieno, a 26.726 euro se con contratto a tempo definito; lo stipendio del professore associato sale in modo considerevole e oscilla tra i 47.869 e i 97.498 euro lordi annui nel caso di contratti a tempo pieno e tra i 33.278 e i 55.153 nel caso di contratti a tempo definito; il salario annuo lordo di un professore ordinario a tempo pieno va dai 63.506 euro ai 133.470 euro, quello di un professore ordinario a tempo definito va dai 42.661 ai 73.297 euro.³⁹

La retribuzione dei CEL invece è fissata dalle singole università, pertanto i loro contratti variano da un ateneo all'altro.

³⁹ Cfr. allegato: 2022 DPCM 25/07/2022 DPR 232_2011, disponibile su: https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione_del_personale/sezione/tabelle_stipendiali_del_personale_docente_e_ricercatoreal (ultima consultazione: aprile 2023).

5. L'INSEGNAMENTO DEL CINESE IN ITALIA: SITUAZIONE ATTUALE E TENDENZE FUTURE⁴⁰

Nel 2010 è stato condotto il primo censimento italiano delle istituzioni scolastiche in cui erano stati attivati insegnamenti di lingua, cultura e letteratura cinese curato da Antonucci e Zuccheri (2010), che nel loro volume bilingue italiano-cinese *L'insegnamento del cinese in Italia tra passato e presente* ripercorrono le origini dell'insegnamento della lingua e cultura cinese in Europa e in Italia e si concentrano sulla mappatura delle università in cui essa è insegnata.

Già nel 2008 presso l'Università degli studi di Milano si era tenuto il convegno *Studiare la Cina oggi* (Bulfony 2008) in cui una giornata era stata dedicata a riflessioni sull'insegnamento del cinese nelle scuole e nelle università. In particolare, dall'intervento di Greselin (2008) *Iniziare prima, imparare meglio: il cinese nelle scuole superiori* si evince che il fenomeno dell'inserimento della lingua cinese all'interno delle scuole italiane è stato caratterizzato da una fase di sperimentazione richiesta dal basso, cioè da studenti, genitori, docenti e dirigenti scolastici che hanno chiesto e avviato corsi sperimentali e iniziative di vario tipo. Tale movimento ha permesso di arrivare alla situazione attuale in cui il cinese è effettivamente entrato come insegnamento curricolare sia nei licei sia negli istituti tecnici e professionali con l'inserimento di personale qualificato e abilitato all'insegnamento della lingua e della cultura cinese. Come sottolinea sempre Greselin, dal momento in cui il cinese è entrato a pieno titolo nei percorsi didattici, è necessario ripensare il percorso di studio della lingua cinese come percorso unico che parta almeno dal III anno di scuola secondaria di II grado e continui a livello universitario. Inoltre, essendo gli indirizzi scolastici estremamente variegati, è necessario tener conto delle esigenze linguistiche e culturali dei singoli indirizzi di studio (come risulta anche dal monte ore predisposto per ogni

40 Un aggiornamento al 2021 di questa parte della ricerca è disponibile nell'Appendice; diversi riferimenti a fonti o.l. sono obsoleti, ma i revisori (A. Di Toro e A. Scibetta) hanno ritenuto opportuno lasciare comunque traccia delle esperienze di insegnamento del cinese nelle varie realtà come raccolte 7 anni fa. Data la grande varietà dei dati raccolti, nonché l'impossibilità di reperire dati aggiornati per ogni singola istituzione, ma anche a causa della particolarità del fenomeno in costante e rapida evoluzione, l'autrice della ricerca Chiara Buchetti è consapevole che la presente trattazione potrebbe contenere errori, mancanze o sviste.

indirizzo di studio, come esplicitato nel precedente capitolo).

Nel presente capitolo verrà analizzata nel dettaglio l'offerta formativa di lingua e cultura cinese, a livello curricolare ed extracurricolare, attualmente presente in Italia partendo dalla scuola dell'infanzia, prendendo successivamente in esame la scuola primaria e secondaria di I e II grado, per terminare con un quadro aggiornato dell'insegnamento di lingua e cultura cinese a livello universitario. Verranno inoltre date informazioni sui corsi aperti al pubblico organizzati da Istituti Confucio, associazioni e scuole di lingue private.

Poiché il focus della presente analisi riguarda i corsi offerti all'interno del sistema educativo italiano, i corsi e le attività promosse dagli Istituti Confucio presenti sul territorio saranno suddivisi in base al grado di istruzione e indicati nelle rispettive sezioni.

5.1 CORSI DI CINESE SUDDIVISI PER ORDINE E GRADO

5.1.1 Breve storia dell'inserimento della lingua cinese nel sistema scolastico italiano

L'insegnamento di lingua e cultura cinese è stato inserito nell'ordinamento scolastico italiano, nello specifico nelle scuole secondarie di II grado (cfr. cap. 1), a partire dall'anno 2003 grazie al DPR 275/1999 sull'autonomia scolastica che consente alle singole scuole di introdurre nuove discipline nella misura del 20% del monte ore annuale. Una delle prime regioni ad attivarsi per l'inserimento del cinese nei *curricula* scolastici è stata la Lombardia, seguita dal Piemonte, dalla Liguria, dal Lazio e dalla Toscana; in alcune di queste regioni sono stati inaugurati progetti sperimentali.

Nel 2004 è stato inaugurato il Progetto "Il Milione":⁴¹ nato dai primi contatti tra poche scuole italiane e cinesi, ha assunto nel corso del tempo una dimensione nazionale che si avvale della partecipazione e del sostegno di varie istituzioni scolastiche italiane (costituitesi in rete per l'appunto denominata "Il Milione"), del Ministero dell'Istruzione, degli Uffici Scolastici Regionali, delle Regioni, degli Enti Locali e delle Associazioni imprenditoriali. Il Progetto si poneva l'obiettivo di approfondire relazioni linguistiche, culturali e professionali tra l'Italia e la Cina e di contribuire alla diffusione della lingua cinese in Italia e della lingua italiana in Cina. La rete contava un totale di 25 scuole italiane e 19 istituti scolastici cinesi e si suddivideva in reti territoriali: Regione Calabria con 5 istituti, Regione Liguria con 8 istituti, Regioni Puglia e Molise con 8 istituti, Regione Sardegna con 11 scuole e Regione Friuli Venezia Giulia con 16 istituzioni.⁴²

41 Si ha notizia del progetto fino all'anno 2008. Per notizie più recenti sul progetto, cfr. <https://www.barbarigo.edu.it/pagine/progetto-il-milione> (ultima consultazione: aprile 2023).

42 Dati reperiti sul sito del progetto alla pagina <http://www.scuoleilmilione.it/index>.

La Lombardia è, come vedremo in seguito, la regione italiana che conta il maggior numero di corsi curricolari di cinese nelle scuole secondarie di II grado, questo grazie ad un tempestivo e lungimirante inserimento dei corsi introdotti in modalità non curricolare già dall'anno scolastico 2003-04 (Langé 2012: 4-5). Il progetto “Parlare cinese, giapponese, arabo in Europa per incontrare altre culture”, ideato dall'Ufficio Scolastico Regionale, aveva l'obiettivo di rispondere alla richiesta delle scuole secondarie di ampliare l'offerta formativa a lingue e culture non europee.⁴³ Il primo anno sono stati attivati 17 corsi di cinese da 30 ore ciascuno più 6 ore di approfondimento culturale a cui hanno partecipato, in totale, 375 studenti (Antonucci/Zuccheri 2010: 113). Come si nota dalla tabella 13, dal 2003 al 2009 il numero dei corsi di lingua cinese offerti è aumentato costantemente, eccetto nell'A.s. 2008-09 a causa, probabilmente, di un calo di finanziamenti (*Ibid.*).

Anno scolastico	Totale corsi	Corsi extracurricolari	Corsi curricolari
2003-04	17	17	0
2004-05	31	27	4
2005-06	43	39	4
2006-07	49	45	4
2007-08	42	31	11
2008-09	35	23	12
TOTALE	217	182	35

Tab. 13. Corsi di lingua cinese aa.ss. 2003-09 Regione Lombardia

Fonte: Ufficio Scolastico Regione Lombardia in Antonucci/Zuccheri 2010: 114.

In Veneto nel 2007 le scuole interessate al cinese hanno creato la rete S.V.I.O. - “La scuola Veneta incontra l'Oriente” – che successivamente, grazie all'ampiamiento delle adesioni oltre i confini regionali, ha cambiato nome in S.I.I.O. - “Scuole Italiane Incontrano l'Oriente”. L'obiettivo della rete di scuole era riuscire ad inserire la lingua cinese all'interno dei propri *curricula* e, contemporaneamente, rappresentare le nuove esigenze della scuola italiana di fronte alle istituzioni e alle associazioni di categoria. Alla rete S.V.I.O. aderivano 12 istituti (*Ibid.*).

Nel Lazio l'insegnamento del cinese nelle scuole è stato inserito nel 2007 grazie ad un progetto della facoltà di Studi orientali dell'Università La Sapienza e dell'Istituto Confucio denominato “Parlare con l'oriente: lingua e cultura cinese nella scuola pubblica. Un percorso per l'Europa delle culture”.⁴⁴ I corsi, in orario extracurricolare

http://www.istitutoconfucio.it/ckfinder/userfiles/files/Progetto_formativo_Scuole_2015_16.pdf ultima consultazione aprile.

43 Informazioni reperibili su <http://fc.retecivica.mi.it/rete%20civica%20di%20milano/arte%20e%20sapere/popoli%20e%20religioni/Islam/S096E94CC-096E94D4?WasRead=1> (ultima consultazione: aprile 2023).

44 http://www.istitutoconfucio.it/ckfinder/userfiles/files/Progetto_formativo_Scuole_2015_16.pdf ultima consultazione 08/08/2016.

della durata di 40 ore, hanno coinvolto circa 10 scuole con un totale di circa 100 studenti iscritti.

Il primo esame di **maturità a prevedere una prova in lingua cinese risale al 2008 in Lombardia**.⁴⁵ Da allora l'insegnamento del cinese si sta diffondendo con sempre maggiore velocità in tutta Italia come testimoniano giornate di studio e convegni nazionali come quello che nel settembre 2015 si è tenuto a Roma sul tema dell'insegnamento della lingua cinese nella scuola pubblica dal titolo *La didattica del cinese nella scuola secondaria di secondo grado: esperienze e prospettive*, organizzato dalla Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici del MIUR, insieme all'Istituto Italiano di Studi orientali-ISO dell'università Sapienza di Roma e dell'Istituto Confucio dello stesso ateneo (Atti in Brezzi/Lioi 2018).

È bene sottolineare che il livello di competenza linguistica in uscita attualmente previsto per la lingua cinese dal sistema di istruzione italiano è equiparabile ad un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue per i licei in cui si studia cinese per l'intero percorso (5 anni), mentre si colloca tra A2 e B1 quello relativo agli istituti in cui il mandarino è inserito al terzo anno di studio.⁴⁶ Il cinese può inoltre essere sorteggiato come materia d'esame di maturità sia scritta (come seconda prova per gli istituti che lo adottano come seconda lingua, in terza prova per quelli in cui figura come materia curricolare) sia orale.

Nel 2016 il MIUR, tramite il lavoro di una commissione ministeriale formata da professori della scuola secondaria di II grado e da docenti universitari, ha lavorato alla creazione di un sillabo di riferimento per l'insegnamento della lingua cinese nelle scuole secondarie di II grado contenente indicazioni per i docenti operanti nei licei, negli istituti tecnici e in quelli professionali riguardante obiettivi didattici, lessico, grammatica, aspetti comunicativi e cultura (v. Appendice, Par. 2.1).

5.1.2 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Come specificato in precedenza (cfr. cap. 1.1.1), nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione in Italia non è previsto l'insegnamento curricolare della lingua cinese, tuttavia alcune scuole offrono corsi di cinese extracurricolari di durata variabile. I corsi di cinese extracurricolari nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di I grado possono essere svolti sia con il supporto di Istituti Confucio o associazioni presenti sul territorio, sia avvalendosi di personale laureato in lingua e cultura cinese e vengono inseriti all'interno del PTOF triennale (Piano Triennale Offerta Formativa) della singola scuola.

Alcune scuole dell'infanzia, tramite la collaborazione con laureati in lingua e cultura cinese, propongono dei percorsi sperimentali di introduzione alla lingua e cul-

⁴⁵ Comunicato del Ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini del 23 gennaio 2008.

⁴⁶ Specificato nelle linee guida nazionali per gli istituti tecnici e professionali e nelle indicazioni nazionali per i licei stilate dal MIUR; dati validi fino al 2016.

tura cinese in età prescolare. Esempi si trovano in Toscana, dove nella provincia di Firenze l'associazione COSPE ha sperimentato un percorso addirittura in un asilo nido;⁴⁷ nel Lazio in cui, in una scuola privata, i bambini iniziano a familiarizzare con il cinese dall'età di 5 anni, cioè all'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Altri progetti sperimentali in partenza nell'A.s. 2016-17 si ritrovano in Emilia Romagna in provincia di Modena dove saranno attivati due corsi, il primo di 20 ore verrà proposto ad un pubblico di 36 bambini di 4 anni di una scuola dell'infanzia statale, mentre il secondo conterà circa 70 ore e vedrà coinvolti 36 bambini di 5 anni di una scuola dell'infanzia paritaria.

Esempi di corsi extracurricolari svolti in scuole primarie si hanno in Toscana in provincia di Firenze in cui, nella zona di San Donnino, sono stati attivati dall'Associazione COSPE in collaborazione con ACIC (Associazione per l'Interscambio Culturale Italo-Cinese) 2 corsi di cinese per bambini; alcuni corsi sono stati svolti anche nella città di Firenze. Un corso è stato svolto nell'anno 2014-15 presso una scuola primaria privata di Pisa da docenti dell'Istituto Confucio di Pisa. Risultano inoltre essere attivi un corso di cinese per bambini, che prende avvio già dall'ultimo anno di scuola dell'infanzia, in una scuola primaria privata di Roma (1 ora a settimana per l'intero anno scolastico), in una primaria paritaria di Napoli (corso di 8 ore totali, 70 studenti) e presso il Convitto Nazionale di Arezzo (15 ore totali, 13 studenti). Alcuni corsi per bambini sono organizzati sia privatamente nelle ludoteche cittadine sia a livello comunale dalla pubblica amministrazione in collaborazione con docenti di cinese del luogo (un esempio: il comune di Frassinoro, in provincia di Modena, ha organizzato una serie di incontri estivi per l'estate 2016 di introduzione alla lingua cinese per bambini dai 4 agli 11 anni⁴⁸).

Nella scuola secondaria di I grado, per l'A.s. 2015-16 risultano corsi di lingua e cultura cinese extracurricolari attivi in 3 scuole in Toscana tra Arezzo (Scuola annessa al Convitto Nazionale) e Livorno, che offrono rispettivamente un corso della durata di 15 ore con 3 studenti e uno da 22 ore con 10 studenti, mentre a Firenze l'Associazione COSPE promuove ben 14 corsi di cinese extracurricolare. Alcuni corsi presso le scuole secondarie di I grado sono svolti anche dagli Istituti Confucio presenti sul territorio, in particolare segnaliamo 1 corso svolto nella regione Lombardia in un istituto comprensivo di Milano, 2 nel Lazio, a Roma e a Frosinone e 1 in Piemonte tenuto all'interno del Convitto Nazionale di Torino.

5.1.3 Scuola secondaria di II grado

⁴⁷ L'esperienza del nido è ancora molto vivace: cfr. <http://cooperativa-tangram.org/la-giostra/> (ultima consultazione: marzo 2023) e una descrizione in Gobbo 2017.

⁴⁸ Documento pubblicitario reperibile sulla pagina web del comune: <https://avvicinarsi.com/2016/06/08/laboratori-estivi-di-lingua-e-cultura-cinese-per-bambini-tutti-a-frassinoro-mo> (ultima consultazione: aprile 2023).

Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) relativi alla rilevazione dell'anno 2014)⁴⁹ le scuole secondarie di II grado in Italia erano circa 7000, di cui più di 1500 private. La suddivisione per regione e l'incidenza delle scuole in cui si insegnava cinese a livello curricolare (basata su dati MIUR relativi all'anno scolastico 2014-15 e su dati reperiti presso alcuni Uffici Scolastici Regionali per l'anno scolastico 2015-16) è delineata di seguito. Si procede a confrontare il numero totale delle scuole per regione relativi all'anno 2013-14 con dati più recenti relativi all'insegnamento del cinese delle scuole secondarie di II grado. Purtroppo l'assenza di dati ufficiali successivi alla rilevazione MIUR dell'A.s. 2014-15 ci costringe ad incrociare rilevazioni parziali fornite dai singoli uffici scolastici regionali, quando disponibili.

L'ISTAT suddivide la propria ricerca per regioni in cinque grandi aree geografiche: nord-ovest, nord-est, centro, sud, isole (fig. 1). Qui riprenderemo la medesima suddivisione per comparare il numero totale di scuole per regione con il numero attuale (fino al 2015) di quelle che hanno attivati l'insegnamento della lingua cinese a livello sia curricolare sia extracurricolare.



Fig. 1. La suddivisione in aree geografiche dell'Italia presa come punto di riferimento per le analisi ISTAT.

Di seguito analizzeremo l'offerta formativa in lingua cinese delle singole regioni;

⁴⁹ Ultima rilevazione ufficiale, reperibile all'indirizzo: http://dati.istat.it/Index.aspx?-DataSetCode=DCIS_SCUOLESECONDO2 (ultima consultazione: aprile 2023).

fino al 2015-16 il mandarino era presente, seppur ancora in piccola percentuale, in modo curricolare in quasi in tutte le regioni italiane (16 su 20).

Nord Ovest

In Lombardia nell'A.s. 2014-15 si contavano ben 28 scuole con cinese curricolare (2 nella provincia di Bergamo, 7 nella provincia di Brescia, 2 nella provincia di Cremona, 10 nella provincia di Milano, 3 nella provincia di Mantova, 1 a Pavia e 3 nella provincia di Varese, 10 scuole in più rispetto all'anno scolastico precedente.⁵⁰ Circa 22 erano le scuole che nell'anno precedente (A.s. 2013-14) offrivano corsi di cinese extracurricolare,⁵¹ per un totale di 36 classi attivate e 716 ragazzi coinvolti. Di questi istituti per l'A.s. 2015-16 si contavano 12 scuole in cui i Confucio svolgono corsi extracurricolari: 4 a Brescia, 4 a Milano, 1 a Crema, 2 in Monza e Brianza, 1 a Varese.

In Piemonte nell'A.s. 2014-15 risultavano 7 scuole con cinese curricolare (6 nella provincia di Torino e 1 in quella di Alessandria). Per quanto riguarda i corsi extracurricolari è stato possibile reperire esclusivamente quelli effettuati dall'Istituto Confucio di Torino che, da quanto riportato sulla pagina internet,⁵² risultavano essere attivi in 19 scuole tra statali e paritarie della regione, nonché in una Scuola superiore per mediatori Linguistici (Cfr. cap. 5.2.2) nelle province di Torino (14), Alessandria (1), Rivoli (1), Cuneo (1), Asti (1), Torre Pellice (1).

In Liguria erano presenti due scuole in cui si insegnava cinese a livello curricolare; un liceo linguistico a Savona (3 ore + 1 di conversazione settimanali) che ha attivato il corso nell'A.s. 2015-16; e un liceo linguistico civico partitario di Genova, che contava 30 ore di cinese curricolare suddivise su 6 classi, uno dei primi licei in Italia ad attivare corsi curricolari di lingua cinese. Un corso extracurricolare risulta attivo nella provincia di La Spezia, organizzato dall'Istituto Confucio di Pisa.

Non vi sono dati risalenti al 2016 relativi alla Valle d'Aosta per quanto riguarda i corsi curricolari ed extracurricolari nelle scuole secondarie di II grado.

50 USR Lombardia, *Pubblicazione rilevazione dati lingua araba, cinese, giapponese e russa*, <http://www.progettolingue.net/orientali/?p=238> (ultima consultazione: 08/08/2016).

51 Dati forniti da USR Lombardia relativi all'A.s. 2013-14.

52 Ultimo aggiornamento 2014 <http://istitutoconfucio.torino.it/it/studia-con-noi/cinese-a-scuola/566-il-cinese-a-scuola.html> (ultima consultazione: aprile 2023).

Regione	Totale scuole	Con cinese curricolare	Con cinese extracurricolare	Incidenza sul totale %
Piemonte	418	7 (A.s. 2014-15)	19 (Confucio)	6%
Valle d'Aosta	17	-	-	0%
Liguria	140	2	1 (Confucio)	2%
Lombardia	1013	28 (A.s. 2014-15)	22 (A.s. 2013-14) di cui 12 (Confucio)	~5%

Tab. 14.⁵³ *Riepilogo scuola secondaria di II grado Nord-ovest con incidenza delle scuole con corsi di lingua cinese sul totale delle scuole della regione.*

Nord Est

In Trentino Alto Adige⁵⁴ il cinese era insegnato a livello curricolare in 6 classi, per un totale di 28 ore, presso un liceo linguistico nella provincia autonoma di Trento; non si registrano scuole che impartiscano cinese a livello curricolare nelle provincia autonoma di Bolzano. Non risultavano attivi corsi di lingua e cultura cinese extra-curricolari.

In Veneto nell'A.s. 2015-16 si registravano 9 scuole con cinese curricolare (2 a Padova, 3 nella provincia di Treviso, 1 nella provincia di Venezia, 1 a Vicenza e 2 a Verona) e 7 con cinese extracurricolare.⁵⁵ Si segnala inoltre che corsi organizzati dall'Istituto Confucio erano attivi in 9 scuole tra Rovigo (3), Venezia (3), Vicenza (1) e Treviso (2).

In Friuli Venezia Giulia, per il medesimo anno scolastico, risultavano 4 scuole nella provincia di Trieste, altrettante in quella di Gorizia e 1 ad Udine, per un totale di 9 scuole. Nella provincia di Udine risultava attivo anche 1 corso extracurricolare organizzato dall'istituto Confucio mentre 2 erano attivi a Trieste.

In Emilia Romagna erano attivi corsi di cinese a livello curricolare in 5 scuole secondarie di secondo grado, 2 a Bologna, 1 a Ferrara, 1 a Parma e 1 a Rimini, mentre almeno 8 corsi extracurricolari erano tenuti dagli Istituto Confucio tra Bologna e Ferrara.

⁵³ In tabella vengono riportati tra parentesi gli anni scolastici di riferimento relativi ai dati non aggiornati. Ove non compare l'annualità ci si riferisce sempre all'A.s. 2015-16.

⁵⁴ Dati forniti dalle sovrintendenze scolastiche delle province autonome di Trento e Bolzano.

⁵⁵ Informazioni fornite da USR Veneto.

Regione	Totale	Con cinese curricolare	Con cinese extracurricolare	Incidenza sul totale %
Trentino Alto Adige	73	1	-	1%
Veneto	478	9	7	3%
Friuli-Venezia Giulia	141	9	3	9%
Emilia-Romagna	353	5	8 (Confucio)	3%

Tab. 15. Riepilogo scuola secondaria di II grado Nord-Est con incidenza delle scuole con corsi di lingua cinese sul totale delle scuole della regione.

Centro

In Toscana l'insegnamento del cinese nella scuola secondaria di II grado è in costante aumento. Come risulta dall'indagine "L'insegnamento del cinese nelle scuole toscane: situazione attuale e tendenze future" (Buchetti/Scibetta 2018), risulta che fino al 2016 vi è stato un forte aumento di corsi di lingua cinese, principalmente extracurricolari, segno di un maggiore interesse verso lo studio della lingua.

Anno scolastico	Curricolari	Extracurricolari	Totale corsi
A.s. 2014-15	4	14	19
A.s. 2015-16	6	22	28

Tab. 16. Riepilogo corsi di cinese nelle scuole superiori della Regione Toscana: comparazione fra l'A.s. 2014-2015 e l'A.s. 2015-2016 – Fonte: Buchetti/Scibetta 2018.

Nell'A.s. 2015-16 il cinese a livello curricolare era presente in 5 province su 10: 2 scuole ad Arezzo, di cui una è un Convitto Nazionale (per informazioni sui Convitti nazionali cfr. Cap 2.2); 2 nella provincia di Firenze; 1 a Livorno; 1 a Grosseto e 1 presso il Convitto Nazionale di Prato.

Corsi extracurricolari erano presenti in quasi tutta la regione: sempre nella provincia di Firenze erano attivi 8 corsi extracurricolari promossi dagli Istituti Confucio di Pisa e Firenze e dall'associazione COSPE, 3 erano quelli tenuti nella provincia di Lucca e 4 nella provincia di Prato (anche questi ultimi tenuti da Istituto Confucio e da Associazione COSPE). Nella provincia di Pisa non erano attivi corsi curricolari, ma l'Istituto Confucio offriva corsi extracurricolari in 6 scuole della provincia. Nella provincia di Siena, per l'A.s. 2014-15 erano stati attivati 2 corsi extracurricolari, non proseguiti l'anno successivo. Presso l'Università per Stranieri di Siena si svolgono corsi extracurricolari presso la Sala Confucio aperta in collaborazione con l'Istituto Confucio di Pisa.

Nelle Marche, nell'anno 2014-15 risultavano 5 scuole che offrivano cinese come corso curricolare, 2 ad Ancona, 2 nella provincia di Macerata e 1 a Pesaro. Si segnala inoltre la presenza di corsi tenuti dall'Istituto Confucio presso 2 scuole secondarie di II grado di Macerata.

Nel Lazio per l'anno scolastico 2015-16, risultavano 9 scuole con cinese curricolare concentrate tutte in provincia di Roma. I corsi extracurricolari, svolti dall'istituto

Confucio, erano concentrati nella capitale (17 svolti in scuole statali e 3 in scuole private o paritarie di Roma) e 1 a Viterbo.

In Umbria il Convitto Nazionale “Principe di Napoli” di Assisi offriva corsi di lingua cinese come seconda lingua all’interno del percorso di studio Liceo Scientifico Indirizzo Lingua Cinese.

Regione	Totale	Con cinese curricolare	Con cinese extracurricolare	Incidenza sul totale %
Toscana	375	7	22 (Confucio, COSPE)	8%
Umbria	99	1	-	1%
Marche	187	5 (A.s. 2014-15)	2 (Confucio)	3%
Lazio	655	9 (A.s. 2014-15)	21 (Confucio)	5%

Tab. 17.⁵⁶ *Riepilogo scuola secondaria di II grado Centro con incidenza delle scuole con corsi di lingua cinese sul totale delle scuole della regione.*

Sud

In Abruzzo nell’A.s. 2015-16 risultavano 3 scuole, 1 a L’Aquila e 2 in provincia di Teramo, che offrivano cinese curricolare.

La Campania, per l’A.s. 2015-16, contava 12 scuole statali con cinese curricolare così suddivise⁵⁷: 1 nella provincia di Benevento, 1 nella provincia di Caserta (scuola annessa a Convitto Nazionale), 9 nella provincia di Napoli e 1 in quella di Salerno. Si registravano inoltre corsi extracurricolari svolti dall’Istituto Confucio nelle province di Avellino (1 scuola) e Napoli (3 scuole).

In Puglia nell’A.s. 2014-15 risultavano 4 scuole: 1 nella provincia di Bari, 1 in quella di Lecce e 2 a Taranto.

In Molise, Basilicata e Calabria non risultavano presenti scuole con cinese in orario curricolare né per l’A.s. 2015-16 né per gli anni precedenti.⁵⁸

⁵⁶ Nella tabella 17 vengono riportati tra parentesi gli anni scolastici di riferimento relativi ai dati non aggiornati. Ove non compare l’annualità ci si riferisce sempre all’A.s. 2015-16.

⁵⁷ Informazioni fornite da USR Campania.

⁵⁸ Informazioni fornite dai rispettivi USR.

Regione	Totale	Con cinese curricolare	Con cinese extracurricolare	Incidenza sul totale %
Abruzzo	196	3	-	2%
Molise	46	-	-	0%
Campania	923	12	4 (Confucio)	2%
Puglia	500	4	-	1%
Basilicata	114	-	-	0%
Calabria	323	-	-	0%

Tab. 18. Riepilogo scuola secondaria di II grado Sud con incidenza delle scuole con corsi di lingua cinese sul totale delle scuole della regione.

Isole

In Sicilia erano presenti 8 scuole con cinese curricolare (2 in provincia di Messina, 1 a Lipari, 3 a Trapani, 1 a Caltanissetta, 1 a Siracusa) e 7 con corsi di cinese in orario extracurricolare (1 a Marsala, 1 a Enna, 2 nella provincia di Trapani, 1 in quella di Palermo, 1 a Caltanissetta e 1 a Catania).

In Sardegna non si rilevavano scuole in cui la lingua cinese sia insegnata a livello curricolare. Presso il Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Cagliari nell’A.s. 2015-16 si è tenuto un corso extracurricolare di lingua e cultura cinese di livello base rivolto agli alunni del liceo classico.

Regione	Totale	Con cinese curricolare	Con cinese extracurricolare	Incidenza sul totale %
Sicilia	765	7	6	2%
Sardegna	225	-	1	0%

Tab. 19. Riepilogo scuola secondaria di II grado Isole con incidenza delle scuole con corsi di lingua cinese sul totale delle scuole della regione.

Dalla panoramica fin qui offerta risulta che 108 scuole secondarie di II grado fino al 2015-16 offrivano corsi di cinese a livello curricolare, mentre almeno 115 offrivano corsi a livello extracurricolare,⁵⁹ organizzati principalmente dagli Istituti Confucio. Nello specifico, come si può osservare dal grafico 5 la regione in cui il cinese era entrato maggiormente all’interno del sistema scolastico era la Lombardia (che contava almeno 28 scuole con corsi curricolari e 22 con corsi extracurricolari), seguita dalla Campania (con 12 istituti scolastici con cinese curricolare), Lazio, Veneto e Friuli Venezia Giulia, con 9 scuole con corsi curricolari di mandarino ciascuna. A seguire troviamo Piemonte, Toscana e Sicilia con 7 scuole. Importante sottolineare che, al momento della rilevazione, in 6 regioni italiane non erano stati riscontrati corsi di

⁵⁹ Poiché non è stato possibile reperire i dati aggiornati per l’A.s. 2015-16 di ogni Ufficio Scolastico Regionale e poiché non è stata resa pubblica al momento dell’analisi una ricognizione ufficiale da parte del MIUR, si ipotizza che possano essere stati attivati altri corsi, sia a livello curricolare sia extracurricolare, che non sono stati inseriti nella presente trattazione.

cinese né a livello curricolare né extracurricolare: Valle d'Aosta, Umbria, Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna.

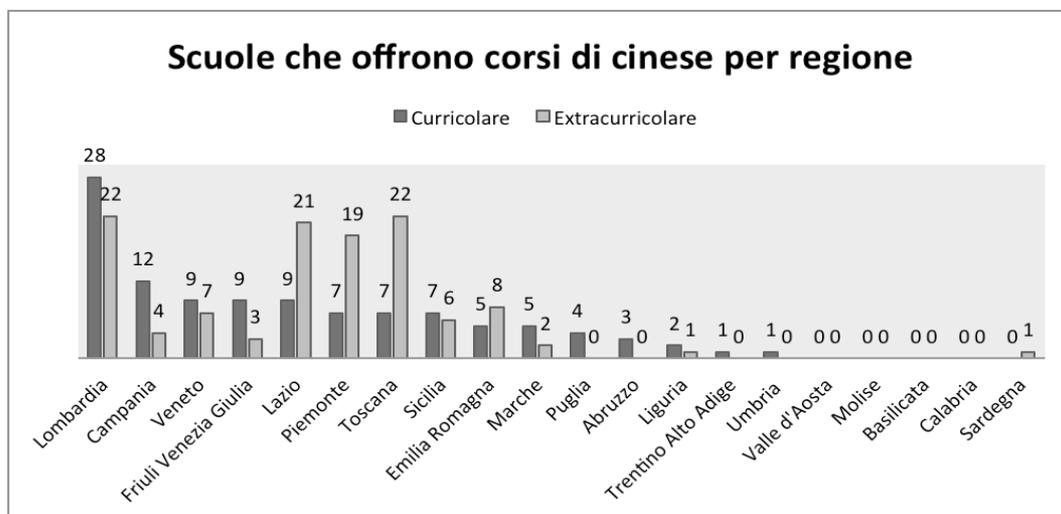


Grafico 5. Riepilogo su base regionale dell'offerta di corsi di cinese curricolari e extracurricolari nelle scuole italiane fino al 2015-16.

Come mostra il grafico 6, i corsi curricolari si concentravano principalmente su Nord-ovest (che da solo copriva il 34% del totale delle scuole secondarie di II grado che offrivano corsi di mandarino), Nord-est (con il 22% del totale) e Centro Italia (19%) zone in cui, come abbiamo visto in precedenza, vennero introdotti all'inizio degli anni 2000 i primi corsi di cinese sperimentale, che poi si sono consolidati entrando a far parte dell'ordinamento scolastico. Sud e Isole coprono, nel complesso, il 25% del totale.

Simile risulta essere la situazione per i corsi extracurricolari concentrati, come si vede nel grafico 7, in primis al Centro (che da solo copre quasi il 40% del totale) che cercava probabilmente di rispondere con questa modalità ad una forte domanda da parte della popolazione scolastica, seguito dal Nord-ovest (37%), dal Nord-est (16%), e da Sud e isole (8% complessivamente).

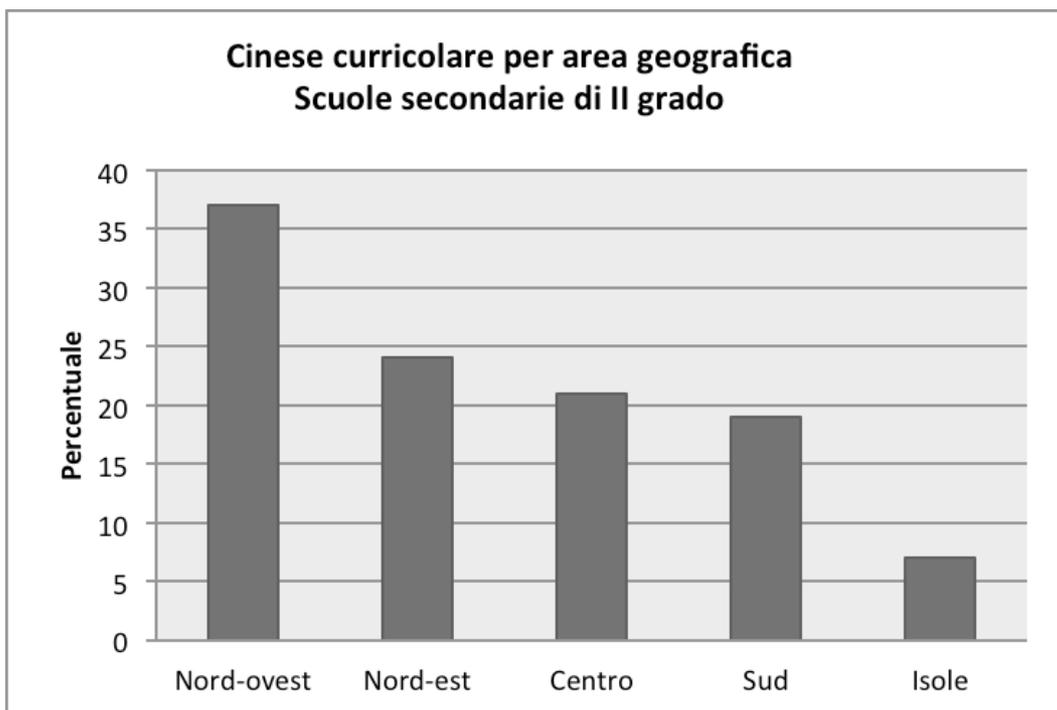


Grafico 6. Riepilogo offerta per area geografica di corsi di cinese curricolare nelle scuole secondarie di II grado.

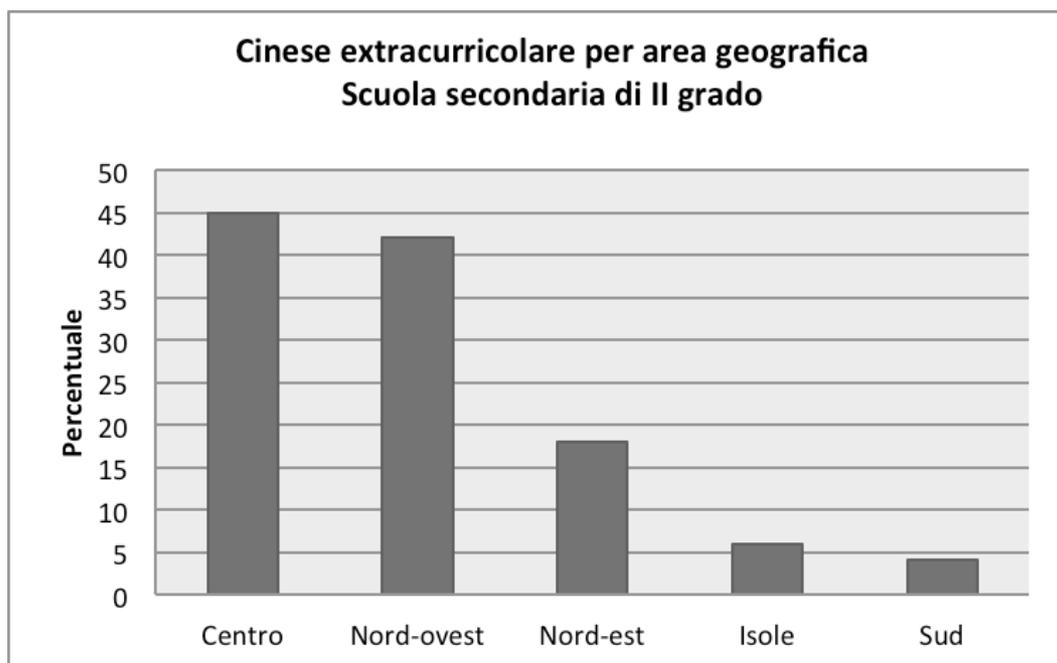


Grafico 7. Riepilogo offerta per area geografica di corsi di cinese extracurricolare nelle scuole secondarie di II grado.

5.1.4 Corsi scolastici extracurricolari per ogni ordine e grado erogati da Istituti Confucio

Una fetta importante dell'offerta di corsi di cinese nel panorama scolastico italiano a tutti i livelli è composta, come abbiamo visto, dagli Istituti Confucio, centri per la diffusione della lingua e della cultura cinese nel mondo sorti in Italia dalla collaborazione tra Hanban (dal 2020, CLEC) e numerosi atenei italiani. Oltre ad offrire corsi di lingua a privati, nelle scuole e nelle università, gli Istituti Confucio hanno l'obiettivo di far conoscere la cultura cinese alla popolazione italiana, organizzando varie iniziative culturali, ma anche di preparare gli studenti di cinese a sostenere la certificazione di competenza della lingua cinese HSK e di formare i docenti stranieri. Per questo in moltissime scuole italiane di ogni ordine e grado i docenti dei vari Istituti Confucio tengono corsi di lingua e cultura cinese.

Fino al 2016 in Italia si contavano 11 istituti Confucio che svolgevano corsi extracurricolari o hanno aule Confucio attive in più di 90 scuole tra pubbliche e private sul territorio italiano. Qui di seguito è riportata la panoramica dei corsi extracurricolari tenuti dai docenti degli Istituti Confucio nelle scuole italiane di ogni ordine e grado:

Istituto Confucio di Pisa

Fino al 2016 l'istituto Confucio di Pisa offriva corsi in 6 scuole di Pisa e Provincia, in 1 liceo di Livorno, 2 scuole a Firenze, 3 a Lucca e 1 in Liguria a La Spezia.

- Liceo Statale Francesco Cecioni, Livorno
- Liceo Scientifico Ulisse Dini, Pisa
- Istituto Tecnico Commerciale Antonio Pacinotti, Pisa
- Westminster International School, Pisa
- Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri e della ristorazione Matteotti, Pisa
- Montale High School, Pontedera (Pisa)
- Istituto di Istruzione Superiore Statale Antonio Pesenti, Cascina (Pisa) attivato nel 2015, 25 studenti
- Liceo Scientifico Niccolò Machiavelli, Aula Confucio da ottobre 2013, Firenze
- Istituto Tecnico Statale per il Turismo Marco Polo, Firenze
- Liceo Statale G. Carducci, Viareggio (Lucca)
- Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Liceale Don Lazzeri Stagi, Pietrasanta (Lucca)
- Polo Scientifico Tecnico Professionale E.Fermi G. Giorgi, Lucca
- Liceo Mazzini, La Spezia

Istituto Confucio di Napoli

L'Istituto Confucio di Napoli fino al 2016 aveva attivato quattro aule Confucio, una in un circolo didattico comprendente scuola primaria e secondaria di I grado di Napoli, e 3 in istituti superiori di Napoli e Avellino.

- Circolo Didattico "Andrea Doria" (Napoli)
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Guido Dorso" (Avellino)
- Istituto "Eleonora Pimentel Fonseca" (Napoli)
- Istituto Professionale di Stato dei servizi alberghieri e ristorazione "Esposito Ferraioli" (Quarto, Napoli)

Istituto Confucio di Firenze

L'Istituto Confucio di Firenze fino al 2016 offriva corsi extracurricolari in 6 scuole secondarie di II grado, a partire dall'A.s. 2014/15: 2 a Firenze, 1 a Prato, 2 ad Arezzo.

- Convitto Nazionale Cicognini - Prato 2014/15 (Curricolare)
- ISIS Gobetti-Volta - Bagno a Ripoli (Firenze) 2014/15 (30 studenti)
- Liceo Scientifico Internazionale Piero della Francesca - Arezzo 2014/15 (Curricolare)
- Liceo Classico Michelangiolo - Firenze 2014/15 (7 studenti)
- Liceo Linguistico Redi - Arezzo 2014/15 (Curricolare)
- Istituto Tecnico Commerciale Peano di Firenze 2015/2016 (47 studenti)

Nelle scuole in cui il cinese è lingua curricolare (uno a Prato, due ad Arezzo) si svolgevano ore di lezione con madrelingua provenienti dall'Istituto Confucio. I corsi curricolari attivi nelle scuole sopracitate sono stati istituiti prima della creazione del Confucio di Firenze, nato nel 2014.

Istituto Confucio dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano

L'Istituto Confucio Dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano ha attivato 3 aule Confucio in scuole superiori della Regione Lombardia presso IIS Astolfo Lunardi di Brescia: 1 corso (attivazione nel 2014); presso ITE Enrico Tosi di Busto Arsizio (Varese): 3 corsi (attivazione nel 2013) presso istituto Don Milani di Montichiari (Brescia) e un corso, attivato nel 2016, presso il Collegio Bianconi di Monza. Il totale studenti per suddetti corsi è di 165.

Istituto Confucio dell'Università di Milano

Dai dati reperiti sul sito web dell'Istituto,⁶⁰ dal 2013 ad oggi, l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, ha aperto 3 Aule e 4 Poli didattici in scuole secondarie di I e II grado in Lombardia.

Le 4 Aule Confucio sono attive presso:

- Istituto di Istruzione Superiore "Luca Pacioli", dal 7 ottobre 2013
- Istituto di Istruzione Superiore "L. Cremona", dal 28 novembre 2013
- Civico Polo Scolastico "A. Manzoni"

⁶⁰ <http://www.istitutoconfucio.unimi.it/aule-confucio/> (ultima consultazione: marzo 2023).

I Poli didattici si trovano invece presso:

- Scuola secondaria di I grado “Don Milani”
- Liceo classico Tito Livio
- Istituto “Mosè Bianchi”
- Liceo statale “S. Quasimodo”

Istituto Confucio di Torino

Per i corsi di lingua cinese, l'Istituto Confucio promuove un progetto didattico che prevede la collaborazione fra docenti italiani e conversatori madrelingua. A tale scopo, l'Istituto seleziona e offre corsi di formazione e aggiornamento a docenti italiani qualificati nell'insegnamento del cinese; al contempo, mette a disposizione delle scuole conversatori madrelingua specializzati nell'insegnamento del cinese come lingua straniera che lavorano presso la sua sede e provengono dalla sua Università partner, East China Normal University. L'Istituto collabora con 13 scuole nelle provincie di Torino, 1 ad Alessandria, 1 ad Asti, 1 a Rivoli, 1 a Cuneo e 1 a Torre Pellice.

Di seguito l'elenco aggiornato delle scuole che collaboravano con l'Istituto Confucio (ultimo aggiornamento luglio 2014⁶¹):

- Alexandria International School (Alessandria)
- Liceo Classico C.Cavour (Torino)
- I.C. di Castell'Alfero (AT)
- Liceo Scientifico, Linguistico, Scienze Umane C. Darwin (Rivoli)
- Liceo Classico M. D'Azeglio (Torino)
- Scuola Secondaria di Primo Grado Don Bosco (Torino)
- Lycée J.Giono (Torino)
- IIS C.I. Giulio (Torino)
- Istituto Maria Ausiliatrice (Torino)
- Liceo Scientifico e Classico Statale G.Peano- S.Pellico (Cuneo)
- Liceo Ginnasio Porporato (Pinerolo, TO)
- Istituto Magistrale Regina Margherita (Torino)
- I.C. Regio Parco (Torino)
- Scuola Internazionale Europea Statale A. Spinelli (Torino)
- I.C. Niccolò Tommaseo (Torino)
- Convitto Nazionale Umberto I (Torino)
- Liceo Valdese (Torre Pellice)
- Scuola Paritaria Salesiana Valsalice (Torino)

⁶¹ <http://istitutoconfucio.torino.it/it/studia-con-noi/cinese-a-scuola/566-il-cinese-a-scuola.html> (ultima consultazione: aprile 2023).

Istituto Confucio di Roma

Dai dati reperibili sul sito dell'Istituto,⁶² la presenza di corsi offerti dall'Istituto Confucio di Roma risultava concentrata nella zona della capitale, con 17 scuole secondarie di II grado pubbliche e 3 private, 1 a Viterbo. Erano attivi anche corsi presso due scuole secondarie di I grado, 1 a Roma e 1 a Frosinone.

- Istituto di Istruzione Superiore "PACINOTTI – ARCHIMEDE"
- Istituto Statale LUCIO LOMBARDO RADICE
- Istituto Comprensivo "D.R. Chiodi"
- Istituto di Istruzione Superiore Liceo "L. Anneo Seneca"
- Casa della Ghianda
- Rome International School
- Liceo Classico e Linguistico Statale ARISTOFANE
- Liceo Ginnasio TORQUATO TASSO
- Istituto Paritario san Benedetto - Tarquinia (VT)
- Istituto Linguistico e Scientifico "U. Midossi" - Nepi (RM)
- Scuola Media Statale Frosinone III
- LICEO STATALE TERENCE MAMIANI
- I.C. Via delle Carine (SMSS MAZZINI)
- Liceo Ginnasio GAETANO DE SANCTIS
- Istituto S. Giuseppe del Caburlotto
- Liceo Statale Classico "Gaio Valerio CATULLO" – Monterotondo (RM)
- Liceo. Scientifico Statale TERESA GULLACE
- Liceo VITORIA COLONNA
- Liceo Ginnasio Statale AMEDEO DI SAVOIA – Tivoli (RM)
- Istituto Immacolata
- Liceo Scientifico Statale PLINIO SENIORE
- Liceo Scientifico AMEDEO AVOGADRO
- Liceo Scientifico Statale TALETE

Istituto Confucio di Macerata

L'Istituto Confucio di Macerata svolgeva corsi extrascolastici all'interno di una scuola secondaria di II grado a Macerata.

- Liceo classico-linguistico statale "Giacomo Leopardi" di Macerata
- Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Recanati (Macerata)

Istituto Confucio di Bologna

L'Istituto Confucio di Bologna offriva un corso non curricolare presso il Liceo Copernico di Bologna (da ottobre a giugno di ogni anno scolastico) e svariati altri corsi

⁶² Fonte: <http://www.istitutoconfucio.it/contenuto.php?PHPSESSID=8087cd93f5061d9838726803ca5433a1&pagina=apriCultura&idCultura=17> (ultima consultazione: aprile 2023).

intensivi presso altre scuole di Bologna e provincia si svolgono durante il corso dell'anno (es. Liceo Minghetti, Liceo Malpighi, Kinder College, Ligeo Galvani) a seconda delle necessità didattiche dei singoli Istituti. Presso il Liceo Copernico il corso fino al 2015-16 riguardava 15 studenti; il corso viene riproposto ogni anno a partire dal 2011/12. Gli altri corsi raccolgono classi composte sempre di 15 studenti circa. È presente una Confucius Classroom presso il Liceo Fermi di Bologna, attivata nell'A.s. 2010/2011. Presso lo stesso liceo, dove inizialmente i corsi erano svolti come extracurricolari, il cinese è diventato materia curriculare di studio.

Istituto Confucio di Padova

Fino al 2016 l'Istituto offriva corsi di lingua e cultura cinese a livello base e intermedio, preparazione alla certificazione HSK, presso scuole secondarie di II grado e di I grado a Rovigo e Ferrara.

- Istituto di Istruzione Superiore "de Amicis" a Rovigo (RO): Classe di cinese base 3 studenti, classe di cinese intermedio 6 studenti. La collaborazione è iniziata nel 2014.
- Istituto Comprensivo di Lendinara e Lusina (RO): due classi nella scuola elementare (15 studenti) e tre classi alla scuola media (16 studenti), più una classe di preparazione per l'esame HSK. La collaborazione è iniziata nel 2011.
- Istituto Comprensivo Statale "Dante Alighieri" di Ferrara (FE), una classe da 22 studenti. La collaborazione è iniziata nel 2016.
- Liceo Carducci di Ferrara (FE): 4 classi di cinese (76 studenti in totale), più una classe di preparazione per l'esame HSK (15 studenti). La collaborazione è iniziata nel 2015. Questi corsi sono però curricolari.
- ITSE "C. Colombo" di Porto Viro (RO): collaborazione che inizierà a settembre 2016, con una classe di 20 studenti.

Istituto Confucio di Venezia

L'attività dell'Istituto Confucio veneziano nelle scuole prevede due tipologie di collaborazioni: Classi Confucio e Punti d'Insegnamento. Fino al 2016 erano attivi 8 Punti d'Insegnamento e una Classe Confucio che offrivano corsi non curricolari solamente all'interno di scuole secondarie di primo e secondo grado nelle province di Udine, Venezia, Treviso, Vicenza e Trieste.

Di seguito i nomi e le province dei Punti d'Insegnamento con insegnamenti non curricolari:

- Classe Confucio: Educandato Statale Collegio Uccellis, Udine (circa 50 studenti)
- Istituto d'Istruzione Superiore "Polo-Liceo artistico", Venezia (meno di 20 studenti)
- Istituto d'Istruzione Superiore Francesco Algarotti, Venezia (circa 45 studenti)
- Liceo Ginnasio Statale "Antonio Canova", Treviso (circa 100 studenti)
- Istituto Comprensivo n.4 Stefanini, Treviso (circa 60 studenti)
- Istituto Comprensivo di Torri di Quartesolo, prov. di Vicenza (circa 20 studenti)
- istituto statale di istruzione superiore Andrea Gritti, prov. di Venezia (circa 40 studenti)
- Istituto Statale d'Istruzione Superiore G Carducci-D. Alighieri, Trieste (circa 30 studenti)

- Associazione culturale Hanlin - Nuove vie della seta, Trieste (circa 40 studenti)

Le Classi Confucio sono state tutte attivate nel 2013. Nelle due Classi Confucio di Verona i corsi curricolari attuali sono derivati da corsi extracurricolari proposti dall'Istituto Confucio, questo è avvenuto nel primo anno di attivazione della Classe Confucio. L'Istituto fino al 2016 non offriva corsi di formazione per docenti italiani di lingua cinese, ma promuoveva tra i propri docenti il programma 本土教师来华培训项目 dello Hanban e Sede Centrale degli Istituti Confucio.

5.2 L'INSEGNAMENTO DEL CINESE A LIVELLO UNIVERSITARIO

Nel censimento condotto nel 2010 da Antonucci e Zuccheri (2010) erano segnalati 40 atenei che nel 2010 offrivano corsi di cinese. Di seguito seguiremo la suddivisione in aree geografiche utilizzata in precedenza per le scuole, fornendo dati quanto più precisi possibile relativamente all'anno di istituzione dei corsi di lingue a cultura cinese, la classe di laurea in cui sono inseriti, il numero di iscritti a tali corsi per l'A.a. 2015-16 ed il corpo docente per singolo ateneo (cfr. cap. 4.2 per approfondimenti sull'inquadramento contrattuale dei professori universitari) prestando particolare attenzione a nuove università che fino al 2016 hanno aperto corsi di lingua e cultura cinese, sia a livello curricolare sia extracurricolare, e segnalando atenei che li hanno dismessi oppure istituti non più attivi. Per approfondimenti sulle origini dell'insegnamento della lingua e cultura cinese in Europa, in Italia e nei singoli atenei, si rimanda alla ricca pubblicazione su menzionata. Per favorire una facile comparazione tra atenei e una più agevole lettura dei dati, si è cercato di mantenere una struttura invariata nella descrizione delle singole università. Poiché il focus della presente analisi riguarda i corsi offerti all'interno dei singoli atenei, i corsi e le attività promosse dagli Istituti Confucio a livello universitario verranno inseriti all'interno della scheda di ogni ateneo in modo da agevolare ulteriormente il confronto.

5.2.1 Università

Secondo documenti ufficiali CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) nel 2016 si contavano in Italia 82 atenei attivi;⁶³ di questi, dalle ricerche condotte, risulta che 47 offrivano corsi di laurea triennale, magistrale, master e corsi di dottorato in cui erano inseriti insegnamenti di lingua e cultura cinese oppure offrivano ai propri studenti corsi extracurricolari di lingua e cultura cinese. Nel dettaglio se ne contavano 11 al Nord-ovest, 8 nel Nord-est, 17 al Centro, 5 al Sud e 5 nelle Isole, con un'incidenza sul totale di atenei italiani del 55%, suddivisi per regione come si vede nel grafico 8 e come descritto di seguito. Nelle tabelle riepilogative riportate in segui-

⁶³ Fonte <https://www.cruai.it/atenei-per-regione.html> (ultima consultazione: marzo 2023).

to vengono segnalati in neretto gli atenei che offrono corsi di lingua cinese.

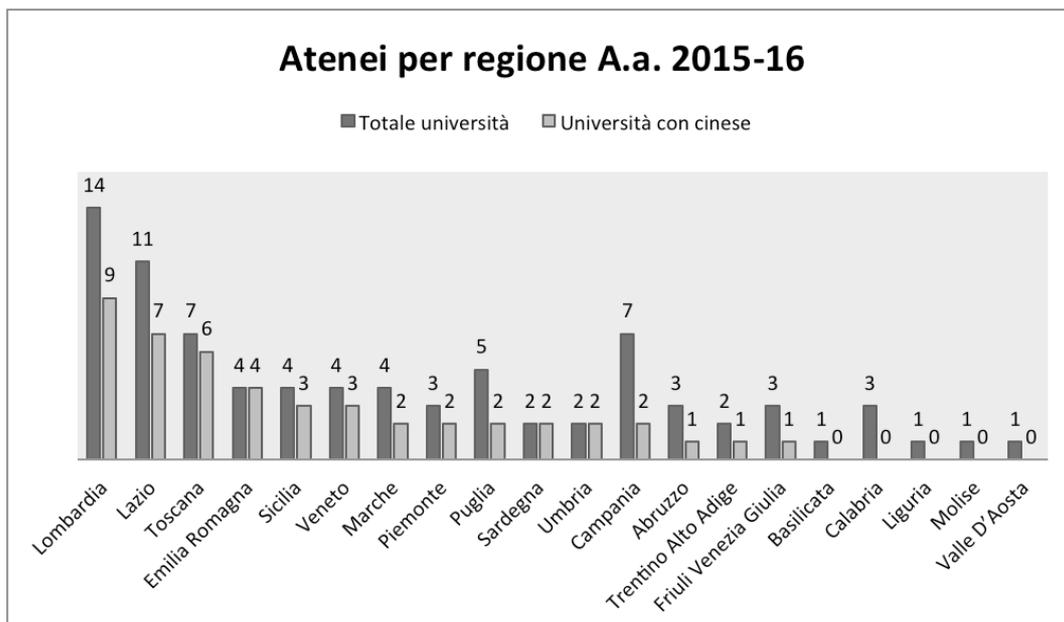


Grafico 8. Distribuzione per regione del totale degli atenei italiani e di quelli che offrono corsi di lingua e cultura cinese per l'A.a. 2015-16.

Nord Ovest

Regione	N. totale università	N. università con cinese
Valle D'Aosta	1 - Università della Valle d'Aosta	0
Piemonte	3 - Università degli studi di Torino - Politecnico di Torino - Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"	2
Liguria	1 - Università degli Studi di Genova	0

Lombardia	<p>14</p> <ul style="list-style-type: none"> - Università degli studi di Bergamo - Università degli studi di Brescia - Università Carlo Cattaneo LIUC - Università degli studi di Milano - Università di Lingue e Comunicazione – IULM - Università Cattolica del Sacro Cuore - Università Commerciale "Luigi Bocconi" - Università Vita Salute S. Raffaele - Politecnico di Milano - Università degli Studi di Milano Bicocca - Università degli Studi di Pavia - Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia - IUSS - Università degli studi dell'Insubria - Humanitas University di Milano 	9
-----------	---	---

Valle d'Aosta

Al 2016 non si registravano corsi di lingua e cultura cinese svolti presso l'Università della Valle d'Aosta, che si concentra su corsi di lingue europee, in particolar modo francese.

Piemonte

Università degli studi di Torino⁶⁴

Presso l'ateneo torinese l'insegnamento della lingua e cultura cinese risale al 1987 quando venne attivato all'interno del percorso di laurea in Lingue e Letterature straniere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Dall'A.a. 1997-98 il corso di Lingua e Letteratura cinese è passato sotto la Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Attualmente è possibile studiare lingua e cultura cinese all'interno della laurea triennale in Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (L-12) e nel corso di laurea magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa (LM-38). Presso la facoltà di giurisprudenza è inoltre attivo un corso di diritto cinese. Il corpo docente nel 2016 era composto da 5 docenti italiani (1 ordinario, 1 associato, 2 a contratto e 1 ricercatore) e 2 docenti madrelingua (1 CEL e 1 collaboratore esterno). Gli studenti iscritti ai corsi di cinese per l'A.a. 2015/16 erano circa 400. L'ateneo ospita l'Istituto Confucio dell'Università di Torino.

⁶⁴ Si ringrazia la Prof.ssa Veronica Regis per i dati forniti.

Politecnico Torino

Il Politecnico di Torino offre dal 2006 il percorso di studi denominato “Campus Italo Cinese”, un percorso che nasce da un accordo fra Politecnico di Torino, Politecnico di Milano e Tongji University di Shanghai. L'accesso prevede un percorso di selezione che si svolge durante tutto il primo anno, gli studenti che superano la selezione finale sono inseriti nel percorso “Campus Italo Cinese”. Gli studenti ammessi frequentano il secondo anno in lingua inglese, insieme agli studenti cinesi, presso la Tongji University di Shanghai e frequentano altresì insegnamenti di lingua e cultura cinese. Il terzo anno si svolge in Italia, dove gli studenti italiani e cinesi seguono gli insegnamenti previsti in italiano e svolgono un tirocinio. Agli studenti italiani che, dopo la laurea di primo livello, decidono di frequentare un ulteriore semestre alla Tongji University partecipando ad attività di laboratorio e di ricerca, viene riconosciuto anche il titolo di laurea di primo livello (Bachelor of Science) cinese. Gli iscritti al percorso per l'A.a. 2015-2016-erano in totale 18, di cui 15 italiani e 3 stranieri.

Presso il Centro Linguistico di Ateneo per l'A.a.2015-16 è stato organizzato un corso di cinese base di 60 ore cui hanno partecipato 27 studenti (di cui 22 studenti in partenza per il Campus Italo-cinese e 5 per altre mete cinesi).

Liguria

Non si registravano fino al 2016 corsi di lingua e cultura cinese svolti presso l'Università degli studi di Genova.

Lombardia

Università degli studi di Bergamo⁶⁵

L'Università degli Studi di Bergamo nasce nel dicembre 1968 con l'attivazione della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere. Inizialmente denominata “Libero Istituto universitario di Lingue e Letterature straniere” di Bergamo, è dotata di autonomia didattica, amministrativa e disciplinare, ed è guidata da un consorzio composto da Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo e Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della città. Presso l'ateneo gli insegnamenti di lingua, cultura, letteratura e storia della Cina sono attivi a partire dall'A.a. 2004-05 presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere nel corso di laurea triennale in Lingue e Culture moderne, percorso Lingue e Culture orientali, (L-11) e in quello di laurea magistrale in Lingue moderne per la Comunicazione e Cooperazione internazionale (LM-38). Nel 2016 gli studenti di cinese erano circa 250. Il corpo docente che si occupa delle lezioni di cinese nel 2016 era composto da 6 docenti italiani (4 associati, 1 a contratto e 1 ricercatore a tempo determinato) e 2 docenti madrelingua CEL. Non erano presenti

65 Si ringrazia il Prof. Tommaso Pellin per i dati forniti.

corsi di cinese extracurricolari né collaborazioni con Istituti Confucio.

L'Università degli studi di Bergamo è una delle cinque università promotrici del master Global Management for China - GMC (insieme a Università Ca' Foscari Venezia, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi Roma Tre e Università degli studi di Macerata). Il GMC è un master annuale di I livello indirizzato ai laureati triennali o ad altri laureati in possesso di una conoscenza di base della lingua cinese che desiderino integrare la propria formazione linguistico-culturale con un bagaglio di nozioni economiche, giuridiche e aziendalistiche, specializzando al contempo la propria padronanza della lingua cinese negli affari. Il Master è stato realizzato in collaborazione con Ambasciata d'Italia in Cina, la Camera di Commercio italiana in Cina, la Fondazione Italia Cina, l'ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e l'Istituto Confucio Venezia.⁶⁶

Università degli studi di Milano

L'università degli studi di Milano è stata istituita nel 1924 e i primi corsi di cinese furono attivati nel 1980 presso la Facoltà di Scienze politiche. A partire dall'A.a. 2001-02 è stato attivato il corso di laurea interfacoltà, tra Scienze Politiche e Lettere e Filosofia, in Mediazione linguistica e culturale applicata all'ambito Economico, Giuridico e Sociale (L-12) in cui sono presenti anche un corso di Storia e Istituzioni dell'Asia e uno di Cultura dell'Asia. Dall'A.a. 2004-05 è attivo anche il corso di laurea magistrale in Lingue, Culture e Comunicazione internazionale, modificato nel 2008 in Lingue e Culture per la Cooperazione internazionale (LM-38) in cui sono presenti corsi di cultura, Storia e Istituzioni dell'Asia e Traduzione specialistica. All'interno del percorso di laurea magistrale in Relazioni internazionali (LM-52) è presente al secondo anno un esame di lingua a scelta dello studente, tra cui figura anche il cinese. Il corpo docente è composto da 1 professore ordinario, 1 associato, 1 ricercatore confermato e 2 docenti madrelingua a contratto. Per l'A.a. 2015-16 gli studenti iscritti ai corsi di lingua cinese sono stati 550. L'ateneo ha un proprio Istituto Confucio.

Libera università di lingue e comunicazione IULM

La Libera università di lingue e comunicazione IULM, con sede a Milano e Roma, ha inserito l'insegnamento della lingua cinese all'interno della propria offerta formativa nell'A.a. 2010-11. Al momento della rilevazione è attivo un corso di lingua cinese tra le materie a scelta al secondo anno all'interno dei corsi di laurea triennale in Comunicazione, Media e Pubblicità (L-20) e in quello di Relazioni pubbliche e Comunicazione d'Impresa (L-20), con un totale di 50 studenti e 1 docente a contratto. L'ateneo, nella sede di Roma offre inoltre, a partire dall'A.a. 2015-2016, un Master di I livello

⁶⁶ Cfr. <https://sdm.unibg.it/corso/gmc-global-management-for-china/> (ultima consultazione: aprile 2023)

in Lingue e Culture Orientali (MiLCO).⁶⁷

Università Cattolica del Sacro Cuore – Sedi di Milano, Brescia

L'Università Cattolica del Sacro Cuore venne inaugurata a Milano nel 1921; la sede di Brescia nel 1965. Nella sede di Brescia, nel 1991-92 venne aperta la Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere. Il cinese venne introdotto a Milano nell'anno accademico 2005-06 e l'anno successivo a Brescia. Nella Sede di Milano sono attive una laurea triennale in Mediazione linguistica (L-12) e una laurea magistrale in Scienze Linguistiche (LM-38). È inoltre attivo un corso interfacoltà tra la detta Facoltà e la Facoltà di Scienze politiche e sociali nella Sede di Brescia: laurea triennale in Mediazione linguistica (L-12) e laurea magistrale in Lingue, culture e letterature straniere (LM-37). Gli studenti iscritti ai corsi di cinese per l'A.a. 2015-16 sono 480. Il corpo docente italiano nel 2016 era costituito da 4 docenti italiani e da docenti CEL madrelingua. L'ateneo è sede dell'Istituto Confucio dell'Università Cattolica che offre corsi nelle varie sedi dell'ateneo: nella sede di Milano erano attivi 9 corsi (inizio 2011); nella sede di Brescia 2 corsi, attivati nel 2014; nella sede di Piacenza 2 corsi, attivati nel 2015.

Università Bocconi

L'Università Bocconi offre corsi di lingua cinese dal 1991. Ad oggi corsi di cinese extracurricolari, a scelta dello studente, sono erogati tramite il centro linguistico dell'ateneo. Nell'A.a. 2015-16 gli studenti iscritti sono stati circa 120 suddivisi in 4 corsi: 30 studenti per corso suddivisi in Cinese livello 1 e Cinese livello 2 impartiti in lingua italiana e in lingua inglese. I corsi sono stati tenuti da 2 docenti madrelingua provenienti dall'Istituto Confucio dell'Università Statale di Milano.

Politecnico Milano

Il Politecnico di Milano propone dal 2007 come attività extracurricolari per i propri studenti corsi di lingua cinese composti da moduli di 40 ore organizzati nel II semestre. Tutti i corsi sono di livello base. Nel corso dell'A.a. 2015-16 sono stati complessivamente organizzati 6 corsi di lingua cinese (livello base): 5 corsi estensivi di 40 ore e 1 corso intensivo di 30 ore per un totale di 104 studenti partecipanti. I docenti impegnati nei corsi sono stati 8; la maggior parte provenienti dall'Istituto Confucio.

Università degli studi Milano-Bicocca⁶⁸

Presso l'università degli studi Milano-Bicocca i corsi di cinese sono stati attivati a partire dall'A.a. 2002-03. Al 2015 l'università offriva corsi di cinese curricolari all'interno del corso di laurea triennale in Comunicazione Interculturale (L-20) all'interno

⁶⁷ Fonte: <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Studiare-alla-IULM/Master/master-in-lingue-e-culture-orientali> (ultima consultazione: marzo 2023).

⁶⁸ Si ringrazia la Prof.ssa Barbara Bisetto per i dati forniti.

del quale erano inserite tre annualità di lingua e cultura cinese e un corso di Istituzioni di Cultura cinese. Il corpo docente per l'anno accademico 2015-16 era composto da 2 professori associati e 2 docenti madrelingua, entrambi a contratto, per un totale di circa 170 studenti. L'ateneo offre inoltre un corso base di lingua cinese per i propri dipendenti attraverso l'Aula Confucio creata in collaborazione con l'Istituto Confucio dell'Università Statale di Milano.

Università degli studi di Pavia

L'Università degli studi di Pavia è l'ateneo più antico della Lombardia, risalente al 1361. L'insegnamento del cinese è presente nell'ateneo già dal 1806; tra il 1960 e il 1998 venne istituito il corso di lingua cinese presso il Centro Studi per i Popoli extra-europei all'interno della facoltà di Scienze politiche come corso interfacoltà a libera scelta degli studenti. Nell'A.a. 2001-02 il cinese è stato inserito all'interno del corso di laurea triennale in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali (L-36) nel *curriculum* relazioni internazionali. Nel 2004/05 il cinese è stato inserito all'interno del corso di laurea magistrale in Studi dell'Africa e dell'Asia (LM-52), attivato già l'anno precedente. Attualmente annualità di cinese sono presenti anche all'interno della laurea magistrale in Politica nel Mondo e Relazioni internazionali (LM-62) della medesima facoltà. Gli studenti iscritti per l'A.a. 2015-16 ai corsi di lingua cinese dell'ateneo erano in totale 95.

Università degli studi dell'Insubria⁶⁹

Presso l'Università degli Studi dell'Insubria, con sedi nelle città di Varese e Como, all'interno dei corsi di laurea triennale in Scienze della Mediazione interlinguistica e interculturale e di laurea magistrale in Lingue straniere moderne per la Comunicazione e la Cooperazione internazionale è possibile portare avanti lo studio della lingua cinese a livello curricolare a partire dall'A.a. 2007-08. Al 2016 si contavano circa 180 studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura cinese; il corpo docente era composto da 1 docente italiano a contratto, 1 ricercatore a tempo determinato e 1 docente madrelingua. L'ateneo ha rapporti e collaborazioni con l'Istituto Confucio del polo di Mediazione dell'Università degli Studi di Milano che ha attivato un polo didattico all'interno dell'ateneo.

69 Si ringrazia il Prof. Daniele Cologna per i dati forniti.

Nord Est

Regione	N. totale università	N. università con cinese
Trentino Alto Adige	2 - Libera Università di Bolzano - Università degli studi di Trento	1
Veneto	4 - Università degli studi di Padova - Università IUAV di Venezia - Università Ca' Foscari di Venezia - Università degli studi di Verona	3
Friuli Venezia Giulia	3 - Università degli studi di Trieste - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - Università degli studi di Udine	1
Emilia Romagna	4 - Università di Bologna - Università di Ferrara - Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Università degli studi di Parma	4

Trentino Alto Adige

[Università degli studi di Trento](#)

Presso l'università degli studi di Trento, dall'anno 2004 al 2010 l'insegnamento del cinese era presente all'interno del corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature moderne Euro-Americane. Attualmente l'insegnamento è presente nella laurea magistrale in Mediazione linguistica, Turismo e Culture (LM-49) attivato con la collaborazione del Dipartimento in Economia e Management che vede anche il corso di Introduzione al Diritto cinese a completamento dell'offerta formativa. Gli studenti iscritti ai corsi di cinese al 2016 erano 20 e il solo docente di cinese dell'ateneo era un docente madrelingua inviato da Hanban.

Veneto

[Università degli studi di Padova](#)

L'Università degli studi di Padova offre corsi di cinese tramite l'Istituto Confucio di Padova all'interno del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" a partire dal 2004. Il corso di cinese base, iniziato nel 2014, per l'A.a. 2015-16 constava di 50 studenti divisi in due classi da 25.

Università Ca'Foscari di Venezia⁷⁰

L'università Ca'Foscari ha una lunga storia di corsi di Lingua cinese, insegnamento che venne introdotto a partire dall'A.a. 1965-66. Attualmente la lingua cinese è impartita dal livello triennale a quello magistrale. I corsi di lingua sono annuali e suddivisi in 2 semestri, tutti i corsi di lingua prevedono esercitazioni con Collaboratori ed Esperti Linguistici madrelingua. I corsi sono solitamente suddivisi in più classi, a seconda del numero degli iscritti, in modo da garantire un buon rapporto docente-studente. Generalmente alla conclusione del primo semestre si tiene una prova intermedia, che concorre alla votazione finale alla conclusione del secondo semestre. Il dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea offre i seguenti corsi di laurea triennale e magistrale in lingua e cultura cinese:

- triennale in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea (L-11) e magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea (LM-36), all'interno del *curriculum* Cina la lingua triennale è il cinese e gli esami culturali sono dedicati alla Cina;
- magistrale in Lingue, Economie e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea (LM-38) articolata in due *curricula*: uno storico-politico (Lingua, società e Istituzioni della Cina contemporanea) ed uno aziendalista (Language and Management to China);
- magistrale in Interpretariato e Traduzione editoriale, settoriale (LM-94) in cui le lingue di studio sono cinese standard, cantonese e inglese. Oltre ai vari corsi di lingua cinese, è offerto anche un corso di trattativa commerciale in cinese a livello triennale e i seguenti corsi di carattere linguistico a livello magistrale: Business Chinese and Practical Cantonese, Interpretazione consecutiva in Italiano dal cinese 1 e 2, Interpretazione consecutiva cinese-inglese, Lingua e Traduzione cinese, Traduzione cinese per l'Editoria, Traduzione cinese specialistica e per i Media.

A livello triennale il dipartimento offre inoltre i seguenti corsi culturali dedicati alla Cina: Letteratura cinese 1 e 2, Storia della Cina 1 e 2, Storia dell'Arte cinese 1 e 2, Storia della Filosofia e delle Religioni della Cina 1 e 2, Istituzioni giuridiche dell'Asia Orientale, Società cinese contemporanea, Lingua cinese classica 1 e 2.

- A livello magistrale il dipartimento offre i seguenti corsi culturali dedicati alla Cina:
- Arti, Cinema e Spettacolo (Cina)
- Fonti manoscritte e Trasmissione del Sapere nella Cina antica
- Letteratura cinese classica
- Linguistica e Didattica della Lingua cinese
- Storia del Pensiero politico della Cina moderna e contemporanea
- Storia della Cina moderna e contemporanea
- Traduzione letteraria (Cina)
- Arti, Architettura e Spettacolo nella Cina classica
- Cinese classico: Generi poetici e Testi taoisti
- Letterature cinese moderna e contemporanea
- Lingua cinese classica

70 Si ringrazia la Prof.ssa Federica Passi per i dati forniti.

- Storia della Filosofia e delle Religioni della Cina
- Studi culturali dei Paesi dell'Asia orientale (Cina)
- International Business Law
- International Management for East Asia
- Contemporary Chinese Society
- Informatica (Cina)
- Diritto dell'Asia orientale (Cina)
- Politica e Società della Cina contemporanea
- La Cina e il Mondo: Prospettive storiche e contemporanee
- Storia della Cina contemporanea
- Informatica per la Traduzione assistita (Cina)
- Storia dei Generi letterari (Cina)
- Linguistica cinese

L'offerta formativa dell'ateneo comprende anche un corso di dottorato in Studi sull'Asia e sull'Africa all'interno del dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea le cui tematiche di ricerca sono lingue, culture, storia, pensiero, arte e istituzioni economico-giuridiche dell'Asia e dell'Africa mediterranea e le lingue sono 15 tra cui il cinese.

Il corpo docente al 2016 era composto da 24 docenti italiani di cui 6 professori ordinari, 9 professori associati, 3 ricercatori e 6 professori a contratto. I docenti madrelingua erano 12 per l'A.a. 2016-17. Il numero totale di studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura cinese per l'A.a. 2015-16 era di 1265. L'ateneo è uno dei cinque promotori del master Global Management for China insieme a Università degli studi di Bergamo, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi Roma Tre e Università degli studi di Macerata (Cfr. Università degli studi di Bergamo). L'università Ca'Foscari di Venezia è stata inoltre sede di formazione per docenti di cinese negli anni 2012 e 2014 in occasione del primo e secondo ciclo di TFA indetti dal MIUR (Cfr. cap.4.1).

Università degli studi di Verona

Presso l'Università degli studi di Verona l'insegnamento della lingua cinese è stato inserito per la prima volta nell'A.a. 2015-16 all'interno del corso di laurea triennale in Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio internazionale (L-12). Nei tre anni precedenti erano stati attivati corsi extracurricolari all'interno del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere come attività propedeutica all'inserimento del corso a livello curricolare. Gli studenti iscritti ai corsi di cinese erano 37; il corpo docente era composto da 1 professore italiano a contratto e 2 docenti madrelingua, anch'essi a contratto.

Friuli Venezia Giulia

Presso l'Università degli studi di Trieste si sono svolti corsi di cinese fino al 2008. Al 2016 non si registravano corsi attivi.

Università degli studi di Udine

Il Centro Linguistico e Audiovisivi (Clav) dell'Università di Udine ha organizzato per la prima volta nell'anno 2016 per gli studenti dell'ateneo friulano un corso di lingua cinese. Il corso prevedeva 3 moduli formativi da 50 ore, dal livello A1 al B1. L'iniziativa prevedeva l'avvio di un unico corso con un massimo di 25 iscritti. Gli studenti, ammessi in base ad una graduatoria di merito, erano suddivisi in due gruppi da 15. Il corso si è svolto dal 22 febbraio al 7 giugno 2016.

Emilia Romagna

Università di Bologna, Alma Mater Studiorum

L'Università di Bologna, l'*Alma Mater Studiorum*, è considerata una delle più antiche università in occidente, costituita nel 1088. Qui l'insegnamento della lingua cinese è attivo dalla fine degli anni '70 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia nel corso di laurea quadriennale in Storia con indirizzo orientale, sostituito dal corso in Storia, Culture e Civiltà orientali fino al 2008-09, anno accademico in cui è stato istituito il corso di laurea triennale in Storia e Civiltà orientali (L-42 Storia). Dall'A.a. 2005-06 l'insegnamento della lingua cinese è inserito anche nel corso di laurea magistrale in Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (LM-36). A corollario sono attivi corsi di Sinologia, Storia dell'Arte della Cina, Storia della Cina, Religioni e Filosofie dell'India e dell'Asia orientale. All'interno della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere sono attivi corsi di laurea triennale in Lingue, Mercati e Culture dell'Asia (L-11) e in Lingue e Letterature straniere, ma anche nella laurea magistrale in Lingua e Cultura italiana per Stranieri (LM-39).

Oltre ad essere impartito all'interno della Facoltà di Lettere e Filosofia, il cinese dal 2005-06 è presente anche nei corsi della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e alla Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione con sede a Forlì. A partire dall'Anno Accademico 2012-2013, a seguito della riorganizzazione dell'Università di Bologna, i corsi di studio della Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (ex SSLMIT) sono organizzati dal Dipartimento di Interpretazione e Traduzione e coordinati dalla Scuola di Lingue e Letterature, Traduzione e Interpretazione. L'accesso alla Scuola è a numero chiuso. Il cinese è presente nei corsi di laurea triennale in Mediazione linguistica interculturale (L-12) e nella laurea magistrale in Interpretazione (classe LM-94) e Traduzione specializzata (classe LM-94). Gli studenti che hanno sostenuto esami di lingua, cultura, letteratura e filologia cinese nell'A.a. 2015-16 all'interno dell'ateneo sono stati circa 190. Il corpo docente relativo all'insegnamento della lingua e cultura cinese presso l'ateneo bolognese era composto da 7 professori a contratto, 1 professore ordinario e 1 associato, 1 ricercatore a tempo determinato e 1 CEL.

Università degli studi di Ferrara

Presso l'Università degli studi di Ferrara è stato attivato l'insegnamento del cinese nell'A.a. 2007-08 all'interno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere, modificato successivamente nel nuovo corso di laurea triennale in Lingue e Letterature moderne (L-11). La lingua cinese è inserita come esame a scelta al secondo anno. L'insegnamento di Lingua cinese è stata attivata nel secondo anno di questo corso di studi nell'A.a. 2017-2018.

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia⁷¹

Presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia a partire dall'anno accademico 2008-09 è possibile studiare la lingua cinese nel corso di laurea triennale in Lingue e Culture europee (L-11). Al 2016 vi erano circa 100 studenti, mentre il corpo docente era formato da un professore italiano a contratto e 5 docenti madrelingua (1 CEL e 4 dottorandi/lettori in scambio). L'ateneo ha collaborazioni attive con l'Istituto Confucio di Bologna.

Università degli studi di Parma⁷²

Presso l'Università degli studi di Parma lo studio della lingua cinese è stato attivato a partire dal 2005 come insegnamento a libera scelta; dall'A.a. 2016-17 la lingua cinese è stata inserita come corso biennale all'interno del corso di laurea triennale in Civiltà e Lingue straniere moderne (L-11). Il corpo docente era composto da 1 docente a contratto e 2 madrelingua (1 CEL e 1 lettore in scambio). Gli studenti che seguivano i corsi di cinese nel 2016 circa 60.

Centro

Regione	N. totale università	N. università con cinese
Toscana	7 - Università degli studi di Firenze - Università di Pisa - Università per Stranieri di Siena - Università degli studi di Siena - Scuola Superiore S. Anna di Pisa - Scuola Normale Superiore Pisa - IMT Lucca - Institutions, Markets, Technologies	6
Umbria	2 - Università degli studi di Perugia - Università per Stranieri di Perugia	2

71 Si ringrazia la Prof.ssa Carlotta Sparvoli per i dati forniti.

72 Si ringrazia la Prof.ssa Carlotta Sparvoli per i dati forniti.

Marche	4 - Università Politecnica delle Marche - Università di Camerino - Università degli studi di Macerata - Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"	2
Lazio	11 - Sapienza Università di Roma - Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Università degli Studi Roma Tre - Università Campus Bio-Medico di Roma - LUISS " Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli" - LUMSA "Libera Università Maria SS. Assunta" - Università degli Studi di Roma "Foro Italico" - Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - Università degli Studi della Tuscia - Università degli Studi Link Campus	7

Toscana

Università degli studi di Firenze⁷³

L'insegnamento del cinese presso l'Università degli studi di Firenze risale alla seconda metà dell'Ottocento; venne tuttavia interrotto negli anni '20 del secolo scorso per riprendere durante l'A.a. 2000-01 quando venne inserito all'interno dei corsi di laurea triennale in Lingue, Letterature e Studi interculturali (L-11) e laurea magistrale in Lingue e Civiltà dell'Oriente antico e moderno (LM-36). Gli studenti iscritti ai corsi per l'A.a. 2015-16 erano circa 200; i docenti italiani 3 (1 associato e 2 a contratto), è presente anche 1 docente madrelingua CEL. Presso l'ateneo è attivo un corso di dottorato in Linguistica e Studi Orientali i cui ambiti formativi includono lo studio di specifiche Lingue Moderne (germaniche, romanze incluso l'italiano, slave) e delle Lingue Orientali (semitiche, indo-arie, estremo-orientali).

L'ateneo ospita il proprio Istituto Confucio che, per l'A.a. 2015-16, ha tenuto all'interno dell'ateneo 1 corso di esercitazione di circa 20 ore per gli studenti del triennio (senza CFU) frequentato da 82 studenti e 1 per gli studenti di laurea magistrale di circa 40 ore con 6 partecipanti. A partire da settembre 2015 sono stati attivati corsi di lingua cinese dell'Istituto Confucio di Firenze anche presso la sede di Prato.

⁷³ Si ringrazia la Prof.ssa Valentina Pedone per i dati forniti.

Università di Pisa

L'Università di Pisa offre dal 2012 vari corsi curricolari di lingua e cultura cinese tramite l'Istituto Confucio di Pisa: 1 corso di lingua e cultura cinese all'interno del dipartimento di economia che contava circa 450 studenti iscritti, attivato nel 2012; 1 corso al dipartimento di scienze politiche, all'interno del corso di laurea magistrale, attivato nel 2016, con 9 studenti; 1 corso al polo universitario sistemi logistici di Livorno afferente allo stesso ateneo, attivato nel 2013, frequentato da circa 90 studenti.

Università degli studi di Siena – Sede di Arezzo⁷⁴

L'Università degli Studi di Siena ha inserito l'insegnamento del cinese nell'A.a. 2006-07 all'interno del corso di laurea triennale in Lingue per la Comunicazione interculturale e d'Impresa (L-11) presso la sede distaccata di Arezzo. Dall'A.a. 2009-10 al 2014 il corso non è stato attivato per mancanza di fondi; nell'A.a. 2014-15 è stato attivato come corso extracurricolare ed è ripreso a livello curricolare nell'A.a. 2015-16. Corsi supplementari di letteratura e storia della Cina sono tenuti a livello extracurricolare. Il corso extracurricolare attivato nel 2014 è stato mantenuto e nel 2016 contava 40 studenti, il corso curricolare ne conta 20, per un totale di 60 studenti iscritti ai corsi di cinese. Il corpo docente era formato da 1 professore italiano a contratto e 2 docenti madrelingua in scambio dalla Zhejiang Normal University. L'ateneo collabora occasionalmente con l'Istituto Confucio di Firenze.

Università per Stranieri di Siena⁷⁵

L'Università per Stranieri di Siena offre corsi di cinese a partire dall'A.a. 2003-04. Sono presenti annualità di lingua e letteratura cinese all'interno del corso di laurea triennale in Mediazione linguistica e culturale (L-12) e in quello di laurea magistrale in Scienze linguistiche e Comunicazione interculturale (LM-39). Gli studenti iscritti ai corsi nel 2016 erano circa 250. Il corpo docente era formato da 2 docenti italiani (1 a contratto e 1 ricercatore a tempo determinato) e 2 docenti madrelingua CEL. L'Università per Stranieri di Siena collabora con l'Istituto Confucio di Pisa dall'anno della sua apertura e dal novembre 2014 è sede di una Sala Confucio che organizza, sempre con il sostegno del Confucio di Pisa, iniziative culturali e corsi di lingua aperti al pubblico. La Sala Confucio ha un docente cinese dell'Università di Chongqing, inviato da Hanban. L'università per Stranieri di Siena è stata sede di formazione per docenti di cinese negli anni 2012 e 2014 in occasione del primo e secondo ciclo di Tirocinio Formativo Attivo - TFA (Cfr. cap.4.1) indetti dal MIUR.

74 Si ringrazia la Prof.ssa Maria Omodeo per i dati forniti.

75 Si ringrazia la Prof.ssa Anna Di Toro per i dati forniti.

Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa

La Scuola Superiore Sant'Anna è un istituto universitario pubblico a statuto speciale, che opera nel campo delle scienze applicate: scienze economiche e manageriali, scienze giuridiche, scienze politiche, scienze agrarie e biotecnologie vegetali, scienze mediche e ingegneria industriale e dell'Informazione. I corsi ordinari della Scuola Superiore Sant'Anna offrono un percorso integrativo alla formazione universitaria di primo livello (laurea triennale) e di secondo livello (laurea magistrale), cui si accede tramite concorso. All'interno dei vari percorsi di studio offerti dalla scuola, gli allievi possono scegliere due lingue straniere, tra cui il cinese; coloro che scelgono cinese come lingua curricolare seguono i corsi offerti dall'Istituto Confucio di Pisa.

Scuola Normale Superiore di Pisa

La Scuola Normale Superiore nasce ufficialmente a Pisa nel 1810 per decreto napoleonico, sul modello dell'École Normale Supérieure di Parigi. Il Corso ordinario offerto dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, a numero programmato, corrisponde all'offerta universitaria della laurea triennale e della laurea magistrale. All'interno del percorso di studi dei singoli allievi è possibile inserire lo studio della lingua cinese dal 2009. Il corso è erogato dai docenti dell'Istituto Confucio di Pisa e, per l'A.a. 2015/16 è stato frequentato da circa 10 studenti.

Umbria

Università degli Studi di Perugia⁷⁶

L'insegnamento del cinese presso l'Università degli studi di Perugia è stato attivato a partire dal 1984. L'insegnamento della lingua cinese fa parte del rinnovato corso di laurea triennale in lingue e culture straniere nel dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne dell'Università del capoluogo umbro inaugurato nel 2014. Nel 2016 l'insegnamento di lingua cinese era presente all'interno della laurea triennale in Lingue e Culture straniere (L-11), e nella laurea magistrale in Lingue, Letterature comparate e Traduzione interculturale (LM-37); un corso era presente anche nella laurea triennale in Scienze politiche e Relazioni internazionali (L-36) e nella magistrale in Relazioni internazionali (LM-52), in cui gli studenti potevano scegliere come materia opzionale anche Storia e Culture dell'Asia Orientale. Gli studenti iscritti ai corsi di cinese per l'A.a. 2015/16 erano 65; il corpo docente era composto da 4 docenti italiani (1 professore associato, 1 a contratto, 2 ricercatori a tempo determinato) e 1 docente madrelingua CEL. L'ateneo non offre corsi di cinese a livello extracurricolare e non ha collaborazioni con alcun Istituto Confucio.

76 Si ringrazia la Prof.ssa Ester Bianchi per i dati forniti.

Università per Stranieri di Perugia

L'insegnamento della lingua cinese è stato inserito all'Università per Stranieri di Perugia curricularmente dal 2006-07 al terzo anno del corso di laurea in Promozione della Lingua e della Cultura italiana nel Mondo. All'interno del corso di laurea magistrale in Italiano per l'Insegnamento a Stranieri è previsto al primo anno un esame di Lingue e Civiltà della Cina. Oltre ai corsi su menzionati, l'insegnamento di lingua e cultura cinese può essere inserito come materia a scelta in molti dei corsi di laurea triennale e magistrale offerti dall'ateneo.

Marche

Università degli studi di Macerata⁷⁷

Fondata nel 1290, l'Università di Macerata, tra i più antichi Atenei europei, L'Ateneo è diventato negli ultimi anni policentrico, con varie sedi nelle Marche (Jesi, Civitanova Marche, Fermo, Spinetoli), pur conservando a Macerata la maggior parte delle sedi e delle attività. Presso l'Università di Macerata la lingua cinese è studiata a partire dal 2002. Dal 2004 è stata inserita all'interno della laurea triennale in Lingue e Culture occidentali e orientali (L-11) e in Mediazione linguistica (L-12) e nelle lauree magistrali in Lingue, Culture e Traduzione letteraria (LM-37) e Mediazione linguistica (LM-38). Gli studenti iscritti all'A.a. 2015-16 erano circa 250, mentre il corpo docente era composto da 5 professori a contratto, 1 ricercatore confermato e 2 CEL. A partire dal 2011 l'Università di Macerata vanta il proprio Istituto Confucio. L'ateneo è inoltre uno dei cinque promotori del master Global Management for China insieme all'Università degli studi di Bergamo, all'Università degli studi di Napoli "L'Orientale", l'Università degli Studi Roma Tre e l'Università Ca' Foscari di Venezia (Cfr. Università degli studi di Bergamo).

Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"⁷⁸

Presso l'università degli studi di Urbino l'insegnamento di lingua e cultura cinese è presente sin dal 2002. Nel 2016 il cinese era inserito all'interno del corso di laurea triennale in Lingue e Culture straniere, Curriculum linguistico culturale orientale (L-11) e in quello di laurea magistrale in Lingue per la Didattica, l'Editoria, l'Impresa, Curriculum Comunicazione interculturale d'Impresa (LM-37) per un totale di circa 220 studenti e un corpo docente formato da 6 docenti italiani (5 a contratto e 1 lettore) e 1 CEL cinese. Presso l'ateneo sono attivi anche due master in cui sono inseriti percorsi di lingua cinese: un master di I livello Arabo, Cinese, Russo: Lingue, Intercultura e Internazionalizzazione d'Impresa in cui è presente un modulo da 30 ore di

77 Si ringrazia il Prof. Giorgio Trentin per i dati forniti.

78 Si ringrazia la Prof.ssa Gloria Gabbianelli per i dati forniti.

lingua e il master Insegnare italiano a Stranieri: Scuola, Università, Impresa con circa 40 ore di lingua cinese. Nell'A.a. 2015-16 il primo master non è stato attivato, mentre il secondo contava circa 20 iscritti. A partire da novembre 2015 presso l'Università degli studi di Urbino è attiva un'Aula Confucio in collaborazione con l'Istituto Confucio di Roma.

Lazio

Università La Sapienza di Roma⁷⁹

L'università degli studi di Roma "La Sapienza", fondata nel 1303, offre l'insegnamento della lingua cinese già a partire dal 1876. La Scuola Orientale dell'Università di Roma, come si legge in una nota del 1974 pubblicata nella Rivista degli Studi Orientali a cura di Bausani (1973-74) sorse nel 1903 "per iniziativa spontanea di cinque professori di materie Orientali della Facoltà di Lettere e Filosofia". Gli insegnamenti della Scuola furono ripartiti nel 1960 in tre gruppi, cioè nell'Istituto del Vicino Oriente Antico, l'Istituto di Studi Islamici e l'Istituto di Studi dell'India e dell'Asia Orientale. Nel 2001 è stata fondata la Facoltà di Studi Orientali, e nel 2010 l'attuale dipartimento Istituto Italiano di Studi orientali. Attualmente l'insegnamento della lingua cinese è presente, all'interno di suddetto Dipartimento, nel corso di laurea triennale in Lingue e Civiltà orientali (L-11) e di laurea magistrale in Lingue e Civiltà orientali (LM-36). Il corpo docente nel 2016 era formato da 10 professori italiani (2 ordinari, 4 associati, 3 ricercatori e 1 ricercatore a tempo determinato) e 3 docenti madrelingua, di cui 2 CEL e 1 lettore in scambio. Gli studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura cinese per l'A.a. 2015-16 erano circa 500. Presso il Dipartimento Istituto di Studi Orientali (ISO) è attivo il dottorato di ricerca in Civiltà dell'Asia e dell'Africa, istituito nel 2007 e attivo a partire dal XXIII ciclo, vanta una lunga storia, essendo il frutto di diverse riorganizzazioni avvenute nel corso degli anni ed è strutturato in tre *curricula*: Asia Orientale, Subcontinente Indiano, Civiltà Islamica.

L'ateneo ha un proprio Istituto Confucio dal 2006. L'università La Sapienza di Roma è stata sede di formazione per docenti di cinese negli anni 2012 e 2014 in occasione del primo e secondo ciclo di TFA (Cfr. cap.4.1) indetti dal MIUR.

Università di Roma Tor Vergata

Nell'A.a. 2011-12 presso l'ateneo è stato organizzato un primo corso di lingua cinese dedicato a principianti assoluti tenuto da dottorandi o specializzandi cinesi dell'università. I partecipanti furono circa 12.

79 Si ringrazia la Prof.ssa Alessandra Brezzi per i dati forniti.

Università degli studi Roma Tre⁸⁰

L'Università degli studi Roma Tre, la più giovane università romana istituita nel 1992, offre corsi di lingua, storia e cultura cinese dall'A.a. 2000-01 all'interno dei percorsi di laurea triennale in Lingue e Mediazione linguistico-culturale (L-12) e laurea magistrale in Lingue moderne per la Comunicazione internazionale (LM-38). Il corpo docente nel 2016 era composto da 2 professori associati, 2 professori a contratto italiani e 3 docenti madrelingua con contratto CEL. Gli studenti iscritti ai corsi di cinese per l'A.a. 2015-16 erano circa 300. L'ateneo non offriva corsi di cinese a livello extracurricolare e non erano attive collaborazioni con gli istituti Confucio. L'ateneo è uno dei cinque promotori del master Global Management for China insieme a Università degli studi di Bergamo, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", Università di Macerata e l'Università Ca' Foscari di Venezia (Cfr. Università degli studi di Bergamo).

LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli"

La Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli è un'università autonoma, avviata tra il 1974 e il 1978 da una preesistente istituzione romana, articolata in quattro Dipartimenti (Economia e Finanza, Impresa e Management, Giurisprudenza e Scienze Politiche). La lingua cinese è stata inserita a partire dall'A.a. 2011-12, inserita all'interno dei corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze Politiche (L-36 e LM-62) e nella triennale di Economia e Management (L-18). Sono inoltre svolti annualmente corsi di lingua e cultura cinese interdipartimentali, trasversali a tutti i corsi di laurea, che possono essere scelti come materia opzionale. Per l'A.a. 2015-16 circa 200 sono stati gli studenti iscritti ai corsi di cinese offerti dall'ateneo. Il corpo docente era composto da 1 docente italiano e 1 madrelingua cinese, entrambi a contratto coadiuvati da 3 o 4 docenti madrelingua, a seconda della necessità, inviati periodicamente da una scuola privata con cui l'ateneo ha accordi.

LUMSA - "Libera Università Maria SS. Assunta"

La LUMSA - Libera Università Maria Santissima Assunta - è un'università italiana non statale d'ispirazione cattolica. È il secondo ateneo più antico di Roma, dopo La Sapienza, fondato nel 1939. La LUMSA rientra nel sistema universitario nazionale e rilascia titoli di studio che hanno valore legale equivalente a quelli delle università statali. La lingua cinese è stata introdotta nell'A.a. 2016-17, inserita come terza lingua all'interno del corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale (L-12) afferente al Dipartimento di Scienze economiche, Politiche e delle Lingue moderne. Il corso, di livello base, è articolato in 80 ore ed è accessibile agli studenti iscritti al secondo o al terzo anno del suddetto corso di laurea nonché da studenti di alcune scuole superiori romane. Il corso, ancora sperimentale, è stato tenuto da un unico docente a contratto.

80 Si ringrazia la Prof.ssa Rosa Lombardi per i dati forniti.

Università degli Studi di Roma “Foro Italico”

L'Università degli Studi di Roma “Foro Italico” è la quarta università statale di Roma, ed è l'unico ateneo italiano, e uno dei pochissimi europei, a essere interamente dedicato all'attività motoria e allo sport. L'insegnamento denominato Introduzione alla Lingua cinese - Settore Sport è disponibile come materia opzionale all'interno di tutti i corsi di laurea triennale e magistrale offerti dall'ateneo: Laurea triennale in Scienze motorie e sportive (L-22) e lauree magistrali in Management per lo Sport (LM-47), Attività motorie preventive e adattate oppure in Attività fisica e Salute (entrambe LM-67) e in Scienza e Tecnica dello Sport (LM-68). I corsi di cinese sono stati introdotti a partire dall'A.a. 2014-15 e contano circa 20 iscritti ogni anno. Il corpo docente nel 2016 era composto da 3 docenti a contratto, due italiani e un madrelingua.

Università di studi internazionali di Roma – UNINT⁸¹

L'Università di studi internazionali di Roma - UNINT è un ateneo non statale fondato a Roma nel 1996 con il nome di “Libera Università degli Studi San Pio V”. Nel 2010 ha cambiato la denominazione in “Libera Università degli Studi Per l'Innovazione e le Organizzazioni – LUSPIO” e, nel marzo 2013, l'ateneo ha adottato l'attuale nome, opera che ha coinciso con l'ampliamento degli insegnamenti delle lingue di studio e alla loro estensione a tutti i corsi di laurea. All'interno della Facoltà in Interpretariato e Traduzione, nella laurea triennale in Interpretariato e Traduzione (L-12), già a partire dall'anno 2006 è stato inserito un corso triennale di Lingua e Traduzione Cinese; nella laurea magistrale in Interpretariato e Traduzione (LM-94) è possibile proseguirne lo studio. L'ateneo nel 2016 non offriva corsi di cinese a livello extracurricolare e non aveva collaborazioni con gli Istituti Confucio. L'università di Studi Internazionali di Roma UNINT è stata sede di formazione per docenti di cinese nell'anno 2012 in occasione del primo ciclo di TFA (Cfr. cap. 4.1) indetto dal MIUR.

Università degli studi della Tuscia⁸²

Presso l'Università degli studi della Tuscia, con sede a Viterbo e istituita nel 1979, l'insegnamento della lingua cinese è attivato a partire dall'anno accademico 2014-15 all'interno del corso di laurea in Lingue e Culture moderne (L-11) afferente al Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici. Gli studenti iscritti all'A.a. 2015/16 che seguivano i corsi di cinese erano 45. Il corpo docente era composto da 1 docente italiano a contratto e 2 docenti madrelingua: 1 CEL e un docente proveniente dall'Istituto Confucio di Roma. L'ateneo offre corsi di cinese extracurricolare (corso di preparazione all'HSK, corso interdipartimentale di cinese di base) tramite un'Aula Confucio.

81 Si ringrazia la Prof.ssa Anna Maria Paoluzzi per i dati forniti.

82 Si ringrazia la Prof.ssa Luisa Maria Paternicò per i dati forniti.

Sud

Regione	N. totale università	N. università con cinese
Abruzzo	3 - Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara - Università degli studi dell'Aquila - Università degli studi di Teramo	1
Molise	1 - Università degli studi del Molise	0
Campania	7 - Università degli studi di Napoli Federico II - Seconda Università degli studi di Napoli - Università degli studi di Napoli Parthenope - Università degli studi di Napoli l'Orientale - Università degli studi Suor Orsola Benincasa - Università degli studi di Salerno - Università degli studi del Sannio	2
Puglia	5 - Università degli studi di Bari "Aldo Moro" - Politecnico di Bari - Università del Salento - Università LUM "Jean Monnet" Bari - Università degli studi di Foggia	2
Basilicata	1 - Università degli studi della Basilicata	0
Calabria	3 - Università della Calabria - Università di Catanzaro - Magna Graecia - Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria	0

Abruzzo

Università degli studi Gabriele D'annunzio di Chieti-Pescara⁸³

In Abruzzo l'insegnamento del cinese a livello universitario è presente solo nell'Università degli studi Gabriele D'annunzio di Chieti-Pescara. L'insegnamento della lingua cinese è stato attivato nell'A.a. 2005/06. Attualmente il cinese è materia curricolare nei corsi di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere (classe L-11) e laurea magistrale in Lingue straniere per l'Impresa e la Cooperazione internazionale (LM-38), percorsi in cui compaiono anche corsi di letteratura cinese. Il corpo docente che si occupa dell'insegnamento del cinese è composto da 4 professori italiani (1

83 Si ringrazia la Prof.ssa Adriana Iezzi per i dati forniti.

docente associato, 2 a contratto e 1 ricercatore) e un docente madrelingua CEL. Gli studenti iscritti ai corsi di cinese per l'A.a. 2015-16 erano circa 950.

Molise

Attualmente non si registrano corsi di lingua e cultura cinese svolti né a livello curricolare né extracurricolare presso l'Università degli studi del Molise. Si sottolinea che, a partire dall'A.a. 2004/05 l'insegnamento del cinese era stato inserito tra gli esami a libera scelta. Dall'anno 2008/09 la gestione dei corsi di lingue e cultura cinese è stata demandata al centro linguistico di ateneo, successivamente dismesso poiché i corsi di lingua sono stati affidati ai singoli dipartimenti. Attualmente non sono offerti corsi di lingua e cultura cinese.

Campania

Università degli studi di Napoli "L'Orientale"⁸⁴

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" è la più antica scuola di sinologia e orientalistica del continente europeo: è stata costituita a partire dall'antico "Collegio dei Cinesi" fondato nel 1724 dal missionari Matteo Ripa.⁸⁵

L'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" risulta essere uno degli atenei italiani con il maggior numero di studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura cinese (circa 1800 per l'A.a. 2015-16). Il cinese è presente all'interno dei corsi di laurea triennale in Lingue e Culture orientali e africane (L-11) e in Lingue e Culture comparate (L-11) e di laurea magistrale in Lingue e Civiltà orientali (LM-36) e Letterature e Culture comparate (LM-37). Sono inoltre presenti annualità di cinese del settore scientifico-disciplinare SPS-14 (Storia e Istituzioni dell'Asia) in altri corsi di laurea: Politica e Istituzioni della Cina contemporanea per le lauree magistrali, un corso di Riforme economiche della Cina contemporanea per le triennali e un corso di Strategie di Sviluppo della Cina. Il corpo docente nel 2016 era formato da 5 docenti italiani così suddivisi: 1 ordinario, 1 associato e 3 ricercatori a tempo determinato e 7 docenti madrelingua (di cui 6 CEL e un docente inviato da Hanban). L'università ha un proprio Istituto Confucio, con la collaborazione del quale nell'anno 2015-16 ha bandito la terza edizione del Master di II livello in Didattica della lingua cinese⁸⁶ con l'obiettivo di offrire un percorso di formazione per futuri insegnanti di lingua e cultura cinese (cfr. cap. 4.1). L'ateneo è inoltre uno dei cinque atenei italiani promotori del master Global Management for China insieme a Università degli studi di Bergamo, Univer-

84 Si ringrazia la Prof.ssa Valeria Varriano per i dati forniti.

85 Per approfondimenti sulla storia dell'Università di Napoli L'Orientale si consulti Antonucci/ Zuccheri 2010, pp. 59 e segg.

86 Cfr. <https://www.unior.it/ateneo/13485/1/master-di-ii-livello-in-didattica-della-lingua-cinese-aa-2015-2016.html> (ultima consultazione: aprile 2023).

sità degli studi Roma 3, Università di Macerata e Università Ca' Foscari di Venezia (Cfr. Università degli studi di Bergamo). Presso l'ateneo è presente anche un corso di dottorato in Asia, Africa e Mediterraneo. Studi internazionali e Studi Letterari linguistici comparati.

L'università L'Orientale di Napoli è stata sede di formazione per docenti di cinese nell'anno 2014 in occasione del secondo ciclo di TFA indetto dal MIUR (Cfr. cap.4.1).

Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”

L'Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” è un'istituzione accademica di Napoli specializzata nelle scienze umane, fondata nel 1895, riconosciuta con il nome attuale nel 2004 quando, tramite Decreto Rettorale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°157 del 7/7/2004, l'Istituto Universitario si è trasformato in Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”. L'ateneo nel 2016 offriva corsi denominati Elementi di cinese (Elementi di Lingua cinese per la Comunicazione d'Impresa) inseriti all'interno del master di I livello in Traduzione professionale e Mediazione linguistica per la Comunicazione d'Impresa e all'interno del master di II livello in International Trade and Management Behavior - Focus on: China and Middle East. Obiettivo di questi moduli è l'acquisizione di competenze linguistico-comunicative e culturali di base per permettere ai formandi di partecipare a semplici interazioni sia nella vita quotidiana in Cina sia durante trattative commerciali.

Puglia

Università del Salento

L'università del Salento nasce da un preesistente Istituto autonomo di Magistero fondato nel 1955, e riconosciuto giuridicamente nel 1959, ma la definitiva statalizzazione dell'ateneo avvenne nell'anno accademico 1967-68 (Università di Lecce). Nel 1995, come trasformazione del Corso di laurea in Lingue e Letterature straniere, si costituisce la Facoltà di Lingue e nel 1997 inserisce tra le lingue anche il cinese. Nel settembre del 2006 l'Università degli Studi di Lecce ha cambiato denominazione nell'attuale Università del Salento per rispondere alla crescita dell'Ateneo sul territorio salentino con l'aggiunta della sede di Brindisi. Il cinese, già inserito nel 1999 presso l'Università di Lecce, è insegnato all'interno del corso di laurea triennale in Scienza e Tecnica della Mediazione linguistica come terza lingua a scelta e in Traduzione tecnico-scientifica e Interpretariato come seconda lingua a scelta (LM-94), per un totale di circa 140 studenti iscritti ai corsi. Dal 2017 è stato istituito un esame (opzionale) di Cultura dell'Estremo Oriente. Il corpo docente era formato nel 2016 da 1 professore associato. L'Ateneo ha ricevuto un docente madrelingua da Hanban ad aprile 2015 e ha mosso passi ufficiali per la richiesta di apertura di un proprio Istituto Confucio.

Università LUM “Jean Monnet”

L'Università LUM Jean Monnet viene fondata nel 1995, nel 1996 la LUM ottiene il riconoscimento da parte dell'Action Jean Monnet – Commissione Europea di Bruxelles - come sede di cattedre, corsi permanenti e moduli d'insegnamento, orientati a diffondere la cultura dell'integrazione europea. Nel 2000 la LUM ottiene il riconoscimento legale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, costituendo due facoltà: Economia e Giurisprudenza. L'insegnamento di lingua cinese, inserito a partire dal 2009, è presente come esame a scelta all'interno della laurea triennale in Economia e Organizzazione aziendale (L-18) seguito, nell'A.a. 2015-16 da 15 studenti dell'ateneo e impartito da 1 docente madrelingua a contratto.

Basilicata

Attualmente non si registrano corsi di lingua e cultura cinese svolti presso l'Università degli studi della Basilicata, unico ateneo della regione.

Calabria

Presso l'Università degli studi della Calabria nell'A.a. 2005-06 era stato attivato l'insegnamento del cinese presso la Facoltà di Lettere e Filosofia all'interno del corso di laurea in Lingue e culture moderne (L-11) ma, in seguito, non sono stati più svolti; nel piano di studi figurano solo lingue europee (inglese, francese, spagnolo, tedesco, romeno).

Isole

Regione	N. totale università	N. università con cinese
Sardegna	2 - Università degli studi di Cagliari - Università degli studi di Sassari	2
Sicilia	4 - Università degli studi di Catania - Università degli studi di Messina - Università degli studi di Palermo - Università degli studi di Enna Kore – UKE	3

Sardegna

Università degli Studi di Cagliari⁸⁷

L'Università degli Studi di Cagliari offre corsi di lingua cinese a partire dall'A.a. 1999-2000. Dal 2002-03 il cinese è stato inserito all'interno del corso di laurea triennale

⁸⁷ Si ringrazia la Prof.ssa Alessandra Melis per i dati forniti.

in Scienze politiche (L-36), in Lingue e Culture per la Mediazione linguistica (L-11, L-12) e nel corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la Comunicazione e Cooperazione internazionale (LM-38). Il corpo docente era composto nel 2016 da 1 docente italiano a contratto e da 1 docente madrelingua proveniente dal Confucio di Roma. Per l'A.a. 2015/16 gli studenti iscritti ai corsi di cinese sono stati 30. Da maggio 2016 è presente un'aula Confucio in collaborazione con il Confucio di Roma.

Università degli studi di Sassari⁸⁸

L'università degli Studi di Sassari ha attivato l'insegnamento della lingua cinese presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere a partire dall'A.a. 2006-07. Cinese è presente all'interno della laurea triennale in Lingue e Mediazione linguistico-culturale (L-12) e nel percorso di laurea magistrale in Lingue moderne per la Comunicazione internazionale (LM-38) con un totale di circa 100 studenti. Nel 2016 erano presenti 1 docente italiano associato e 1 CEL madrelingua. L'ateneo ha collaborazioni saltuarie con l'Istituto Confucio di Torino.

Sicilia

Università degli studi di Catania⁸⁹

L'università degli Studi di Catania ha attivato l'insegnamento della lingua cinese nell'A.a. 2011-12 all'interno dei corsi di laurea triennale in Mediazione linguistica e interculturale (L-12) nella sede di Ragusa e magistrale in Lingue e Culture europee ed extraeuropee (LM-37). Gli alunni iscritti ai corsi di lingua e cultura cinese nell'A.a. 2015-16 erano circa 150; il corpo docente era formato da 5 docenti italiani (4 a contratto, 1 ricercatore a tempo determinato) e 1 docente madrelingua CEL.

Università degli studi di Palermo⁹⁰

L'Università degli studi di Palermo ha attivato l'insegnamento della lingua cinese a partire dall'A.a. 2006-07; i corsi sono erogati dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, dal Dipartimento di Scienze politiche e presso il Centro Linguistico di ateneo. Unico insegnamento curricolare di Lingua e Letteratura cinese è quello presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche all'interno del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature straniere – Percorsi interculturali (L-12), un corso di Letteratura cinese è presenta all'interno del percorso di laurea triennale in Lingue e Letterature moderne e Mediazione linguistica - Italiano come Lingua seconda (L-11). L'insegnamento del cinese presso il Dipartimento di Scienze Politiche è materia non curricolare per la laurea magistrale in International Relations (LM-52). L'ateneo offre inoltre agli

88 Si ringrazia la Prof.ssa Elisa Sabattini per i dati forniti.

89 Si ringrazia la Prof.ssa Mariagiovanna Scopelliti per i dati forniti.

90 Si ringrazia la Prof.ssa Marilena Grandinetti per i dati forniti.

studenti iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale corsi di cinese di livello base e intermedio tramite il proprio Centro linguistico di ateneo: nel 2014/15 è stato attivato un corso con circa 20 studenti partecipanti, tenuto da un visiting professor cinese, nell'A.a. 2015-16 sono stati tenuti due corsi, uno di livello base e uno intermedio da 1 docente madrelingua a contratto. Il numero degli studenti regolarmente iscritti ai corsi di cinese della laurea triennale oscilla intorno alle 80 unità (possono frequentare i corsi della triennale anche studenti di altri corsi di laurea come esame a scelta). L'ateneo nel 2016 aveva un solo ricercatore di Lingua e Letteratura cinese che insegna nel CdS in Lingue e Letterature moderne del Dipartimento di Scienze Umanistiche. Nel 2014-15 e nel 2015-16 l'ateneo si è avvalso di due visiting professors provenienti dalla Sichuan International Studies University (SISU) di Chongqing, università con cui dal 2012 l'ateneo palermitano ha attivato una serie di convenzioni per offrire un programma di studi integrato. Svariate le attività realizzate nell'ambito dell'accordo, quali convegni, seminari e traduzioni. Nel settore didattico della formazione è molto intenso il programma realizzato anche attraverso bandi per scambio studenti (L'ateneo palermitano ha messo a disposizione 15 borse di studio di 800€ l'una): dal 2011 sono stati coinvolti 186 studenti di diverse aree disciplinari in ciascuno dei due atenei. In entrambi i paesi è inoltre previsto un conseguimento di attestati di certificazione linguistica.

Università Kore di Enna⁹¹

L'università Kore di Enna ha inserito cinese nella laurea triennale in Lingue e Culture moderne (L-11) nell'A.a. 2005-06, anche se all'epoca con un'altra denominazione, in cui si può scegliere cinese come prima lingua. La laurea magistrale in Studi interculturali e Relazioni internazionali (LM-38) è attiva dall'A.a. 2014-2015. Gli studenti iscritti all'A.a. 2015-16 erano 70 e il corpo docente era formato da 4 docenti italiani (1 professore associato, 2 a contratto e 1 a tempo determinato) e 2 docenti madrelingua (1 CEL e 1 docente inviato dall'istituto Confucio di Torino, con cui l'Università collabora per l'organizzazione di corsi HSK e HSKK). L'università Kore di Enna è stata sede di formazione per docenti di cinese nell'anno 2012 in occasione del primo ciclo di Tirocinio Formativo Attivo indetto dal MIUR (cfr. cap.4.1).

Nel grafico 9 è possibile vedere il trend evolutivo dell'inserimento dei corsi di cinese a livello universitario all'interno degli atenei italiani. Si segnala che prima del 1990 l'insegnamento della lingua cinese era presente all'interno dei corsi di laurea di 8 atenei ("L'Orientale" di Napoli, "La Sapienza" di Roma, Pavia, "Ca'Foscari" Venezia, Bologna, Milano, Perugia e Torino). Come si evince dalla figura, l'incremento continuo e costante dei corsi di laurea in lingua cinese si è avuto a partire dall'inizio degli anni 2000 in concomitanza con la riforma che introduce l'autonomia degli atenei.

91 Si ringrazia il Prof. Luca Pisano per i dati forniti.

Tale riforma, che ha rimodellato anche i corsi di studio, introducendo la cosiddetta formula del 3+2 basata sul modello anglosassone, avvenne ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, attuata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509. L'autonomia didattica introdotta consente ai singoli atenei e agli organi collegiali di stabilire la denominazione e gli obiettivi formativi caratterizzanti i corsi di studio; i criteri d'accesso; la tipologia delle attività formative e il corrispondente numero di Crediti Formativi Universitari; l'individuazione di forme alternative di didattica, come quelle a distanza; la modalità di svolgimento di attività curriculari di tipo professionalizzante (laboratori, tirocini interni, stage etc.); le modalità della prova finale per conseguire il titolo di studio. La riforma si propone di garantire la libertà a ogni singolo ateneo di costruire percorsi di studio adeguati alle esigenze della locale realtà economica e sociale. La successiva flessione nell'anno 2010 può essere attribuita all'entrata in vigore della Riforma "Gelmini" con la quale si ha il superamento della tradizionale facoltà universitaria e l'attribuzione al dipartimento universitario della didattica e della ricerca.

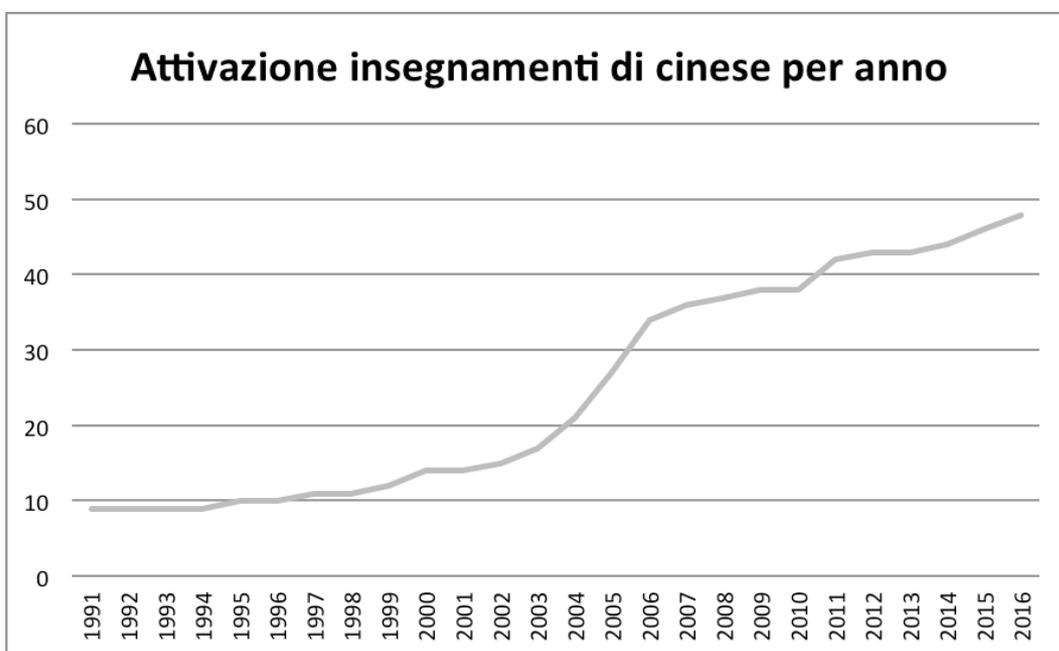


Grafico 9. *Trend evolutivo dell'insegnamento della lingua cinese negli atenei italiani.*

5.2.2 Scuole superiori per mediatori linguistici

Oltre alle università, statali o private, in Italia esistono anche le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici (SSML). Le scuole superiori per mediatori linguistici⁹² nascono dalla trasformazione delle preesistenti Scuole Superiori per interpreti e traduttori e rilasciano titoli di studio equipollenti a tutti gli effetti ai diplomi di laurea rilasciati dalle università al termine dei corsi delle lauree universitarie in Scienze della Mediazione linguistica (L-12). I corsi hanno durata triennale, corrispondente a 180 crediti formativi universitari. Le strutture che appartengono a questa categoria hanno lo scopo di fornire agli studenti una solida formazione culturale di base e linguistica in almeno due lingue straniere oltre all'italiano. Molte SSML offrono corsi di lingua cinese all'interno dei propri corsi di laurea. Tra le 30 Scuole Superiori per Mediatori Linguistici⁹³ presenti sul territorio nazionale abilitate dal MIUR, le seguenti 15 SSML propongono corsi di lingua e cultura cinese inserita all'interno del percorso di laurea come seconda o terza lingua opzionale, attivabili al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Molte altre SSML offrono corsi di lingue, tra cui il cinese, attivabili su richiesta, anche per privati o aziende e servizi di traduzione e interpretariato.

Le SSML che offrono corsi di laurea in Mediazione linguistica (L-12) con possibilità di inserimento nel curriculum della lingua cinese sono:

Nord-ovest

- Scuola superiore per mediatori linguistici Vittoria di Torino: corso di lingua e cultura cinese opzionale in collaborazione con Istituto Confucio di Torino.
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici Cuneo e Pinerolo: insegnamento di Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale a scelta dello studente, per 3 anni.
- Scuola superiore per mediatori linguistici Carlo Bo (Sedi: Milano, Bologna, Firenze, Roma, Bari): dall'A.a. 2016-2017, il cinese non è più inserito come terza lingua ma rientra nell'elenco della seconda lingua a scelta all'interno del percorso di laurea triennale.
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici (Civica Scuola Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli - Milano): per la seconda lingua straniera, tra cui il cinese, è richiesto un livello di ingresso almeno pari al B1 del Quadro Comune Europeo delle Lingue.
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici Varese: cinese terza lingua per 3 anni.

Nord-est

- Scuola Superiore Mediatori Linguistici Trento (ISIT - Istituto accademico per interpreti e traduttori): lingua e cultura cinese come insegnamento a scelta dello studente.
- Scuola superiore per mediatori linguistici CIELS Padova, Gorizia, Mantova, Milano: lingua e cultura cinese come insegnamento a scelta dello studente.

92 Sono regolate dal Decreto Ministeriale n. 38 del 10 gennaio 2002.

93 Elenco completo delle SSML su http://www.miur.it/0002Univer/0706Istitu/0707Scuole/0711Elenco/index_cf2.htm (ultima consultazione: aprile 2023).

- Scuola superiore mediatori linguistici Padova: insegnamenti di lingua e civiltà cinese, traduzione passiva, lingua e traduzione di trattativa relativi al cinese mandarino sono inseriti all'interno del corso di laurea triennale con indirizzo "Relazioni Internazionali".
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici San Pellegrino – Rimini: è possibile inserire nel percorso di studio l'insegnamento del cinese come terza lingua opzionale.

Centro

- Scuola superiore per mediatori linguistici di Pisa: oltre al corso di laurea triennale, la SSML di Pisa offre due master di I livello, uno in Mediazione linguistica cinese intermedio e Marketing Management, e uno in Export Management, con moduli di mediazione e trattativa in lingua cinese. I master sono a numero chiuso e prevedono un minimo di 9 partecipanti il primo, di 7 il secondo ed entrambi un massimo di 15.
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici Perugia: cinese inserito al secondo e terzo anno della laurea triennale.
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici San Domenico – Roma: cinese seconda o terza lingua (corsi di lingua e civiltà, interpretazione e traduzione per tutti e tre gli anni)

Sud e isole

- Scuola Superiore Mediatori Linguistici Napoli – IUMNA Academy School: insegnamento di lingua cinese attivabile al raggiungimento di 5 iscritti.
- Scuola superiore per mediatori linguistici Reggio Calabria: presente un corso di studi di laurea triennale in Mediazione linguistica e in Mediazione Interculturale (entrambe L-12) con lingua cinese, attivazione subordinata al numero di iscritti. La SSML offre anche corsi extracurricolari di lingua cinese e di calligrafia.
- Scuola Superiore Mediatori Linguistici Palermo: cinese come terza lingua al primo anno di studio.

5.3 CORSI PER LA CITTADINANZA

In Italia, in questi ultimi anni, si sta assistendo ad un vero e proprio boom di corsi di lingua e cultura cinese. In ogni regione, e in ogni provincia per quanto riguarda le realtà più grandi, si annoverano numerose associazioni culturali e scuole di lingua private che offrono, oltre agli Istituti Confucio, corsi di lingua e cultura cinese a vari livelli e a variegate tipologie di pubblico (per bambini, per adulti, di cinese commerciale, turistico, ...) e con grande varietà di competenze e preparazione dei docenti. Prezzi, durata e argomenti del corso, nonché materiale didattico utilizzato sono estremamente variabili da una struttura all'altra e, non sempre, i corsi proposti vengono reiterati per più edizioni.

In alcuni casi sono le singole istituzioni regionali, provinciali o comunali, oppure associazioni di categoria (ad esempio il CESCOT - Centro Sviluppo Commercio

Turismo e Terziario - della città di Prato⁹⁴), a offrire corsi di cinese base o settoriale alla popolazione e ai propri iscritti. Solo per menzionare alcune tra le tante associazioni presenti nel panorama della didattica della lingua cinese aperta a tutti, citiamo “Fondazione Italia-Cina”,⁹⁵ con sede a Milano in Lombardia, “Associazione culturale Hanlin - Nuove vie della seta”⁹⁶ a Trieste, “Asian Studies Group”⁹⁷ con sedi in Piemonte e in Emilia Romagna, “Centro Interculturale Italo-cinese”⁹⁸ di Ferrara sempre in Emilia Romagna, “Istituto di studi orientali CELSO” di Genova in Liguria, la Onlus “COSPE”⁹⁹ di Firenze, l’Associazione “ILMac”¹⁰⁰ operante tra Pisa e Livorno. Spesso sono piccole associazioni locali o di promozione sociale, come ad esempio l’associazione Working Class Hero¹⁰¹ di Grosseto in Toscana, che offrono corsi di cinese per adulti e bambini a seconda della disponibilità dei docenti volontari sia in corsi strutturati sia all’interno di eventi o manifestazioni aperte alla popolazione.

Il volume di Antonucci e Zuccheri (2010) cita due grandi istituti di ricerca e di divulgazione delle lingue e delle culture orientali presenti in Italia: il CESMEO in Piemonte, tutt’ora attivo, e l’IsIAO nel Lazio, dismesso dal 2012. Il CESMEO (Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati) è stato fondato nel 1982 da Regione Piemonte, Provincia, Città e Università degli Studi di Torino, con lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti e gli scambi culturali con i Paesi asiatici, favorendo la cooperazione e la conoscenza delle lingue e delle culture dell’Asia e potenziando la ricerca scientifica. L’istituto organizza seminari di specializzazione, corsi monografici di cultura, corsi di lingue asiatiche (cinese, giapponese, hindi, indonesiano, thai, tibetano) e corsi avanzati di traduzione tecnica e lingue asiatiche antiche; realizza pubblicazioni, convegni e conferenze, organizza manifestazioni culturali quali mostre, concerti e rassegne cinematografiche; raccoglie e cataloga documenti attraverso la propria Biblioteca, che dispone di oltre 40.000 volumi tra monografie e periodici (Antonucci/Zuccheri 2010: 90).

L’Istituto italiano per l’Africa e l’Oriente (IsIAO) è stato un ente pubblico non economico, posto sotto la sorveglianza del Ministero degli Affari Esteri, a base associativa (circa 300 soci). L’IsIAO ha operato attivamente nel campo della promozione culturale fra l’Italia e i Paesi dell’Africa e dell’Asia. È nato nel 1995 dalla fusione

94 <http://www.cescotprato.org/corso-di-lingua-cinese/> (ultima consultazione: aprile 2023).

95 <http://www.fondazioneitaliacina.it/> (ultima consultazione: aprile 2023).

96 <http://www.nuoveviedellaseta.com/> (ultima consultazione: aprile 2023).

97 <http://www.asianstudiesgroup.net/it> (ultima consultazione: aprile 2023).

98 <https://centroitalocineseferrara.altervista.org/> (ultima consultazione: aprile 2023).

99 <http://www.cospe.org/> (ultima consultazione: aprile 2023).

100 <http://www.corsi.toscana.it/cinese.html> (ultima consultazione: aprile 2023).

101 <http://workingclasshero.it/> (Associazione attiva fino al 2019).

dell'Istituto italiano per il Medio ed Estremo Oriente (IsMEO), fondato nel 1933, con l'Istituto italo-africano (IIA), fondato nel 1906. L'IsIAO, tra le sue finalità più rilevanti, aveva quella di diffondere la conoscenza delle lingue e delle culture dei paesi dell'Africa e dell'Oriente attraverso appositi corsi, che vantavano una lunga e consolidata tradizione. Già nel lontano 1934, l'IsMEO aveva istituito a Roma un corso di cinese. Tra le varie attività promosse dall'IsIAO si annoverano la costituzione di centri di studio e di ricerca, l'organizzazione di mostre, conferenze, convegni e seminari specialistici, l'edizione di riviste e pubblicazioni di riconosciuto valore accademico, e l'istituzione, dagli anni 1950, di corsi di lingue e culture africane e orientali, tra cui anche la prosecuzione dei corsi di lingua cinese già attivati dall'IsMEO (*Ibid.* pp. 72-73 e 84-85). A causa di problemi finanziari, l'Istituto è stato posto in liquidazione coatta amministrativa nel gennaio 2012.

Ampia e variegata è anche l'offerta di corsi di cinese a distanza, condotti da singoli con vari livelli di preparazione, utilizzando software per effettuare videochiamate o videoconferenze che si pubblicizzano tramite siti di annunci, pagine web personali o piattaforme di e-learning.

BIBLIOGRAFIA

- Antonucci/Zuccheri 2010 = Davor Antonucci / Serena Zuccheri, *L'insegnamento della lingua cinese in Italia tra passato e presente*. 意大利汉语教学目前情况和历史背景. Roma, La Sapienza Orientale, Edizioni Nuova Cultura.
- Bausani 1973-74 = Alessandro Bausani *Nota sulla storia della Scuola Orientale*, in «Rivista degli studi Orientali», XLVIII, pp. 302-306.
- Buchetti/Scibetta 2018 = Chiara Buchetti / Andrea Scibetta, *L'insegnamento del cinese nelle scuole toscane: situazione attuale e tendenze future*, in Alessandra Brezzi/Tiziana Lioi, *La didattica del cinese nella scuola secondaria di secondo grado: esperienze e prospettive*, Sapienza Università ed., pp. 155-164.
- Bulfoni 2008 = Clara Bulfoni (a cura di), *Studiare la Cina oggi. Società, politica, lingua e cultura*, Milano, Franco Angeli.
- Gobbo 2017 = Francesca Gobbo, *Educational Engagement, Care and Inclusion: A Narrative about La Giostra, a Nursery School in Florence*, Special Issue on “Childhood”, «Studia Paedagogica», vol. 21, no. 4, pp. 117-136.
- Greselin 2008 = Federico Greselin, *Iniziare prima, imparare meglio: il cinese nelle scuole superiori*, in Clara Bulfoni (a cura di), *Studiare la Cina oggi. Società, politica, lingua e cultura*, Milano, Franco Angeli, pp. 111-123.
- Langé 2012 = Gabriella Langé, *L'insegnamento di lingua e cultura cinese nelle scuole italiane*, in *Europa Vicina*, n. 26 ottobre 2012, pp. 4-5.
- MIUR 2012 = MIUR (a cura di), *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, in «Annali della Pubblica Istruzione», anno LXXXVIII, Le Monnier, numero speciale.
- Sabbatini 1991 = Mario Sabbatini, *Gli studi orientali nell'ordinamento universitario*, in (a cura di) Sergio Perosa / Michela Calderaro / Susanna Regazzoni, *Venezia e le lingue e letterature straniere: Atti del convegno*, Università di Venezia, 15-17 Aprile 1989, Roma, Bulzoni.

SITOGRAFIA

- ANIES, <http://www.anies.eu> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Asian Studies Group, <http://www.asianstudiesgroup.net/it> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Associazione Hanlin - Nuove vie della seta, <http://www.nuoveviedellaseta.com/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Associazione Working Class Hero Onlus, <http://workingclasshero.it/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Centro Interculturale Italo-cinese Ferrara, <https://centroitalocineseferrara.altervista.org/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- CERCA UNIVERSITÁ, <http://cercauniversita.cineca.it/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Cescot Prato, <http://www.cescotprato.org/corso-di-lingua-cinese/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Convitto Nazionale “Amedeo Di Savoia Duca d’Aosta” Tivoli, *Offerta Formativa*, <http://www.convittotivoli.gov.it/offerta-formativa/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Cospe Onlus, <http://www.cospe.org/> (ultima consultazione: aprile 2023).

- Costituzione della Repubblica Italiana, art. 33, https://www.senato.it/1025?sezione=121&articolo_numero_articolo=33 (ultima consultazione: aprile 2023).
- CRUI, *Suddivisione Atenei Italiani per Regione*, <https://www.cruui.it/atenei-per-regione.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/25ba2ec2-bf2b-4713-9800-dd20cf3d6346/dpr81_2009.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, http://www.esteri.it/mae/normative/normativa_consolare/attivitaaculturali/studenti/titolistudio/dpr_382_1980.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/2/22/16G00026/sg> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, <http://www.gazzettaufficiale.it/gunewsletter/dettaglio.jsp?service=1&datagu=2012-02-09&task=dettaglio&numgu=33&redaz=012G0018&tmstp=1329227796086> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, <https://www.gazzettaufficiale.it/gunewsletter/dettaglio.jsp?service=1&datagu=2009-07-15&task=dettaglio&numgu=162&redaz=009G0099&tmstp=1247730678254> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, http://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/dpr122_2009.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95, <http://abilitazione.miur.it/public/normativa.php?sersel=1&> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=MxXjo2-1fmzXpDCR2Elc3A.ntc-as2-guri2a?atto.dataPubblicazioneGazzetta=1999-08-10&atto.codiceRedazione=099G0339&elenco30giorni=false (ultima consultazione: aprile 2023).
- Decreto Legislativo 297/1994, <https://www.miur.gov.it/documents/20182/111723/Decreto+Legislativo+297-1994.pdf/6127918b-8dab-448f-a262-7f5fa6365edd?version=1.2&t=1495211786845> (ultima consultazione: aprile 2023).
- DM 10 settembre 2010, n. 249, http://www.miur.it/Documenti/universita/Offerta_formativa/Formazione_iniziale_insegnanti_corsi_uni/DM_10_092010_n.249.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- DM 29 luglio 2016, n. 602, <http://abilitazione.miur.it/public/normativa.php?sersel=1&> (ultima consultazione: aprile 2023).
- DM 30 ottobre 2015, n. 855, <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> (ultima consultazione: aprile 2023).
- DM 7 giugno 2016, n. 120, <http://abilitazione.miur.it/public/normativa.php?sersel=1&> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Educazione Scuola, *Regolamento Istituti Educativi*, <http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/regiecon.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- ENDO-FAP, *Sistema educativo di istruzione e formazione*, http://www.endofap.it/tx/cdcaed9a-013d0f83625aIstruzione_e%20formazione_professionale.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- European Commission, European Education and Culture Executive Agency, *Teachers' and school heads' salaries and allowances in Europe : 2020/2021*, Publications Office of the European Union, 2022, <https://data.europa.eu/doi/10.2797/731017> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Fondazione Italia-Cina, <http://www.fondazioneitaliacina.it/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- ILMac, <http://www.corsi.toscana.it/cinese.html> (ultima consultazione: 08/08/2016).
- Indicazioni nazionali per i Licei*, 2010, http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html (ultima consultazione: aprile 2023).

- INVALSI, <http://www.invalsi.it/invalsi/index.php> (ultima consultazione: aprile 2023).
- ISTAT rilevazioni Scuola Secondaria di II grado http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=-DCIS_SCUOLESECONDO2 (ultima consultazione: aprile 2023).
- ISTAT, *Scuola primaria*, 2014, http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_PRIMARIA (ultima consultazione: aprile 2023).
- ISTAT, *Scuola secondaria di primo grado*, 2014, http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_SCUOLESECONDO1 (ultima consultazione: aprile 2023).
- ISTAT, *Scuola secondaria di secondo grado*, 2014, http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=-DCIS_SCUOLESECONDO2 (ultima consultazione: aprile 2023).
- Istituto Confucio di Milano, *Aule Confucio*, <http://www.istitutoconfucio.unimi.it/aule-confucio/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Istituto Confucio di Napoli, *Master in didattica della lingua cinese*, <https://www.unior.it/ateneo/13485/1/master-di-ii-livello-in-didattica-della-lingua-cinese-aa-2015-2016.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Istituto Confucio di Roma, *Il Cinese nelle scuole*, <http://www.istitutoconfucio.it/contenuto.php?PHPSESSID=8087cd93f5061d9838726803ca5433a1&pagina=apriCultura&idCultura=17> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Istituto Confucio di Roma, *Progetto Formativo Scuole 2015-16* http://www.istitutoconfucio.it/ckfinder/userfiles/files/Progetto_formativo_Scuole_2015_16.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- Istituto Confucio di Torino, *Cinese a Scuola*, <http://istitutoconfucio.torino.it/it/studia-con-noi/cinese-a-scuola/566-il-cinese-a-scuola.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- IULM, *Master in lingue e culture orientali*, <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulmit/Studiare-alla-IULM/Master/master-in-lingue-e-culture-orientali> (ultima consultazione: aprile 2023).
- LE SCUOLE STATALI IN ITALIA, http://www.lescuolestatali.it/ordinamento_scolastico.html (ultima consultazione: aprile 2023).
- Legge 13 luglio 2015, n.107, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Legge 21 giugno 1995, n. 236, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1995/07/18/095A4167/sg> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Legge 27 dicembre 2006, n.296, <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/062961.htm> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, http://abilitazione.miur.it/public/documenti/L240_2010_rev.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- Legge 6 agosto 2008, n. 133, <https://www.parlamento.it/parlam/leggi/081331.htm> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Linee Guida per gli istituti professionali*, 2010, http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_professionali/linee_guida/LINEE%20GUIDA%20ISTITUTI%20PROFESSIONALI.pdf (ultima consultazione: aprile 2023).
- Linee Guida per l'istruzione tecnica*, 2010, <http://nuovitecnici.indire.it/> (ultima consultazione: 31/07/2016).
- MIUR, *Abilitazione all'insegnamento (TFA)*, <https://www.miur.gov.it/web/guest/archivio6> (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, *Autonomia scolastica*, <https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/famiglie/autonomia-scolastica.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Classificazione delle scuole*, <https://www.miur.gov.it/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Concorso docenti 2016 scuola secondaria*, https://www.istruzione.it/concorso_docenti/mappa_secondaria.shtml (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Elenco completo delle SSML*, http://www.miur.it/0002Univer/0706Istitu/0707Scuole/0711Elenco/index_cf2.htm (ultima consultazione: aprile 2023).

- MIUR, *Esame di Stato secondo ciclo*, <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/tutto-sulla-maturita-2023.html> (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, *Guida alla nuova scuola secondaria superiore*, www.istruzione.it, (ultima consultazione: 30/07/2016).
- MIUR, *Guida all'Istruzione Superiore e alle Professioni. Guida 2010*, <https://www.istruzione.it/archivio/web/universita/guida-2010.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Istituzioni AFAM*, <http://www.afam.miur.it/argomenti/istituzioni.aspx> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *La Riforma della Scuola Secondaria Superiore*, http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Le istituzioni educative – Convitti ed Educandati*, <https://www.miur.gov.it/istituzioni-educative> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Normativa di riferimento Graduatorie di Istituto*, <https://www.miur.gov.it/graduatorie-di-istituto> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Ordinamenti*, <https://www.istruzione.it/archivio/web/istruzione/famiglie/ordinamenti.html> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Organi collegiali della scuola*, <https://www.miur.gov.it/organi-collegiali#:~:text=Il%20collegio%20dei%20docenti%20C%27%A8,di%20funzionamento%20didattico%20dell'istituto> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Organizzazione delle università*, <https://www.miur.gov.it/organizzazione-delle-universita> (ultima consultazione: aprile 2023).
- MIUR, *Posti a concorso TFA*, http://attiministeriali.miur.it/media/186125/tabella_b.pdf (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, *Rapporto La Buona Scuola*, 2014, <https://m.flcgil.it/sindacato/documenti/scuola/la-buona-scuola-facciamo-crescere-il-paese-rapporto-3-settembre-2014.flc> (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, *Reclutamento docenti e Graduatorie*, <https://www.miur.gov.it/reclutamento-docenti-e-graduatorie> (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, *Tabella posti a concorso TFA*, www.istruzione.it/allegati/2014/TFA2_AllegatoA.xls (ultima consultazione: aprile 2023).
- Nota MIUR, 1 dicembre 2014, http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot17889_14.pdf (ultima consultazione: http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot17889_14.pdf).
- OCSE, *Education at a Glance 2022*, <https://www.oecd.org/education/education-at-a-glance/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- ORIZZONTE SCUOLA, *Supplenze: differenze contratto 31 agosto e 30 giugno*, <http://www.orizzontescuola.it/guide/supplenze-differenze-contratto-31-agosto-e-30-giugno> (ultima consultazione: aprile 2023)
- ORIZZONTE SCUOLA, *Vademecum supplenze temporanee*, <http://banner.orizzontescuola.it/vademecum%20supplenze%20-%20scuole.pdf> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Progetto Lingue regione Lombardia <http://www.progettolingue.net/orientali/> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Sito del Progetto “Scuole il Milione” <http://www.scuoleilmilione.it/index.php?module=CM-pro&func=viewpage&pageid=4> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Statuto della Regione Autonoma Valle d'Aosta, http://www.regione.vda.it/autonomia_istituzioni/lostatuto_i.aspx (ultima consultazione: aprile 2023).
- Statuto di Autonomia della Regione Trentino-Alto Adige, <https://www.consiglio.regione.taa.it/it/attivita-consiliare/statuto-d%E2%80%99autonomia.asp> (ultima consultazione: aprile 2023).
- Ufficio scolastico per la Lombardia, *Dossier didattico per l'insegnamento della lingua cinese*, http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo15519_10/ (ultima consultazione: aprile 2023).
- USR Lombardia, *Pubblicazione rilevazione dati lingua araba, cinese, giapponese e russa*, <http://www.progettolingue.net/orientali/?p=238> (ultima consultazione: aprile 2023).

APPENDICE

AGGIORNAMENTO SULL'INSEGNAMENTO DEL CINESE IN ITALIA FINO AL 2021

Essendo trascorsi ormai alcuni anni dall'indagine presentata nelle pagine precedenti - effettuata, nel 2016, da Chiara Buchetti e Valeria Castellana - abbiamo ritenuto necessario aggiornare alcuni dati in vista della pubblicazione.

Diversi fattori dimostrano quanto sia crescente l'attenzione nei confronti della didattica e della diffusione della lingua cinese in Italia negli ultimi anni. I dati contenuti nel presente volume confermano un trend di crescita graduale e costante del numero di corsi di lingua cinese, sia di carattere curricolare che extracurricolare, nelle scuole italiane, nonché un ventaglio sempre più ampio di università che inseriscono lingua e letteratura cinese e storia della Cina nella propria offerta formativa. A ciò si aggiunge una presenza sempre più consolidata di Istituti Confucio e di Aule Confucio su tutto il territorio nazionale.

La diffusione del cinese a livello universitario, inoltre, ha prodotto a sua volta una crescita sempre più marcata del numero di accordi interuniversitari di scambio studenti e docenti, nonché programmi congiunti di doppio titolo (secondo un recente report di Uni-Italia risultano essere attivi 80 doppi titoli fra università italiane e cinesi).¹ Ciò rappresenta senza dubbio un ulteriore incentivo alla promozione del cinese in Italia.

Per quanto riguarda le scuole, dopo lunghi anni di didattica basata soprattutto su insegnanti con contratti precari, un certo numero di docenti è stato finalmente assunto (con il primo concorso per l'assunzione di insegnanti nelle scuole superiori italiane, bandito nel 2016, v. Appendice, Cap. 1). Contemporaneamente, anche il numero delle scuole dove si insegna cinese, e quindi degli studenti di cinese, è aumentato notevolmente (da 108 a 179 scuole, v. Appendice, Cap. 1.2), ma l'aumento delle assunzioni di docenti non è stato proporzionale, per cui un gran numero di essi lavora ancora con contratti precari (v. Appendice, Cap. 1.2.2).

Fonte: <http://uni-italia.it/it/news.html> (ultima consultazione: aprile 2023)

Un'altra grande novità ha coinvolto l'insegnamento del cinese nelle scuole: l'adozione di un Sillabo, promosso a livello ministeriale a partire dal 2016, con il coordinamento tecnico di Gisella Langé (MIUR) e il coordinamento scientifico di Federico Masini (Prof. di Lingua e letteratura della Cina, Sapienza, Università di Roma).

L'insegnamento della lingua e della cultura cinese non è più quindi percepito come una disciplina esotica, ma una materia importante nella formazione culturale che rientra a pieno diritto nell'offerta formativa italiana, dalle scuole fino alle università, sebbene permangano alcuni aspetti problematici.

All'aggiornamento dei dati hanno partecipato: Chiara Buchetti (Docente di lingua e cultura cinese presso Iss Antonio Pesenti, Cascina, autrice del Cap. 1), Valentino Eletti (dottore di ricerca presso Sapienza, Università di Roma e docente di Lingua e cultura cinese presso l'Istituto paritario San Giuseppe del Caburlotto, autore del Cap. 2.2) e Andrea Scibetta (ricercatore in Lingua e letteratura della Cina presso l'Università per Stranieri di Siena; autore del Cap. 2.1 e, insieme ad Anna Di Toro, del Cap. 3).

Chiara Buchetti - Andrea Scibetta - Anna Di Toro - Carla Bagna

1. AGGIORNAMENTO: L'INSEGNAMENTO DEL CINESE IN ITALIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO PER L'A. S. 2020/21 E TENDENZE FUTURE

Come si evince dal Cap. 5, l'insegnamento del cinese in Italia nella scuola secondaria di II grado ha una storia che risale ufficialmente al 2003 ed è diffuso su tutto il territorio nazionale. Ci sono però alcune scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado sia pubbliche che private che continuano ad offrire corsi extracurricolari di cinese per bambini e ragazzi.

Scopo del presente capitolo è aggiornare i dati relativi all'ultima rilevazione sull'insegnamento del cinese nelle scuole secondarie di II grado in Italia condotto nel 2016, relativo all'anno scolastico (a. s.) 2014/15, e fornire un quadro più puntuale possibile sulla situazione di istituti scolastici, indirizzi di studio e personale docente. L'attuale aggiornamento si è basato su open data forniti dal MIUR e su un questionario di rilevazione circolato tra un campione di docenti di cinese in servizio in Italia. Da una prima analisi sui posti di ruolo per le classi di concorso afferenti alla lingua cinese, si entrerà più nel dettaglio delle singole aree geografiche, regioni e province, individuando nello specifico sia il ventaglio di indirizzi di studio offerti a livello italiano con cinese curricolare, sia il futuro fabbisogno di personale docente per la materia in oggetto.

1.1 Concorsi ordinari e straordinari personale docente

Il primo concorso nazionale che prevedeva l'inserimento in ruolo dei primi docenti di cinese abilitati è stato bandito nel 2016. I posti riservati per la classe di concorso AI24 (Lingua e cultura cinese negli istituti di istruzione secondaria di II grado) erano 13, così ripartiti: 1 in Abruzzo, 2 in Campania, 1 nel Lazio, 5 in Lombardia, 2 in Piemonte e 2 in Veneto; non erano stati previsti posti per i conversatori madrelingua (cdc BI02 - Conversazione in lingua cinese).²

Nell'a. s. 2018-2019, dopo aver effettuato eventuali trasferimenti, risultavano essere 48 in tutta Italia, suddivisi tra le due classi di concorso (AI24 n.46 posti, BI02 n.2 posti) e ripartiti per regione e provincia come esplicitato nella tab. 20.³

Regione	Provincia	Posti liberi AI24 2018/19	Posti liberi BI02 2018/19
Abruzzo	L'Aquila	1	
	Teramo	0	
Abruzzo Totale: 1			
Campania	Napoli	7	1
	Salerno	2	
Campania totale: 9			Campania totale: 1
Emilia Romagna	Ferrara	1	
	Parma	2	
	Rimini	2	
Emilia Romagna totale: 5			
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	1	
	Udine	1	
Friuli-Venezia Giulia totale: 2			
Lazio	Roma	4	1
Lazio totale: 4			Lazio totale: 1
Lombardia	Bergamo	0	
	Brescia	4	
	Cremona	1	
	Mantova	1	
	Milano	1	
	Pavia	0	
	Varese	1	
Lombardia totale: 8			
Marche	Macerata	1	
Marche totale: 1			

² Fonte: https://www.istruzione.it/concorso_docenti/index.shtml (ultima consultazione: aprile 2023)

³ Fonte: elaborazione FLC CGIL su dati MIUR: <http://www.flcgil.it/files/pdf/20180713/elaborazione-flc-cgil-riepilogo-situazione-organico-scuola-secondaria-di-secondo-grado-2018-2019-dopo-i-trasferimenti-luglio-2018.pdf> (ultima consultazione: aprile 2023)

Piemonte	Torino	1	
Piemonte totale: 1			
Puglia	Bari	2	
	Lecce	1	
Puglia totale: 3			
Sardegna	Cagliari	1	
Sardegna totale: 1			
Sicilia	Messina	1	
	Trapani	2	
Sicilia totale: 3			
Toscana	Arezzo	1	
	Livorno	1	
	Prato	1	
Toscana totale: 3			
Veneto	Padova	1	
	Rovigo	2	
	Treviso	1	
	Venezia	1	
	Vicenza	0	
Veneto totale: 5			
AI24 totale: 46			BI02 totale: 2

Tab. 20. Ripartizione posti a ruolo a. s. 2018/19 per regione e provincia per cdc AI24 e BI02.

Al fine di assegnare le cattedre di cui sopra, nel 2018 è stato bandito un concorso straordinario riservato ai docenti già abilitati, che sono entrati in servizio a tempo indeterminato sulle cattedre indicate in tabella 20 a partire dal 1 settembre 2019. Da tale data i docenti di ruolo in Italia risultano quindi essere in totale 59 per la cdc AI24 e solamente 2 per la cdc BI02. A questi si aggiungeranno altri 11 docenti per la AI24 e 3 docenti per la BI02 (cfr. tab. 21) a partire dall'a. s. 2021/22.

A causa della pandemia di Sars-cov-2 infatti numerosi concorsi pubblici in Italia sono stati bloccati o posticipati. È attesa quindi la ripresa del concorso a cattedra previsto per l'estate 2021. Le iscrizioni saranno aperte dal mese di giugno in modo da poter garantire l'immissione in ruolo dei nuovi docenti per l'a. s. 2021/22. Nello specifico si terranno due concorsi, il primo ordinario, i cui requisiti di accesso comprendono l'essere in possesso dell'abilitazione specifica sulla classe di concorso oppure della laurea (magistrale o titolo equipollente) e 24 CFU (Crediti Formativi Universitari) nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, il secondo straordinario i cui requisiti di accesso sono un titolo di studio previsto per l'accesso alla classe di concorso e l'aver maturato almeno tre annualità di servizio nella scuola secondaria statale tra l'a. s. 2008/2009 e l'a. s. 2019/2020 anche non consecutive, di cui almeno 1 annualità di servizio nella specifica classe di concorso per la quale si concorre. Qui di seguito è possibile visionare i posti messi a con-

corso riservati alle cdc AI24 e cdc BI02 ripartiti per tipologia di concorso e regione:⁴

Regione	Concorso ordinario 2021	Concorso ordinario 2021	Concorso straordinario 2021	Concorso straordinario 2021
	cdc AI24	cdc BI02	cdc AI24	cdc BI02
Abruzzo	1			
Basilicata				
Calabria	1			
Campania				
Emilia Romagna	1			
Friuli Venezia Giulia	1	1		
Lazio		1		
Liguria				
Lombardia	1			
Marche				
Molise				
Piemonte				
Puglia	1			
Sardegna	1		1	
Sicilia	1		1	
Toscana	1	1		
Umbria				
Veneto				
Totale:	9	3	2	0

Tab. 21. Ripartizione posti disponibili per concorsi ordinario e straordinario 2021 per regione e provincia per cdc AI24 e BI02.

1.2 Stato attuale dell'insegnamento del cinese nella scuola secondaria di II grado

Nonostante il quadro fin qui presentato (cfr. Appendice, Cap. 1.1), le scuole in cui attualmente si insegna la lingua e la cultura cinese in Italia risultano essere molte di più rispetto al numero dei docenti di ruolo poiché i posti messi a concorso si riferiscono solo a cattedre complete (18 ore di insegnamento frontale) su singola provincia.

Analizzando gli open data disponibili sul Portale Unico dei Dati della Scuola⁵ istituito dal MIUR dopo il 2016 e aggiornato annualmente (l'ultimo aggiornamento

⁴ Fonte MIUR: https://www.miur.gov.it/documents/20182/2440612/ALLEGATO+1+Prospetto+Ripartizione+Posti_ORD.pdf/114bd025-0923-45ac-e7e5-8c-58d1e007b6?t=1588091017008 e https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Prospetto+ripartizione+Posti_str.pdf/622539d1-a7d1-cd5e-1775-5ec4657d9753?t=1594403124117 (ultima consultazione: aprile 2023)

⁵ Fonte: <https://dati.istruzione.it/opendata/progetto/> (ultima consultazione: aprile 2023)

risale al 09/2020), relativamente all'anno scolastico 2020/2021 emerge un quadro in evoluzione: l'insegnamento del cinese rispetto all'ultima rilevazione (a. s. 2014/15) risulta notevolmente incrementato.

Gli istituti che offrono corsi di cinese curricolare (compresi convitti, educandati e scuole non statali) nell'a. s. 2020/21 risultano essere 179, nella rilevazione relativa all'a. s. 2014/15 erano state censite 108 scuole. Seppur in alcune provincie gli istituti che offrivano cinese risultano essere diminuiti (Torino in Piemonte, Mantova e Pavia in Lombardia, Treviso in Veneto, Gorizia e Trieste in Friuli-Venezia Giulia e Trapani in Sicilia), nel complesso si registra un incremento del 66% circa grazie anche al fatto che regioni in cui il cinese non figurava tra le materie scolastiche (Valle d'Aosta, Calabria e Sardegna) hanno introdotto la materia. Attualmente inoltre solo due regioni, Molise e Basilicata, non risultano offrire corsi di cinese a livello curricolare.

Qui di seguito offriamo un riepilogo dell'insegnamento del cinese nella scuola secondaria di II grado suddiviso per area geografica, regione e provincia, corredato da dati sull'incremento (dato in blu tra parentesi) o il decremento (dato in rosso tra parentesi) del numero di istituti che propongono la disciplina.

Nord ovest

Regione	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2014-15)	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2020/21)	Provincia	N. istituti Per provincia	N. classi per provincia
Piemonte	7	6 (-1)	Alessandria	1	11
			Torino	5 (-1)	30
Valle d'Aosta	-	1 (+1)	Aosta	1 (+1)	1
Liguria	2	5 (+3)	Genova	3 (+2)	5
			La Spezia	1 (+1)	5
			Savona	1	6
Lombardia	28	38 (+10)	Bergamo	3 (+1)	16
			Brescia	7	57
			Cremona	2	16
			Lodi	1 (+1)	4
			Monza e Brianza	5 (+5)	22
			Milano	15 (+5)	80
			Mantova	2 (-1)	8
			Pavia	0 (-1)	-
Varese	3	22			
INCREMENTO TOTALE AREA GEOGRAFICA: + 13 ISTITUTI					

Tab. 22. Riepilogo scuola secondaria di II grado area geografica Nord-ovest con incremento corsi di lingua cinese curricolare su base provinciale, regionale e per area geografica.

Nord est

Regione	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2014-15)	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2020/21)	Provincia	N. istituti Per provincia	N. classi per provincia
Trentino Alto Adige	1	2 (+1)	Trento	1	11
			Bolzano	1 (+1)	3
Veneto	9	19 (+10)	Belluno	1	2
			Padova	3 (+1)	22
			Treviso	2 (-1)	12
			Venezia	4 (+3)	28
			Vicenza	3 (+2)	24
			Verona	6 (+4)	31
Friuli-Venezia Giulia	9	3 (-6)	Gorizia	0 (-4)	-
			Trieste	2 (-2)	14
			Udine	1	5
Emilia-Romagna	5	14 (+9)	Bologna	4 (+2)	14
			Ferrara	3 (+2)	13
			Modena	2 (+2)	4
			Piacenza	2 (+2)	6
			Parma	1	13
			Rimini	2 (+1)	12
INCREMENTO TOTALE AREA GEOGRAFICA: + 14 ISTITUTI					

Tab. 23. Riepilogo scuola secondaria di II grado area geografica Nord-est con incremento corsi di lingua cinese curricolare su base provinciale, regionale e per area geografica..

Centro

Regione	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2014-15)	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2020/21)	Provincia	N. istituti Per provincia	N. classi per provincia
Toscana	7	11 (+4)	Arezzo	2	19
			Firenze	2	14
			Grosseto	1	5
			Livorno	2 (+1)	7
			Lucca	1 (+1)	5
			Pisa	1 (+1)	4
			Prato	2 (+1)	11
Umbria	1	1	Terni	1	8
Marche	5	5	Ancona	2	17
			Macerata	2	20
			Pesaro	1	2
Lazio	9	17 (+8)	Frosinone	1 (+1)	4
			Roma	16 (+7)	89

INCREMENTO TOTALE AREA GEOGRAFICA: + 12 ISTITUTI

Tab. 24. *Riepilogo scuola secondaria di II grado area geografica Centro con incremento corsi di lingua cinese curricolare su base provinciale, regionale e per area geografica..*

Sud

Regione	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2014-15)	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2020/21)	Provincia	N. istituti Per provincia	N. classi per provincia
Abruzzo	3	6 (+3)	L'Aquila	3 (+2)	7
			Teramo	3 (+1)	13
Molise	-	-	-	-	-
Campania	12	21 (+9)	Benevento	1	9
			Caserta	1	2
			Napoli	15 (+6)	95
			Salerno	4 (+3)	19
Puglia	4	6 (+2)	Bari	2 (+1)	12
			Lecce	2 (+1)	12
			Taranto	2	11
Basilicata	-	-	-	-	-
Calabria	-	9 (+9)	Cosenza	1 (+1)	2
			Catanzaro	4 (+4)	14
			Reggio Calabria	3 (+3)	7
			Vibo Valentia	1 (+1)	3
INCREMENTO TOTALE AREA GEOGRAFICA: + 23 ISTITUTI					

Tab. 25. *Riepilogo scuola secondaria di II grado area geografica Sud con incremento corsi di lingua cinese curricolare su base provinciale, regionale e per area geografica.*

Isole

Regione	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2014-15)	N. istituti con cinese curricolare (A. s. 2020/21)	Provincia	N. istituti Per provincia	N. classi per provincia
Sicilia	8	10 (+2)	Caltanissetta	2 (+1)	12
			Catania	2 (+2)	2
			Messina	3	9
			Palermo	1 (+1)	3
			Siracusa	1	2
			Trapani	1 (-2)	12
Sardegna	-	5 (+5)	Cagliari	4 (+4)	14
			Sassari	1 (+1)	3
INCREMENTO TOTALE AREA GEOGRAFICA: + 7 ISTITUTI					

Tab. 26. *Riepilogo scuola secondaria di II grado area geografica Isole con incremento corsi di lingua cinese curricolare su base provinciale, regionale e per area geografica.*

1.2.1 Indirizzi di studio in cui la lingua cinese è inserita come materia curricolare

Andando ad analizzare lo specifico dell'offerta formativa, risulta che sul totale degli istituti sono attualmente attivi 11 differenti indirizzi di studio con cinese curricolare (cfr. Grafico 10). Rispetto all'ultima rilevazione, emerge che la disciplina 'lingua e cultura cinese' è stata inserita in più percorsi formativi rispetto all'a. s. 2014/15. Si segnala, nello specifico, che il cinese non è più presente solamente all'interno di percorsi linguistici liceali (dove figura sia come seconda sia come terza lingua di elezione), ma è incrementato il numero di classi che studiano cinese negli istituti tecnici economici (indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing", "Relazioni internazionali per il marketing", "Turismo") e sta iniziando a farsi spazio anche nel campo alberghiero e dei servizi alla persona, in particolare nei percorsi "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", indice che la lingua cinese sta guadagnando importanza a livello lavorativo non solo in campo economico e commerciale, ma anche nel settore servizi e del turismo.



Grafico 10. Ripartizione corsi attivati per indirizzo di studio a livello nazionale.

1.2.2 Situazione attuale personale docente e stima del fabbisogno futuro

Dal 2012 in poi sia l'insegnamento del cinese nelle scuole italiane sia la formazione di docenti hanno visto un forte incremento che ha portato, nel 2017 alla costituzione dell'Associazione nazionale degli Insegnanti di Cinese (ANIC) 意大利汉语教师协会.⁶ Gli obiettivi principali dell'associazione sono, principalmente: incrementare, migliorare e promuovere lo sviluppo dell'insegnamento di lingua e cultura cinese in tutte le realtà in cui viene praticato; offrire momenti di condivisione e di confronto delle esperienze didattiche e iniziative di studio e approfondimento su temi riguardanti la didattica del cinese; curare i rapporti con le istituzioni coinvolte nell'insegnamento e favorire gli scambi culturali con associazioni di docenti di cinese di altri paesi o sovranazionali.

Da un questionario di rilevazione fatto circolare tra i docenti di cinese è emerso che a fronte dei 61 docenti già di ruolo nell'a. s. 2020/21 (cfr. tab. 20 e 21), ci sono però moltissimi docenti ancora non in ruolo ma attualmente in servizio con contratti di supplenza annuale e molti che svolgono corsi di cinese extracurricolare.⁶ Dal questionario somministrato risulta che essi siano almeno 60, ma si stima siano molti di più, di cui 5 già abilitati ma non ancora immessi in ruolo. Ovviamente il dato risulta essere parziale dato l'esiguo numero di docenti che hanno risposto al questionario ma, affiancato ai dati sull'incremento dell'inserimento del cinese nei percorsi formativi (come abbiamo visto pari al 66% rispetto all'a. s. 2014/15), è indicativo della pressante necessità di inserire nella scuola personale formato all'insegnamento della

⁶ Sito in italiano: <https://anicdocentidicinese.wordpress.com/> (ultima consultazione: aprile 2023)

lingua e cultura cinese.

Al termine delle operazioni di immissione in ruolo del concorso 2021, si stima che in Italia i docenti di ruolo saranno almeno 75, ripartiti come segue: 34 al nord, 13 al centro, 20 al sud e 8 sulle isole (cfr. tab. 27), un numero non ancora sufficiente a coprire l'orario delle 962 classi che dalla presente ricerca risultano essere attive nello studio del cinese a livello curricolare in tutta Italia (cfr. Appendice, Cap. 1.2). Facendo un calcolo estremamente approssimativo sui dati aggregati a livello regionale sul numero di classi, considerando la situazione standard in cui un docente è assegnato a 5 classi per poter completare il monte-ore di 18 ore di didattica frontale, si evince che attualmente almeno 130 docenti italiani sono precari e che saranno più di 120 i docenti che continueranno a svolgere la loro attività tramite supplenza annuale su cattedra completa o su spezzone orario (meno di 18 ore di lezione frontale) dopo le immissioni in ruolo previste dal concorso 2021. La situazione per i docenti di conversazione (BI02) è più complessa in quanto necessitano di avere 18 classi per poter completare il monte-ore ed ottenere quindi il riconoscimento della cattedra completa.

Regione	TOT. ruolo AI24 dopo inserimenti concorsi 2021	Tot. ruolo BI02 dopo inserimenti concorsi 2021	Stima indicativa cattedre disponibili per AI24 per regione
Abruzzo	3		1
Basilicata			
Calabria	1		4
Campania	11	1	21
Emilia Romagna	6		6
Friuli Venezia Giulia	3	1	0
Lazio	5	2	13
Liguria			3
Lombardia	14		31
Marche	1		6
Molise			
Piemonte	3		5
Puglia	4		3
Sardegna	3		0
Sicilia	5		3
Toscana	4	1	9
Umbria			1
Veneto	7		16
Totale:	70	5	122

Tab. 27. Ripartizione docenti in ruolo per cdc e regione dall'a. s. 2021/22.

2.1 IL SILLABO DELLA LINGUA CINESE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO: UN DOCUMENTO DI RIFERIMENTO PER LA DIDATTICA

Per quanto riguarda l'insegnamento del cinese nella scuola italiana, due sono gli elementi-chiave che negli ultimi anni hanno contribuito a consolidarne il ruolo e l'attività didattica: l'istituzione del *Sillabo della lingua cinese* per le scuole secondarie di II grado nel mese di settembre 2016 e la fondazione dell'Associazione Nazionale Insegnanti di Cinese (ANIC) nel mese di settembre 2017.

Nelle prossime pagine verranno riportate alcune informazioni essenziali riguardanti il Sillabo, mentre nel Capitolo successivo ci si occuperà di illustrare i risultati di un questionario somministrato a docenti di cinese nelle scuole italiane, volto ad indagare più a fondo sull'impatto esercitato dal Sillabo sui docenti.

2.1.1 Le tappe che hanno portato alla pubblicazione del Sillabo

Il percorso che ha portato alla pubblicazione del Sillabo è iniziato con il convegno *La didattica del cinese nella scuola secondaria di secondo grado: esperienze e prospettive*, tenutosi presso la sede del MIUR a Roma il 7 e l'8 settembre 2015, e in occasione di due successivi seminari rivolti a docenti di cinese delle scuole secondarie di II grado, uno a Trieste il 24-25 novembre 2015 e l'altro a Roma il 18 dicembre 2015. Durante queste iniziative si è manifestata più volte la necessità di realizzare uno strumento di riferimento che fosse in grado di orientare un'azione didattica che fino a quel momento era percepita come ancora troppo legata all'iniziativa dei singoli docenti. Successivamente a questi due incontri, infatti, il MIUR ha convocato un gruppo di lavoro formato da figure accademiche, insegnanti scolastici e di Istituti Confucio, tecnici e consulenti cinesi dell'Ambasciata della Repubblica Popolare a Roma. Il gruppo di lavoro, che aveva come coordinatore scientifico il Prof. Masini dell'Università Sapienza di Roma e come coordinatrice tecnica la Dott.ssa Langé del MIUR, aveva l'incarico di realizzare uno strumento di riferimento affidabile per la didattica del cinese, valido nelle scuole secondarie di secondo grado su tutto il territorio nazionale.⁷

I membri del gruppo di lavoro si sono riuniti con cadenza regolare a partire dal mese di febbraio 2016 fino al mese di luglio 2016, e, successivamente ad un periodo di revisione e ulteriore consultazione con gruppi di insegnanti ed esperti esterni, ha redatto una versione definitiva del "Sillabo della lingua cinese", che è stata presentata ufficialmente presso la sede del MIUR in occasione di un seminario di formazione/informazione il giorno 19 settembre 2016.

⁷ Nello specifico, oltre che da Federico Masini e Gisella Langé, il gruppo di lavoro era composto da Alessandra Brezzi, Chiara Buchetti, Clara Bulfoni, Patrizia De Socio, Tania Di Muzio, Agnese Formica, Gloria Gabbianelli, Zhang Hong, Tiziana Lioi, Luo Ping, Luisa M. Paternicò, Valentina Pedone, Paolo Maria Reale, Rita Renda, Veronica Regis, Chiara Romagnoli, Andrea Scibetta, Valeria Varriano.

Il Sillabo è attualmente in vigore e rappresenta un punto di riferimento per la didattica, pur con la consapevolezza dell'importanza di valutare i singoli contesti nei quali un insegnante si trova, nonché con la conseguente necessità di adattare i contenuti a seconda delle specificità situazionali.

2.1.2 La struttura e i contenuti del sillabo

Il Sillabo è un documento che si ispira ad approcci e metodi didattici di tipo comunicativo e che incoraggia l'integrazione delle diverse abilità di ricezione, produzione e interazione. Il documento è stato immaginato per una durata totale di cinque anni di scuola secondaria di II grado, ipotizzando 100 ore di didattica annue, suddivise in 80 ore di lingua e 20 di contenuti culturali. Il livello di competenza linguistico-comunicativa preso in considerazione in entrata è quello di un principiante assoluto che si avvicina per la prima volta al cinese, mentre quello in uscita (ovvero alla fine del quinquennio, secondo i descrittori delle competenze) si ipotizza che possa configurarsi a metà strada fra i requisiti per svolgere l'esame HSK 4 e, nella migliore delle ipotesi possibili, quelli per svolgere l'esame HSK 5.

I contenuti del Sillabo sono suddivisi in quattro sezioni principali: i descrittori delle competenze, divisi per singole abilità (ricettive, produttive, interazionali); i contenuti didattici, articolati in 17 macro-tematiche; il riepilogo del lessico affrontato, attraverso liste lessicali per singole annualità; i contenuti di carattere culturale

I. I *descrittori delle competenze* rispecchiano i metodi di carattere comunicativo e forniscono indicazioni relative alla competenza d'uso della lingua: per ogni anno di corso essi si suddividono nelle categorie della ricezione orale (ascolto), della produzione orale, dell'interazione orale, della ricezione scritta (lettura), della produzione scritta, e dell'interazione scritta (cfr. l'esempio riportato nella Fig. 28). All'inizio della presentazione dei descrittori relativi a ciascuna annualità vengono riportati i parametri di compatibilità con i livelli di riferimento dell'HSK e del Quadro Europeo stabilito dal Progetto EBCL (European Benchmarking Chinese Language) e/o con il CEFR.

SECONDO anno Lingua Cinese come Lingua Straniera (LS)

LIVELLO HSK 2

Descrittori compatibili con il livello A2.1 del Quadro Europeo

Descrittori II anno Lingua Cinese LS

Ricezione orale (ascolto)	Produzione Orale	Interazione Orale	Ricezione scritta (lettura)	Produzione Scritta	Interazione Scritta
<p>È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, su acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p><i>Di una conversazione tra nativi</i></p> <p>È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione, che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con</p>	<p>È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.</p> <p><i>Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze</i></p> <p>È in grado di descrivere la propria famiglia, le condizioni di vita, la propria formazione, il lavoro dei genitori.</p> <p>È in grado di</p>	<p>È in grado di comunicare su contenuti familiari, di vita quotidiana, di studio o tempo libero che richiedono uno scambio di comunicazione semplice e diretto e molto breve. Partecipa a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p> <p><i>Comprensione di un interlocutore nativo</i></p> <p>È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono date con attenzione e lentamente</p>	<p>È in grado di distinguere caratteri semplificati da caratteri complessi.</p> <p>È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 550 parole. Riesce a capire il significato di circa 600 parole quando collocate in un contesto.</p> <p>È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono vocabolario familiare.</p> <p><i>Lettura della Corrispondenza</i></p> <p>È in grado di leggere semplici lettere o email personali, semplici</p>	<p><i>Caratteri</i> 文字</p> <p>Sa copiare brevi frasi, anche caratteri di nomi propri, senza esitazione.</p> <p>È in grado di scrivere circa 500 parole.</p> <p>È in grado di scrivere i caratteri per mezzo di strumenti tecnologici. Sa usare un dizionario cartaceo per cercare caratteri sconosciuti.</p> <p>È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi.</p>	<p>È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p> <p><i>Corrispondenza</i></p> <p>È in grado di scrivere email molto semplici per fare una richiesta o per raccontare un avvenimento.</p> <p><i>Appunti messaggi e moduli</i></p> <p>È in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve,</p>

Tab. 28. Estratto dalla sezione dei descrittori delle competenze (2° anno).

II. La seconda sezione del documento è quella che descrive *i contenuti didattici*, annualità per annualità. Per ogni anno scolastico i contenuti vengono ulteriormente suddivisi in 17 macro-campi tematici che riguardano la dimensione personale, quella interpersonale, quella educativa e quella professionale. Tali macro-temi sono stati selezionati in riferimento ai bisogni comunicativi e agli interessi di un pubblico di adolescenti quale quello cui il Sillabo si rivolge, secondo un approccio comunicativo e orientato all'azione.

III anno

Tema 1. Informazioni personali

Argomenti	Funzioni linguistiche correlate	Lessico	Grammatica
1.1 Livello scolastico	- Chiedere e dare informazioni e dettagli sul ciclo di studi, sulle lezioni e le aspettative per il futuro	1. Xiàozhǎng 校长 2. Pǔtōnghuà 普通话 3. Shuǐpíng 水平 4. Tígāo 提高 5. Bèi 背 6. Chéngjì 成绩 7. Zìdiǎn 字典 8. Jùzi 句子 9. Túshūguǎn 图书馆 10. Wèi 位	- Avverbi (in base al lessico per es. 更, 多么 ecc.) - Azione futura (会, 快要……了 就要……了) - Congiunzione (in base al lessico) (虽然, 如果 ecc.) - Comparazione d'uguaglianza (和/跟一样)
1.2 Contatti: indirizzo, numero di telefono/cellulare, email, skype o weixin ID	- Chiedere e fornire i propri contatti o quelli di una terza persona - Argomentare il circa il modo migliore di comunicare e mettersi in contatto	11. Liánxi fāngshì 联系方式	- Complemento di grado

Tema 2. Caratteristiche personali

Argomenti	Funzioni linguistiche correlate	Lessico	Grammatica
2.1 Carattere	- Descrivere, criticare o elogiare il carattere di una persona.		
2.2 Aspetto fisico	- Descrivere, criticando o elogiando l'aspetto fisico di una persona	12. Bízǐ 鼻子 13. Ērduǒ 耳朵 14. Jiǎo 脚 15. Liǎn 脸 16. Tóufa 头发 17. Tuǐ 腿 18. pàng 胖 19. shòu 瘦 20. Gèng 更 21. Qítā 其他 22. Lǎo 老 23. Niánqīng 年轻 24. Xiàng 像 25. Yíyàng 一样 26. Zhàopiàn 照片	- Complemento di risultato (对, 懂) - Costruzione tema-commento - Frasi relative - Particelle e marche aspettuali (了, 过, 着) - Strutture (除了……以外) - Subordinate temporali (以后, 以前)

Tab. 29. Estratto sezione 2, 3° anno, temi 1 e 2.

III. La terza sezione del Sillabo comprende un *riepilogo del lessico* proposto per tutte le annualità e costituisce un punto di riferimento per la consultazione da parte degli insegnanti. Il lessico proposto comprende le 1400 parole di cui, nella sezione dei descrittori delle competenze, si stima la padronanza in fase ricettiva alla fine del quinto anno. Queste naturalmente includono le 1200 parole stimate per la competenza pro-

duttiva in uscita. Le parole sono presentate per singola annualità sia sotto forma di carattere sia sotto forma di trascrizione in pin yin, come nell'esempio riportato qui sotto (tab. 30):

QUARTO ANNO

1. Bào míng 报名
2. Huó dòng 活动
3. Nèi róng 内容
4. Tǎo lùn 讨论
5. Huó pō 活泼
6. Jī jí 积极
7. Jī hé 集合
8. Lǐ xiǎng 理想
9. Mèng 梦
10. Mù dì 目的
11. Shū 输
12. Yíng 赢
13. Zhuān mén 专门
14. Zǔ chéng 组成
15. Zǔ zhī 组织
16. Zuì hǎo 最好
17. Zōng jiào 宗教
18. Xìn 信
19. Jī dū jiào 基督教
20. Fó jiào 佛教

Tab. 30. Estratto di lista lessicale relativa al 4° anno.

IV. L'ultima parte del documento è quella dedicata ai *contenuti di tipo culturale*, da affrontare nelle 20 ore di cultura calcolate per ogni annualità. Viene proposta una suddivisione in due sotto-sezioni: una dedicata ai contenuti culturali da presentare nei licei, dal taglio più umanistico-letterario, e un'altra denominata "Indicazioni per l'insegnamento della cultura cinese negli istituti tecnici" (p. 98), suddivisa nelle tre

annualità del triennio, di carattere storico-artistico, ma anche economico-commerciale e turistico. L'approccio di riferimento alla cultura è di tipo “non essenzialista” (cfr. Dervin/Liddicoat 2013) e cerca di rifuggire da banalizzazioni, visioni stereotipate o folkloristiche della cultura cinese.

2.1.3 *Le questioni oggetto di dibattito*

Pur considerando il *Sillabo della lingua cinese* un punto di riferimento per la didattica, nonché uno strumento che contribuisce ad orientare pratiche didattiche condivise a livello nazionale, rimangono tuttora alcune questioni aperte, in merito alle quali sono in corso discussioni e confronti sollevati in seguito all'esperienza di sperimentazione del documento dal 2016 ad oggi. Riportiamo qui sotto i punti principali che attualmente sono oggetto di dibattito fra insegnanti e accademici.

La nozione di “livello di competenza”

Particolarmente dibattuta è la nozione di “livello”, poiché tuttora mancano quadri unitari su scala internazionale per la definizione dei descrittori dei vari livelli delle competenze in lingua cinese. Nonostante il CEFR (Common European Framework of Reference for languages) rappresenti un termine di paragone irrinunciabile, il gruppo di lavoro ha stabilito di non creare un legame di stretta biunivocità tra i descrittori dei vari livelli del CEFR e quelli previsti dal Sillabo. Questa decisione è legata al fatto che un numero consistente di descrittori collocati nell'ambito di specifici livelli del CEFR non trovano corrispondenza negli analoghi livelli di competenza in cinese (per quanto riguarda in modo particolare le abilità di produzione scritta e di lettura, cfr. CEFR: 25). Rimane tuttavia ancora piuttosto condivisa la convinzione che si possa parlare di livelli A1-C2 anche per le competenze in lingua cinese, come dimostra l'analisi di diversi materiali didattici per lo studio del cinese attualmente più diffusi in Italia.

Per stabilire con maggiore precisione la nozione di “livello” in relazione al Sillabo, oltre al confronto con il CEFR è stato deciso di prendere in considerazione le articolazioni di livelli previste dal quadro istituito dal progetto della Commissione Europea EBCL (European Benchmarking Chinese Language), parlando comunque anche in questo caso soltanto di “compatibilità” dei descrittori del Sillabo con i livelli ipotizzati dal documento. Si è scelto altresì di considerare i descrittori delle competenze che fanno parte del “Programma Generale di Insegnamento della Lingua Cinese per Stranieri” (国际汉语 教学通用课程大纲) di Hanban (versione del 2014), suddivisi in 5 livelli principali, nonché i 6 livelli in cui si articolano le varie prove di certificazione HSK. Come si ricorda nella parte introduttiva del Sillabo, tuttavia, tutti i riferimenti ad altri documenti hanno un carattere principalmente indicativo e di consultazione, “poiché è opinione condivisa che non esista una perfetta coerenza tra sistemi di riferimento diversi per obiettivi, metodi e contesti” (Sillabo della lingua cinese: 5). La nozione della definizione dei livelli di competenza linguistico-comunicativa rimane

quindi una questione aperta e probabilmente l'ufficializzazione dei nuovi "Chinese Proficiency Grading Standards for International Chinese Language Education" (国际教育 - 中文水平等级标准) rappresenterà un ulteriore spunto di riflessione.

La mole di lessico ricettivo e produttivo

Una delle questioni maggiormente dibattute in merito ai descrittori delle competenze riguarda i parametri stabiliti in merito alla conoscenza del numero complessivo di parole, in fase ricettiva e produttiva, richiesta alla fine di ogni anno. Sulla base di una profonda riflessione, accompagnata dal confronto con il lessico richiesto dai vari livelli dell'esame di certificazione HSK, dal "Programma Generale di Insegnamento della Lingua Cinese per Stranieri" e dal quadro EBCL, il gruppo di lavoro ha deciso di proporre i requisiti elencati qui sotto:

I anno: lettura di circa 250 parole; scrittura di circa 200 parole

II anno: lettura di circa 550 parole; scrittura di circa 500 parole

III anno: lettura di circa 800 parole; scrittura di circa 700 parole

IV anno: lettura di circa 1100 parole; scrittura di circa 1000 parole

V anno: lettura di circa 1400 parole; scrittura di circa 1200 parole

Si specifica che il numero di parole richieste ogni anno, sia in fase ricettiva sia in fase produttiva, non si somma a quelle degli anni precedenti, ma le include. L'obiettivo finale, quindi, è quello di saper leggere un totale di circa 1400 parole e di saper scrivere un totale di circa 1200 parole. Tali stime sono state ritenute eccessivamente ambiziose da molti insegnanti, in particolare all'interno di dibattiti organizzati dall'Associazione Nazionale Insegnanti di Cinese (ANIC), specialmente se messe in relazione con il tempo effettivo di didattica della lingua durante ogni anno scolastico.

L'effettiva possibilità di raggiungere le competenze prefissate

Le considerazioni in merito alla stima "al rialzo" degli obiettivi di apprendimento legati al lessico ricettivo e produttivo si ripercuotono di conseguenza anche sulle altre abilità (in primis sull'interazione orale e sulla produzione scritta, per far sviluppare le quali sono necessari tempi dilatati e una presenza costante di lettori madrelingua). Il timore di molti docenti, infatti, è quello per cui impostare la didattica in modo da raggiungere obiettivi troppo ambiziosi può esporre maggiormente al rischio di lasciare indietro un numero considerevole di alunni.

Proprio in relazione a queste e ad altre questioni, il prossimo paragrafo ha l'obiettivo di fornire uno sguardo d'insieme sull'impatto del Sillabo sulle percezioni dei docenti, secondo i risultati di un questionario somministrato da Valentino Eletti ad un gruppo di insegnanti.

2.2. IL QUESTIONARIO RELATIVO AL SILLABO DELLA LINGUA CINESE

Per andare a vedere come il Sillabo è stato recepito dai professori di lingua cinese si

è deciso di strutturare un questionario che andasse a raccogliere dei *feedback* relativi alle diverse modalità di insegnamento del cinese nella scuola italiana e ai descrittori del Sillabo stesso. Per provare a far emergere in maniera più chiara le criticità ad esso relative è stato quindi redatto un questionario esplorativo sottoposto agli insegnanti tramite i moduli di Google,⁸ ed è stato diffuso grazie al contributo e al supporto dell'Associazione nazionale degli Insegnanti di Cinese (ANIC) 意大利汉语教师协会. Il questionario, basato in larga misura sul Sillabo, ne scorpora i descrittori, e ha chiesto agli insegnanti se, per ciascun anno di corso, l'abilità linguistica esplicitata da quello specifico enunciato risultava, nel complesso, essere stata appresa. Il questionario è stato compilato su base volontaria, perciò il campione degli insegnanti raggiunto non ha pretese di essere rappresentativo della situazione nazionale. I *feedback* raccolti rappresentano quindi una prima indicazione sulle impressioni relative all'utilizzo del Sillabo a pochi anni dalla sua pubblicazione. Nell'analisi dei dati si è svolta solo statistica descrittiva e non inferenziale.

2.2.1. Struttura del Questionario

Il questionario è stato diviso in sei diversi moduli. Il primo, di carattere generale, si concentra sugli aspetti generali dell'insegnamento della lingua, come ad esempio sull'istituto dove il cinese è insegnato, sulle modalità d'insegnamento, sulla fattibilità del CLIL (Content and Language Integrated Learning) e sull'esperienza didattica considerata nella sua dimensione più ampia. La prima parte del questionario è stata caratterizzata da quelli che vengono definiti *open-ended items* per adattarsi in maniera più efficace all'analisi qualitativa ed esplorativa (cfr. Dörnyei 2007). Gli altri cinque moduli sono invece divisi in modo tale che ciascuno di essi rappresenti un'annualità del ciclo di studi della scuola secondaria superiore; in ognuno di essi vengono quindi presentati, scorporati, i descrittori relativi alle abilità linguistiche che lo studente deve acquisire durante il ciclo di studi.

La somministrazione del questionario è avvenuta tra il mese di aprile del 2019 e la fine del mese di giugno dello stesso anno, intervallo in cui tutti i docenti di lingua cinese attivi nelle scuole secondarie di secondo grado sul territorio italiano hanno potuto compilare il questionario online sul Sillabo.

La parte introduttiva del questionario è stata compilata complessivamente da 30 professori, dei quali il 66.7% insegna cinese curricolare nel quinquennio, il 19.9% insegna nel triennio e il 13.3% insegna nei convitti nazionali. Il numero complessivo di classi a cui si fa riferimento è di 93, distribuite in maniera omogenea tra il primo e il quarto anno; le classi del quinto anno risultano invece essere di numero significativamente inferiore rispetto alle altre (Grafico 11). Per quanto riguarda il numero di risposte singole, si è notato che il numero è andato scemando via via che ci si

8 Cfr. <http://www.hanban.edu.cn/> (ultima consultazione: aprile 2023)

avvicinava al quinto anno. Una stima orientativa del numero degli alunni basata sul numero di studenti medio in un gruppo classe è risultata essere di 1500 unità.

2. Per quali annualità sta correntemente insegnando cinese?

30 responses

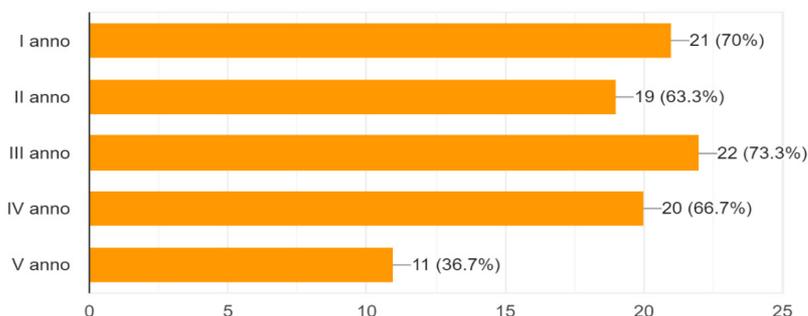


Grafico 11. Numero di classi per ciascuna annualità.

Per i cinque moduli che corrispondono alle annualità di studio sono stati riportati i descrittori presentati nel Sillabo, corredati da una scala numerica per la valutazione a cinque punti afferente alla tipologia delle scale Likert. In questa scala il valore di uno corrisponde alla mancata acquisizione di quel determinato descrittore; il valore massimo, cinque, corrisponde al suo apprendimento completo e il valore medio, tre, rappresenta il valore discriminante tra la polarità di acquisizione completa e mancata acquisizione. Nell'analizzare i dati raccolti, la prima fase è stata quella del calcolo delle medie generali per i descrittori di ogni annualità presentata e dell'analisi qualitativa delle domande aperte. Si è deciso di prendere in esame e considerare come problematici tutti quei descrittori la cui media risultava essere inferiore a tre, corrispondente al valore medio della Likert adottato nel questionario. Il valore rappresenta idealmente la discriminante tra la percezione dell'acquisizione e la non acquisizione di una determinata funzione linguistica legata al descrittore, sempre considerata dal punto di vista del docente. Inoltre, per questa parte della ricerca si è deciso di non considerare i dati relativi ai convitti nazionali; i motivi che sottendono questa scelta sono principalmente due: il primo è perché il monte ore annuale di lingua cinese nei convitti risulta essere significativamente maggiore anche rispetto a quegli istituti secondari dove esso è materia curricolare con 100 ore annuali, ed è quindi difficile comparare tra loro istituti dove l'esposizione linguistica degli studenti alla lingua risulti essere così differente e sbilanciata. Il secondo motivo è quello della scarsità di dati: avendo raccolto i *feedback* relativi solo a due convitti nazionali risulterebbe difficile uniformare i dati dei primi con i secondi; si spera che in futuro altre ricerche possano mettere in evidenza le differenze tra l'insegnamento in questi due differenti tipi di *setting*.

2.2.2. Analisi dei risultati relativi alla parte introduttiva del questionario sul Sillabo.

La parte introduttiva del questionario rivolto ai docenti rispondeva alla necessità di inquadrare in maniera più chiara alcuni aspetti generali della didattica del cinese nelle scuole secondarie italiane. Il 93% degli insegnanti ha risposto di fare riferimento al Sillabo della lingua cinese durante l'insegnamento. Vediamo quindi che, nel campione che ha risposto al questionario, il Sillabo è uno strumento estremamente diffuso ed utilizzato sia nelle fasi di progettazione didattica che in quelle di valutazione degli obiettivi raggiunti per annualità.

Al quesito “alcuni dei suoi studenti sostengono gli esami HSK?” il 93.3% dei professori ha risposto affermativamente. Tra questi si è anche chiesto quale esame gli studenti sostenessero e in che anno di studio della lingua. Anche se i dati sono sicuramente insufficienti per poter affermare con sicurezza la presenza di una correlazione, si può comunque notare che gli studenti del primo anno tendono a sostenere l'HSK1 mentre quelli del secondo l'HSK2. Dagli istogrammi è poi possibile osservare che l'HSK3 viene sostenuto di solito durante il terzo o il quarto anno di studio della lingua e l'HSK4 durante il quarto o quinto anno. L'HSK5 viene sostenuto durante il quarto o il quinto anno anche se il numero di risposte relativo a questo livello è stato molto inferiore rispetto alle altre. Questo dato potrebbe quindi far supporre che l'HSK5 non viene di solito sostenuto dagli studenti della scuola secondaria.

8. Se sì, quale livello provano e a che anno di studio della lingua?

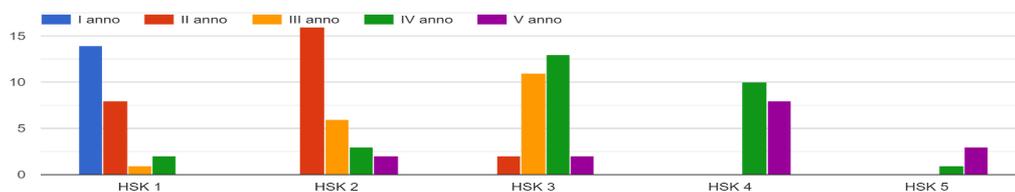


Grafico 12. Anno di corso ed esami HSK sostenuti dagli studenti.

Un altro quesito della parte introduttiva era dedicato al tempo allocato per l'insegnamento del *pinyin*: “in media quanto tempo viene dedicato all'insegnamento della pronuncia di tutte le sillabe del sistema *pinyin*?”. Dal grafico 13 si può vedere che la maggioranza dei professori ha affermato che l'insegnamento del sistema di trascrizione fonetica occupava due mesi. Quasi un quarto degli informanti ha affermato che dedica fino a quattro mesi per l'insegnamento del *pinyin* e solo il 10% impiega sei mesi.

14. In media quanto tempo viene dedicato all'insegnamento della pronuncia di tutte le sillabe del sistema pinyin?

30 responses

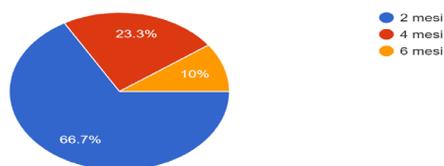


Grafico 13. Tempo dedicato all'insegnamento del *pinyin*.

Nella parte introduttiva del questionario sul Sillabo della lingua cinese sono stati posti anche due quesiti a domanda aperta riguardo alle difficoltà maggiori nell'apprendimento generale del cinese da parte degli studenti, divise specificatamente per il ciclo del biennio e quello del triennio. I due quesiti erano i seguenti: “Quale ritiene essere lo scoglio maggiore nell'apprendimento del cinese per gli studenti del biennio?” e, per il ciclo successivo, “Quale ritiene essere lo scoglio maggiore nell'apprendimento del cinese per gli studenti del triennio?” Le domande, in questo caso, erano a risposta aperta. Le risposte sono state quindi accorpate per macro-temi. Per i primi due anni di studio, le maggiori difficoltà nell'apprendimento si sono concentrate sul sistema di codifica del cinese, sia per la produzione che per la ricezione scritta e sulla pronuncia (tab. 31).

Problematiche legate all'apprendimento	Numero di <i>feedback</i>	Esempio di <i>feedback</i>
Scrittura, lettura e memorizzazione dei caratteri	23	'Composizione dei caratteri' 'Costanza nell'esercizio di memorizzazione dei caratteri'
Pronuncia dei toni	8	'la pronuncia del cinese' 'il sistema di pronuncia'
Comprensione orale	3	'comprensione degli ascolti'

Tab. 31. Difficoltà nell'apprendimento percepite per il biennio.

Per il triennio il quadro è invece più complesso, ma possiamo osservare che la preminenza passa dai caratteri alle parole e, quindi, al lessico (tab. 32), non esplicitando se in modalità attiva o passiva, scritta o orale.

Problematiche legate all'apprendimento	Numero di <i>feedback</i>	Esempio di <i>feedback</i>
--	---------------------------	----------------------------

Acquisizione del lessico	8	‘L’acquisizione di un lessico più ricco’ ‘il mantenimento del lessico appreso’
Memorizzazione dei caratteri	6	‘ricordare la composizione e la pronuncia dei caratteri’
Produzione scritta	5	‘la produzione di testi scritti relativi a storia/letteratura’
Produzione e ricezione orale	5	‘esposizione orale e argomentazione’
Grammatica	4	‘L’uso appropriato di alcune forme grammaticali come il <i>ba</i> o i direzionali complessi’

Tab. 32. *Difficoltà nell’apprendimento percepite per il triennio.*

Si possono quindi mettere in risalto due aspetti: il primo è che le difficoltà per il biennio sembrano concentrarsi sul sistema di scrittura e su quello fonetico, difatti sia la codifica scritta che il *set* fonemico del cinese sono distanti rispetto a quelli dell’italiano. Mentre al triennio le difficoltà risultano essere più diversificate e articolate e travalicano la distanza tra i due sistemi fonetici e le diverse modalità di scrittura e codifica informativa. Il secondo aspetto degno di menzione è che lo scoglio più grande al biennio risultano essere i caratteri, sia nella modalità ricezione che nella produzione. Mentre al triennio l’attenzione si sposta sull’elemento a questi sovraordinato, cioè il lessico.

Per affrontare più nello specifico l’aspetto legato agli elementi morfemici, si è posto un quesito, sempre afferente alla parte introduttiva, che chiedeva quale macro-approccio per l’insegnamento del lessico scritto si fosse preferito adottare e, nello specifico, se l’insegnamento delle parole risultasse o meno scisso da quello dei caratteri. Il testo del quesito riporta: “Insegna i caratteri in maniera indipendente rispetto ai lemmi?”. Dalle risposte è emerso che, per il 63.3% degli insegnanti che hanno risposto, parole e caratteri vengono spesso accorpati nella didattica del cinese. Il rimanente 36.7% ha invece affermato di insegnare parole e caratteri in maniera scissa e di affrontarli, di fatto, separatamente. Da questi dati, sicuramente parziali, si può comunque notare una tendenza generale, che si riflette anche nei materiali didattici, che tende a adottare ad oggi maggiormente l’approccio a centralità della parola (*cíběnwèi* 词本位) rispetto a quello a centralità del carattere (*ziběnwèi* 字本位).

2.2.3. *Analisi dei risultati relativi ai descrittori del Sillabo*

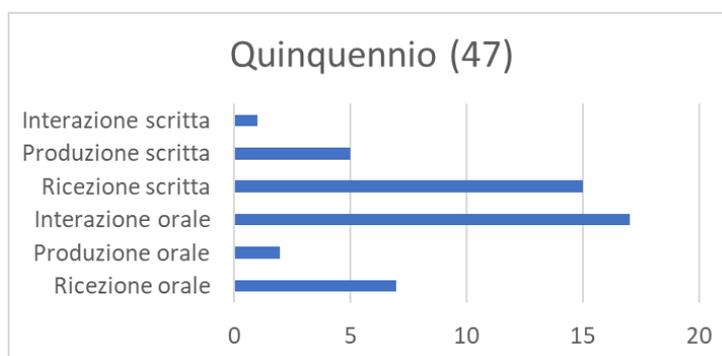
Nell’analisi successiva il primo passaggio è stato quello di calcolare la media dei valori della scala Likert di tutti i descrittori mantenendo la suddivisione per annualità (tab. 33). Lo scopo di questa analisi è vedere se, a livello generale, alcuni valori si discostavano dal valore centrale della Likert, che equivale, per questo questionario, a tre.

Annualità	Medie generali dei descrittori
I anno	3.33
II anno	3.88
III anno	3.55
IV anno	3.09
V anno	3.42

Tab. 33. *Medie generali dei descrittori per annualità.*

Dai valori riportati nella tabella si può notare come per tutte le annualità il valore medio rimanga sempre maggiore a tre. La media generale per tutte e cinque le annualità è 3.45. Possiamo affermare che, dal punto di vista generale delle annualità, nessuna risulta essere più problematica delle altre. Questi dati fanno pensare che, nel complesso, i descrittori del Sillabo vengano percepiti come acquisibili da parte dei discenti.

La seconda analisi ha invece diviso i descrittori per abilità linguistica. Le abilità linguistiche, così come suddivise nel Sillabo, sono in tutto sei e si dividono in produzione, ricezione e interazione per le modalità orale e scritta. Dalle sezioni che riportavano i descrittori scorporati del Sillabo si sono infatti raccolte le medie sulla percezione dell'acquisizione delle abilità linguistiche legate ai descrittori stessi (tab. 34). In totale, sulle cinque annualità, 47 descrittori sono risultati avere una media inferiore a 3. Come si nota dalla tabella le due abilità linguistiche che, secondo gli insegnanti, risultano avere nel complesso un numero maggiore di descrittori problematici sono quelle relative all'interazione orale (n=17) e quelle relative alla ricezione scritta (n=15).



Tab. 34. *Numero di descrittori con media inferiore a 3 divisi per abilità linguistica.*

Per quanto riguarda i descrittori relativi all'interazione orale si può notare che la maggior parte dei descrittori la cui media è risultata essere inferiore a due sono relativi al primo anno di studio della lingua (n=5). Per il terzo anno di studio della lingua non sono presenti descrittori relativi all'interazione orale la cui media è inferiore a tre.

Annualità	Descrittore	Media
I anno	È in grado di comprendere e usare numeri, quantità, orari e costi	2.86
I anno	È in grado di svolgere richieste per l'inizio e la fine di eventi	2.08
I anno	Sa chiedere informazioni relativamente ai trasporti pubblici e all'acquisto di biglietti	2
II anno	Sa fare domande e rispondere su eventi passati	2.86
IV anno	È in grado di far fronte ad alcune situazioni meno abituali, nei negozi, negli uffici, ad esempio per restituire un oggetto acquistato di cui non è soddisfatto.	2.86
V anno	Sa esprimere una lamentela	2.66

Tab. 35. *Media relativa ad alcuni descrittori legati all'interazione orale.*

Se si analizzano più nel dettaglio quelli relativi all'abilità di ricezione scritta si può vedere come i descrittori che si riferiscono all'ampiezza lessicale hanno presentato dei valori inferiori alla media per tutte e cinque le annualità, rappresentando quindi un possibile punto di partenza per delle analisi future (tab. 36).

Annualità	Descrittore	Media
I anno	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 250 parole. Riesce a capire il significato di circa 250 parole quando collocate in un contesto.	2.75
II anno	Riesce a capire il significato di circa 600 parole quando collocate in un contesto.	2.87
III anno	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 800 parole.	2.38
III anno	Riesce a capire il significato di circa 950 parole quando collocate in un contesto.	2.23
IV anno	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 1100 parole.	2.10

IV anno	Riesce a capire il significato di circa 1200 parole quando collocate in un contesto	2.00
V anno	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 1400 parole.	2.75
V anno	Riesce a capire il significato di circa 1500 parole quando collocate in un contesto.	2.75

Tab. 36. *Media relativa ad alcuni descrittori legati all'ampiezza lessicale in ricezione passiva.*

Basandosi quindi sui dati emersi dal questionario e, di conseguenza, sulle impressioni degli insegnanti, si è potuto osservare come i descrittori del Sillabo siano, in larga maggioranza, acquisibili da parte dei discenti. L'eccezione è rappresentata da quelli che si riferiscono all'ampiezza lessicale in ricezione scritta e da quelli relativi all'interazione orale; notiamo che queste difficoltà, nel caso dei descrittori sulla ricezione scritta, si protraggono in maniera sistematica ed omogenea per tutta la durata del quinquennio mentre per quelli relativi all'interazione orale si concentrano nel primo anno di studio.

3. AGGIORNAMENTO DEI DATI SULL'INSEGNAMENTO DEL CINESE PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE

Per completare il quadro dell'aggiornamento relativo all'insegnamento del cinese in Italia, è stato proposto un breve questionario online ai docenti di tutte le università italiane dove è presente l'insegnamento del cinese. Purtroppo non è stato possibile, dati i limiti di tempo, sondare quegli atenei che, pur non proponendo corsi di cinese regolari, offrono corsi di cinese tenuti dai Centri linguistici che danno diritto all'acquisizione di CFU agli studenti.

Ringraziamo tutti i colleghi per la generosa collaborazione.

3.1 *Struttura del questionario e analisi dati raccolti*

Il questionario è stato inviato in forma online nel mese di giugno 2021 a tutti gli atenei che al momento includevano corsi di lingua cinese nell'offerta formativa. La struttura è composta da 11 brevi quesiti, volti a raccogliere informazioni relative alla presenza di corsi di lingua, letteratura, storia della Cina, al numero di docenti ed esperti madrelingua, al numero totale di studenti all'interno di ciascuna istituzione, alla presenza e/o alla collaborazione con Istituti Confucio, e all'istituzione di accordi di Doppio Titolo con università della Repubblica Popolare o di Taiwan.⁹

⁹ L'intero questionario è consultabile al seguente link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe0naKp8VLZIGnVksJTOQ6opC5vB1vwOO1zFW6OFS7jGPIjBw/viewform?usp=pp_url (ultima consultazione: aprile 2023)

Hanno risposto al questionario 27 università, distribuite in modo piuttosto uniforme nelle varie aree geografiche italiane, fornendo così un quadro abbastanza esauritivo della situazione della didattica del cinese nel contesto universitario italiano.¹⁰

Per quanto riguarda l'offerta formativa, tutte le università coinvolte nella rilevazione riferiscono di offrire corsi di lingua (quesito 1), 25 su 27 includono anche corsi di letteratura o cultura cinese (quesito 2), mentre il numero di istituzioni che offrono anche corsi di storia della Cina scende a 16 su 27 (quesito 4).

Le tipologie di corsi di laurea nei quali vengono offerti corsi di cinese sono piuttosto eterogenee, sia per quanto riguarda i corsi di laurea triennale sia per quanto riguarda i corsi di laurea magistrale, e variano dalle discipline linguistico-letterarie a quelle storiche, da quelle antropologiche a quelle delle scienze politiche e delle relazioni internazionali (quesito 3). In particolare, nei corsi di laurea triennale la didattica del cinese è attiva relativamente ai seguenti indirizzi: Lingue e culture moderne; Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa; Lingue, letterature e studi interculturali; Lingue e Culture Europee; Lingue e culture comparate; Lingue e culture orientali e africane; Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea; Scienze politiche e relazioni internazionali; Lingue per l'interpretariato e la traduzione; Economia e management d'impresa; Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale; Civiltà e lingue straniere moderne; Antropologia, religioni e culture orientali; Scienze storiche.

Nei corsi di laurea magistrale, invece, la didattica del cinese è inclusa nei seguenti indirizzi: Mediazione linguistica, turismo e culture; Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno; Languages for communication in international enterprises and organizations; Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa; Letterature e Culture Comparate; Scienze linguistiche e comunicazione interculturale; Lingue e traduzione per le relazioni internazionali; Interpretariato e Traduzione; Filosofia ed etica delle relazioni; Scienze Socio-antropologiche; Lingue per la comunicazione turistica e commerciale; Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale; Language and Management to China; Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea.

¹⁰ Nello specifico, hanno partecipato alla rilevazione le seguenti istituzioni: Alma Mater Studiorum Università di Bologna; Università di Genova; Università di Trento; Università di Siena; Università di Firenze; Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Università degli Studi di Catania; Università degli studi di Napoli "L'Orientale"; Università degli Studi di Enna "Kore"; Università degli Studi di Palermo; "Sapienza" Università di Roma; Università di Urbino "Carlo Bo"; Università degli Studi di Milano; Università degli Studi Internazionali di Roma; Università degli Studi Roma Tre; Università di Macerata; Università degli Studi di Cagliari; Università degli Studi di Torino; Università degli Studi di Perugia; Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara; Università della Tuscia; Università di Verona; Università di Parma; Università degli Studi di Bergamo; Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Università per Stranieri di Siena, Università Ca'Foscari di Venezia. Ringraziamo tutte le colleghe e i colleghi per la generosa collaborazione.

Un eventuale ampliamento dell'offerta formativa tramite corsi non curricolari, organizzati dai Centri Linguistici di Ateneo o Interdipartimentali, oppure dagli/in collaborazione con gli Istituti Confucio, interessa 19 istituzioni su 27 (quesito 9). In 10 università, infatti, sono presenti Istituti Confucio, mentre altre 7 dichiarano di avere attivato collaborazioni con Istituti Confucio geograficamente attigui (principalmente attraverso la fondazione di Aule Confucio, cfr. quesito 10).

Per quello che concerne il corpo docente, nelle università che hanno partecipato alla rilevazione sono in servizio 10 professori ordinari, 45 professori associati, 19 ricercatori (inclusi RTDA, RTDB e RTDI), 49 docenti a contratto e 3 assegnisti di ricerca (quesito 5). I docenti madrelingua attivi risultano essere 66, fra i quali 23 sono assunti a tempo indeterminato, 34 a tempo determinato, 4 sono lettori di scambio con università cinesi con le quali sono stati sottoscritti accordi, 5 sono docenti inviati dagli Istituti Confucio (quesito 6).

Il numero di studenti frequentanti corsi di cinese nelle università che hanno partecipato alla rilevazione può variare da un minimo di 15 ad un massimo di 1500, con una media che si attesta nella fascia fra 150 e i 250 studenti e ben 12 istituzioni su 27 che superano i 150 studenti (quesito 8), delineando così un interesse sempre più diffuso e marcato nei confronti della didattica di questa lingua.

Colpisce altresì inoltre il numero di istituzioni che hanno incluso corsi di cinese nella propria offerta formativa negli ultimi 15 anni, che sono ben 12 su 27, mentre quelle che lo hanno fatto a partire dal 2000 sono 17. Ne consegue che praticamente i due terzi dei corsi curricolari di cinese sono stati inseriti negli ultimi 20 anni (quesito 7).

Infine, si reputa degno di menzione il dato relativo ai programmi di Doppio Titolo attualmente attivi con università della Repubblica Popolare Cinese o di Taiwan: attualmente ce ne sono almeno 8 e coinvolgono corsi di laurea di primo e secondo livello e corsi di master (quesito 11).

Dall'analisi delineata si evidenzia quindi una situazione di crescente interesse nei confronti della lingua cinese in ambito universitario, una marcata tendenza alla valorizzazione e alla ufficializzazione in ambito didattico (tesa anche a rendere l'offerta formativa sempre più eterogenea), nonché consolidati processi di internazionalizzazione, visibili sia nel numero considerevole delle relazioni con gli Istituti Confucio sia nella istituzione di diversi progetti di Doppio Titolo con istituzioni cinesi.

BIBLIOGRAFIA

- Dervin/Liddicoat (2013) = Fred Dervin / Antony J. Liddicoat, *Linguistics for Intercultural Education*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.
- Dörnyei (2007) = Zoltán Dörnyei, *Research Methods in Applied Linguistics: Quantitative, Qualitative and Mixed Methodologies*, Oxford, Oxford University Press.
- MIUR (2016) = Il Sillabo della lingua cinese per la scuola secondaria di secondo grado (cfr. <https://scuole.vda.it/images/news/sillabocinese.pdf> , ultima consultazione: aprile 2023).

SITOGRAFIA

- ANIC, Associazione Nazionale Insegnanti di Cinese, homepage: <https://anicdocenticinese.wordpress.com/> (ultima consultazione: aprile 2023)
- FLC-CGIL, Situazione organico scuola secondaria di secondo grado 2018-2019: <http://www.flcgil.it/files/pdf/20180713/elaborazione-flc-cgil-riepilogo-situazione-organico-scuola-secondaria-di-secondo-grado-2018-2019-dopo-i-trasferimenti-luglio-2018.pdf> (ultima consultazione: aprile 2023)
- Hanban, homepage: <http://www.hanban.edu.cn/> (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, concorso docenti 2016: https://www.istruzione.it/concorso_docenti/index.shtml (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, Concorso Ordinario 2020, Ripartizione posti: https://www.miur.gov.it/documents/20182/2440612/ALLEGATO+1+Prospetto+Ripartizione+Posti_ORD.pdf/114bd025-0923-45ac-e7e5-8c58d1e007b6?t=1588091017008 (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, Concorso Straordinario 2020, Ripartizione posti: https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Prospetto+ripartizione+Posti_str.pdf/622539d1-a7d1-cd5e-1775-5ec4657d9753?t=1594403124117 (ultima consultazione: aprile 2023)
- MIUR, Portale Unico dei dati della scuola: <https://dati.istruzione.it/opendata/progetto/> (ultima consultazione: aprile 2023)
- Uni-Italia, homepage : <http://uni-italia.it/it/news.html> (ultima consultazione: aprile 2023)

意大利汉语教学及相关情况调研提纲

本卷标题：意大利学校和大学的汉语教学

序言

本书是2016年进行的为期6个月的调查研究的结果，并在2021年至2023年期间进行了更新，在国家汉办(国家汉语国际推广领导小组办公室)¹的资助下，本书由比萨圣安娜高等学校的比萨孔子学院和锡耶纳外国人大学，通过Siena Italtech - technologies for language development s.r.l. 共同合作完成。在锡耶纳外国人大学的Carla Bagna教授和Anna Di Toro教授的统筹协调下，Chiara Buchetti和Valeria Castellana编写了本书的以下部分：意大利中学和高校的组织结构，各等级教育中的语言教学规定，以及意大利中学和大学的汉语教学情况。2021年至2023年期间，在对文本进行了修订，增加了附录，并且更新和修改了部分前版内容之后，该作品终于有了出版的可能；修订和更新工作由Chiara Buchetti、Anna Di Toro、Valentino Eletti和Andrea Scibetta负责完成。

锡耶纳外国人大学的主要研究方向是外语教学和语言交流，从建立跨文化意识的角度，将其置于翻译课程的中心。从2004年，随着中国语言文学课程的开设（这是托斯卡纳地区第一所开设完整的三年制本科和两年制硕士汉语课程的大学），锡耶纳外国人大学开始面临一系列与汉语教学有关的问题，并且与比萨孔子学院开展合作，也有在TFA（Tirocinio Formativo Attivo，“教师资格培训实习项目”由意大利教育、大学和科研部主办的中文教师培训课程）课程中开设预想的活动，还有由锡耶纳外国人大学孔子学院推动的针对意大利中文教师的各种进修课程。

我们希望本书以意大利语和汉语两种语言呈现的研究，能够有助于为意大利的外语教学，特别是汉语教学的复杂情况提供一个全面的概述，并且能够成为进一步发展中华人民共和国和意大利之间的文化、中学和大学交流关系的有用工具。

Carla Bagna, Anna Di Toro (狄海冰), Andrea Scibetta (施安德) 和
Chiara Buchetti

1 自2020年起，国家汉办改名为“中国教育部中外语言交流合作中心”；英文名称为Center for Language Education and Cooperation China-Foreign Countries of the Ministry of Education, 缩写为CLEC。

序言

编者要感谢比萨孔子学院前任中方院长吴雪燕教授和现任院长黄云林教授一直以来的支持。我们还要感谢研究之初的锡耶纳意大利技术学院院长Francesca Gallina教授。

我们还感谢李静博士、黄昌宁、薛欣怡和林家荣准确的中文翻译,也感谢谢宗旭、王美惠、李若莹和钟昕老师仔细的手稿最后修改。

这些章节由以下人员编辑: Valeria Castellana (第1章; 第2.1段; 第3章; 第4.1.1; 4.1.2; 4.1.4; 4.2) 和 Chiara Buchetti (第2.2段; 4.1.3; 第5章); 更新版由Chiara Buchetti (任教于Cascina的ISS “Antonio Pesenti” 学校), Valentino Eletti (任教于罗马的Istituto “S. Giuseppe del Caburlotto” 学校) 和Andrea Scibetta (任教于锡耶纳外国人大学) 编辑。

第一章 意大利中小学和高等教育的基本情况

1.1 意大利中小学和高校的分类

在整个意大利教育体系中我们可以这样给予区分：

- 学前教育
- 小学教育
- 初、高中中学教育
- 高等教育

意大利的中小学教育和高等教育是由意大利教育、大学和科研部(MIUR)来规范的¹。意大利的中小学校和高校可以由下列图表所示来分类（表1）：

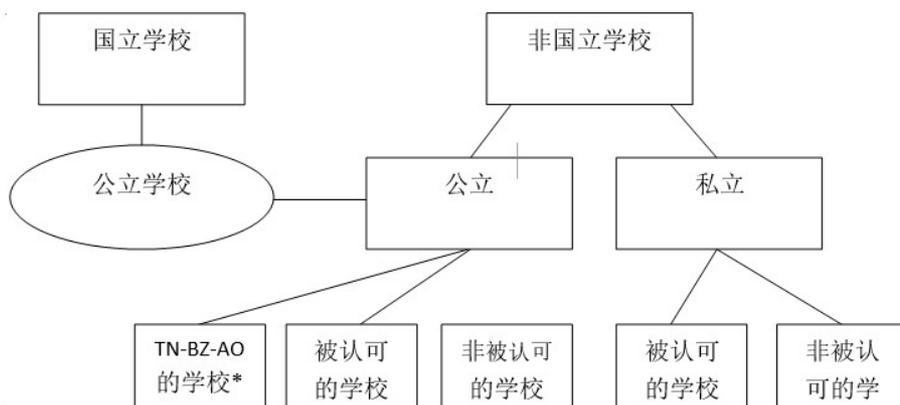


表 1 - 学校根据经营管理方式的不同而进行的分类：

(*) 被视同为国立学校的有：奥斯塔 (Aosta)、特伦托 (Trento) 和博尔扎诺 (Bolzano) 的公立学校。

¹ 2001 年至 2006 年和 2008 年至 2020 年，科研部和大学与研究部合并为教育、大学与科研部 (MIUR)。目前，自 2022 年 10 月起，这两个部再次分为教育和绩效部 (负责公立学校系统) 和大学与科研部。

数据参考资源：<http://oc4jesedati.pubblica.istruzione.it/Sgcnss/index.jsp>（最后一次参考查阅的时间：2023年4月）

国立学校是指由国家直接经营管理的学校，非国立学校是指不由国家直接经营管理的学校。根据经营管理者属性，非国立学校又可分为公立和私立两种类型。所谓的非国立公立学校是指由拥有教育管辖权的市政府、地方行省和/或(?)行政区直接自主经营管理的学校。另外，瓦来-达奥斯塔大区、特兰托自治省和波尔察诺自治省的学校也属于非国立公立学校。非国立私立学校之所以被定义为私立，是因为经营管理者为私人或宗教实体。

被认可的学校是指，在符合意大利共和国总统令2000年第62号法律规定的必要条件下成立的，并经过申请和获得教育部（现由行政大区教育厅）批准的所有非国立公立、私立学校。被认可的基本条件是必须符合意大利现行的学校教育体制的规定。这类学校给学生颁发的学历证书等同于国立学校颁发的²。

按照当前生效的法律规定（共和国总统令2006年第296号法令），意大利的义务教育为十年，即从六岁到十六岁³。

共和国总统令2008年第133号法律规定，我们的教育结构体制是由共和国总统令详细的规定来管理的⁴。这些法律规定对意大利教育体制合理化和简化起到了一定的作用，现今，中小学学制划分为两个周期：

- 第一个周期 包括小学和初中教育。小学之前的幼儿园又构成了学前教育。

- 第二个周期涉及高中教育。在完成了中学阶段的高中学业后，即可以接受高等教育。

1.1.1 幼儿园教育和第一个周期的义务教育

幼儿园教育和第一周期的教育体制是由共和国总统令2009年3月20日第89号法令来规定管理的。

- 幼儿园是对所有的意大利和外国儿童开放的，只要他们的年龄在当年12月31日前满3至5周岁。幼儿园教育共三年并且不是强制性的。

- 小学为五年，是强制性义务教育，针对所有的意大利和外国儿童，只要他们的年龄在当年12月31日前满六周岁。

共和国总统令第89/2009号法令第4条规定(DPR 89/2009, art. 4)⁵，小学生

2 请参阅以下网址：<https://www.miur.gov.it/web/guest/cos-e-la-scuola-non-statale>（最后的参考查阅时间:2023年4月）。

3 共和国总统令2006年12月27日第622号法令第1条规定：“意大利推行至少十年且免费的义务教育，旨在让学生在18岁以前取得高中学历或者由至少三年学制的职业技术学院颁发的证书”。

4 关于目前有效的法律规定请参考https://www.miur.gov.it/web/guest/normativa?p_p_id=l_WAR_miurmulticategoriesnavigator100SNAPSHOT&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&r_p_categoryIds=20584（最后的参考查阅时间:2023年4月）。

5 请参阅以下网址：<https://giustoscuola.it/images/nota-14603-del-12-aprile-2022-dotazioni-organiche-personale-docente-a-s-2022-23.pdf>（最后的参考查阅时间:2023年4月）。

的每周上课时间，可以根据学生家长的占大多数的选择来定为24个小时至27个小时不等，也可以直接延长到30个小时和全职40小时。小学五年结束以后，学生不必参加考试可直接升入初中。

根据 ISTAT（意大利国家统计局）2021 年的相关数据，意大利有 16,700 所小学。表 2 显示了它们的区域分布。

学校类别	小学			
选择的年份 (anno t= anno sc. t-1 / t)	2021			
数据类型	学校 (所)	班级 (个)	注册生 (人)	留级生 (人)
区域				
Italia 意大利	16700	142958	2588383	4213
Nord-ovest 西北部	4271	36140	687765	1006
Piemonte 皮埃蒙特	1334	9846	177669	278
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste 瓦莱达奥斯塔	81	373	5445	2
Liguria 利古里亚	458	3199	56301	82
Lombardia 伦巴第	2398	22722	448350	644
Nord-est 东北部	3383	27391	508843	493
Trentino Alto Adige / Südtirol 特伦蒂诺-上阿迪杰/南蒂罗尔	539	3576	54030	85
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen 博尔扎诺自治省	328	1950	27804	60
Provincia Autonoma Trento 特伦托自治省	211	1626	26226	25
Veneto 威尼托	1447	11385	213364	165
Friuli-Venezia Giulia 弗留利-威尼斯·朱利亚	385	2815	48202	74
Emilia-Romagna 艾米利亚-罗马涅	1012	9615	193247	169
Centro 中部	3054	26977	504682	771
Toscana 托斯卡纳	1002	7843	151736	196
Umbria 翁布里亚	290	2102	36097	29
Marche 马尔凯	448	3522	63478	80
Lazio 拉齐奥	1314	13510	253371	466
Sud南部	4045	35984	606914	1339
Abruzzo 阿布鲁佐	404	3106	53145	55
Molise 莫利泽	112	765	10919	12
Campania 坎帕尼亚	1764	16077	270047	798
Puglia 普利亚	759	9209	171014	230
Basilicata 巴西利卡塔	192	1351	20922	26
Calabria 卡拉布里亚	814	5476	80867	218
Isole岛屿	1947	16466	280179	604
Sicilia 西西里	1456	12812	219759	558
Sardegna 撒丁	491	3654	60420	46

意大利学校和大学的汉语教学

表 2 - 2021 年公立和非公立小学数据，
来源于意大利国家统计局ISTAT : <http://dati.istat.it/index.aspx?quervid=36896>
(最后的参考查阅时间: 2023 年 4 月)

- 初中，学制三年，是义务教育，针对所有已经结束了小学教育的意大利孩子和外国孩子。初中生每周的上课时间是由国家法律规定，需要30个小时（第89/2009号共和国总统令第5条），最多可延长至 40 小时⁶。图3显示了初中学校总数和它们在各个大区的分布情况。

学校类别	初中			
年份选择 (anno t= anno sc. t-1 / t)	2021			
数据类型	学校 (所)	班级 (个)	注册生 (人)	留级生 (人)
区域				
Italia 意大利	8057	84178	1706482	6439
Nord-ovest 西北部	2082	21311	452247	1580
Piemonte 皮埃蒙特	579	5656	117200	494
Valle d' Aosta / Vallée d' Aoste 瓦莱达奥斯塔	21	184	3633	7
Liguria 利古里亚	189	1826	38096	105
Lombardia 伦巴第	1293	13645	293318	974
Nord-est 东北部	1475	15866	332869	675
Trentino Alto Adige / Südtirol 特伦蒂诺-上阿迪杰/南蒂罗尔	175	1844	33924	55
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen 博尔扎诺自治省	93	976	17244	38
Provincia Autonoma Trento 特伦托自治省	82	868	16680	17
Veneto 威尼托	650	6744	141423	308
Friuli-Venezia Giulia 弗留利-威尼斯·朱利亚	168	1608	31888	53
Emilia-Romagna 艾米利亚-罗马涅	482	5670	125634	259
Centro 中部	1423	15811	330847	1153
Toscana 托斯卡纳	426	4711	100906	331
Umbria 翁布里亚	115	1170	23874	50
Marche 马尔凯	226	2004	41880	116
Lazio 拉齐奥	656	7926	164187	656
Sud 南部	2093	21191	404511	1983
Abruzzo 阿布鲁佐	218	1762	34299	77
Molise 莫利泽	76	429	7111	22

⁶ 请参阅<https://www.miur.gov.it/web/guest/scuola-secondaria-di-primo-grado>
(最后的参考查阅时间:2023年4月)

Campania 坎帕尼亚	795	9552	181821	1137
Puglia 普利亚	425	5536	114102	446
Basilicata 巴西利卡塔	134	830	14333	30
Calabria 卡拉布里亚	445	3082	52845	271
Isole 岛屿	984	9999	186008	1048
Sicilia 西西里	665	7709	145681	916
Sardegna 撒丁	319	2290	40327	132

表3-2021 年公立和非公立初中数据，来源于ISTAT： <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=36896>（最后的参考查阅时间：2023 年 4 月）。

初中教育结束后需要通过国家统考作为升学考试，考试通过以后才能升入高中，进入第二个周期的学习。

第一个周期的考试和评估系统：初三学生必须通过学校出勤率考评后，才能被准许参加国家统一升学考试，学生学习考评的每学科成绩应不低于6分（总分10分），品德行为评分不得低于6分（总分10分）。

目前第一周期教育结束后的国家统考除了三门笔试（内容分别为意大利语作文、第一和第二欧盟外语、逻辑和数学能力）⁷以外，还包括INVALSI⁸全国性笔试、数学、英语和口试。国家统一升学考试的最后得分是以下考试总分的平均分：

- 三门笔试和INVALSI全国性笔试
- 各门学科的口试分数

评分为10分制，最后得分分数必须达到6分以上才算通过⁹。

1.1.2 第二个周期：高中

高中教育学制为五年。自2010-2011教育年度，中学教育体制改革正式得以实施生效，这减少了高中类型的碎片化分类，并改革了技术和职业教育¹⁰。

7 请参阅教育和绩效部07/02/2023的说明，发布于https://www.Horizonscuola.it/wp-content/uploads/2023/02/Esame_terza_media_OS.pdf（最后的参考查阅时间：2023 年 4 月）。

8 INVALSI考试，也称为全国性笔试，旨在评估意大利全国中小学不同班级学生学习水平的笔试。它们由国家教育系统评估研究所 (INVALSI) 执行（详细资料请参阅以下网址 <https://www.invalsi.it/invalsi/index.php>；最后的参考查阅时间：2023 年 4 月）。

9 法规参考：第62/2017号法令中提到的“根据2015年7月13日第107号法律第1节第180条和181条第i小段中制定的第一周期和国家考试能力评估和认证标准”；教育、大学和科研部部长于2017年10月3日发出的第741号和第742号法令（<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>，最后的参考查阅时间：2023年4月）；以及教育和绩效部于2023年2月7日发布于https://www.orizzontescuola.it/wp-content/uploads/2023/02/Esame_terza_media_OS.pdf的说明，最后的参考查阅时间：2023年4月）。

10 关于意大利教育体制改革的规定及高中、技术高中和职业高中的管理规章，请参阅以下网址：http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

同样，由大区管理的职业培训教育体系(IeFP)也是一个重要的国家教育体制。规定学制三年取得一种职业资格，学制四年可取得由国家与大区协商会议技术中心授予的国家级职业技术学位证书。目的是进一步帮助年轻人接受教育，这是他们的权利，也是他们的义务，让年轻人有机会在18岁之前取得毕业文凭或者至少取得一个三年学制的职业资格证书¹¹。

自2010-2011学年度起，教育体制改革后的第二个周期教育由以下四类组成：

1. 普通高中；
2. 技术高中；
3. 职业高中；
4. 由大区管理的职业培训教育；

1.1.2.1 普通高中

普通高中的学制为五年，由两个两学年制课程（即高一高二和高三高四分别组成一个完整课程）和一学年高五课程组成。高中五年级课程结束时必须要通过一个全国统一考试（即高中毕业考试），才可以进入大学继续学习。

普通高中被划分为六类，其中有些会根据学科方向再进行细分（例如艺术高中就又被细分为六个学科方向），有些则在主要学科的基础上，给学生提供额外的科目选择。

表 4 - 普通高中

普通高中	学科方向和可选科目
艺术高中	从第三学年起，可在以下六个学科方向中选择： 形象艺术（包括绘画、雕刻等） 建筑学和环境学 （工业）设计 视听与传媒 平面设计 舞台布景绘制艺术
文科高中	唯一学科方向 ¹²
语言高中	唯一学科方向

¹¹ <https://www.miur.gov.it/web/guest/scuola-secondaria-di-secondo-grado>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

¹² 自2017年以来，在一些文科高中内，学生除了学习文科的主要科目以外，还可选择与生物医学方向相关的科目（参见2017年7月27日MIUR：<https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Decreto+dirigenziale+n.+893+del+27+luglio+2020.pdf/40270d31-b131-a80e-4c7f-5999dcb8cc7?version=1.0&t=1596022040017>；最后的参考查阅时间：2023年4月）。

音乐和舞蹈艺术高中	有两个专业可供选择： 音乐 舞蹈艺术
理科高中 ¹³	传统理科方向 实用科学（可选学科方向） 体育技术（可选学科方向）
人文科学类高中	传统人文科学方向 社会经济学（可选学科方向）

1.1.2.2 技术高中

所有的技术高中学制为五年，由两个两学年制课程（即高一高二和高三高四分别组成一个完整课程）和一学年技术高中高五课程组成。五年级课程结束时必须要通过一个全国统一考试（即技术高中毕业考试），考试通过后获得技术教育高中毕业文凭，方可进入大学继续学习。

技术高中分为两大类：

1. 经济类，被划分为两个学科方向；
2. 工业技术类，被划分为九个学科方向（请参阅表格5）

之所以规定学科的分类和学科方向的可选择性是为了适应不同和特定的社会生产需求¹⁴。

表5 - 技术高中

技术高中		
学科分类	学科方向	分成的学部
经济类	经营管理、财政金融、销售学	<ul style="list-style-type: none"> • 用于销售学中的国际关系学 • 公司企业的资料信息体系学
	旅游	

¹³ 自2017年以来，理科高中也开设了生物医学方向相关的科目（同上）。

¹⁴ 参阅<https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-tecnici>(最后的参考查阅时间：2023年4月)。

工业技术类	机械、电子机械及能源	<ul style="list-style-type: none"> • 机械与电子机械 • 能源
	运输与货运物流	<ul style="list-style-type: none"> • 运输工具制造 • 运输工具驾驶 • 货运与物流
	电子学与电工技术学	<ul style="list-style-type: none"> • 电子学 • 电工技术学 • 工业自动化
	信息与电信学	<ul style="list-style-type: none"> • 信息学 • 电信学
	平面设计与通讯	
	化学、材料学与生物技术	<ul style="list-style-type: none"> • 化学与材料学 • 环境生物技术 • 医疗生物技术
	时装	<ul style="list-style-type: none"> • 纺织、服饰与时装 • 鞋业与时装
	农业学、农业食品学与农业产业学	<ul style="list-style-type: none"> • 农业生产与农产品改良 • 环境与区域经营管理 • 葡萄栽培与种植及酿酒制造
	建筑制造、环境与区域	<ul style="list-style-type: none"> • 地理科技

1.1.2.3 职业高中

职业高中跟普通高中、技术高中一样，都是意大利教育体制的一部分。职业高中学制为五年，由两个两学年制课程（即高一高二和高三高四分别组成一个完整课程）和一学年职业高中高五课程组成，五年级课程结束时必须要通过一个全国统一考试，考试通过后获得职业教育高中毕业文凭，这对想进入大学继续学习也是有用的。职业高中分为两大类：

1. 服务业类，被划分为四个学科方向；

2. 工业与手工制造业类，被划分为两个学科方向。职业高中系统于2017年被重新审视（2017年4月13日第61号法令）¹⁵。它们的期限为五年，分为统一学习的两年和区分专业方向的三年。课程结束时，参加国家考试并获得专业教育文凭，这对于继续大学课程的学习也很有用。

职业高中分为十一个方向（请参阅表6）¹⁶。

表6 - 职业高中

¹⁵ 参阅 <https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-professionali>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

¹⁶ 有关专业机构的指南和新规定，请参阅同上；旧系统专业机构，见<https://www.miur.gov.it/web/guest/istituti-professionali-pre-riordino>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

职业高中
方向
a. 农业、农村发展、地方产品的改良以及森林和山区资源的管理
b. 渔业和鱼类生产
c. 意大利制造的工业和手工业
d. 维护和技术援助
e. 水资源管理和环境修复
f. 商业服务
g. 食品、葡萄酒和酒店招待
h. 文化表演服务
i. 卫生和社会保健服务
j. 卫生专业的辅助技能：牙科技师
k. 卫生专业的辅助技能：配镜师

1. 1. 2. 4 教育体制与职业培训

由大区管理的三年或四年制的职业培训体系为年轻人提供了另一种形式的受教育机会，最终可取得由国家承认的学制三年的一种职业资格证书或取得学制四年的一个毕业文凭。其目的是帮助那些对学习一门职业或专业技能感兴趣的年轻人快速走上工作岗位¹⁷。

以下是意大利教育部和劳动部与大区共同认可的21种职业¹⁸：

1. 服装业从业者
2. 鞋业从业者
3. 化工产业从业者
4. 建筑业从业者
5. 电气工业从业者
6. 电子工业从业者
7. 平面设计从业者
8. 水暖设备安装从业者
9. 手工艺加工从业者
10. 木工从业者
11. 赛艇、游艇的机械装配与维修保养的从业者
12. 机动车辆修理从业者
13. 机械机修从业者
14. 健康事业从业者
15. 餐饮业从业者
16. 推销与接待服务的从业者
17. 行政管理秘书从业者

¹⁷ 参阅<https://www.miur.gov.it/web/guest/istruzione-e-formazione-professionale> (最后的参考查阅时间: 2023年3月)。

¹⁸ 由于职业培训体系归大区管理，因此这些职业会因所在大区而异。

意大利学校和大学的汉语教学

18. 销售服务业从业者
19. 货运物流系统从业者
20. 从事农业产品培育和改良的从业者
21. 农业类从业者

表7显示了意大利高中总数及它们在各大区的分布情况。

数据来源于ISTAT: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=36896> (最后的参考查阅时间: 2023 年 4 月)。

学校类别	高中			
高中的类型	所有			
选择的年份(anno t= anno sc. t-1 / t)	2021			
数据类型	学校	班级	注册生	留级生
区域				
Italia 意大利	6888	134985	2730359	28808
Nord-ovest西北部	1571	31222	655851	4341
Piemonte 皮埃蒙特	401	8669	177897	1183
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste 瓦莱达奥斯塔	26	297	5566	32
Liguria 利古里亚	139	2958	62401	613
Lombardia 伦巴第	1005	19298	409987	2513
Nord-est 东北部	1045	23780	502127	2892
Trentino Alto Adige / Südtirol 特伦蒂诺-上阿迪杰/南蒂罗尔	102	2388	42514	439
Provincia Autonoma Bolzano / Bozen 博尔扎诺自治省	52	1115	20260	228
Provincia Autonoma di Trento 特伦托自治省	50	1273	22254	211
Veneto 威尼托	454	9806	211578	998
Friuli-Venezia Giulia 弗留利-威尼斯·朱利亚	134	2631	49939	308
Emilia-Romagna 艾米利亚-罗马涅	355	8955	198096	1147
Centro中部	1335	26329	536069	5029
Toscana 托斯卡纳	366	8131	166834	2033
Umbria 翁布里亚	99	1970	38850	197
Marche 马尔凯	193	3606	71735	636
Lazio 拉齐奥	677	12622	258650	2163
Sud南部	2021	36975	724716	11035
Abruzzo 阿布鲁佐	155	2930	56435	446
Molise 莫利泽	48	716	13158	61
Campania 坎帕尼亚	956	16564	330549	5671
Puglia 普利亚	441	9951	200441	2710

Basilicata 巴西利卡塔	104	1542	28202	256
Calabria 卡拉布里亚	317	5272	95931	1891
Isole 岛屿	916	16679	311596	5511
Sicilia 西西里	712	12691	239790	4271
Sardegna 撒丁	204	3988	71806	1240

表7 - 2021 年公立和非公立高中数据。

数据资源来源：意大利国家统计局 ISTAT

第二个周期的国家统考（高中毕业考试）和评估系统：学生只有在获得学校给予的每学科最后评分不低于6分（总分10分），在校表现评分不低于6分（总分10分）的情况下，才能被准许参加国家统一高中毕业考试。在参加国家统考前，学生还必须先参加INVALSI全国性笔试。

近年来，由于流行病和长期远程学习的影响，国家考试经历了几次变化。今年的考试将由两场（或三场）笔试加一场口试组成¹⁹。

国家统一高中毕业考试100分满分，60分及格。以下为评分标准：

- 学分/学生在校期间的学习报告:40分
- 笔试:40分
- 口试:20分

评分委员会可另外给学生加授：

- 5分(符合条件的学生)。
- Lode，即嘉奖，给学习成绩非常优异的优秀学生²⁰。

1.1.3 高等教育

高等教育根据教育体制及职责的不同被分为三大类：

- 大学教育；
- 高等艺术、音乐和舞蹈教育；
- 高等技术培训(I. F. T. S. 和ITS)和其他受教育机会；

1.1.3.1 大学

意大利大学系统由140所高校组成，分为：

- 67所国立大学（包括4所理工学院和6所具有特殊系统的高等教育机构）
- 20所法律认可的非国立大学
- 11所网络电教大学
- 42所语言传媒高等学校²¹

¹⁹ <https://www.istruzione.it/esami-di-stato/tutto-sulla-maturita-2023.html> (最后的参考查阅时间：2023年4月)。

²⁰ 同上

²¹ 来源：<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/le-universita> (最后的参考查阅时间：2023年4月)。一般情况下，请参阅 <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/loffer-formativa-titoli-risciati> (最后的参考查阅时

大学学业被分为三个周期²²:

第一个周期:

-三年制大学本科课程

学制: 3年

学历: 本科

学位: 学士学位

第二个周期:

-大学研究生课程

学制: 2年

学历: 研究生

学位: 硕士学位

-本硕连读课程

学制: 5至6年

学历: 本硕连读研究生

学位: 本硕连读硕士学位

-第一级大学研究生课程

学制: 至少1年

学历: 第一级大学研究生

第三个周期:

-博士研究课程

学制: 3至4年

学历: 博士研究生

学位: 博士研究生学位

-专修课程/专修学校

学制: 由教学大纲来规定 (2年至6年不等)

学历: 专修学历(意大利语缩写为DS)

学位: (根据所专修的专业来授予)。。。。。专修学位

-第二级大学研究生课程

学制: 至少1年

学历: 第二级大学研究生

意大利差不多所有的大学都是国立的, 资金主要来源于国家, 小部分来源于学生缴纳的大学学费。学习成绩特别优秀的学生且/或者家庭经济条件十分困难的学生可以获得助学金, 他们可以向所在大区负责学习权益的公司申请助学金。

检测大学学生学习效果的评分体系为: 所有考试成绩为30分制, 毕业考试成

间: 2023年4月)。

22 详情, 请参阅<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/loffer-formativa-titoli-risciati> (最后的参考查阅时间: 2023年4月)。

绩为110分制，还可以在满分110分的基础上给学生授予Lode，即嘉奖。

可以把不同的大学学科分成四个学科领域：

1. 医学、医疗保健公共卫生相关的学科；
2. 理科学；
3. 社会学；
4. 人文科学；

为了进入大学的某些限额招生的专业或国家指定的特别专业，必须参加一个大学入学考试。事实上，近几年来，越来越多的意大利大学开始采用入学考试的形式来选拔未来入校学生，有的只是为了评估他们的准备情况。

1.1.3.2 高等艺术、音乐和舞蹈教育 (AFAM)

高等艺术和音乐教育体系是由以下院校组成的：

- 24所国立美术学院
- 73所公共音乐学院
- 国家戏剧艺术学院和国家舞蹈学院
- 5所高等艺术产业学院 (ISIA)
- 47所私立AFAM学院已获准颁发高等艺术、音乐和舞蹈培训证书²³

报读AFAM学院课程的条件是取得高中毕业证书。此外，学生还可选择进修和专修课程²⁴。

1.1.3.3 高等技术培训 (I. F. T. S. 和ITS) 和其他受教育机会

高等技术培训由高等技术教育和培训课程 (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, 缩写为IFTS) 以及高等技术学院 (Istituti tecnici superiori, 缩写为ITS) 开设的课程组成，针对的是在获得高中毕业文凭后想专攻特定技术领域的年轻人和成年人，旨在让学生掌握特定的职业能力，使其快速融入职场。ITS在2022年经历了调整，并被重新命名为Istituti tecnologici superiori ITS Academy，即“高等科技学院”²⁵。

高等技术学院 (ITS) 针对的是那些在取得高中毕业文凭后希望在特定工艺技术领域专修的年轻人和成年人。事实上，高等技术学院ITS能够培养学生掌握特殊职业技术的能力，从而快速地走上工作岗位。

ITS高等技术学院所设置的课程为：能源效率、可持续性发展交通、用于“意大利制造”的新技术、新生活技术、文化遗产和活动的创新技术、信息和通信技术。²⁶

²³ 有关各种AFAM机构的完整列表，请参阅<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/gli-istituti> (最后的参考查阅时间：2023年4月)。

²⁴ 请参阅<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/afam/lofferta-formativa-titoli-rilasciati> (最后的参考查阅时间：2023年4月)。

²⁵ 请参阅 <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/orientamento-e-formazione/focus-on/Formazione/Pagine/formazione-tecnica-superiore.aspx> (最后的参考查阅时间：2023年4月)。

²⁶ 有关ITS学院的其他信息，请参阅<https://www.indire.it/progetto/its-istitu>

意大利学校和大学的汉语教学

与高等技术学院ITS一起的，可供高中毕业生选择的其他技术高校有：

- 文化部下属的文物修复学校，专攻文物修复与保护；
 - 电影摄影技术实验中心、国家高等电影影视制作学院，工作场地在罗马电影城（Cinecittà）；
 - 意大利主要城市的档案馆下设的档案学学校、古文书学与古字体学校；
 - 军事学院与警官学院；
- 由意大利大区和资助的职业培训教育²⁷。

年龄

2½-4 4-5 5-6 6-7 7-8 8-9 9-10 10-11 11-12 12-13 13-14
14-15 15-16 16-17 17-18 18-19 19-20 20-21 22-23 23-24

学前教育	小学教育	中学教育		高等教育
	第一个周期		第二个周期	
(I) (II) (III)	I II III IV V	VI VII VIII	I II III IV V	I II III IV V
幼儿园	小学	初中	普通高中 技术高中 职业高中 由大区管理的职业 培训教育	大学 高等艺术、音乐和 舞蹈教育 高等技术培训 (I. F. T. S. 和ITS) 和其他受教育机会

表8. 意大利教育体系汇总表

图表，已修改，取自

<https://www.miur.gov.it/web/guest/sistema-educativo-di-educazione-e-formazione>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

ti-tecnici-superiori/（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

27 参考《2010年指南》，第14页。

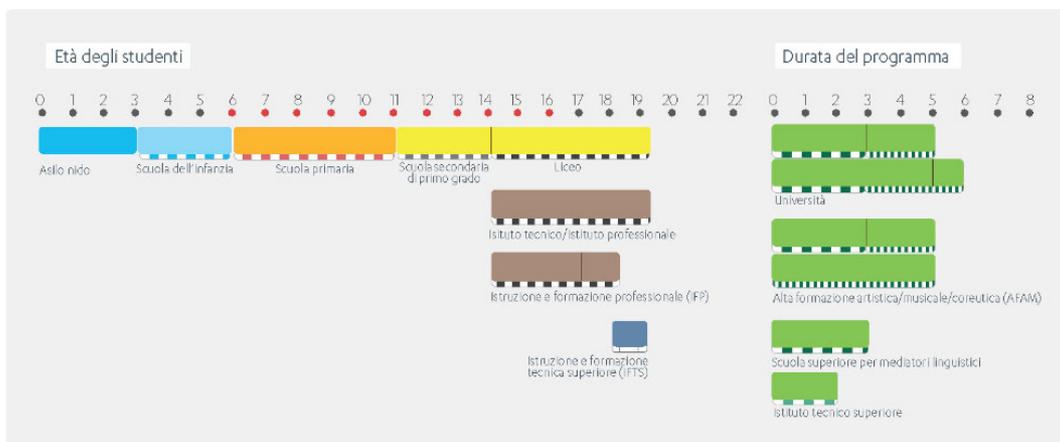


图1: <https://www.miur.gov.it/web/guest/sistema-educativo-di-istruzione-e-formazione> (最后的参考查阅时间: 2023 年 4 月)。

第二章 意大利教育、大学和科研部(MIUR) 或各大区(行省) 对第二外语教学的相关政策和要求

2. 1 开设第二外语教学的中小学校和高校的学校资质

2. 1. 1 第一个教育周期

根据共和国总统令2009年3月20日第89号法令第1条第4款《国家教育指示条例关于对幼儿园和第一教育周期的教育规划》(Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione) 第2条规定：第一个教育周期的教学科目为：意大利语、英语和欧共体第二外语、历史、地理、数学、科学与理学、音乐、艺术美学和艺术形象、体育、科技。

第一个教育周期包括小学教育和初中教育，教育教学目的是：

通过对不同语言的习得和不同文化元素的获取，在一个宽广的与其它文化共存的前景下来推动基本的识字普及，构建我们的文化结构[...]. 文化和社会性的识字普及促进了多种语言的习得和多种文化间的优先教育进程。事实上，母语、学校教授的语言和欧洲语言等语言的教育，在推动权力主体在与不同文化和社会差异的接触中，全面发展其特有的共性做出了贡献¹。

对于小学生，唯一的义务教育的第二外语是英语。在2012年的《国家教育指示》(Indicazioni nazionali)中可见其规定：关于小学的英语教育，教师要着重培养孩子能以自然的音调发音的能力，从而促进多种语言习得体系更自然地形成²。

1 《国家教育指示关于对幼儿园和第一教育周期的教育规划》(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione) 登载于《公共教育年鉴》(«Annali della Pubblica Istruzione»)--- 意大利学校教育期刊，意大利教育、大学和科研部编辑，Le Monnier 出版社88年出版，2012年特辑，第32页。如需进一步修正，特别是有关全球公民问题的，请参阅 2018 年的国家适应症和新情景(参见 <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+new+scenarios/>，最后的参考查阅时间：2023年4月)。

2 参阅同上，第46页。

小学英语教学课时：第一学年（小学一年级）是每周1个小时，第二学年（小学二年级）是每周2个小时，以后接下来的学年是每周3个小时。《国家教育指示》(Indicazioni nazionali)强调了在小学结束时，学生的英语能力应该达到欧洲委员会批准的“欧洲语言共同参考框架”(QCER)规定的语言能力等级：A1。

第二欧共体语言（西班牙语、法语、德语）的教学被安排在了初中：

关于第二欧共体语言的教学[...], 教师要考虑到以学生的自身能力来增强扩大学生已经成熟的语言阅历。[...] 除此之外，为了促进与不同学科领域相关联的学习，使外语应用作为语言教学的目标成为可能³。

初中阶段，每周英语的授课课时被保留为3个小时；第二欧共体语言每周的授课课时是2个小时。教学目的指明，在初中结束时学生的英语能力要达到“欧洲语言共同参考框架”(QCER)规定的语言能力等级：A2；第二欧共体语言要达到规定的语言能力等级为：A1。

但是，事实上，人们注意到了各个学校的实际情况，被学习的语言科目远远比MIUR教育、大学和科研部的教育指南指定得多：比如，在很多小学准许教授其它语言，并不一定必须是欧洲语言。事实上，要牢记，如果不考虑一个重要的最终目标：自主，就不可能很好地解释说明意大利学校的情况。作为国家教育体制的一部分，中小学教育自2000年以来，在行政管理、教学原则的运用和机构编制方面享有了一定的自主权。理所当然，学校必须在遵守国家颁布的教育法规总则的规定下自主运行⁴。

共和国总统令1999年3月8日第275号法令第3条规定：“在不同的教育体制下，各类学校根据方方面面来制定它的教学计划。教学计划的反映和鉴定学校教育体制规划的重要的基本文件，每一所学校在其自主的权限范围内明确组织教育的规划设计和规划外设计”。

在法律规定的自主权限范围内，允许中小学教育机构可变更相当于20%的学科科目的年课时量。因此学校可以决定减少一个科目的年课时量而把这些课时增加给另一个科目或另一个新增设的科目⁵。往往多数情况下，这个新增设的科目正是一门外语课⁶。

第二个教育周期的学校也涉及到了自主权，在接下来的段落里我们会对语言教学的情况加以分析。

3 参阅同上，第46页至第47页。

4 参阅以下网址：<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/famiglie/autonomia-scolastica> 最后的参考查阅时间：2023年4月）。

5 即指选修科目，需要明确的是选修的科目当被选修以后，必须按学时学习。

6 参阅以下网址：http://www.istruzione.it/urp/autonomia_scolastica.shtml 最后的参考查阅时间：2023年4月）。关于学校可以独立使用的小时数的进一步措施，参考注释2006年6月22日prot.第721条法令和D.M. 2006年6月13日第47条。

2. 1. 2 第二个教育周期

自2010年9月1日第二个教育周期的改革正式生效以来，高中教育体制被完全地重组。

关于语言教学改革的新规定，归纳为以下几点⁷：

- 所有普通高中的外语科目的教学课时（通常为英语，尽管国家教育指示没有明确提到是这个语言），从第一学年至第五学年，每周为3个课时；
- 第二外语的教学被安排在社科类普通高中的可选学科--社会经济学中；
- 语言高中会安排三门外语科目；
- 在普通高中和技术高中，还会另外开设一门与专业学科相关的科目，又或者开设使用CLIL教学法（即Content and Language Integrated Learning，学科内容和语言综合学习教学法）教授的科目；这门科目使用的外语和教授的学科都须是学校教学范围的外语和学科，且须符合每年分配的编制数量限制。⁸

2.1.2.1 普通高中

普通高中在开始的第一个两年制和最后一个学年有对20%的科目的自主权，在第二个两年制有对30%的科目的自主权。至此，我们可仔细看看哪些是必修的语言科目及其所规定的课时量⁹。

艺术高中

每一个学科方向（参见第一章）被规定只教授一门外语和与之相关的文化。

《关于对普通高中的国家教育指示》（Le Indicazioni nazionali per i Licei）¹⁰规定：普通高中五年结束时外语水平必须达到精通，至少达到QCER“欧洲语言共同参考框架”规定的语言能力等级：B2。

艺术高中					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化 ¹	99 课时				

文科高中

被规定只教授一门外语和与之相关的文化，并且外语水平必须达到精通，至少达到“欧洲语言共同参考框架”（QCER）规定的语言能力等级：B2。

⁷ 《新高中教育指南》（Guida alla nuova scuola secondaria superiore），第7页至第8页。

⁸ 关于外语准确地说，既是指欧共同体语言也是指非欧共同体语言。详细内容将会在第3章看到，欧共同体语言指英语（通常是所有高等院校的第一外语）、法语、西班牙语和德语，关于非欧共同体语言是指那些现今在意大利学校普遍推广的：阿拉伯语、希伯来语、汉语、俄语。

⁹ 以下将会出现的一些表格是关于普通高中外语教学年课时量的规定，具体的数据显示来自于《新高中教育指南》（Guida alla nuova scuola secondaria superiore）。

¹⁰ 《关于对普通高中的国家教育指示》（Indicazioni nazionali per i Licei）已于2010年被实施（在执行 D.P.R. 89/2010号总统令时）。

意大利学校和大学的汉语教学

文科高中					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化1	99 课时				

语言高中

被规定教授三门外语和与之相关的文化。关于外语和外国文化1，根据《关于对普通高中的国家教育指示》(Indicazioni nazionali per i Licei)的规定，语言高中五年结束时外语水平必须达到精通，至少达到QCER规定的语言能力等级：B2。同样对于外语和外国文化2与外语和外国文化3根据规定必须达到精通，至少达到语言能力等级：B2。

语言高中					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化 1*	132 课时	132 课时	99 课时	99 课时	99 课时
外语和外国文化 2*	99 课时	99 课时	132 课时	132 课时	132 课时
外语和外国文化3*	99 课时	99 课时	132 课时	132 课时	132 课时

* 已包括了每学年33个小时与母语教师的口语会话课。

注释：从第二个两年制的第一学年起，规定使用外语教授一门非语言科目（CLIL教学法），该科目是针对所有学生的必修科目或学校教育机构在其有限的编制下指定开设的教学科目，同时要考虑到学生及其家长的要求。

从第二个两年制的第二学年起，规定使用一种不同的外语教授一门非语言课程（CLIL教学法），该科目是针对所有学生的必修科目或学校教育机构在其有限的编制下指定开设的教学科目，同时要考虑到学生及其家长的要求。

音乐与舞蹈艺术高中

被规定只教授一门外语和与之相关的文化，并且外语水平必须达到精通，至少达到“欧洲语言共同参考框架”（QCER）规定的语言能力等级：B2。

音乐与舞蹈艺术高中					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化1	99 课时				

理科高中与实用科学可选学科

被规定只教授一门外语和与之相关的文化，并且外语水平必须达到精通，至少达到“欧洲语言共同参考框架”（QCER）规定的语言能力等级：B2。

理科高中					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化 1	99 课时				

人文科学高中

被规定只教授一门外语和与之相关的文化，并且外语水平必须达到精通，至少达到“欧洲语言共同参考框架”(QCER)规定的语言能力等级：B2。

社科类高中					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化 1	99 课时				

社会经济学可选学科

被规定教授两门外语和与之相关的文化。规定关于外语和外国文化1的外语水平必须达到精通，至少能达到语言能力等级：B2；根据规定，外语和外国文化2的语言能力等级至少要达到B1的水平。

社会经济学可选学科					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
外语和外国文化1	99 课时				
外语和外国文化2	99 课时				

2.1.2.2 技术高中

自2010年教育体制改革以来，技术高中的学科方向的数量，从原来的39个转变成现在的经济类的2个学科方向和工业技术类的9个学科方向。（参见第一章）

值得提及的是，技术高中在两个学科分类中，除了开设必修的外语课以外，在课程规划里规定可开设其它外语课作为进一步的选修课¹¹。

经济类

在技术高中经济类学科中的一般必修科目和公共科目里，每学年有99个课时的英语课。

经济类					
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
英语	99 课时				

- “经营管理、财政金融与销售学” 学科方向

在这个学科方向里，对统一学习计划的第一个两年制中的不同学部规定了欧共体第二外语是必修课（每学年课时量为99课时），并且延续至第二个两年制和第五学年，针对所有的学部，只有“企业资料信息体系”学部例外，其规定为欧共体第二外语只学到第三学年为止。“用于销售学的国际关系”学部还规

¹¹ 之后的一些表格是关于技术高中外语教学年课时量的规定，具体的数据显示来自于《新高中教育指南》(Guida alla nuova scuola secondaria superiore)。

意大利学校和大学的汉语教学

定了在第二个两年制和第五学年里开设第三外语课程，年课时量为99课时。

	第一个统一两年制中的不同学部		第二个两年制		无
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
欧共同体第二外语	99 课时	99 课时	无	无	无
经营管理、财政金融与销售学					
欧共同体第二外语	无	无	99 课时	99 课时	99 课时
“销售学的国际关系”学部					
欧共同体第二外语	无	无	99 课时	99 课时	99 课时
第三外语	无	无	99 课时	99 课时	99 课时
“企业资料信息体系”学部					
欧共同体第二外语	无	无	99 课时	无	无

- “旅游”学科方向

从第一学年到第五学年规定了教授一门欧共同体第二外语（年课时量为99课时），从第三学年到第五学年规定教授第三外语（年课时总量为99课时）

	第一个两年制		第二个两年制		无
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
欧共同体第二外语	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时
第三外语	无	无	99 课时	99 课时	99 课时

《技术教育指南》Linee Guida per l'istruzione tecnica¹² 规定，经济类技术高中五年结束时，英语水平和欧共同体第二外语水平必须达到QCER规定的语言能力等级：B2；而第三外语规定必须达到的语言能力等级为B1。

工业技术类

在工业技术类技术高中的九个学科方向（参阅第一章）里统一教授的科目是英语，从第一学年至第五学年规定年课时量为99课时。

工业技术类					
	第一个两年制		第二个两年制		
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
英语	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时

在9个学科方向及其学部中没有规定第二外语必修课。在工业技术类技术高中，规定五年学业结束时英语的水平必须达到QCER规定的语言能力等级：B2。

¹² 《技术教育指南》(Linee Guida per l'istruzione tecnica), 在执行D.P.R. 87/2010和88/2010号共和国总统令时实施, 并被公布在以下网址上: <http://nuovitecnici.in-dire.it/> (最后的参考查阅时间: 2023年4月)。

2.1.2.3 职业高中

职业高中的学科方向有6个：“工业与手工制造专业”2个和“服务专业”4个（参阅：第一章）。

同样，在职业高中两类学科的统一学科方向中，我们发现从第一学年至第五学年都要学习英语，每学年的课时量为99课时。值得我们注意的是，同样在职业高中两类学科的统一学科方向内，都能在课程规划里规定开设第二外语课作为进一步的选修课¹³。

	第一个两年制		第二个两年制		
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
英语	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时

服务专业

- “农业与农村发展服务” 学科方向
没有规定第二语言教学是必修课。
- “医疗保健公共卫生服务” 学科方向
所有的学部都规定了第二外语为必修课。

	第一个两年制		第二个两年制		
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
第二外语	66 课时	66 课时	99 课时	99 课时	99 课时

- “烹调酿酒与旅店接待服务” 学科方向
在所有的学部里都规定了第二外语的教学。

	第一个两年制		第二个两年制		
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
第二外语	66 课时	66 课时	99 课时	99 课时	99 课时

- “商务贸易服务” 学科方向
规定了第二外语为必修课。

	第一个两年制		第二个两年制		
语言	第一学年	第二学年	第三学年	第四学年	第五学年
第二外语	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时	99 课时

《职业高中教育指南》(Linee guida per gli istituti professionali)¹⁴

¹³ 以下表格显示了职业高中语言教学的年度课时分配情况，这些数据来自于《新高中教育指南》(Guida alla nuova scuola secondaria superiore) 教学课时统计表的内容。

¹⁴ 《职业高中教育指南》(Le Linee Guida per gli istituti professionali) 在执行 D.P.R. 87/2010和88/2010号共和国总统令时实施，并公布在以下网址上：

http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_professionali/linee_guida/LINEE%20GUIDA%20ISTITUTI%20%20PROFESSIONALI_.pdf (最后的参考查阅时间: 2023年4月)。如需进一步修正，请参阅鼓励和支持采用新的职业教育途径的教学和组织结构指南，根据 2019 年 8 月 23 日第 766 号法令通过的新职业教育途径指南 (<https://www.miur.>

规定了职业高中的服务专业在五年学业结束时，英语和第二外语水平必须达到QCER规定的语言能力等级：B2。

工业与手工制造专业

- “手工生产与工业制造” 学科方向

在所有的学部里都没有规定作为必修课的第二外语教学。

- “维修保养与技术援助” 学科方向

没有规定第二外语作为必修课。

同样，工业与手工制造专业规定了在五年学业结束时，英语水平必须达到QCER规定的语言能力等级：B2。

2.1.2.4 职业培训教育体系

由大区管理的职业培训教育体系没有教育组织机构必须参考的国家教学大纲。通过对职业的工作的分析和构成职业形象的能力特点及职业涉及的目的分析，教育机构可为制定和实施教学计划准备一个教学方案。教学组织编制及学科学部的课时量各大区的规定各有不同¹⁵。

2.1.3 高等教育阶段

《意大利共和国宪法》原则性地肯定了艺术和科学是自由的及对之自由地教育。为捍卫学术自由，宪法规定：“高等文化机构、大学和研究院在国家法律规定的权限范围内有制定规范条例的自主权”¹⁶。

关于高等教育阶段的外语教学，在那些本科专业为：外国语言与文学、现代语言与文化、亚洲与非洲的语言与文化和其它类似专业，以及语言传媒类的学院，学生可在众多语言课中自由做选择学习（根据管理条例、教学计划和课程规划来调整变动）。在其它大部分的大学本科专业里，或其它的高等教育中，唯一的语言必修课是英语。

2.2 开设汉语为第二外语教学的意大利大区 and 行省

意大利中小学教育体制，就像在之前详细说明的那样（2.1.2小节），规定了欧共体语言与外语教学的区分；在外语教学中还包括了汉语。汉语常常在个别学校的教学计划里被确定为第三外语。但是，它与其它语言规定的课时量并没有本质的区别。另外，值得强调的是，由于学校有20%份额的教育自主权，个

gov.it/-/linee-guida-per-favorire-e-sostenere-l-adozione-del-nuovo-assetto-didattico-e-organizzativo-dei-percorsi-di-istruzione-professionale 最后的参考查阅时间：2023年4月）。

15 参阅同上，关于《教育培训的教育体制》(Sistema educativo di istruzione e formazione) 请参阅以下网址：http://www.endofap.it/tx/cdcaed9a013d0f83625aIstruzione_e%20formazione_professionale_.pdf 最后的参考查阅时间：2023年4月）。

16 《意大利共和国宪法》，第33条。(Costituzione della Repubblica Italiana, art. 33)。

别学校可自主地扩大和变更授课计划，当然也包括可给外语课增加课时量而减少另一个科目的课时量。这类变更在个别的教育机构中有所体现，而且还易受每学年学生注册数量变化的影响，因此很难描述。

尽管大部分高中指明英语为第一外语，汉语为第二外语（主要在一些只学习两种语言的学校）或第三外语（在规定学习三种语言的学校），但还是存在例外情况，比如在一些学校——国立住读学校和女子寄宿学校中，汉语就取代了英语而成为了第一外语。

根据意大利教育、大学和科研部MIUR颁布的“教育院校基本守则”（“Regolamento Istituti Educativi¹⁷”）规定，国立住读学校和女子寄宿学校（通常被称为“教育院校”）享有独立的法人资格。此类教育机构在校内有学生住读和女生寄宿宿舍（从小学起至高中），主体规模不受现行法律的规范。国立住读学校和国立女子寄宿学校力争达到意大利教育体制规定的统一目标，不仅为学生提供住读或半住读寄宿场所，而且还为学生提供合格的教学服务。它还支持师生之间在欧盟内或者在满足个别规定下的非欧盟范围内的交流，同时也旨在满足服务对象的需求¹⁸。

因此在住读学校和女子寄宿学校从小学起就可以学习作为多选课形式的汉语，而到了高中汉语就成为了语言必修课。

由国家教育院校教育协会ANIES (Associazione Nazionale Istituti Educativi Statali)¹⁹提供的数据显示：住读学校和女子寄宿学校在意大利有50所（44所住读学校和6所女子寄宿学校）。

西北部：7 所院校

大区	国立住读学校	国立女子寄宿学校	总数	汉语作为必选课的学校	汉语作为多选课的学校
皮埃蒙特 Piemonte	3所	无	3所	1所	2 所
利古里亚 Liguria	1所	无	1所	无	无
伦巴第 Lombardia	3所	1所	4所	无	无

东北部：7 所院校

大区	国立住读学校	国立女子寄宿学校	总数	汉语作为必选课的学校	汉语作为多选课的学校
威尼托 Veneto	2所	2所	4所	1所	1所

¹⁷ 可参阅以下网址：<http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/regiecon.html>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

¹⁸ <https://www.miur.gov.it/istituzioni-educative>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

¹⁹ 原始资料可参阅以下网址：<http://www.anies.eu>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

意大利学校和大学的汉语教学

弗留利—威尼斯·朱利亚 Friuli Venezia Giulia	1所	无	1所	1所	无
艾米利亚—罗马涅 Emilia Romagna	2所	无	2所	无	无

中部: 10 所院校

大区	国立住读学校	国立女子寄宿学校	总数	汉语作为必选课的学校	汉语作为多选课的学校
托斯卡纳Toscana	2所	1所	3所	2所	2所
翁布里亚Umbria	1所	无	1所	1所	无
马尔凯Marche	1所	无	1所	无	无
拉齐奥Lazio	5所	无	5所	1所	2所

南部: 18 所院校

大区	国立住读学校	国立女子寄宿学校	总数	汉语作为必选课的学校	汉语作为多选课的学校
阿布鲁佐Abruzzo	3所	无	3所	无	无
莫利泽Molise	1所	无	1所	无	无
坎帕尼亚 Campania	6所	无	6所	1所	无
普利亚Puglia	3所	无	3所	无	1所
巴西利卡塔 Basilicata	1所	无	1所	无	无
卡拉布里亚 Calabria	4所	无	4所	无	无

岛屿: 6 所院校

大区	国立住读学校	国立女子寄宿学校	总数	汉语作为必选课的学校	汉语作为多选课的学校
撒丁Sardegna	2所	无	2所	无	1所
西西里Sicilia	3所	1所	4所	无	无

根据调查显示在意大利的7所住读学校和1所女子寄宿学校中，在托斯卡纳大区有2所学校，提供了作为必选课的汉语教学（在第一学年每星期为7课时，第二学年为5至6课时，在以后接下来的学年每星期为5课时）；在多选课中以汉语作为实验课的学校有9所是国立住读学校。

在皮埃蒙特大区的国际理科高中，都灵“翁柏勒多一世”国立住读学校（Convitto Nazionale “Umberto I”）开设了可供选择的汉语课，在高中的第一个两年制里开设汉语课为必选课，每周课时量为7课时，在第二个两年制和第五学年里每周课时为5课时，并且在2015年5月15日与都灵孔子学院合作成

立了孔子学堂，作为多选题为小学生和初中生开设了汉语课，还为所有高中生开设了太极拳课。

诺瓦拉（Novara）“卡罗·阿勒白勒多”国立住读高中（Il Convitto Nazionale “Carlo Alberto”），在2015-16学年为理科高中生开设了一共24个课时的汉语多选题。

在威尼托大区的“弗斯卡里尼”（“Foscarini”）理科高中“弗斯卡里尼”国立住读学校，于2010年4月13日与天津南开中学合作成立了孔子学堂，受国家汉办直接监管。在整个高中阶段孔子学堂为学生开设作为第二外语的汉语课，还为在校的小学生和初中生开设汉语课作为多选题。

在弗留利-威尼斯·朱利亚大区的乌迪内（Udine）“乌切里斯”国立女子寄宿学校（l’ Educandato Statale “Collegio Uccellis”），在2015-16学年为两个年级共33名学生开设了汉语课。

在托斯卡纳大区的普拉托“齐克尼尼”国立住读高中（Convitto Nazionale statale “Cicognini” di Prato）于2015-16学年为两个年级共42名学生开设了汉语课；在阿雷佐（Arezzo）“维多利奥·埃玛努埃尔二世”国立住读高中（Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”），在2015-16学年为高中一年级至三年级，共60名左右的学生，开设了汉语课。

在翁布里亚大区的亚西西（Assisi），“那波利亲王”国立住读高中（Convitto Nazionale “Principe di Napoli”）为语言专业的理科高中生开设了作为第二外语的汉语课（在5学年高中期间每周有3个课时），并在CLIL教学法中使用汉语教学。

在拉齐奥大区的“维多利奥·埃玛努埃尔二世”罗马国立住读学校，在2015-16学年为一年级至五年级高中学生开办了两个级别的汉语课，共有学生250名左右。

在帝乌里（Tivoli）的“阿麦戴奥·迪·萨沃亚 奥斯塔公爵”国立住读学校（Convitto Nazionale “Amedeo di Savoia Duca d’ Aosta”）于2014-2015学年开始为学生开设了作为实验课的汉语语言和文化课；在2015年又开设了第二年的汉语语言和文化课，共有423名学生参加了学习。其中213名为初中生，210名是小学第二个教育周期的小学生。同年，孔子学堂在这所住读学校正式成立。现在，作为多选题的汉语课是由两位来自罗马孔子学院的汉语教师来教授的，课程为17个班级开设，每星期1个课时（针对除了一年级和二级的所有小学生和所有的初中生）。“如果教学实验的结果是积极的话，把汉语课作为必修课安排在小学、初中和高中的教学计划将会成为可能，使将来实现开办国际教科文组织的国际高中成为可能。”（请参阅该校的网站²⁰）

在坎帕尼亚大区的卡塞塔（Caserta）“究勒达诺·布鲁诺”国立住读学校（Convitto Nazionale “Giordano Bruno”）在2015-16学年第一次开设了一个班的汉语必修课。

20 请参阅以下网址：<http://www.convittotivoli.gov.it/offerta-formativa/>（最后一次参考查阅的时间：2023年4月）。

在普利亚大区的巴里（Bari）“多米尼哥·齐列罗”国立住读高中（Convitto Nazionale “Domenico Cirillo”）开设了作为多选的汉语课，以帮助他们获得国际认证，证明他们掌握了中文语言并对东方文化有一定了解。

在撒丁大区，卡利亚里“维多利奥·埃玛努埃尔二世”国立住读高中（convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Cagliari），在2015-16学年为文科高中生开设了作为多选的初级汉语和中国文化课。卡利亚里大学和北京汉办在罗马大学孔子学院的协助下，于2014年签订了一项组建孔子学堂的协议，此后才在这所国立住读高中开设汉语课程。

第三章 意大利中小学外语教学的现状

3.1 意大利学校现开设的外语语种：学习各外语语种的学生所占比例分析

目前在意大利外语学习的概况是复杂而参差不齐的。各语种的重要性不仅被相关联的政治、经济和文化等显著因素及各国在世界舞台上的地位所影响，而且也受近几年来意大利面对移民人口占本国总人口的8%这一现状的影响而改变。这后一因素也促进和推动了新的语言与文化在国内的引进和接受。

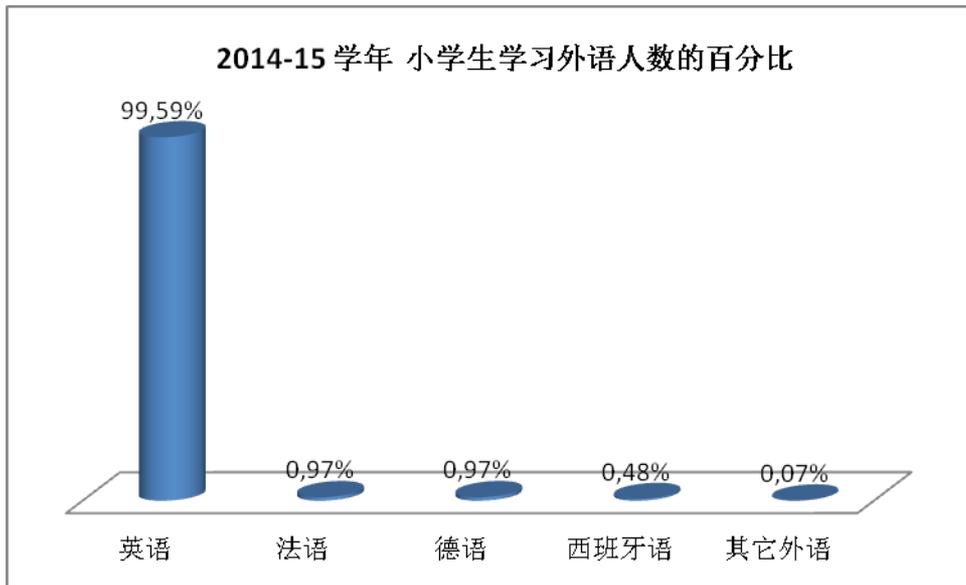
正因为对应各大区及社会大众的需要，各学校可因自己所拥有的自主权，根据国家教育权力机关所颁布的教学指南和教育管理规范，来决定增加其它语言教学的开设。结果是语言教学所要达到的最低水准，在某种尺度下，各学校各有不同。

通过对2014-15学年相关数据的分析，在本章我们将会发现哪些是目前在各级中小学校广泛普及的外语语种。

以下列出的表格和图表是对经教育部MIUR合作而提供的数据的分析。值得强调的是，除了博尔扎诺自治行省以外，我们提供了所有国立及非国立学校开设语言教学情况的数据分析。开设非欧洲语言课程的学校在此仅指明是高中学校。

3.1.1 小学外语教学

在第二章里我们发现，在意大利的小学，英语是唯一必修的第一外语。其它外语是法语、西班牙语、德语。我们从图表2中可以观察到，在小学学习法语和德语的学生占相对极少的比例，而且人数也基本相同（详见表9），其次是西班牙语和其它外语。值得强调的是在学习德语的27107名小学生中，有24169名小学生来自特伦托自治行省：事实上德语和意大利语是该省所在的大区特伦蒂诺-上阿迪杰的官方语言。所有其它大区的小学相反，学习德语的学生数量相对极少。为此我们可以说，法语是意大利小学教授最多的第二外语（主要表现在瓦莱·达奥斯塔自治大区，官方语言之一是法语），与德语相比，开设西班牙语的小学在意大利分布得也相对比较广。



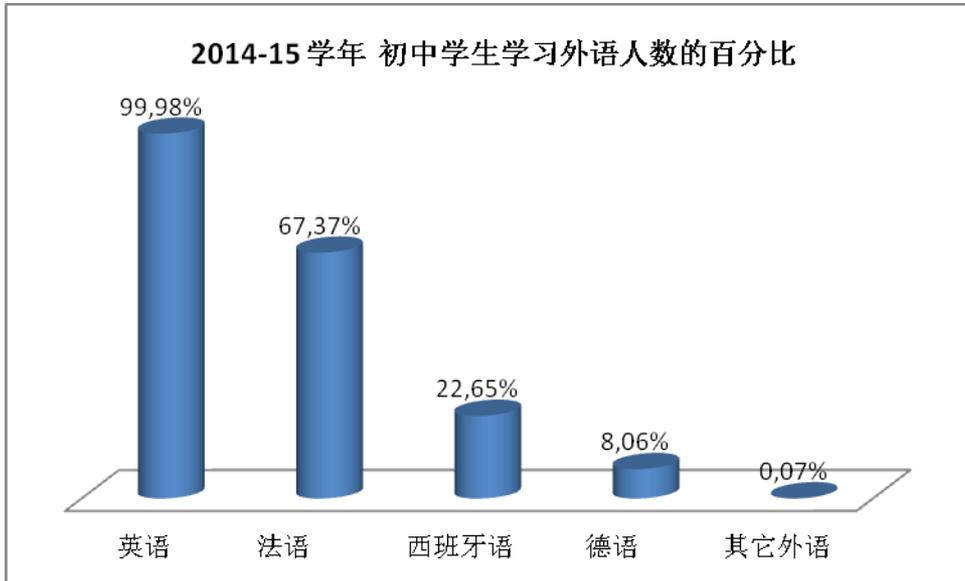
图表2 - 2014-15学年 小学生学习外语人数的百分比

大区	英语	法语	西班牙语	德语	其他外语*	小学学生总数
Piemonte 皮埃蒙特	190,876	4,210	706	240	115	191,290
Valle d'Aosta 瓦莱-达奥斯塔	5,957	5,290		83	-	5,957
Lombardia 伦巴第	470,832	1,524	1,318	608	171	471,505
Trentino-Alto Adige** 特伦蒂诺-上阿迪杰	20,375	-	-	24,169	14	27,144
Veneto 威尼托	232,670	569	825	612	126	232,953
Friuli Venezia Giulia 弗留利-威尼斯-朱利亚	51,554	83	-	639	357	51,703
Liguria 利古里亚	61,620	1,788	255	-	-	61,658
Emilia Romagna 艾米利亚-罗马涅	200,326	784	124	159	129	200,509
Toscana 托斯卡纳	161,882	104	333			162,111
Umbria 翁布里亚	39,479	111	35	-	-	39,495
Marche 马尔凯	68,306	-	200			68,330
Lazio 拉齐奥	268,774	2,021	2,723	83	527	269,625
Abruzzo 阿布鲁佐	56,910	380	142		-	57,043
Molise 莫利泽	12,466	-	53	-	-	12,466
Campania 坎帕尼亚	311,516	3,072	3,341	59	319	312,006
Puglia 普利亚	194,555	2,089	519	-	128	195,292
Basilicata 巴西利卡塔	24,747	26	178	-	-	24,765
Calabria 卡拉布里亚	92,042	2,388	966	400	-	92,064
Sicilia 西西里	249,710	2,100	1,706	55		250,200
Sardegna 撒丁	66,532	490	47			66,594
全意大利高中生人数总计	2,781,129	27,029	13,471	27,107	1,886	2,792,710
*没有特殊指明						
**该数据统计只涉及特兰托自治区						

表格 9- 2014/2015学年 参加各类外语学习的高中中学生人数

3.1.2 初中外语教学

在初中学校的外语教学中，在英语之后必修的第二欧共同体语言（详见：第二章），正如图表3所见是法语，学习人数最多，其次是西班牙语和德语。



图表3 - 2014-15学年初中学生学习外语人数的百分比

Chiara Buchetti - Andrea Scibetta - Anna Di Toro - Carla Bagna

大区	英语	法语	西班牙 语	德语	其它外 语*	初中学生总数
皮埃蒙特 Piemonte	117.157	100.900	10.030	4.363	5	117.169
瓦莱·达奥斯塔 Valle d'Aosta	3.603	3.264	无	31	无	3.603
伦巴第 Lombardia	281.789	165.488	81.397	27.618	402	281.825
特伦蒂诺-上阿迪杰 Trentino-Alto Adige**	16.633	无	无	16.627	无	16.641
威尼托 Veneto	140.889	56.719	39.250	41.283	26	140.905
弗留利-威尼斯·朱利亚 Friuli Venezia Giulia	31.674	6.645	4.899	19.057	298	31.679
利古里亚 Liguria	38.509	27.789	8.250	668	无	38.518
艾米利亚-罗马涅 Emilia Romagna	117.975	76.603	28.594	9.639	无	117.990
托斯卡纳 Toscana	97.931	56.671	31.752	7.070	58	97.951
翁布里亚 Umbria	23.343	18.304	4.374	556	无	23.349
马尔凯 Marche	41.483	23.727	15.173	1.445	无	41.484
拉齐奥 Lazio	160.601	78.787	77.822	1.725	200	160.624
阿布鲁佐 Abruzzo	35.121	25.753	8.462	718	无	35.129
莫利泽 Molise	8.089	6.814	1.050	***	无	8.089
坎帕尼亚 Campania	199.999	170.684	23.540	3.749	无	200.035
普利亚 Puglia	127.318	108.990	15.232	2.083	92	127.334
巴西利卡塔 Basilicata	16.503	16.361	22	21	无	16.505
卡拉布里亚 Calabria	58.128	47.729	8.153	820	无	58.145
西西里 Sicilia	161.345	130.546	27.281	1.218	125	161.394
撒丁 Sardegna	43.282	38.166	4.623	***	无	43.284
全意大利初中学生人数总计	1.721.372	1.159.940	389.904	138.691	1.206	1.721.653

*没有特别指明

**该数据统计只涉及特兰托自治行省

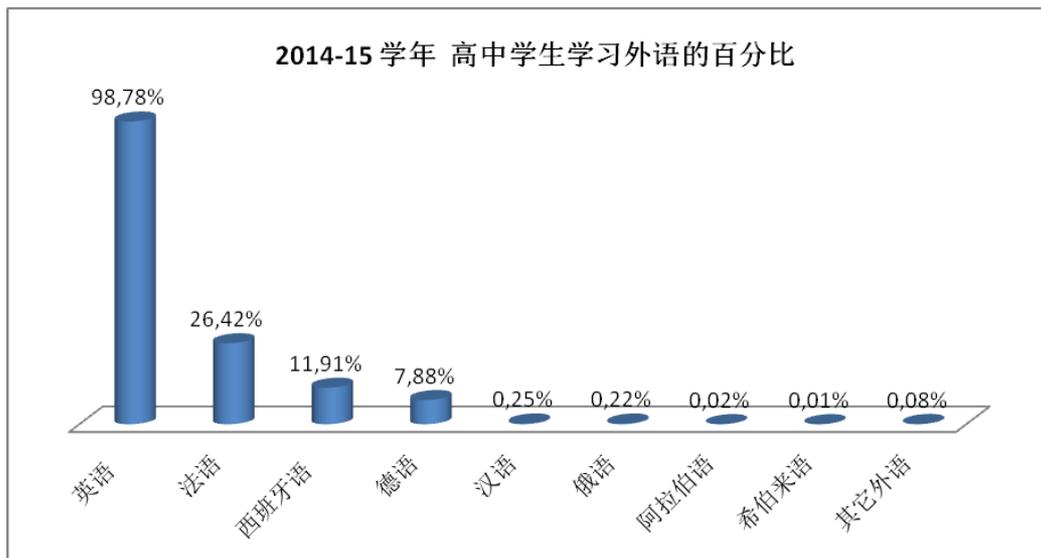
***无数据记录

表格10 -2014-15学年参加各类外语学习的初中学生人数

3.1.3 高中外语教学

尽管小学和中学都享有教育自主权，为了充实教学科目，只有高中更多地使用了这一权力。因此国家教育部MIUR明文规定（详见：第二章），一些学校可以自行决定给予外语教学更多的空间。事实上，正是在高中，出现了更多的非欧洲语言教学，例如：阿拉伯语、汉语、希伯来语、俄语。

如果说几乎所有的高中学校都开设了作为第一外语的英语，那么法语作为第二外语学习得更多，接着是西班牙语和德语（参见图表4）。关于非欧洲语言，被推广学习的是汉语，同时学习俄语的学生也比较多（参见表格11）。



图表4 - 2014-15学年高中学生学习外语人数的百分比

大区	英语	法语	西班牙语	德语	俄语	阿拉伯语	希伯来语	汉语	其他语言*	学生总数
Piemonte										
皮埃蒙特	167.959	53.948	14.934	13.208	246	无	无	683	无	170.584
Valle d'Aosta										
瓦莱-达奥斯塔	5.436	5.118	无-	1.037	8	无	无	无	无	5.472
Lombardia										
伦巴第	383.089	82.995	59.453	42.016	680	135	155	2.454	619	386.529
Trentino – Alto Adige**										
特兰提诺-阿尔托-阿迪杰	21.415	1.214	2.801	13.736	310	无	无	101	无	21.730
Veneto										
威尼托	205.606	30.376	36.681	38.545	2.123	无	无	888	无	207.457
Friuli Venezia Giulia										
弗留利-威尼斯-朱利亚	46.581	3.939	6.111	10.366	240	无	无	39	52	47.796
Liguria										
利古里亚	60.190	18.227	6.163	4.124	373	137	无	139	无	61.057
Emilia Romagna										
艾米利亚-罗马涅	179.382	47.470	24.090	15.522	691	无	无	281	99	181.139
Toscana										
托斯卡纳	153.978	39.337	23.950	13.514	522	无	无	157	无	155.591
Umbria										
翁布里亚	36.505	10.036	3.466	1.377	无	无	无	无	无	37.266
Marche										
马尔凯	71.214	14.847	11.148	5.101	183	无	无	308	196	71.298
Lazio										
拉齐奥	246.795	69.293	37.337	6.651	11	75	193	498	128	250.860
Abruzzo										
阿布鲁佐	58.566	14.192	8.117	2.628	203	无	无	161	无	58.943
Molise										
莫利泽	14.880	4.025	862	385	无	无	无	无	无	14.894
Campania										
坎帕尼亚	324.222	103.865	29.159	12.977	99	65	无	591	809	327.923
Puglia										
普利亚	210.354	68.664	16.775	12.145	51	11	无	233	无	214.128
Basilicata										
巴西利卡塔	30.076	8.811	1.064	1.082	无	无	无	无	无	30.371
Calabria										
卡拉布里亚	99.548	26.452	4.705	3.453	9	无	无	9	162	100.566
Sicilia										
西西里	248.128	80.806	22.641	9.067	55	125	无	83	12	252.256
Sardegna										
撒丁	73.089	21.704	8.398	3.494	163	无	无	无	58	73.847
全意大利高中生人数总计	2.637.013	705.319	317.855	210.428	5.967	548	348	6.625	2.135	2.669.707

*没有特别指明

**该数据统计仅涉及特兰托自治行省

表格11 - 2014/2015学年参加各类外语学习的高中学生人数

第四章 意大利中、小学和大学的学校组织机构及教师招聘与工资报酬

4.1 公立学校的现状

4.1.1 学校的组织机构

意大利学校的内部行政机构和教育教学活动的管理采用的是校董事会机制——除校务会（由校长和教师组成）之外，该机制还准许学生家长代表参加。由此，塑造成一个基本的教育环境，以便管理应付校园生活中所产生的不同的状况，以及联结协调地方社会与学校的关系。

1974年5月31日颁布并于同年11月12日正式实施了一系列的行政法令，至此意大利各级学校有了一次根本改革，也标志着学校管理进入了一个民主化的转折点。

意大利中小学校的校董事会机制是由以下机构组成：

- 班组理事会、年级理事会、班理会
- 校董事会
- 校务会¹

班组理事会、年级理事会、班理会

班组理事会是幼儿园的一个机构，由幼儿园的全体老师和1名每个班组的儿童家长代表组成，由幼儿园院长本人或由其指定的1名班组理事会的老师代理其主持会议。

小学有年级理事会，是由所有的老师和每个年级的1名学生家长代表组成，小学校长本人或由其指定的1位年级理事会的老师代理其主持会议。

在初中有班理会，是由全体班级教师和4名学生家长代表组成，由校长本人或由其指定的1名班理会的教师代理其主持会议。

在高中学校的班理会，是由全班级教师和2名学生家长代表及2名学生代表组成，由校长本人或由其指定的1名班理会的教师代理其主持会议。

¹ 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/organi-collegiali>（最后一次上网考查时间：2013年4月）。

学生家长代表是从享有选举权与被选举权的全体学生家长中选出的。班理会每学年改选一次。班理会的职能是对班级的总体进展状况进行考评，为改进教学活动向校长提出建议和办法，为学校与学生家庭之间创建良好关系提出建议，对可行性实验方案以及对生用书和教学用具等表达自己的观点²。

校董事会

校董事会全面负责学校管理事宜，决定学校的预算和决算开支，对教学设备及教学场所的使用与购买做出决定，批准和通过学校内部管理规章及提出教学计划。校董事会由学校全体成员组成：在校教师、学生家长、学生及校行政人员。校长是学校的法人代表。

校董事会的学生家长代表是从享有选举权与被选举权的全体学生家长中选出的。校董事会每三年改选一次³。

校务会

校务会是由在校任职的全体教师组成，由校长召集与主持。校务会的工作任务是执行校务会的决议。

开会时间不与上课时间冲突，由校长召集或由三名以上校务会成员申请召集，每次召集会议的目的是为了要做出一个重要决定⁴。

4.1.2 公立学校的教师招聘

要成为意大利中小学校的教师必须具备以下的教育经历：

- 具备教学资格的学历
- 获得教师资格
- 通过了公开选拔考试后，可取得公立学校的正式教师编制。

4.1.2.1 幼儿园和小学教师所应具备的条件与教育经历

以下是成为幼儿园和小学教师所应具备的教学资格学历：

-获得本硕连读的小学教育学专业毕业证书（含教师资格证—2008年第169号法令第6条）

-在2001-2002学年前获取了师范学校毕业证或教育心理学高中（现为人文科学类普通高中）毕业证（1997年3月10号法令）（含教师资格证）。

在第二章里我们看到了小学的唯一必修外语是英语。我们现在看看，除了以上提到的教学资格学历以外，作为小学的英语教师还必须具备哪些其他的条件。法律——在共和国总统令2009年第81号法令第10条第5款的基础上颁发的2008年第112号政令（113号法规）第64条规定，小学英语教师须经过专业培训。在2014年教育部MIUR1号批示里规定，在培训结束后，受培训的老师必须

2 依据1994年第5章297条法规。

3 依据1994年第8章297条法规。

4 依据1994年第7章297条法规。

获得英语语言能力等级证，符合“欧洲语言共同参考框架”QCER语言能力等级：B1。

2015年7月13日通过了第107号法令（所谓的“好学校法令”）⁵；该法令第20款规定，关于英语教学“在可用的人员编制内，有教育资格的小学英语老师必须要具备书面的能力证明，不仅针对有教育资格的教师而且也针对其它教育等级的专家，这些专家按照国家教育规划的第124款进行指定的专业培训。”根据上述规划的第124款的规定“有正式编制的在校教师，这种教育培训是强制性的，永久的和有组织性的。由每一个学校教育机构决定培训的活动，与三年制的培训计划协调一致。”

但是对教师的技术能力水平和评估（由校长来决定）没有具体规定说明。关于小学的英语教学是要具备特殊技能重要，还是要对小学英语教学做好准备更为重要，并没有明确说明。

CCNI（即Contratto Collettivo Nazionale Integrativo，全国集体劳动合同补充协议）最新修订的第9条中的第一个批注规定了在小学教授英语需要具备以下教学资格学历之一，这和2019/2020学年始的职员流动有关，有效期为三年：

- a) 通过小学教师职位考试和学历甄试并通过英语语言测试，或通过英语语言考试为达到小学教学资格的培训课程
- b) 取得政府部门授权的在职语言培训课程的证明
- c) 拥有小学教育科学学位或拥有可在高中教授特定外语的外语系毕业证书
- d) 具有外交部颁发的证明书，证明在以英语为语言的外国国家有过至少5年及以上的工作经验⁶。

4.1.2.2 中学教师所应具备的条件与教育经历

初中和高中教师必须具备以下学历之一：

- 旧学制本科毕业⁷（共和国总统令2016年第19号法令DPR 19/2016，表格A）。
- 大学专修毕业或新学制硕士研究生毕业（共和国总统令2016年第19号法令DPR 19/2016，表格A）。
- 二级高等学院毕业，旧学制音乐学院毕业或美术学院毕业（共和国总统令2016年第19号法令，表格A）。
- 高等学校毕业，是指专业实践性教学的老师所应具备的学历要求，包括口语教学的母语教师（共和国总统令2016年第19号法令DPR 19/2016，表格B）。

5 2015年7月13日第107号法令公布于2015年7月15日第162号法令GU一般法规中，由网页<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg>查得，（最后一次查阅时间：2023年4月）。

6 查阅第1号第9条<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/CCNI+-mobilit%C3%A0+triennio+19-20+20-21+21-22.pdf/622240fd-01a1-4049-985f-07e82622b244?version=1.0&t=1552068436207>，art.9，n. 1（最后一次查阅时间：2023年4月）。

7 本章中提到的旧学制本科毕业是指，在1999年教育体制改革之前的学历，旧学制的本科根据各类专业的不同，学制可为4年、5年或者6年。

在颁布的共和国总统令2016年第19号法令中的表格A和表格B⁸内列有大学课程一览表、学分、专修学位及可从事教学工作应具备的毕业文凭。特别是针对外语教学，设立了外语教师可参加的编制和资格证类别⁹：

- A-25 初中的英语和欧共体第二外语教学
- A-24 高中的外国语言与文化教学
- B-02 高中的外语口语教学¹⁰

4.1.2.3 教师资格

在达到了以上应取得的学历要求以后，要是想成为一名初中或高中老师，那么在其教育经历中的下一步是要取得一张教师资格证。

直至2008年，存在过一些中学教育专业专修学校(SSIS)，学制为两年。获得旧学制本科学历或者新学制研究生学历的学生，在通过笔试和口试的选拔后可进入中学教育专业专修学校学习。在课程结束后，学生要参加一个总结性全国统考，该考试也是选拔性考试，参加的考生会进入大区的教师招聘排名表。

2016年以前还实行过Tirocinio Formativo attivo (TFA)，即“教师资格培训实习项目”，是一个授课资格认证体系。2007年12月24日第244号法律条令颁布后，教育、大学和科研部在此基础上于2010年9月10日颁布了第249号行政法令以建立该体系，且于2013年3月25日通过颁布第81号行政法令对该体系做出修改¹¹，并需要持有旧学制本科毕业文凭或新学制专修毕业文凭或硕士研究生毕业文凭，并参加TFA需要通过一个由三部分组成的国家考试：一个初试、一个笔试、一个口试，这三部分考试都通过后，才可开始为期一年的培训活动，共计1500个学时：一部分在大学所安排的培训课堂完成，一部分直接在学校完成——协助在编教师上课，或者和在编教师合作准备课堂教学活动、练习、协助有学习困难的学生。培训结束时有一个结业考试，考试通过后获得所选科目大类的授课资格证。至今共实施了两期TFA：第一期开办于2012年，有115.500多人参加了开始时的初试，结束时约有10.500人获得了意大利中小学校各类课程的授课教师资格。第二期开办于2014年，约有16万人参加了初试，培训结束时约有22.500人获得了资格证（第二期培训在2015年7月结束）¹²。

8 详细内容公布在2016年2月22日《官方公报》(Gazzetta Ufficiale)总栏第43条-补充规定第5条，自2016年2月23日起正式生效。详情请查阅以下网址：<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/2/22/16G00026/sg>；以及查阅2017年第259号的 <https://www.miur.gov.it/-/d-m-n-259-del-9-maggio-2017>经更新省查后的招聘法令(最后一次查阅时间为：2023年4月)。

9 关于在高中教学要求条件，请参阅2020年4月21日第497号第二条法令制定了特别教师资格申请流程https://www.gazzettaufficiale.it/atto/concorsi/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=AmhyYtB8+K3B8TR3XFHBwQ__.ntc-asl-guri2a?

10 这些列出的代码又分为相应外语的子代码。

11 参阅 <https://www.miur.gov.it/web/guest/archivio6> (最后一次查阅时间为：2023年4月)。

12 参阅《“好学校”汇报》Rapporto La Buona Scuola. 意大利教育、大学和科研部 MIUR, 2014年, 第40页(<https://m.flcgil.it/sindacato/documenti/scuola/la-buona-scuola-facciamo-crescere-il-paese-rapporto-3-settembre-2014.flc>) ; 最后一次查阅时间

除了“教师资格培训实习项目TFA”之外，还制订了Percorsi abilitanti speciali (PAS)，即“获取授课资格特别项目”。¹³，已具有至少三年教学经验的人员可参加PAS。该项目在大学内设置了课程，想成为教师的人员可参与课程，获取41个大学学分。

2018年通过了另外一条法案，旨在开设一个学制三年的初始培训和实习课程，然而这个法案并未被通过，也未被实行。¹⁴

自2020年起，除了通过常规的文凭和考试招聘25.000名中学教师（详见2020年6月3日第649号部门法令）¹⁵，还启动了一个非常规的资格考试程序，旨在让大家获取在初高中教授各学科资格（详见2020年4月21日第497号部门法令）。该程序在全国范围内公布，由大区组织招聘¹⁶。

想要成为幼儿园和小学老师的可以报读前文所提到的基础教育科学专业。该专业为五年制的本硕连读专业，课程包括实习活动，学生毕业后立即获取教师资格。¹⁷

4.1.2.4 教师的招聘录取方式与聘用

关于中小学教师的招聘有三个不同的录用排名表：

- 额满即止排名表
- 择优录用排名表
- 院校在职人员排名表

每年国立中小学先确定授课数量，再通过择优录用排名表（占50%）和额满即止排名表（占50%）进行主讲教师的招聘，与其签订无限期工作合同¹⁸。

为：2023年4月)。

13 法律依据：2010年第249号政令增补了对TFA修改的特殊规定（第5、11、15条和表格11-附加），法律条文于2013年4月25日公布在了2013年7月4日的《官方公报》(Gazzetta Ufficiale)总栏第155条上；2013年4月23日政令。（特殊资格里程制度、入学能力评定考试、开设过程）。

14 参阅更详细内容：<https://www.universoscuola.it/fit-come-funziona.htm#:~:text=I%203%20anni%20sono%20divisi%20nel%20seguente%20modo%3A,ANNO%20FIT%20...%203%20TERZO%20ANNO%20FIT%20>(最后一次查阅时间为：2023年4月)。

15 参阅：<https://www.miur.gov.it/concorso-ordinario-scuola-secondaria>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

16 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/procedura-straordinaria-per-esami-finalizzata-all-accesso-ai-percorsi-di-abilitazione-all-insegnamento-nella-scuola-secondaria-di-primario-e-secondo-grado-su-posto-comune>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

17 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/abilitazione-all-insegnamento1>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

18 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/reclutamento-e-servizio-del-personale-scolastico>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

额满不再招考的录取方式(GAE)

拥有教师资格证的教师可进入额满即止排名表。该排名表为大区排名，每三年会更新表上人员的学历和名次，现已不再添加新教师。额满即止排名表只能用于填补每学年12月31日前的科目的人员空缺。自2008年起不可再申请进入该排名表，因此额满即止排名表最后会因为表上人员招收完毕而停用¹⁹。

择优录用排名表

择优录用排名表上的教师都通过了针对主讲科目所进行的国家选拔。该排名表的有效期为三年。

院校在职人员的参试者录取方式

院校在职人员排名表额有效期为三年，分为三个档次：

- 第一档次包括在额满即止排名表中投了第一、第二或第三档的正式教师或者候补教师²⁰。

- 第二档次包括拥有教师资格证，但没有在大区代课教师排名表中投了第一档次的教师。

- 第三档次包括没有教师资格证，但是有授课科目所要求的学历的教师，也包括了在大区代课教师排名表中投了第二档次的教师。

校长可从院校在职人员排名表中选取教师为以下情况安排代课：

- 年度代课教师（从9月1日到次年的8月31日）用于填补空缺的教学席位和教学职位，即没有正式的教师，这些职位是法定编制中的，并由调动剩余下来的。

- 直至教学活动结束（即6月30日）的代课教师，用于填补整个学年或最多到6月30日的非空缺的教学席位和教学职位——这些席位和职位本身是有教师的，只是他们暂时在别处任职，或者因议会任务、行政任务、工会豁免而休假，又或者是因为前往国外与配偶团聚，攻读博士学位等等而离岗。另外，因班级和学生人数的增加而产生的空缺也会需要代课教师填补²¹。

- 短期代课教师会用于替代暂时缺席的主讲教师。

- 填补12月31日后出现的职位空缺的代课教师²²。

以上所介绍的内容必须与2015年第107号法律的规定相协调，特别是关于教

19 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/graduatorie-a-esaurimento>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

20 作为候补教师进入额满即止排名表是因为提出了上诉且在等待上诉结果，又或者是因为在等待满足法律规定的某些参与排名的必要条件。

21 院校在职人员录取名单可以用来设置本文中已说明的两种类型教职席位（需在12月31日前启用），只能在缺少省级院校录取名单中应聘者的情况下使用。参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/graduatorie-di-istituto>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

22 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/graduatorie-di-istituto>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。参阅更详细内容：[https://www.scuolainforma.it/2022/06/09/supplenze-2022-23-differenze-tra-contratto-al-30-giugno-e-al-31-agosto.html#:~:text=Contratti%20a%2030%20giugno%20%20fino,%20%20ecc\)%20o%20in%20aspettativa](https://www.scuolainforma.it/2022/06/09/supplenze-2022-23-differenze-tra-contratto-al-30-giugno-e-al-31-agosto.html#:~:text=Contratti%20a%2030%20giugno%20%20fino,%20%20ecc)%20o%20in%20aspettativa)（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

师招聘的特别项目。该特别项目规定，完成资格培训课程且想成为教师的人员可参加国家选拔。

教师招聘特别项目应该可以不再大规模使用已作为年度代课老师工作过三年以上的人员：自 2016 年 9 月 1 日起，就空缺和可用职位签订的定期合同的期限为 36 个月（详见第 107/2015 号法律第 1 条第 131 款）。

政府的目的是减少代课老师的数量，也为了在结束招聘所有在额满即止排名表上的人员后，只通过国家选拔的方式来招聘教师。

4.1.3 公立学校的汉语教师招聘²³

1991年，威尼斯卡福斯卡里大学的汉语教师马里奥·萨巴丁尼（Mario Sabattini）就未来的中学教师培训提出建议：在人文学科预备教师的课表中加入至少一门和东方语言或者东方文化相关的科目（Sabattini 1991:166）。意大利教育机构在2007年才为汉语教师开设了首个培训课程。在这一年，从威尼托大区开始启动中学教育专业专修学校SSIS（参阅：4.1.2.3），学制为2年，最后一期的考试在2010年的春季是2008-2009学年的学生在额外考试季进行的考试。威尼托大区为中文教师的选拔招聘发布了12个名额。学业结束后学生需要通过一个结业考试，该考试具有选拔性，可让考生进入大区教师人员招聘排名表。

随后，SSIS被开始实施的TFA“教师资格培训实习项目”所取代（参阅：4.1.2.3）。2012年举行的第一期教师资格培训实习项目TFA针对中文教学发布了115个招生名额，共有5所大学开设了“中国语言与文化”的培训课程和教学资格考试，它们分别是：托斯卡纳大区的锡耶纳外国人大学（25人）、西西里岛的恩纳科雷大学（20人）、拉齐奥大区的罗马一大（40人）和罗马UNINT国际大学（10人）以及威尼托大区的威尼斯卡福斯卡里大学（20人）²⁴。

2014年举行了第二期教师资格培训实习项目TFA，共有60个名额，在四所大学开展了培训和考试：托斯卡纳大区的锡耶纳外国人大学（25人）、拉齐奥大区的罗马一大（10人）、坎帕尼亚大区的那不勒斯东方大学（15人）以及威尼托大区的威尼斯卡福斯卡里大学（10人）²⁵。

这两期TFA主动培训实习项目的名额并没有招满，因为招生考试设置了三个语言能力考试（初试、笔试和面试）考察考生是否具备良好的语言和文化水平。考生在项目结束时要参加最终的考试，通过后可获得教师资格证。

为了给“中国/日本外国语文化”课程招聘教师，伦巴第大区于2014/2015

²³ 这个部分在2021年有更新，请参阅附录。

²⁴ 来源：http://attiministeriali.miur.it/media/186125/tabella__b.pdf（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

²⁵ 来源：HYPERLINK“http://www.istruzione.it/allegati/2014/TFA2_AllegatoA.xls”www.istruzione.it/allegati/2014/TFA2_AllegatoA.xls（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

学年启动了“获取授课资格特别项目PAS”（参阅：4.1.2.3），共设有10个名额。

目前大部分就职于公立学校的汉语教师来自于院校在职人员排名表的第二档次，他们是在2008年以后取得教师资格证的教师。想要参加考取教师资格证的培训课程要先通过比较严格的选拔，另外，对汉语教师的需求也日益增多，这都导致了目前在许多意大利学校里教授选修课甚至是必修课的汉语教师并没有教师资格证，即使获取教师资格证的渠道有很多，他们的语言和授课水平也都很高。如果院校在职人员排名表第二档次中没有可用的汉语教师，那么每家学校要自行联系该排名表第三档次中的汉语教师。若通过该方式也招聘不到教师，那么每家学校可以在自己学校每年都会收到的教师自荐申请（domande di messa a disposizione）中，通过评估教师的简历进行招聘——学校会倾向于选择那些专业更对口以及教学经验更丰富的候选人。

根据2015年7月13日第107号法律规定的指示，于2016年2月发布了一个主讲科目教师招聘启事，共招聘15638名初中教师以及17231名高中教师，已具备教师资格证但还没有正式编制的教师可应聘。尽管意大利境内有许多具备教师资格证的中国语言文化教师，然而该科目只招13名教师，其名额分布如下：阿布鲁佐大区1名，坎帕尼亚大区2名，拉齐奥大区1名，伦巴底大区5名，皮埃蒙特大区2名，威尼托大区2名²⁶。

在最近一次基于2020年4月21日第499号部门法令而发布的常规招聘中，初中和高中共招聘25000名教师，其中中国语言文化这一科目分别在九个大区（撒丁岛、西西里岛、卡拉布里亚大区、普利亚大区、阿布鲁佐大区、托斯卡纳大区、艾米利亚-罗马涅大区、伦巴底大区、弗留利大区）各招一名教师，也就是说共只招9人²⁷。

除了政府会组织教师培训以外，还有各地的孔子学院也会定期为孔院教师开办培训课程，或与意大利大学合作为教授中国语言与文化的教师开办培训课。

4.1.4 公立学校教师的工资报酬

意大利作为经合组织成员国之一，其教师的收入在成员国中属最低行列28。此外，教师作为公共部门的员工，其薪资自2010年起被连续冻结了几年，不能加薪。经合组织《2022年教育概览》报告指出，2021年学前教育教师和小学教师的平均工资为40008美元，这两个职业在经合组织国家的平均工资分别为41941美元和47538美元；初中教师的平均年薪为42822美元，低于经合组织国家的平均工资50026美元；意大利高中教师的平均工资为45870美元，而该职业在经合组织国家的平均工资为53682美元²⁸。

²⁶ 该来源：MIUR: http://www.istruzione.it/concorso_docenti/mappa_secondaria.shtml（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

²⁷ 参阅：<https://www.miur.gov.it/web/guest/concorso-ordinario-scuola-secondaria>（最后一次查阅时间为：2023年4月）

²⁸ OCSE的报告已发布请参阅<https://www.oecd.org/education/education-at-a-glance/>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

欧盟成员国教育系统信息及数据分析网站Eurydice发布的《2020/2021学年欧洲教师与学校负责人工资津贴报告》²⁹30表明，意大利教师的收入在欧洲为中等水平；意大利高中教师税前最高收入约为33811欧，其挪威同行达到61630欧，而保加利亚同行只有8976欧。除了已提到的数值以外，尤为重要的因素是达到最高薪资值所需要的时间：在丹麦和挪威需要12至16年，在意大利则需35年。

工资	幼儿园与小学教师	初中教师	高中教师	
从0到8	€ 31.909,92 € 16.169,48 50,67%	€ 34.400,44 € 17.321,22 50,35%	€ 34.400,44 € 17.321,22 50,35%	国家毛收入 教师纯工资收入 纯收入/毛收入
从9到14	€ 35.126,67 € 17.535,80 49,92%	€ 38.133,33 € 18.921,18 49,62%	€ 39.066,37 € 19.321,09 49,46%	国家毛收入 教师纯工资收入 纯收入/毛收入
从15到20	€ 38.594,14 € 19.019,22 49,28%	€ 42.054,73 € 20.610,10 49,01%	€ 43.239,45 € 21.117,89 48,84%	国家毛收入 教师纯工资收入 纯收入/毛收入
从21到27	€ 41.396,92 € 20.188,47 48,77%	€ 45.250,01 € 21.863,76 48,32%	€ 47.751,28 € 22.760,49 47,66%	国家毛收入 教师纯工资收入 纯收入/毛收入
从28到34	€ 44.984,51 € 21.670,86 48,17%	€ 49.305,89 € 23.327,80 47,31%	€ 51.628,86 € 24.160,60 46,80%	国家毛收入 教师纯工资收入 纯收入/毛收入
超过35	€ 47.007,03 € 22.389,42 47,63%	€ 51.628,86 € 24.160,60 46,80%	€ 53.985,17 € 25.005,36 46,32%	国家毛收入 教师纯工资收入 纯收入/毛收入

表格12-意大利教师收入（2021年），表格来源：<https://www.miuristruzione.it/30109-tabella-aumenti-stipendio-docenti-nuovi-importi-rinnovo-ccnl-2022/>（最后一次查阅时间为：2023年4月）

注释：

- 国家毛收入：总共支付13个月，含税和国家支付的补助救济。
- 教师纯工资收入：年收入13个月的工资总额，包括纯应付报酬、捐税与附加税。附加税取决于本人所在的大区和居住的城市，基本占应纳税的2,4%。

²⁹ 欧盟委员会，欧洲教育和文化执行局。2020/2021学年欧洲教师与学校负责人工资津贴报告。欧洲联盟出版办公室，2022年。参阅：<https://data.europa.eu/doi/10.2797/731017>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

- 纯收入/毛收入：纯收入占毛收入的百分比（使用百分率）。

信息资料来源：《国家教师指南，好学校，最穷的教师与新的工资支付办法及工资晋升》

4.2 大学现状

4.2.1 大学的组织机构

2010年第240号法令规定了大学应设有以下组织：

- 1) 校长
- 2) 学术委员会
- 3) 管理委员会
- 4) 审计委员会
- 5) 评估委员会
- 6) 行政总监

校长的职责包括：大学的法定代表以及科学和教学活动的倡导和协调职能；根据质量标准，并遵循有效性、效率、透明度和促进优点的原则，负责实现大学的目标。

学术委员会负责在教学、研究和学生服务方面提出必要的建议和意见；启动、修改或取消课程、校区、学院和其他机构；批准大学章程；在管理委员会的审议意见基础上，批准包括各学院和机构在教学与研究领域的规定，以及大学的道德规范。

管理委员会负责战略指导，批准年度和三年期的财务计划以及人员安排，监督各项活动的财务稳健；在学术委员会的意见的基础上，决定是否启动或取消课程和校区；制定行政和财务管理条例。此外，依据校长的提议，并在学术委员会就其职责范围内提出的意见的基础上，批准年度和三年期预算。

审计委员会负责大学的财务审计工作，由三名正式成员和两名候补成员组成。其中一名正式成员担任主席职务，主席需从行政和财务法官以及国家律师中选出。委员会的任期最长为四年。

评估委员会负责检查教学质量、各院系开展的科研活动的效果，以及各机构和人员的工作情况，旨在在大学中以完全自主和特有的组织形式促进绩效的实现，促进个人和组织表现的改进。

行政总监根据管理委员会提供的指导意见，负责大学的服务、设备资源以及技术和行政人员的管理和组织工作³¹。

4.2.2 大学教师的招聘-语言类

意大利大学的语言教学由以下两类人员负责：

- 语言与文学/语言与翻译教授

³¹ 请参阅以下网址：<https://www.miur.gov.it/organizzazione-delle-universita>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

- 母语教师/外语助理与专家 (Collaboratore ed Esperto Linguistico, 简称CEL)。

4.2.2.1. 大学教授

大学教授根据学术角色分为以下几种形式：

- 教授（或一级教授）
- 副教授（或二级教授）
- 大学固定期限研究员（A类型或B类型）
- 大学长期研究员（已不再新增）

根据2010年12月30日第240号法令的规定，大学长期研究员被调整为逐步淘汰的职位，因此已不再新增。与此同时设立了固定期限研究员的职位，分为两种类型：

a) 三年期合同可在经过对其所开展的教学和研究活动的积极评估后延长两年，仅限一次。评估依据部长法令规定的方式、标准和参数进行。

b) 不可续签的三年期合同，但持有国家科学资格认证 (Abilitazione Scientifica Nazionale) 的人员在三年合同期满后可直接晋升为二级教授。该合同仅面向以下候选人：已获得二级教授资格的人员；曾获得前文提到的A类合同的人员；或至少三年（可非连续）获得研究助理职位、博士后奖学金或在外国大学获得过类似合同、助理职位或奖学金的人员³¹。

最近，在2022年4月进行了一项关于大学招聘的改革，并于2022年6月29日被转化为2022年第79条法律³²。法律第14条特别修改了大学预职阶段的体系，对研究助理职位和研究员职位都引入了变更。该法律将原有的A、B两类固定期限研究员合并为“轨道制”研究员 (Ricercatore in Tenure Track, 即RTT)，并规定在六年内晋升为固定编制。然而，目前该法律仅在个别案例中得以实施，其未来走向尚不明朗。

每位教师和研究员都隶属于一个学术学科领域，这些领域被归类为多个招考领域（目前共有十四个）。与语言教学相关的领域是第十领域——古代科学、语言文学与历史艺术学科³³。

通常成为大学教授的第一步是攻读博士学位。在完成硕士学位后，需通过竞赛考试获得博士学位课程入学资格。获得博士学位后（通常为期三年），可以进入博士后研究阶段，继续从事科研工作并发表学术论文，以丰富个人简历。

31 请参阅以下网址：<https://www.miur.gov.it/web/guest/reclutamento-nel-le-universita>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

32 请参阅以下网址：https://www.gazzettaufficiale.it/atto/vediMenuHTML?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-06-29&atto.codiceRedazionale=22G00091&tipoSerie=serie_generale&tipoVigenza=originario（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

33 2015年10月30日第855号行政法令-附件A，详情请查阅以下网址：<http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。http://abilitazione.miur.it/public/documenti/L240_2010_rev.pdf（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

想成为大学教授的下一步是担任研究员，这是大学职业生涯中第一个真正的大学职位。此后可以晋升为副教授或二级大学教授。大学职业生涯中最高职位是正教授或一级大学教授。

在2010年12月30日第240号法律颁布之前，成为大学教授需要通过由各大学院系组织的比较性评估。2010年第240号法律则引入了一种新的基于国家科学资格认证（ASN）的教师招聘方式：“资格认证有效期为九年，一级和二级教授职位各有不同的认证要求。该认证可证明申请人的科学资质，这是申请一级和二级教授职位的必要条件”³⁴。部长令会针对每个招考领域、一级和二级大学教授职位分别制定获得资格认证的程序，以及国家委员会对候选人进行评估时会用到的标准和参数³⁵。

2010年第240号法令第18条规定了大学教授招聘的标准，大学可对这些标准以及自身内部的规章进行综合考虑，在遵守道德规范的前提下进行一级和二级教授的招聘。

大学中还有其他不同性质的职位，其中包括合同教授：

这是指因特定教学需求而聘用的学科领域专家。合同教授的遴选是公开的，仅评估其资格，在通过后会向他们授予合同制教学职位³⁶。

为了特别的教學需求，大学会根据学历公开招聘和录用具有学术专长的教师。

4.2.2.2. 外语助理与专家（Collaboratore ed Esperto Linguistico, 简称 CEL）

在意大利大学中，外语助理与专家（即我们所说的“外教”）协助教授进行外语教学。外语助理与专家这一角色由1995年第236号法律引入大学体系，取代了1980年第382号总统令第28条设立的母语外语合同讲师。

1995年6月21日第236号法律第4条第1款³⁷规定：“自1994年1月1日起，大学可通过其内部规章设立专门机构，满足语言学习需求和教学活动支持的需求”。该条例第2款进一步规定：为了满足这些需求，“大学可以在其预算中可用资源的范围内聘用外语助理与专家。这些人员需持有学士学位或与其工作职责相适应的外国大学文凭，并具备匹配的资质和能力，大学将与其依据私法签订固定编制劳动合同，或在临时需求情况下，签订固定期限劳动合同”。条例第3款则明确了招聘方式：“招聘通过公开遴选进行，各大学根据各自的规章发布具体方式。”

34 此为2010年第240号法律第16条经2019年第126号法令（2019年第156号法律第5条第1款）修改后的规定（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

35 有关国家科学资格认证（ASN）的相关法规，请参阅以下网址：<https://www.miur.gov.it/web/guest/abilitazione-scientifica-nazionale>

36 参见2010年第240号法律第23条，该条已由2014年第114号法律修改（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

37 1995年6月21日第236号法律可查阅以下网址：<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1995/07/18/095A4167/sg>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

4.2.3 大学教师的工资报酬

根据2010年第240号法律的规定，2022年7月25日的总理令发布了新的大学教师薪资增长体系，该体系按三年一级的薪资等级（及薪资增长幅度）计算。

全职固定期限研究员的起始年薪约为36839欧元（税前），非全职的为26726欧元（税前）。副教授的薪资显著提高，在全职合同的情况下，税前年薪范围为47869至97498欧元；在非全职合同的情况下，税前年薪范围为33278至55153欧元。全职正教授的税前年薪范围为63506至133470欧元，而非全职正教授的税前年薪范围为42661至73297欧元³⁸。

相反，CEL的工资由各大学自行规定，所以他们的合同在各大学也各有不同。

³⁸ 请参阅网址https://web.uniroma2.it/it/percorso/amministrazione_del_personale/sezione/tabelle_stipendiali_del_personale_docente_e_ricercatore上的附件：《2022 DPCM 25/07/2022 DPR 232_2011》（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

第五章 意大利汉语教学的现状与未来趋势¹

在2010年由Antonucci和Zuccheri负责,对开设中国语言、文化与中国文学课的意大利中小学及高等教育机构开展了第一次普查统计,在他们用意汉双语出版的《意大利汉语教学目前情况和历史背景》²一书中,通过一张涉及汉语教学的大学示意图,揭示了在意大利及欧洲其它国家为学生教授汉语和中国文化的原由。

2008年,在米兰大学曾召开了一次主题为“今日关注中国”³的研讨会,以此对中小学和大学教授汉语的状况做了探讨。特别是葛莱赛林Greselin的发言《早开始,学习得更好:汉语在中学》⁴为我们得出了一个结论,意大利的学校增设汉语课的现象,起初是从学生、学生家长到老师和学校领导的建议和要求等众多形式“自下而上”形成的。从最初尝试将汉语设为选修课的阶段,逐步发展到现今汉语课已经正式成为必修课,不仅在普通高中而且还在技术高中和职业高中开设,并且由有资格和才干的汉语教师教授。正如葛莱赛林Greselin所强调的那样,自汉语正式进入学校教育教程以后,有必要对汉语教学重新进行思考。因汉语教学的独特性,至少应从高三开始开设并一直延续到大学教育阶段。除此以外,因各专业学科的区别与不同,有必要考虑语言与文化教学在各专业中的要求(也应考虑到各专业学科课时总量的不同设置,正如在前几所阐明的)。

本章将详细地对现今在意大利,从幼儿园到小学和初中及高中直至到大学,

1 该研究的附录部分提供了截至2021年的最新数据。本章中引用的一些在线资源的参考文献已经不符合现在的情况,但审稿人(A. Di Toro和A. Scibetta)认为有必要保留7年前收集的关于各机构中文教学经验的记录。鉴于所收集到数据的多样性以及无法为每个机构更新最新数据,再加上中文教学这一现象的特殊性及其仍在不断快速发展的特点,本章作者Chiara Buchetti意识到,本章节的研究内容可能存在错误、缺漏或疏忽,特此声明。

2 Antonucci D, Zuccheri S:《意大利汉语教学目前情况和历史背景》(L'insegnamento della lingua cinese in Italia tra passato e presente),罗马“智慧”大学东方学系,新文化出版社,2010年。

3 布勒佛宁(Bulfoni C)主编:《今日关注中国,社会、政治、语言与文化》(Studiare la Cina oggi. Società, politica, lingua e cultura),米兰 Franco Angeli出版社,2008年。

4 葛莱赛林(Greselin F):《早开始,学习得更好:汉语在中学》(“Iniziare prima, imparare meglio: il cinese nelle scuole superiori”),载《今日关注中国,社会、政治、语言与文化》布勒佛宁主编:同上.,111-123页。

开设汉语课和中国文化课作为必修课和选修课的情况进行客观分析，此外还将提供孔子学院、语言协会和私立语言学校 面向社会各界人士所开设的汉语课程信息。

由于在此分析的重点仅涉及意大利教育体系内提供的汉语课程，因此那些来自各地区的孔子学院开设的汉语课和发起的文化活动，将在教育结构等级和专业学科划分等章节再分析。

5.1 以教育等级和学制分类的汉语课程

5.1.1 汉语教学进入意大利中小学教育体制的简史

1999年第275号总统令规定意大利的学校拥有自主权，各学校可占用20%学年总课时数开设新的科目。自2003年起，此后中国语言文化教学开始进入意大利学校教育体制中，主要是在高中（参见第一章）。伦巴第大区是最早将汉语课定为必修课的大区之一，接着是皮埃蒙特大区、利古里亚大区、拉齐奥大区和托斯卡纳大区。在这些大区中，有些大区把汉语课设定为了体验课。

2004年，“马可波罗游记”项目正式启动。起初，该项目仅由少数几所意大利和中国的学校共同发起，但随着时间的推移，其规模不断扩大，逐渐发展成为一项全国性的合作项目。目前，该项目得到了意大利众多学校（组成了名为“马可波罗游记”的网络）、教育部、各地区教育局、各地区政府、地方政府以及工商协会的大力支持和参与。计划的目的是加强中意两国间在语言、文化和职业方面的交流与合作，并且促进汉语在意大利及意大利语在中国的推广。共有25所意大利学校和19所中国院校⁵依托着这条纽带。在意大利以地区细分为：卡拉布里亚大区有5所院校，利古里亚大区有8所院校，普利亚大区和莫利泽大区有8所院校，撒丁大区有11所学校，弗留利-威尼斯·朱利亚大区有16所教育机构参与了该计划⁶。

接下来我们将会看到，在意大利各大区的高中，伦巴第大区的高中学校是把汉语课作为必修课而开设的最多的大区。这是因为早在2003-04学年他们就已经高瞻远瞩地以选修课的形式开设了汉语课⁷。通过 伦巴第大区教育局构思的“说汉语、日语、阿拉伯语，在欧洲与其他文化接触”计划，来答复各中学对希望扩大非欧洲语言和文化教学的请求⁸。在起初的第一年，大区就开设了17个汉语班，每个班30个课时，还增加了6个小时的中国文化探讨课，共有375名

5 与该项目相关的信息只更新到2008年。涉及该计划的历史资料，主要信息请参阅以下网址：www.scuoleilmilione.it 最后一次查阅时间为：2023年4月。

6 该计划可供查阅的数据请参阅以下网址：<http://www.scuoleilmilione.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=5> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

7 朗杰 (Langé G):《意大利中小学中国语言与文化教学》(“L'insegnamento di lingua e cultura cinese nelle scuole italiane”),载《邻近的欧洲》(Europa Vicina), 2012年10月,第26期,4-5页。

8 详见以下网址：http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo15519_10/和<http://www.progettolingue.net/orientali/>, 最后一次查阅时间为：2023年4月。

学生参加了学习⁹。在表格13中，我们可以看到从2003年至2009年开设汉语课的班级数量每年都在增加，只有2008-09学年例外，可能是大区教育资金紧缩的原因¹⁰。

学年	汉语课程总数	设为选修课	设为必修课
2003-04	17个	17个	0个
2004-05	31个	27个	4个
2005-06	43个	39个	4个
2006-07	49个	45个	4个
2007-08	42个	31个	11个
2008-09	35个	23个	12个
总数	217个	182个	35个

表13 - 伦巴第大区2003-2009各学年汉语课开设情况。资料来源：伦巴第大区教育职能办公室，载于Antonucci D, Zuccheri S: 《意大利汉语教学目前情况和历史背景》(L'insegnamento della lingua cinese in Italia tra passato e presente.)，罗马“智慧”大学东方学系，新文化出版社，2010年，第114页。

2007年威尼托大区一些关注汉语的学校成立了“威尼托学校相遇东方”——S. V. I. O. 网，接着，由于广大周边大区的支持与赞同，他们又把名字改为：“意大利学校相遇东方”——S. I. I. O. 网。创设该学校网的目的就是促使汉语课最终进入必修课教程。同时，也反映了意大利学校能应对不同类别的机构和协会的新需求。有12所院校依托着这个S. V. I. O. 网¹¹。

在拉齐奥大区的中小学校的汉语教学开始于2007年，起源于罗马大学东方学系和罗马大学孔子学院的一个计划——“与东方交谈：中国语言与文化在公立学校，一条欧洲文化路程”¹²。汉语课主要是作为选修课，共40小时，来自大约10所学校的近100名学生报名参与了该计划。

2008年在伦巴第大区，第一次将汉语列入高中毕业考试的科目中¹³。自此以后汉语教学在全意大利迅速地开展起来，后续的一系列学术会议和国家级研讨会可以证明这一点。正如2015年9月在罗马，就公立学校召开了一次汉语教学的研讨会，这次研讨会题为“意大利首届全国高中汉语语言与文化教学会议：经验与展望”。该次会议是由意大利教育、大学和科研部(MIUR)学制与教

9 最后一次查阅时间为：2023年4月。Antonucci D, Zuccheri S.: 《意大利汉语教学目前情况和历史背景》(L'insegnamento della lingua cinese in Italia tra passato e presente.)，罗马“智慧”大学东方学系，新文化出版社，2010年，第113页。

10 同上。

11 同上。

12 详见以下网址：http://www.istitutoconfucio.it/ckfinder/userfiles/files/Progetto_formativo_Scuole_2015_16.pdf，最后一次查阅时间为：2023年4月。

13 该信息由意大利前教育部长Mariastella Gelmini 于2008年1月23日提供。

育制度总局、罗马大学东方学系和罗马大学孔子学院联合主办的。

值得强调的是，关于意大利教育体系对汉语水平能力的最新等级规定¹⁴，在普通高中，学生通过5年的汉语学习之后，汉语水平应达到相当于“欧洲语言共同参考框架”B2等级。对于在高三开设汉语课的其他高中学校，规定汉语能力水平应达到相当于“欧洲语言共同参考框架”A2至B1语言能力等级。除此之外，汉语还可作为高中毕业考试笔试（把汉语作为第二语言的学校可为第二个笔试，把汉语课设为必修课的学校可为第三个笔试）或口试的抽考科目。

意大利教育、大学和科研部MIUR于2016年，组建了一个由大学教授和高中教师组成的汉语教学大纲编写委员会，为高中汉语教学起草了一个教学大纲参考意见稿，为普通高中、技术高中和职业高中的汉语教师以大纲为标准制定汉语教学计划提供参考。大纲涉及汉语教学目的、词汇、语法、生存交际和中国文化（详见本书附录中的第2.1章节）。

5.1.2 幼儿园、小学与初中

正如前文所述（参见第1.1.1章），在意大利幼儿园和小学并没有正式的汉语课程，但是一些学校还是以选修课的方式开设了汉语课，学制规定也多有不同。幼儿园、小学和初中既可以在各地孔子学院或协会的支持和帮助下开设汉语选修课，也可利用进入三年见习期PTOF(三年的培训计划)的中国语言与文化专业毕业的人员来开设。

一些幼儿园，通过与中国语言与文化专业的大学毕业生合作，为学龄前儿童开设了初级汉语体验课。例如在托斯卡纳大区的佛罗伦萨行省的“意大利协助发展中国家协会”（简称COSPE¹⁵协会），尝试了在一家托儿¹⁶所开设了汉语体验课。在拉齐奥大区的一家私立幼儿园从孩子入园后5岁起，也就是在幼儿园的最后一年，就开始让他们熟悉汉语了。其他的汉语体验计划于2016-17学年启动，例如在艾米利亚-罗马涅大区的摩德纳行省，将会开设两个汉语课程。其中，第一个课程面向一所国立幼儿园公开招收36名4岁的小朋友，汉语授课时间共为20个小时；第二个课程面向一所被认可的私立幼儿园，公开招收36名5岁的小朋友，课时共为70个小时。

把汉语作为选修课在小学开设的大区，比如在托斯卡纳大区的佛罗伦萨行省的圣. 窦尼诺San Donnino地区，由COSPE协会与意中文化交流协会ACIC合作为小学生开设了两个汉语班。在佛罗伦萨市也有一些小学开设了汉语选修课。2014-2015学年在比萨有一所私立小学与比萨孔子学院合作开设过汉语课。另外，还开设了一些儿童汉语课程，这些课程从学前教育的最后一年就开始实施，例如罗马一所私立小学在整个学年内每周安排了1小时的汉语课程；那不勒斯的一所被认可的私立小学开设了总计8小时的课程，共有70名学生参

14 详见意大利教育、大学和科研部MIUR起草颁布的关于技术高中和职业高中国家教育指南，以及对普通高中的国家教育指示，数据有效期至2016年。

15 参阅以下网址：<http://www.cospe.org/>，最后一次查阅时间为：2023年4月。

16 在托儿所开展的体验活动仍非常活跃，可参阅网址<http://cooperativa-tangram.org/la-giostra/>（最后一次查阅时间为：2023年3月）以及Gobbo于2017年对活动的描述。

加；阿雷佐的国家寄宿学校共开设了15小时的课程，参与学生为13人。。

有些儿童汉语课则是由城市儿童活动中心组织的，或是由市政府与当地汉语教师合作开设，例如摩德纳省的弗罗齐诺罗市在2016年夏天为4至11岁儿童多次组织了汉语启蒙课程¹⁷。

关于初中开设汉语班的情况，2015-16学年，在托斯卡纳大区就有2所学校开设了“中国语言与文化”选修课：阿雷佐国立寄宿学校开设了15个小时的汉语课，共有3名学生；而里窝那开设了22个小时的汉语课，共有10名学生。另外COSPE协会在佛罗伦萨组织了14个汉语选修课程。还有一些初中学校与当地的孔子学院合作开设了汉语课，特别应该提及的是在伦巴第大区米兰的一所综合学校开设了1个汉语课程，在拉齐奥大区（罗马和弗罗齐诺内）开设了2个汉语课程，而皮埃蒙特大区都灵国立寄宿学校也开设了1个汉语课程。

5.1.3 高中

根据意大利国家统计局(简称：ISTAT)调查的数据显示，在2014年全国大概有7000所高中学校，其中超过1500所学校是私立高中¹⁸。它们分布在意大利各大区，它们当中有些高中把汉语设定为了必修课，下面我们将给予详细分析。（数据来源于意大利教育、大学和科研部对2014-15学年提供的相关数据统计和某些大区教育行政部门对2015-16学年所做的数据统计）。我们把2013-14学年意大利国家统计局ISTAT对各大区的学校总数所做的统计，与开设了汉语教学的高中学校总数的最新数据统计做了一次比较。遗憾的是缺少2014-15学年意大利教育、大学和科研部MIUR提供的重要的官方数据，迫使我们采集了个别大区教育局所提供的部分重要数据。

意大利国家统计局ISTAT，以大区为界把全国划分为五个大的地理区域 开展调查工作：西北Nord-Ovest、东北Nord-Est、中部Centro、南部Sud和岛屿Isole（见图1）。我们也以这样的相关划分，对各大区现存学校总数（至2015年）与开设汉语课为选修课和必修课的学校总数做了对比。

17 活动广告请参阅以下市政府网址：http://www.comune.frassinoro.mo.it/data/docs/Volantini_Laboratori_di_lingua_e_cultura_cinese_per_bambini.pdf最后一次查阅时间为：2023年4月。

18 最新官方调查数据，详见以下网址：http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_SCUOLESECONDO2(最后一次查阅时间为：2023年4月)。



图1：意大利国家统计局ISTAT为数据分析所采用的意大利地理区域划分图

下面我们将对各大区开设的汉语课程加以分析。直至2015-2016学年，汉语教学还只占很少的百分比，但作为必修课形式，几乎意大利所有的大区都存在汉语教学（如有20所学校，就有16所学校开设，即占五分之四的比例）。

西北部

在伦巴第大区，2014-15学年里有28所学校开设了汉语必修课（其中2所在贝尔加莫省，7所在布雷西亚省，2所在克雷莫纳省，10所在米兰省，3所在曼托瓦省，1所在帕维亚省，3所在瓦雷泽省），比上一学年增加了10所学校¹⁹。大概有22所学校已经在上一学年（2013-14学年）开设了作为选修课的汉语课²⁰，来自36个班级共计，716名学生参加了学习。在这些学校中，2015-16学年有12所学校由孔子学院为他们提供了汉语选修课：4所在布雷西亚省，4所在米兰省，1所在克来马，2所在蒙扎和布量扎，1所在瓦雷泽。

在皮埃蒙特大区，2014-15学年有7所学校开设了作为必修课的汉语课（有6所在都灵，1所在亚历山德里亚）。而把汉语作为选修课而开设的学校，我们

¹⁹ 伦巴第大区教育局，《对阿拉伯语、汉语、日语和俄语的相关数据统计报告》 Pubblicazione rilevazione dati lingua araba, cinese, giapponese e russa, 详见以下网址：<http://www.progettolingue.net/orientali/?p=238>（最后一次查阅时间为：2023年4月）。

²⁰ 该数据是由 伦巴第大区教育局提供的关于2013-14学年的境况报告。最后一次查阅时间为：2023年4月

不难发现是由都灵孔子学院协办的，从该孔子学院的网站上²¹，我们发现由他们参与开办汉语选修课的学校有19所，包括大区内国立学校与被认可的非国立学校，而且还有一所语言中学（详见本章5.2.2部分），这些学校分布在都灵（14所）、亚历山德里亚（1所）、里沃里（1所）、库内奥（1所）、阿斯蒂Asti（1所）、都雷-拜里切（1所）。

在利古里亚大区，有2所学校开设了汉语作为必修课。其中一所是萨沃纳的语言高中（每星期3个小时汉语课，外加1个小时口语课），该汉语课程已于2015-16学年启动；另一所是在热那亚的一个被认可的私立语言高中，分别为6个班级开设了30个小时的汉语必修课，它也是最早在意大利开设汉语必修课的高中之一。在拉斯佩齐亚省由比萨孔子学院组织开设了一个汉语选修课。

2016年瓦莱·达奥斯塔大区没有关于开设汉语作为选修课和必修课的高中的相关数据报告。

大区	学校总数	设汉语课为必修课的学校	设汉语课为选修课的学校	占大区学校总数的百分比比率
皮埃蒙特 Piemonte	418所	7 所 (2014-15学年)	19 所(孔子学院)	6%
瓦莱·达奥斯塔 Valle d' Aosta	17所	无	无	0%
利古里亚 Liguria	140所	2 所	1所(孔子学院)	2%
伦巴第 Lombardia	1013所	28所 (2014-15学年)	22所(2013-14学年) 其中12所(孔院)	~5%

表14²²：西北部各大区开设汉语课程的高中占该大区高中总数的比例概览

东北部

在特伦蒂诺-上阿迪杰大区²³的特伦托自治省一所语言高中为6个班开设了汉语课作为必修课，总课时为28小时；而在博尔扎诺自治省没有开设汉语为必修课的学校的记载。另外，前面提到的地区也没有开设汉语作为选修课。

威尼托大区在2015-16学年记录了有9所学校开设了作为必修课的汉语课（其中2所在帕多瓦，3所在特雷维佐，1所在威尼斯省，1所在维琴察，2所在维罗纳）；有7所学校开设了汉语选修课²⁴。另外，孔子学院分别在罗维戈3所学校、威尼斯3所学校、维琴察1所学校和特雷维佐2所学校，共9所学校开设了汉

21 最后一次修订时间为2014年，详见以下网址：<http://istitutoconfucio.torino.it/studia-con-noi/cinese-a-scuola/566-il-cinese-a-scuola.html> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

22 在该表格中，没有在括号内明确学年的皆指2015-2016学年，而缺少最新数据的则会在括号内写明年份。

23 该数据是由特伦托和博尔扎诺自治省的学校管理部门提供的。

24 信息来源于威尼托大区教育局。

语课。罗维戈有3所学校，威尼斯有3所学校，维琴察有1所学校，特雷维佐有2所学校。

在弗留利-威尼斯·朱利亚大区，在2015-16学年共有9所学校开设了汉语课，其中在的里雅斯特省有4所学校，在戈里齐亚有4所学校，在乌迪内有1所学校。此外，孔子学院还在乌迪内省开设了一个汉语选修课，在的里雅斯特省则开设了两个²⁵。

在艾米利亚-罗马涅大区有5所高中开设了汉语必修课，其中2所在博洛尼亚，1所在费拉拉，1所在帕尔马，1所在里米尼。同时，孔子学院还在博洛尼亚和费拉拉开设了至少8个汉语选修课程。

大区	学校总数	开设汉语必修课的学校	开设汉语选修课的学校	占总数的百分比 %
特伦蒂诺-上阿迪杰 Trentino Alto Adige	73所	1所	无	1%
威尼托 Veneto	478所	9所	7所	3%
弗留利-威尼斯·朱 利亚Friuli-Venezia Giulia	141所	9所	3所	9%
艾米利亚-罗马涅 Emilia-Romagna	353所	5所	8所(孔子学院)	3%

表15: 东北部各大区开设汉语课程的高中占该大区高中总数的比例概览

中部

在中部的托斯卡纳大区，教授汉语的高中学校在持续增加。正如Buchetti和Scibetta开展的调查《托斯卡纳大区中小学汉语教学的现今与未来》²⁶所示，截至2016年，在该大区开设的汉语课急剧增长，表明语言学习的众多注意力转向了汉语，汉语课主要被设立为选修课。

学年	设为必修课程	设为选修课程	开设的汉语课程总数
2014-15学年	4个	14个	19个
2015-16学年	6个	22个	28个

表16: 托斯卡纳大区高中汉语课开设概览: 2014-2015学年与2015-2016学年的对比-。数据来源: Buchetti C., Scibetta A.: 《托斯卡纳大区中小学汉语教学的现今与未来》

25 信息来源于威尼托大区USR。

26 Buchetti C., Scibetta A.: 《托斯卡纳大区中小学汉语教学的现今与未来》，载于《意大利首届全国高中汉语语言与文化教学会议: 经验与前景展望——会议文集》(Atti del Convegno La didattica del cinese nella scuola secondaria di secondo grado: esperienze e prospettive) (正在印刷出版中)。

2015-16学年10个行省中有5个行省开设了作为必修课的汉语课：在阿雷佐有2所中学开设了汉语课，其中一所就是本书第2.2章介绍的国立寄宿学校；在佛罗伦萨有2所中学开设了汉语课。在里窝那有1所中学，在格罗塞托有1所中学，另一所是则是普拉托的国立寄宿学校。

几乎整个大区都设有汉语选修课：由比萨孔子学院和佛罗伦萨孔子学院及意大利协助发展中国家协会COSPE在佛罗伦萨省共开设了8个汉语选修课程，在卢卡省开设了3个汉语选修课程，而普拉托的4个汉语选修课程也是由孔子学院和COSPE协会开办的。在比萨省的中学没有开设汉语必修课，但是比萨孔子学院为该省的6所学校提供了汉语选修课。2014-15学年锡耶纳省曾开设2个汉语选修课程，但次年未继续开设。锡耶纳外国人大学则与比萨孔子学院合作，在孔子课堂内提供汉语选修课程。

在马尔凯大区，2014-15学年有5所学校开设了汉语必修课，其中有2所在安科纳省，2所在马切拉塔省，1所在佩萨罗省。另外，孔子学院在马切拉塔省的2所高中开设了汉语课。

在拉齐奥大区，2015-16学年有9所中学开设了汉语必修课，这些学校几乎都集中在罗马省。由孔子学院开设的汉语选修课也都集中在首都罗马——其中17所是公立高中，3所为私立或被认可的高中，还有1所高中则在维泰尔博市。

翁布里亚大区阿西西市的“那不勒斯亲王”国立寄宿学校在其理科高中汉语方向的课程体系内，将汉语作为第二语言开设课程。

大区	学校总数	设汉语课为必修课的学校	设汉语课为选修课的学校	所占百分比 比率 %
托斯卡纳 Toscana	375所	7所	22所（孔子学院， COSPE协会）	8%
翁布里亚 Umbria	99所	1所	无-	1%
马尔凯Marche	187所	5所 (2014-15学年)	2所(孔子学院)	3%
拉齐奥 Lazio	655所	9所 (2014-15学年)	21所（孔子学院）	5%

表17²⁷：中部各大区开设汉语课程的高中占该大区高中总数的比例概览

南部

在阿布鲁佐大区，2015-16学年共有3所学校开设了汉语必修课，其中在拉奎拉省有1所学校，在特拉莫省有2所学校。

在坎帕尼亚大区，2015-16学年共有12所国立中学开设了汉语必修课²⁸。它们分别是：贝内文托省的1所学校，卡塞塔省的1所学校（国立寄宿学校附属中学），那不勒斯的9所学校和萨勒诺省的1所学校。另外，还有孔子学院在阿韦

²⁷ 在表17中，没有在括号内明确学年的皆指2015-2016学年，而缺少最新数据的则会在括号内写明年份。

²⁸ 信息来源于坎帕尼亚大区教育局。

利诺省（1所中学）和那不勒斯（3所中学）开设的汉语选修课。

在普利亚大区，2015-16学年有4所学校开设了汉语必修课：巴里省的1所，莱切省的1所，塔兰托省的2所学校。

在莫利泽大区、巴西利卡塔大区和卡拉布里亚大区的中学，在2015-16学年及以前都没有开设过汉语必修课²⁹。

大区	学校总数	设汉语为必修课的学校	设汉语为选修课的学校	占百分比比率 %
阿布鲁佐 Abruzzo	196所	3所	无	2%
莫利泽Molise	46所	无	无	0%
坎帕尼亚 Campania	923所	12所	4所（孔子学院）	2%
普利亚 Puglia	500所	4所	无	1%
巴西利卡塔 Basilicata	114所	无	无	0%
卡拉布里亚 Calabria	323所	无	无	0%

表18：南部各大区开设汉语课程的高中占该大区高中总数的比例概览

岛屿

在西西里岛，2015-16学年里共有8所学校开设了汉语必修课（在墨西拿省有2所学校，在里巴黎有1所学校，在特拉帕尼省有3所学校，在卡尔塔尼塞塔省有1所学校，在锡拉库萨省有1所学校）。还有7所学校开设了汉语选修课（1所在马拉萨拉，1所在恩纳省，2所在特拉帕尼省，1所在巴勒莫，1所在卡尔塔尼塞塔省，1所在卡塔尼亚省）。

在撒丁岛，没有开设汉语必修课的学校。但是2015-16学年卡利亚里“维多利亚·埃玛努埃尔二世”国立寄宿高中为在校文科高中生开设了初级中国语言与文化选修课。

大区	学校总数	设汉语为必修课的学校	设汉语为选修课的学校	所占百分比比率
西西里 Sicilia	765所	7所	6所	2%
撒丁 Sardegna	225所	无	1所	0%

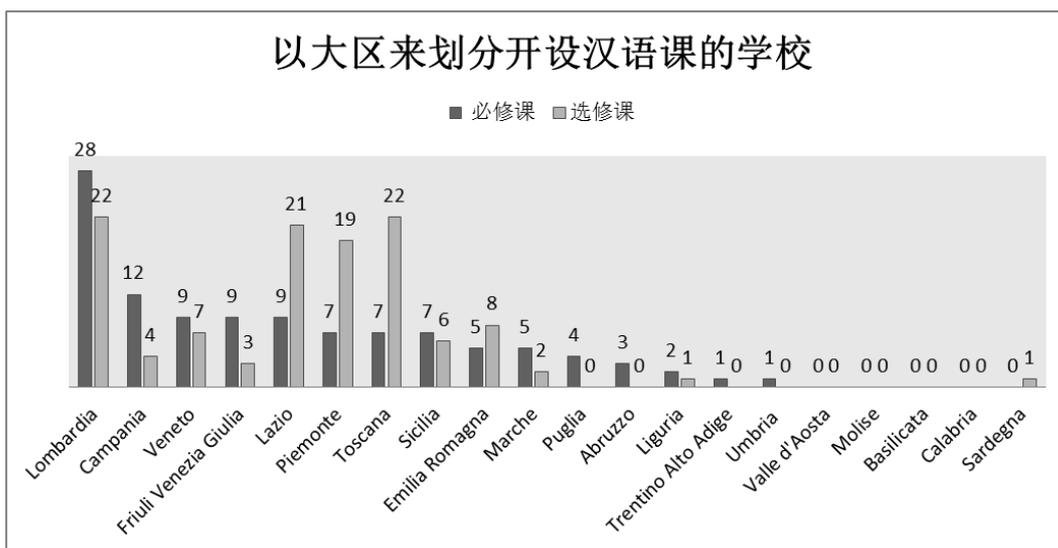
表19：岛屿各大区开设汉语课程的高中占该大区高中总数的比例概览

从整体情况来看，截至2015-16学年共有108所高中开设了汉语必修课，同时至少115所学校提供了汉语选修课³⁰，其中大部分由孔子学院组织。我们可以从

29 信息来源于各大区的教育局。

30 由于无法获取2015-16学年各地区教育局的最新数据，以及在书写本章时意大利教育、大学和科研部（MIUR）尚未公布官方统计，因此不排除本研究可能遗漏已开设的必修课和选修

图表5观察到，汉语在意大利学校系统中渗透最深的地区是伦巴第大区（该地区至少有28所学校开设了汉语必修课，22所学校开设了汉语选修课），其次是坎帕尼亚大区（有12所学校开设了汉语必修课），紧随其后的是拉齐奥大区、威尼托大区和弗留利-威尼斯·朱利亚大区，每个大区都分别有9所学校开设了汉语必修课。紧接着是皮埃蒙特大区、托斯卡纳大区和西西里岛，各有7所学校开设了汉语必修课。值得注意的是，在信息收集期间，意大利有六个大区既没有开设汉语必修课，也没有提供汉语选修课，这些大区分别是：瓦莱达·奥斯塔大区、翁布里亚大区、莫利泽大区、巴西利卡塔大区、卡拉布里亚大区和撒丁岛。



图表5 - 截至2015-16学年意大利各大区汉语必修课和汉语选修课的开课情况概览

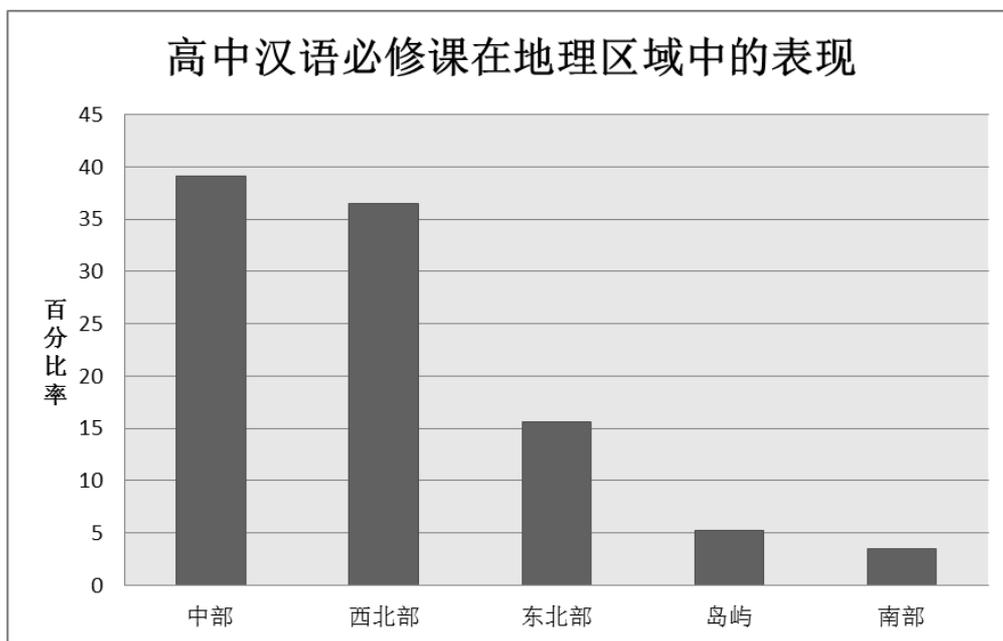
正如图表6所示，开设汉语必修课的学校主要集中在意大利的西北部（仅该地区就占高中开设汉语课的学校总数的34%），其次是东北部（占学校总数的22%）和意大利中部（占19%）。中部地区就像我们在先前所看见到的，他们早在2000年就开设了作为实验课的汉语课，之后汉语课受到了重视和加强，直至把它正式写入了学校教育规划中，成为必修课。而南部和岛屿开设汉语课的学校占其学校总数的25%。

图表6 - 意大利五大地理区域开设高中汉语必修课情况概览

与必修课的情况相似，从图表7中我们发现开设汉语选修课的学校主要集中在中部地区（仅该地区就占开设汉语选修课学校总数的将近40%），也许是为

课这一可能性。

了满足学生的需要，然后是西北部（37%）、东北部（16%）、南部和岛屿（共占8%）。



图表7 - 意大利五大地理区域开设高中汉语必修课情况概览

5.1.4 孔子学院在中小学校不同教育阶段和年级开设的汉语选修课

正如我们所见，孔子学院是意大利各级学校体系在安排汉语课程时的重要资源之一。孔子学院是推广汉语和中华文化的中心，自成立以来一直由汉办（自2020年起更名为“中外语言合作交流中心”）与多所意大利高校合作建立。除了在私立学校、中小学校和大学内提供汉语教学服务外，孔子学院旨在为意大利人民介绍中国文化，还组织了众多丰富多彩的文化活动，包括为学习汉语的意大利学生准备和组织HSK汉语水平考试，以及意大利汉语教师的培训。正因为如此，很多意大利学校有各地孔子学院老师们参与开设汉语课和中国文化课，为每一教育阶段和年级的学生讲授中国语言和文化。

截至2016年意大利共有11所孔子学院开设了汉语选修课，另外还有由孔子学院下设的孔子学堂在意大利的90多所公立私立学校开展着教学和文化活动。下面，我们来全面介绍孔子学院的老师们在意大利的学校对不同教育阶段和年级的学生开设汉语选修课的情况：

比萨孔子学院

比萨孔子学院在比萨省和比萨市的6所学校为学生开设了汉语课，另外还在托斯卡纳大区的里窝那省的1所普通高中，佛罗伦萨的2所学校，卢卡省的3所学校和在利古里亚大区的拉斯佩齐亚省的1所学校开设了汉语课。这些学校是：

- 里窝那“佛朗切斯科·切乔尼”国立普通高中 Liceo Statale Francesco Cecioni
- 比萨“乌利赛·迪尼”理科高中 Liceo Scientifico Ulisse Dini
- 比萨“安东尼奥·巴奇纳迪”经济技术高中 Istituto Tecnico Commerciale Antonio Pacinotti
- 比萨“威斯敏斯特”国际学校 Westminster International School
- 比萨“马戴奥迪”酒店餐饮服务国立职业高中 Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri e della ristorazione Matteotti
- “蒙达莱”高中，布代戴拉（比萨）Montale High School
- 卡希纳“安东尼奥·拜森迪”国立高中（比萨）Istituto di Istruzione Superiore Statale Antonio Pesenti, 2015年开始开设汉语课，注册学生25名
- 佛罗伦萨“尼科洛·马基雅维利”理科高中 Liceo Scientifico Niccolò Machiavelli, 在2013年10月该校设立了孔子学堂
- 佛罗伦萨“马可波罗”国立旅游技术高中 Istituto Tecnico Statale per il Turismo Marco Polo
- 维亚雷焦“卡拉杜齐”国立普通高中（卢卡）Liceo Statale G. Carducci
- 别德拉桑达“堂·拉泽里-斯达吉”技术高中（卢卡）Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Liceale Don Lazzeri Stagi
- 卢卡“费勒米-焦勒吉”科技职业高中 Polo Scientifico Tecnico Professionale E. Fermi G. Giorgi
- 拉斯佩齐亚“马兹尼”普通高中 Liceo Mazzini

那不勒斯孔子学院

截至2016年那不勒斯孔子学院设立了4个孔子学堂，其中1间位于那不勒斯一所涵盖小学和初中的教学机构，另外3间设立在那不勒斯和阿韦利诺的高中：

- 那不勒斯“安德利亚·道里亚”教学机构 Circolo Didattico “Andrea Doria”
- 阿韦利诺“圭斗·窦勒叟”国立工业技术高中 Istituto Tecnico Industriale Statale “Guido Dorso”
- 那不勒斯“艾莱奥诺拉·皮蒙特·芬赛卡”高中 Istituto “Eleonora Pimentel Fonseca”
- 那不勒斯“艾斯堡斯朵·费拉尧利”国立酒店餐饮职业高中 Istituto Professionale di Stato dei servizi alberghieri e ristorazione “Esposito Ferraioli”

佛罗伦萨孔子学院

佛罗伦萨孔子学院自2014-15学年起，截至2016年已为6所高中开设了汉语选修课它们是：佛罗伦萨的3所高中，普拉托的1所高中和阿雷佐的2所高中。

- 普拉托“齐克尼尼”国立寄宿高中 Convitto Nazionale Cicognini -

(2014/15学年汉语被设为必修课)

- 佛罗伦萨“高拜迪-窝勒达-巴纽·阿·利波里”高中 ISIS Gobetti-Volta (2014/2015学年有30名学生学习了汉语)
- 阿雷佐“皮埃罗·德拉·弗朗切斯卡”国际理科高中 Liceo Scientifico Internazionale Piero della Francesca (2014/15学年汉语被设为必修课)
- 佛罗伦萨“米开朗乔罗”文科高中 Liceo Classico Michelangiolo (2014/15学年7名学生学习了汉语)
- 阿雷佐“莱迪”语言高中 Liceo Linguistico Redi (2014/15学年汉语设为必修课)
- 佛罗伦萨“拜阿诺”经济技术高中 Istituto Tecnico Commerciale Peano (2015/2016学年47名学生参加了汉语学习)

在开设汉语必修课的学校里(1所在普拉托, 2所在阿雷佐), 汉语课是由来自孔子学院的母语教师授课。这些学校早在2014年, 在成立佛罗伦萨孔子学院之前就已经开设了汉语必修课。

米兰圣心天主教大学孔子学院

米兰圣心天主教大学孔子学院在伦巴第大区的中学成立了3个孔子学堂: 在布雷西亚的“阿斯道勒夫·鲁纳勒第”理科高中 IIS Astolfo Lunardi, 于2014年开设了1门汉语课程; 在瓦雷泽省布斯都·阿勒斯兹市的“安利寇·道兹”技术高中 ITE Enrico Tosi, 于2013年开设了3门汉语课程; 在布雷西亚“堂·米兰尼·迪·蒙第科亚里”高中 istituto Don Milani; 在蒙扎的“比安寇尼”寄宿学校 Collegio Bianconi, 于2016年开设了1门汉语课程。共有165名参加了上述汉语课。

米兰大学孔子学院

从该孔子学院的网站上我们看到³¹, 从2013年至今米兰大学孔子学院在伦巴第大区的初中和高中成立了3个孔子学堂与4个教学点。

4个孔子学堂开设在以下学校:

- “鲁卡·巴乔利”高中 Istituto di Istruzione Superiore “Luca Pacioli”, 开设于2013年10月7日
- “科莱莫纳”高中 Istituto di Istruzione Superiore “L. Cremona”, 开设于2013年11月28日
- “曼佐尼”市立学校教育中心。Civico Polo Scolastico “A. Manzoni”

4个教学点被设在以下四所学校内:

- “堂·米兰尼”初中 Scuola secondaria di I grado “Don Milani”

31 详见以下网站: <http://www.istitutoconfucio.unimi.it/aule-confucio/> 最后一次查阅时间为: 2023年4月。

- “帝斗·里维尤”文科高中 Liceo classico “Tito Livio”
- “莫赛·比昂克”学校 Istituto “Mosè Bianchi”
- “卦斯茂窠”国立普通高中 Liceo statale “S. Quasimodo”

都灵孔子学院

关于对汉语课的开设，该孔子学院策划了一个促使意大利教师和母语口语老师相互合作的教学计划。为此他们为意大利教师开设了多次汉语教师培训，同时该孔子学院从合作大学华东师范大学选派对外汉语教师前来意大利上课。都灵孔院已经与13所在都灵行省的学校，以及1所在亚历山德里亚省，1所在阿斯蒂省，1所在利沃里，1所在库内奥省，1所在都雷·拜里切的学校合作。

以下是与都灵孔子学院合作开设汉语课的学校（最后一次核查时间是2014年7月³²）：

- “亚历山德里亚”国际学校 Alexandria International School
- 都灵“卡沃”文科高中 Liceo Classico C. Cavour
- 阿斯蒂“卡斯戴拉勒法罗”中学 I.C. di Castell’ Alfero
- 利沃里“达尔文”理科、语言、人文科学高中 Liceo Scientifico, Linguistico, Scienze Umane C. Darwin
 - 都灵“达载留”文科高中 Liceo Classico M. D’ Azeglio
 - 都灵“堂·包斯高”初中 Scuola Secondaria di Primo Grado Don Bosco
- 都灵“莱耶·焦诺”学校 Lycée J. Giono
- 都灵“朱利奥”理科高中 IIS C. I. Giulio
- 都灵“玛利亚·奥斯利亚德利切”中学 Istituto Maria Ausiliatrice
- 库内奥“贝阿诺·拜利扣”国立理科高中和文科高中 Liceo Scientifico e Classico Statale G. Peano- S. Pellico
- 都灵省比耐罗洛市“波勒波拉多”普通高中 Liceo Ginnasio Porporato
- 都灵“玛格丽特”师范学校 Istituto Magistrale Regina Margherita
- 都灵“莱焦·巴勒扣”文科高中 I.C. Regio Parco
- 都灵“思皮耐利”国立欧洲国际学校 Scuola Internazionale Europea Statale A. Spinelli
 - 都灵“尼科洛·托马塞奥”文科高中 I.C. Niccolò Tommaseo
 - 都灵“翁贝托一世”国立寄宿学校 Convitto Nazionale Umberto I
 - “瓦勒带赛”普通高中 Liceo Valdese
 - 都灵“萨勒斯亚纳·瓦勒萨里奇”被认可的学校 Scuola Paritaria Salesiana Valsalice

32 详见以下网址：<http://istitutoconfucio.torino.it/it/studia-con-noi/cinese-a-scuola/566-il-cinese-a-scuola.html> 最后一次查阅时间：2023年4月。

罗马孔子学院

据罗马大学孔子学院网站上的数据显示³³，罗马大学孔院主要为集中在首都的17所公立高中和3所私立高中开设了汉语课程，还有1所在维泰尔博省。此外，还在2所初中开设了汉语课程（1所在罗马，1所在弗罗齐诺内）。

- “巴奇诺第-阿勒科麦带”中学 Istituto di Istruzione Superiore “Pacinotti - Archimede”
- “鲁求·龙巴勒斗·拉第奇”国立中学 Istituto Statale “Lucio Lombardo Radice”
- “科要第”综合学院 Istituto Comprensivo “D.R. Chiodi”
- “安耐·赛耐嘎”普通高中 Istituto di Istruzione Superiore Liceo “L. Anneo Seneca”
- “克亚达”之家 Casa della Ghianda
- 罗马国际学校 Rome International School
- “阿里斯多法耐”国立文科高中和语言高中 Liceo Classico e Linguistico Statale “Aristofane”
- “多勒卦都·达款”普通高中 Liceo Ginnasio “Torquato Tasso”
- 维泰尔博省达勒圭尼亚市“圣本笃”被认可的私立中学 Istituto Paritario “San Benedetto”
- 罗马省耐比市“米都斯”理科高中和语言高中 “Istituto Linguistico e Scientifico “U. Midossi”
- “弗罗齐诺内三世”国立中学 Scuola Media Statale
- “戴勒兹·马米亚尼”国立普通高中 Liceo Statale “Terenzio Mamiani”
- “马兹尼”学校 I.C. Via delle Carine
- “盖达诺·德·桑科提斯”普通高中 Liceo Ginnasio “Gaetano De Sanctis”
- “圣若瑟·德·卡布劳斗”中学 Istituto “S. Giuseppe del Cabur-lotto”
- “嘎尤 瓦莱留 卡杜娄”国立文科高中-蒙特娄栋董 Liceo Statale Classico “Gaio Valerio Catullo”
- “德勒萨 吴拉切”国立理科高中 Liceo Scientifico Statale “Teresa Ullace”
- “维多利亚·科罗纳”普通高中 Liceo “Vitoria Colonna”
- 罗马省提沃利市“阿梅迪奥·迪·萨伏伊”国立普通高中 Liceo Ginnasio Statale “Amedeo Di Savoia”
- “无玷圣母”学院 Istituto Immacolata
- “普林尼奥·塞尼奥雷”国立理科高中 Liceo Scientifico Statale

³³ 资料来源详见：<http://www.istitutoconfucio.it/contenuto.php?PHPSES-SID=8087cd93f5061d9838726803ca5433a1&pagina=apriCultura&idCultura=17> 最后一次查阅时间：2023年4月。

“Plinio Seniore”

- “阿梅迪奥·阿伏伽德罗”理科高中 Liceo Scientifico “Amedeo Avogadro”
- “泰勒特”国立理科高中 Liceo Scientifico Statale “Taletete”

马切拉塔孔子学院

马切拉塔孔子学院主要在马切拉塔省的2所高中开设了汉语选修课。

- 马切拉塔“贾科莫·莱奥帕尔迪”国立文科-语言高中 Liceo classico-linguistico statale “Giacomo Leopardi”
- 马切拉塔省莱卡纳迪市“贾科莫·莱奥帕尔迪”国立文科高中 Liceo Classico “Giacomo Leopardi”

波洛尼亚孔子学院

博洛尼亚孔子学院在博洛尼亚“哥白尼”高中Liceo Copernico提供选修课程（每学年从10月到次年6月），并在博洛尼亚及其省内的其他学校开设多个强化课程，这些课程根据各学校（例如“明盖蒂”高中Liceo Minghetti、“马尔皮吉”高中Liceo Malpighi、“肯德”学院Kinder College和“伽尔瓦尼”高中Liceo Galvani）的教学需求在学年内进行。博洛尼亚“哥白尼”高中自2011/12学年起，截至2015/2016学年每年都会为15名学生开设汉语课。其他课程通常也招收约15名学生。2010/2011学年博洛尼亚“费尔米”高中Liceo Fermi设立了孔子课堂，最初这所高中的中文课程是选修课，后来成为了必修课。

帕多瓦孔子学院

截至2016年该孔院为在罗维戈省和费拉拉省的高中和初中学生开设了初级和中级中国语言和文化课，以及HSK汉语水平考试辅导班。

- 罗维戈“德·阿米奇斯”高中Istituto di Istruzione Superiore “De Amicis”：孔院于2014年开始与该校合作，现在汉语初级班有3名学生，汉语中级班有6名学生。
- 伦迪纳拉和卢西亚综合学校Istituto Comprensivo:在该学校的小学开设了2个汉语课（15名学生），在中学开设了3个汉语课（共有16名学生），还开设了一个HSK汉语水平考试辅导班。孔院与该校的合作开始于2011年。
- 费拉拉“但丁·阿利吉耶里”国立综合学校Istituto Comprensivo Statale “Dante Alighieri”：该校与孔院的合作开始于2016年，开设了一个汉语班，共22名学生。
- 费拉拉“卡拉杜奇”普通高中Liceo “Carducci”，Ferrara (FE)：该校与孔院于2015年开始合作，开设了4个汉语必修课（76名学生），及1个HSK汉语水平考试辅导班（有15名学生参加了学习）。
- 罗维戈省波尔托维罗市“哥伦布”技术与经济高中ITSE “C.Colombo”：该校将于2016年9月与孔院合作，将设1个汉语班，预计招收20名学生。

威尼斯孔子学院

威尼斯孔子学院采用了两种方式与当地的中学合作开展教学与文化活动：成立孔子课堂与设立汉语教学点。截至2016年孔院已经在乌迪内省、威尼斯省、特雷维佐省、维琴察省以及的里雅斯特省的初高中成立了1个孔子课堂，以及设立了8个教学点进行汉语选修课教学。

以下是开设汉语选修课的教学点和孔子学堂所在的行省及学校名称：

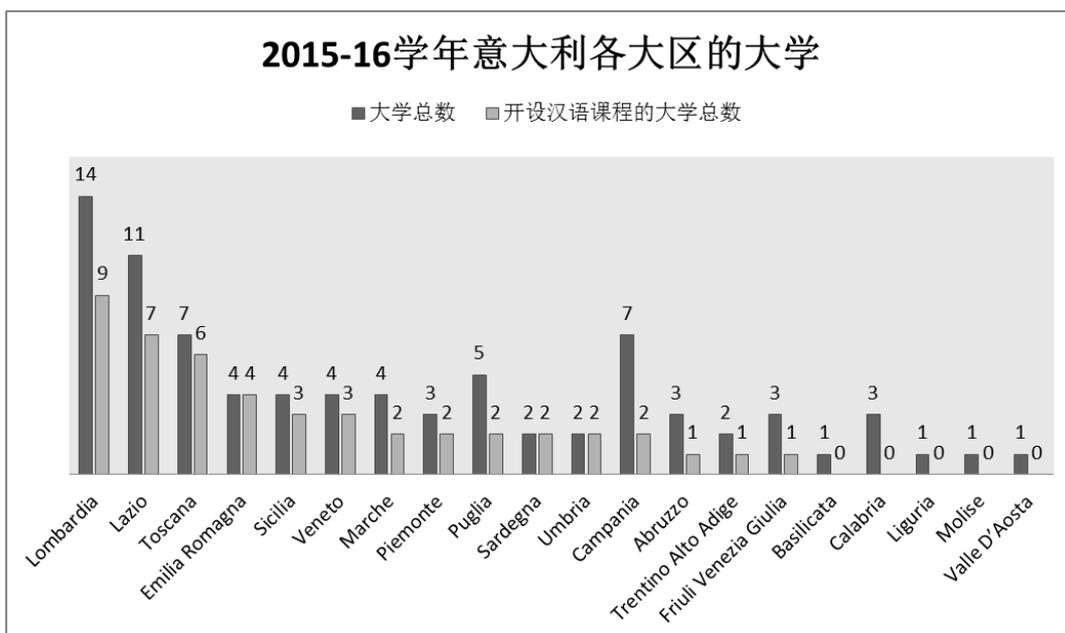
- 孔子学堂：乌迪内“乌切利斯”国立寄宿学校Educandato Statale “Collegio Uccellis”（约50名学生学习汉语）
- 威尼斯“艺术高中部”中学Istituto d’ Istruzione Superiore “Polo-Liceo artistico”（至少有20名学生学习汉语）
- 威尼斯“弗朗切斯科·阿尔加罗蒂”高中Istituto d’ Istruzione Superiore “Francesco Algarotti”（约有45名学生学习汉语）
- 特雷维佐“安东尼奥·卡诺瓦”国立普通高中 Liceo Ginnasio Statale “Antonio Canova”（约有100名学生学习汉语）
- 特雷维佐“斯戴法尼尼”第四综合学校Istituto Comprensivo n.4 “Stefanini”（约有60名学生学习汉语）
- 维琴察省托里·迪·夸尔特索洛综合学校（约有学生20名学习了汉语）
- 威尼斯“安德烈·格里蒂”国立高中Istituto Statale di Istruzione Superiore “Andrea Gritti”（约有40名学生学习了汉语）
- 的里雅斯特“卡拉杜奇-阿利吉耶里”国立高中 Istituto Statale d’ Istruzione Superiore “G. Carducci-D. Alighieri”（约有学生30名学习了汉语）
- 的里雅斯特“汉林—新丝绸之路”文化协会Associazione culturale “Hanlin - Nuove vie della seta”（约40名学生学习了汉语）

所有孔子课堂都于2013年设立。维罗纳两所孔子课堂目前所开设的汉语必修课皆源自孔子学院提供的汉语选修课，这一转变发生在孔子课堂启动后的第一年。直到2016年，该学院并没有为意大利本土教师提供中文教学培训课程，但它积极推动汉办和孔子学院总部合作举办的本土教师来华培训项目。

5.2.1 大学

Antonucci和Zuccheri在2010年进行的普查指出，2010年意大利共有40所大学提供中文课程。下面将沿用前文分析学校情况的章节中所使用的地理区域划分，尽可能详细地提供关于汉语语言与文化课程的设立年份、所归属的学位课程、2015-16学年注册人数以及每所大学的教师团队的具体数据（关于大学教授合同的详细信息，请参见第4.2章）。本章将特别关注在2016年前开设汉语语言与文化课程（必修课或选修课）的新的大学，并指出已取消这些课程的大学或不再开设这些课程的学院。另外，关于汉语语言与文化教学在欧洲、意大利及各大学的起源的详细信息，可参考前述的相关出版物。为了便于大学之间的比较和更清晰地呈现数据，我们在描述每所大学时将力求保持结构一致。由于本章节分析的重点是各大学所开设的课程，因此孔子学院在高等教育中的课

程和活动将被纳入每所大学的详细介绍中，以便于进一步比较。根据意大利大学校长会议（CRUI）的官方文件，2016年意大利共有82所正常办学的大学³⁴。根据相关研究，其中的47所大学开设了包含汉语语言与文化课程的本科、硕士、硕士进修课程及博士课程，或为学生提供了汉语语言与文化的选修课程。详细地说，在意大利的西北部有11所大学，在东北部有8所大学，在中部有17所大学，在南部有5所大学，在岛屿有5所大学，也就是说有55%的意大利大学开设了汉语课程（这些大学在意大利各大区的分布详见图表8）。在后续的汇总表中，提供中文课程的大学将被加粗标注。



图表8 -2015-16学年意大利各大区大学总数与开设汉语语言与文化课程的大
学总数

³⁴ 数据来源：<https://www.crui.it/atenei-per-regione.html>，最后一次查阅时间：2023年4月。

意大利学校和大学的汉语教学

西北部

大区	大区内的大学及总数	大区内开设汉语课程的大学总数
瓦来·达奥斯塔 Valle D' Aosta	1所 - 瓦来·达奥斯塔大学 Università della Valle d' Aosta	0所
皮埃蒙特 Piemonte	3所 - 都灵大学Università degli studi di Torino - 都灵理工大学Politecnico di Torino - “阿梅迪奥·阿伏伽德罗”皮埃蒙特东方大学 Università degli studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”	2所
利古里亚 Liguria	1所 - 热那亚大学Università degli Studi di Genova	0所
伦巴第 Lombardia	14所 - 贝加莫大学Università degli studi di Bergamo - 布雷西亚大学 Università degli studi di Brescia - “卡罗·卡达耐尔”LIUC大学Università Carlo Cattaneo LIUC - 米兰大学Università degli studi di Milano - IULM语言与信息传媒大学Università di Lingue e Comunicazione - IULM - 米兰天主教圣心大学Università Cattolica del Sacro Cuore - 米兰“路易吉·博科尼”商业大学 Università Commerciale “Luigi Bocconi” - “圣·拉菲尔”医学院Università Vita Salute S. Raffaele - 米兰理工大学Politecnico di Milano - 米兰比科卡大学Università degli Studi di Milano Bicocca - 帕维亚大学 Università degli Studi di Pavia - 帕维亚高等专科大学 - IUSS Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia - IUSS - 英苏布里亚大学 Università degli studi dell' Insubria - 米兰人文大学Humanitas University di Milano	9所

瓦来·达奥斯塔大区

截至2016年，瓦来·达奥斯塔大学没有开设中国语言与文化课程，该大学的外语教学着重在欧洲各国的语言，特别是法语。

皮埃蒙特大区

都灵大学³⁵

都灵大学早在1987年，在文学与哲学系的“外国语言和文学”的本科专业里就已经开设了“中国语言与文学”课程。自1997-98学年起，汉语语言与文学专业被归到了外国语言与文学系。目前在大学的“亚洲与非洲语言与文化”三年制本科专业(L-12)和硕士研究生专业(LM-38)里有中国语言与文化课程。该大学的法学系还开设了“中国法律”课程。截至2016年，教师团队由5名意大利教师（1名教授、1名副教授、2名合同制教师、1名研究员）及2名汉语母语教师（1名外语助理与专家，以及1名外聘教师）组成。在2015-16学年就读于汉语专业学习的学生约400人。大学内设有“都灵大学孔子学院”。

都灵理工大学

2006年，都灵理工大学与米兰理工大学、上海同济大学签订了名为“中意校园”的联合培养计划。参加“中意校园”项目需经过长达一学年的选拔，在第一学年结束后且通过最终选拔的学生方可参加该项目。被录取的学生在第二学年将与中国学生一起学习，参加在上海同济大学的英语授课课程，并同时学习汉语语言与文化。第三学年在意大利进行，届时意大利和中国学生将用意大利语学习规定的课程，并参加实习。意大利学生若在获得本科学位后选择在同济大学继续学习一个学期、参与实验和研究活动，他们还将获得中国的本科学位（理学学士）。在2015-16学年加入“中意校园”培养计划学习的学生共18名，其中有15名意大利籍学生，3名外籍学生。

该大学的语言中心，在2015-16学年还组织了一个基础汉语课程，共60课时，参加学习的学生共27名（其中22名学生已进入“中意校园”项目并准备前往中国上海同济大学入学，另有5名学生将前往中国其他院校）。

利古里亚大区

截至2016年，热那亚大学没有开设中国语言与文化课程。

伦巴第大区

贝尔加莫大学³⁶

贝尔加莫大学成立于1968年，同时也设立了外国语言与文学系。该大学起初成立时被称为“贝尔加莫外国语言与文学自由大学”，被赋予了教学、行政管理及制定教育规范的自主权，受贝尔加莫市政府、贝尔加莫行省、贝尔加莫市

35 在此感谢Veronica Regis博士为我们提供的信息数据资料。

36 在此感谢Tommaso Pellin教授为我们提供的信息数据资料

的商业、工业、手工业及农业商会组成的联合经营协会的领导。自2004-05学年起，该大学在外语与文学学院开设了中国语言、文化、文学和历史课程，这个课程不仅在现代语言与文化本科课程（东方语言与文化专业L-11）中开设，也在现代语言与国际交流与合作硕士课程（LM-38）开设。2016年学习汉语的学生约250人。同年，汉语课授课教师是由6名意大利教师（4名副教授、1名合同制老师和1名有限聘期的研究员）和2名母语教师（CEL）组成。当时，该大学没有开设汉语选修课，也没有与任何孔子学院合作。

贝尔加莫大学与威尼斯卡福斯卡里大学、那不勒斯东方大学、罗马第三大学、马切拉塔大学共同创办了“国际商务硕士课程Global Management for China (GMC)”。GMC课程是一个为期一年的一级硕士课程，面向具有中文基础知识的三年制本科毕业生或其他毕业生，旨在将语言文化培训与经济、法律和企业管理知识相结合，同时专注于提升学生在商务领域的中文能力。该硕士课程是与意大利驻中国大使馆、意大利商会、意中基金会、ICE（意大利对外贸易和企业国际化促进局）以及威尼斯孔子学院合作开设的³⁷。

米兰大学

米兰大学是于1924年成立的，最早的汉语课程是在1980年由政治学院开设的。自2001-02学年起，该校的政治科学学院和文学与哲学学院共同设立了跨学科本科课程，并开设了“经济、法律和社会领域的语言与文化调解（L-12）”专业。该课程包括“亚洲历史与制度”及“亚洲文化”课程。自2004-05学年起，还设立了“语言、文化与国际传播”硕士课程——在2008年调整为**国际合作语言与文化硕士课程（LM-38），其中包含“文化、亚洲历史与制度”及“专业翻译”课程。此外，在“国际关系硕士课程（LM-52）”的第二学年，学生可选修一门语言，其中包括汉语。教师团队由1名教授，1名副教授，1名研究员和2名汉语母语合同制教师组成。2015-16学年注册学习汉语的学生共550人。大学内设有孔子学院。

IULM语言与信息传媒大学

IULM语言与信息传媒大学的两个校区分别位于米兰和罗马，该校于2010-11学年将汉语课程纳入其教学体系。在数据收集时，该校已在本科课程“传播、媒体与广告（L-20）”专业和“公共关系与企业传播（L-20）”专业的第二学年开设了一门汉语选修课程，学生总数为50人，由一名合同制教师授课。此外，自2015-16学年起，该大学在罗马校区还开设了“东方语言与文化”一级硕士课程（MiLCO）³⁸。

37 详见 <https://sdm.unibg.it/corso/gmc-global-management-for-china/> 最后一次查阅时间：2023年4月。

38 信息来源请参阅以下网址：<http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Studiare-alla-IULM/Master/master-in-lingue-e-culture-orientali> 最后一次查阅时间：2023年4月。

天主教圣心大学—米兰校区、布雷西亚校区

米兰天主教圣心大学成立于1921年，于1965年在布雷西亚又成立了分校。在布雷西亚分校，1991-92学年该大学成立了语言学与外国文学系。在2005-06学年该大学米兰校区开设了汉语课程，2006-07学年在布雷西亚校区也开设了汉语课。在米兰校区该大学开设了“语言调解学”三年制本科专业（L-12）和“语言学”硕士专业（LM-38）。在布雷西亚分校该大学联合语言学与外国文学系和社会政治科学系设立了跨系专业：“语言调解学”三年制本科（L-12）和“外国语言文化与文学”硕士专业（LM-37）。参加汉语学习的注册学生在2015-16学年达480人，2016年意大利教师团队是由4名意大利籍教师与外语助理与专家（CEL）组成。大学内设有米兰天主教大学孔子学院，孔院在该大学各校区开设了汉语课：在米兰分校开设了9个班（自2011年开始），在布雷西亚分校2014年开设了2个班，在皮亚琴察分校2015年开设了2个班的汉语课。

博科尼大学

博科尼大学自1991年就开设了汉语课。如今，学生可选修汉语，课程由大学的语言中心提供。在2015-16学年，注册学习汉语的学生约120人，分成4个班级：30名学生可选修用英语和意大利语讲授的“1级汉语”和“2级汉语”课程，授课教师由2名来自米兰大学孔子学院的母语教师担任。

米兰理工大学

自2007学年，米兰理工大学为学生开设了40个课时的汉语选修课，该课程安排在每学年的第二个学期，开设的所有课程皆为初级汉语。在2015-16学年里组织开设了6个汉语初级课程：5个40个课时的普通汉语课程和1个30个课时的速成强化汉语课程，共有104名学生参加了学习。有8位教师授课，大多数来自米兰孔子学院。

米兰比科卡大学³⁹

米兰比科卡大学自2002-03学年开始就开设了汉语课程。截至2015年，该大学在三年制本科跨文化交际学专业（L-20）里设有三个学年的中国语言与文化课程和一个“中国文化与制度”课。在2015-16学年授课教师是由2位意大利副教授和2位合同制母语教师组成，共有注册学生约170人。该大学还在由米兰孔子学院协助成立的孔子课堂内，为学校教职员工开设了一个汉语初级班。

帕维亚大学

帕维亚大学是伦巴第大区最古老的大学，它成立于1361年。早在1806年该大学就开始了汉语教学。在1960年与1998年期间，在政治学学院的“非欧洲民族研究中心”里作为跨系选修科目就为学生们开设过汉语课程。在2001-02学年，汉语被纳入“政治科学与国际关系本科课程（L-36）”下的“国际关系专

39 在此感谢Barbara Bisetto教授为我们提供的信息数据资料。

意大利学校和大学的汉语教学

业”。在2004-05学年“非洲与亚洲研究”(LM-52)硕士专业里开设了汉语课程。目前政治系在“世界政治与国际关系”硕士研究专业(LM-62)内设有汉语科目。2015-16学年在该大学注册学习汉语的学生共有95人。

英苏布里亚大学⁴⁰

英苏布里亚大学校址分别在瓦雷泽省和科莫省，自2007-08学年起，在它的“跨语言与跨文化交际学”三年制本科专业和“现代外语与国际交流合作”硕士专业里设有汉语必修课程。截至2016年，约有180名学生注册学习了中国语言与文化。同年的教师团队由1名意大利合同制老师、1名合同制研究员和1名汉语母语教师组成。该大学与米兰大学语言文化媒介学院的孔子学院建立了合作关系，并在该大学内设立了一个教学中心。

东北部

大区	大区内的大学及总数	开设汉语教学的大学总数
特伦蒂诺-上阿迪杰 Trentino Alto Adige	2所 - 博尔扎诺自由大学 Libera Università di Bolzano - 特伦托大学 Università degli studi di Trento	1所
威尼托 Veneto	4所 - 帕多瓦大学 Università degli studi di Padova - 威尼斯IUAV大学 Università IUAV di Venezia - 威尼斯卡福斯卡里大学 Università Ca' Foscari di Venezia - 维罗纳大学 Università degli studi di Verona	3所
弗留利-威尼斯·朱利亚 Friuli Venezia Giulia	3所 - 的里雅斯特大学 Università degli studi di Trieste - 的里雅斯特高级国际学校 Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati - 乌迪内 大学 Università degli studi di Udine	1所

40 在此感谢Daniele Brigadoi Cologna教授为我们提供的信息数据资料。

艾米利亚—罗马涅 Emilia Romagna	4所 - 波洛尼亚大学 Università di Bologna - 费拉拉大学Università di Ferrara - 摩德纳和雷焦·艾米利亚大学Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - 帕尔马大学Università degli studi di Parma	4所
----------------------------	---	----

特伦蒂诺-上阿迪杰大区

特兰托 大学

特兰托大学自2004年至2010年在“现代欧美语言与文学”硕士专业里开设过汉语课。目前，汉语课已纳入语言文化媒介、旅游与文化硕士学位（LM-49）的课程中，该汉语课是和经济与管理系合作开设的，还包含了中国法律导论课程，以完善其教学内容。2016年在该大学注册学习汉语的学生有20人，仅有一位由汉办派出的汉语母语教师授课。

威尼托大区

帕多瓦大学

帕多瓦大学自2004年起，通过帕多瓦孔子学院在“马可·凡诺”经济与企业管理系内开设汉语课程。自2014年开始大学开设了基础汉语课程，2015-16学年参加学习汉语的学生共有50人，分为2个班授课，每个班级25人。

威尼斯卡福斯卡里大学⁴¹

卡福斯卡里大学的汉语教学有着悠久的历史，它的汉语教学开始于1965-66学年。目前在三年制本科课程及硕士研究生专业均设有汉语课程。所有的汉语课都是学年制的，贯穿上下两个学期，并且都设有由汉语母语教师CEL讲授的汉语口语课。根据注册学生的总数，汉语课通常会被分成多个班级，以确保老师与学生之间很好的语言互动。通常在每学年第一学期结束时会进行一次期中考试，该考试成绩计入第二学期结束时的最终成绩。该校的亚洲与地中海非洲研究系为本科生和研究生提供以下汉语语言与文化课程：

- “亚洲与地中海非洲语言、文化和社会”三年制本科课程（L-11）和“亚洲与地中海非洲语言和文明”硕士研究生课程（LM-36）皆设有“中国”专业，学习的外语为汉语，所有的文化课程都和中国相关。

- “亚洲与地中海非洲语言、经济和制度”硕士研究生课程（LM-38）下设两个专业方向：历史政治方向（“当代中国语言、社会及制度”专业）和企业方向（“汉语和商务管理”专业）。

- “口译及出版业、专业领域笔译”硕士研究生课程（LM-94）设有普通话、粤语及英语三种语言的课程。除了各类汉语课程外，本科阶段还提供中文商务谈判课程，硕士阶段则开设以下语言类课程：商务汉语与实用粤语、一级和

41 在此感谢Federica Passi教授为我们提供的信息数据资料。

二级意大利语汉语交替传译、汉英交替传译、汉语语言与翻译、出版物汉语翻译、专业及媒体汉语翻译。

亚洲与地中海非洲研究系还为本科生提供以下和中国相关的文化课程：中国文学（I和II）、中国历史（I和II）、中国艺术史（I和II）、中国哲学史与宗教史（I和II）、东亚法律制度、当代中国社会、古汉语（I和II）。

该系为研究生提供的中国文化课程如下：

- 艺术、电影与戏剧（中国）
- 中国古代手稿文献与知识传播
- 中国古典文学
- 汉语语言学与汉语教学
- 中国现当代政治思想史
- 中国现当代史
- 文学翻译（中国）
- 中国古代艺术、建筑与戏剧
- 古代汉语：诗歌体裁与道家经典
- 中国现当代文学
- 古代汉语
- 中国哲学史与宗教史
- 东亚国家文化研究（中国）
- 国际商法
- 面向东亚的国际管理
- 当代中国社会
- 计算机学（中国）
- 东亚法律（中国）
- 当代中国政治与社会
- 世界与中国：历史与现今
- 中国当代史
- 电脑辅助翻译计算机学（中国）
- 中国文学体裁史
- 汉语语言学

该校的亚洲与地中海非洲研究系还开设了“亚洲与地中海非洲研究”博士研究生课程，研究的课题有：亚洲与地中海非洲的语言、文化、历史、思想、艺术与经济法律制度；可学习的语言一共15门，其中包括汉语。

截至2016年，授课教师团队是由24名意大利教师组成。其中有6名教授，9名副教授，3名研究员和6名合同制教师，汉语母语教师在2016-17学年有12名。在2015-16学年注册学习汉语的学生总数达1265人。威尼斯卡福斯卡里大学为“国际商务硕士课程Global Management for China (GMC)”的创办院校之一，其他院校是贝尔加莫大学、那不勒斯东方大学、罗马三大和马切拉塔大学（详情参见“贝尔加莫大学”）。威尼斯卡福斯卡里大学也是意大利汉语教师

的培训基地之一：2012年和2014年分别承办了意大利教育、大学和科研部MIUR组织的第一期和第二期意大利汉语教师资格培训实习项目TFA(详见第4.1章)。

维罗纳大学

维罗纳大学在2015-16学年首次在“旅游业及国际贸易语言与文化”三年制本科专业(L-12)里开设了汉语课。在那之前的三年里,在该大学的外国语言与文学学院里曾开设汉语选修课,为开设汉语必修课打下了基础。在2015-2016学年注册学习汉语的学生有37人,授课教师是由1名意大利合同制教师和2名合同制汉语母语教师组成。

弗留利-威尼斯·朱利亚大区

的里雅斯特大学2008年以前曾经开设过汉语课程,但于2016年没有汉语课程。

乌迪内大学

在2016年乌迪内大学的语言与多媒体中心第一次开设了一个汉语课程。该课程设置了三个等级,即A1级、A2级和B1级,每一个级别50个课时。起初预计开设一个班级,最多招收25名学生。最终,学生通过筛选后被分成两个班级,每班15人。上课时间为2016年2月22日至6月7日。

艾米利亚-罗马涅大区

博洛尼亚大学

博洛尼亚大学始建于公元1088年,是西方最古老的大学之一。早在七十年代末,在文学与哲学系的四年制本科“亚洲历史”专业里该大学就开设了汉语课程。该课程后改为三年制本科“东方历史、文化与社会文明”。2008-09学年又改名为“东方历史与文明”,属“L-42历史”学科领域。自2005-06学年在“亚洲与非洲语言与文化”(LM-36)硕士专业里也开设了汉语课程。作为补充,该校也开设了“汉学”、“中国艺术史”、“中国历史”、“印度和东亚宗教与哲学”课程。在该大学的外国语言与文学系设有三年制本科“亚洲语言、商贸与文化”专业(L-11)和“外国语言与文学”专业。该大学另外还设有“对外意大利语与文化”硕士研究生专业(LM-39)。

博洛尼亚大学除了在文学与哲学系设有汉语课程外,自2005-06学年在它的外国语言与文学系和该大学设在弗利市的语言文学与翻译学院也开设了汉语课程。2012-13学年博洛尼亚大学调整了内部组织结构,现代语言口译笔译高级学院(前SSLMIT)的课程转由口译笔译系组织,并由语言与文学、笔译与口译学院协调。该高等学校每年限额招生,在“外语与跨文化交际”三年制本科专业(L-12)、“口译学”和“专业翻译学”(LM-94)硕士研究生专业里开设了汉语课程。在2015-16学年全校参加中国语言、文化、文学和语言文学史考试的学生约190人。同年,讲授中国语言与文化相关课程的教师团队由7名合同制教授、1名教授、1名副教授、1名定期研究员和1名汉语助理与专家CEL组成。

意大利学校和大学的汉语教学

费拉拉大学

费拉拉大学于2007-08学年在“外国语言与文学”三年制本科专业里开设了汉语课程，该专业后改名为“现代语言与文学”三年制本科(L-11)。汉语被设为该本科课程二年级科目中的选修课。在2017-18学年汉语将被设为该专业本科二年级必修科目。

摩德纳和雷焦·艾米利亚大学⁴²

摩德纳和雷焦·艾米利亚大学大学的哲学与文学系自2008-09学年起在“欧洲语言与文化”三年制本科专业(L-11)里就开设了汉语课程。截至2016年学习汉语的学生约100人，授课教师由1名意大利合同制教师以及5名汉语母语教师(1名汉语助理与专家CEL, 4名在校博士研究生或公派对外汉语教师)组成。该大学与博洛尼亚大学孔子学院有合作协议。

帕尔马大学⁴³

帕尔马大学自2005年起开设了作为自由选修课的汉语课程。自2016-17学年起，汉语成为“现代外语与文明”三年制本科专业(L-11)里的科目，课程为两年制。当时，授课教师团队由1名意大利合同制教师以及2名汉语母语教师(1名汉语助理与专家CEL 和1名公派对外汉语教师)组成。那时，该大学注册学习汉语的学生约60人。

中部

大区	大区内的大学及总数	开设汉语教学的大学总数
托斯卡纳 Toscana	7所 - 佛罗伦萨大学Università degli studi di Firenze - 比萨大学Università di Pisa - 锡耶纳外国人大学Università per Stranieri di Siena - 锡耶纳大学Università degli studi di Siena - 比萨圣安娜高等学院 Scuola Superiore S. Anna di Pisa - 比萨高等师范学院Scuola Normale Superiore Pisa - 卢卡IMT高等研究院IMT Lucca-- Institutions, Markets, Technologies	6所

42 在此感谢Carlotta Sparvoli教授为我们提供的信息数据资料。

43 在此感谢同上。

翁布里亚 Umbria	2所 - 佩鲁贾大学Università degli studi di Perugia - 佩鲁贾外国人大学 Università per Stranieri di Perugia	2所
马尔凯 Marche	4所 - 马尔凯理工大学Università Politecnica delle Marche - 卡梅里诺大学 Università di Camerino - 马切拉塔大学 Università degli studi di Macerata - 乌尔比诺大学Università degli studi di Urbino "Carlo Bo"	2所
拉齐奥 Lazio	11所 - 罗马第一大学Sapienza Università di Roma - 罗马第二大学Università degli Studi di Roma Tor Vergata - 罗马第三大学Università degli Studi Roma Tre - 罗马生物医学院 Università Campus Bio-Medico di Roma - Guido Carli自由国际社会科学大学 (LUISS大学) LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli" - 玛利亚. 颂达LUMSA自由大学LUMSA "Libera Università Maria SS. Assunta" - 罗马体育大学 Università degli Studi di Roma "Foro Italico" - 罗马国际大学 (UNINT大学) Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT - 卡西诺及拉齐奥南部大学Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - 杜莎大学Università degli Studi della Tuscia - 林克校园Università degli Studi Link Campus	7所

托斯卡纳大区

佛罗伦萨大学⁴⁴

佛罗伦萨大学早在19世纪下半叶就开始了汉语教学，后来在上个世纪20年代中断，直到2000-01学年才得以恢复，并被纳入“语言、文学与跨文化研究”

44 在此感谢Valentina Pedone教授为我们提供的信息数据资料。

三年制本科课程（L-11）及“古今东方语言与文明”硕士课程（LM-36）。在2015-16学年注册学习汉语的学生约200人；当时，汉语授课教师团队由3名意大利教师（1名副教授和2名合同制教师）和1名汉语母语教师CEL组成。该大学设有“语言学与东方研究”博士课程，研究领域包括特定的现代语言（日耳曼语族、罗曼语族（包括意大利语）、斯拉夫语族）以及东方语言（闪米特语族、印度-雅利安语族、远东语言）。

该大学设有自己的孔子学院，在2015-16学年期间，孔子学院在校内为三年制本科生开设了汉语练习课（不计学分），授课时间共20个小时，有82名学生参加。另外为在校的硕士研究生同样也开设了培训班，授课时间共约40个小时，有6名学生参加了学习。佛罗伦萨孔子学院从2015年9月起在普拉托校区也开设了汉语课。

比萨大学

比萨大学是自2012年起通过比萨孔子学院开设了多个与中国语言与文化相关的必修课：2012年在经济学院开设了1门中国语言与文化课，当年参加学习的注册学生约450人；于2016年在政治学院硕士研究专业里开设了1门汉语课，有9名学生；2013年比萨大学在里窝那“物流系统”教学中心开设了汉语课程，约有90名在校学生参加了学习。

锡耶纳大学—阿雷佐分校⁴⁵

锡耶纳大学是于2006-07学年在阿雷佐分校的“跨文化交际与经贸外语”三年制本科专业（L11）内开设了汉语课程。从2009-10学年至2014年汉语课程因教育资金短缺而停止。在2014-15学年汉语作为选修课又重新开设了，接着在2015-16学年汉语被设定为必修课。中国文学和历史的补充课程以选修课开设。2014年开设的汉语选修课得以保留，并在2016年有40名学生参加，而汉语必修课程则有20名学生，因此总共有60名学生报名学习汉语。当时授课教师团队由1名意大利合同制老师和2名浙江师范大学派出的对外汉语教师组成。该大学与佛罗伦萨孔子学院偶尔开展合作。

锡耶纳外国人大学⁴⁶

锡耶纳外国人大学自2003-04学年起就开设了汉语课程。在“外语与跨文化交际”三年制本科专业（L-12）和“语言学与跨文化交际”硕士研究生专业（LM-39）里设有中国语言与文化课程。2016年，参加汉语学习的注册学生约250人，授课教师团队由2名意大利教师（1名合同制教师和1名研究员）和2名汉语母语教师CEL组成。自比萨大学孔子学院成立以来，锡耶纳外国人大学就与其建立了合作关系，并于2014年11月成立了孔子学堂。孔子课堂每年多次组织对校外人员开放的汉语课以及与中国文化有关的活动。锡耶纳外国人大学孔

45 在此感谢Maria Omodeo教授为我们提供的信息数据资料。

46 在此感谢Anna Di Toro狄海冰教授为我们提供的信息数据资料。

子学堂配备了一名汉语外教，来自重庆大学，是由汉办公派的。锡耶纳外国人大学作为培训基地之一，于2012年和2014年分别承办了意大利教育、大学与科研部MIUR举办的第一期和第二期汉语教师资格培训实习项目TFA（详见第4.1章）。

比萨圣安娜高等学院

圣安娜高等学院是一所公立高等学院，主要致力于应用科学的研究，其中包括经济与管理学、法学、政治学、农业学和农业生物科技、医学、工业工程学和信息技术学等专业。除本科与硕士研究生教育外，圣安娜高等学院还提供补充性课程，学生通过选拔后方可参加。就读比萨圣安娜高等学院的学生可选择两门外语，其中包括中文。汉语必修课由比萨大学孔子学院提供。

比萨高等师范学院

比萨高等师范学院通过1810年拿破仑法令成立于比萨，效仿法国巴黎高等师范学校的教育模式。比萨高等师范大学的三年制本科专业和硕士研究生专业每年限额择优招生。自2009年起在校注册学生可选择参加汉语课，由比萨孔子学院的汉语教师为学生授课。在2015-16学年参加汉语学习的学生约10人。

翁布里亚大区

佩鲁贾大学⁴⁷

位于翁布里亚大区中部的佩鲁贾大学的汉语教学开始于1984年。2014年，该校的古代与现代语言与文学学院成立，其下所设“外国语言与文化”三年制本科专业课程进行了一次大型的调整，而后开设了汉语课程。2016年，在“外国语言与文化”三年制本科专业(L-11)专业和“比较语言、文学与跨文化翻译”硕士研究生专业(LM-37)内设有汉语课程。同时在“政治学与国际关系学”三年制本科专业(LM36)和“国际关系学”硕士研究生专业(LM-52)里开设了汉语，该专业还开设“东亚历史与文化”选修课。在2015-16学年注册学习汉语的学生有65人，授课教师团队是由4名意大利教师（1名副教授、1名合同制教师、2名研究员）和1名汉语母语教师CEL组成。截至2016年，该大学没有开设汉语选修课，也没有与任何孔子学院联系合作。

佩鲁贾外国人大学

在2006-07学年，佩鲁贾外国人大学为“意大利语言文化国际传播”本科专业三年级学生开设了汉语必修课。“对外意大利语教学”硕士研究生专业在一年级设有“中国语言与文明”课程。同时，汉语作为选修课对在在校各年级和各专业的所有学生开放。

47 在此感谢Ester Bianchi教授为我们提供的信息数据资料。

马尔凯大区

马切拉塔大学⁴⁸

马切拉塔大学成立于公元1290年，是欧洲最古老的大学之一。最近几年，该大学在马尔凯大区设立了多个分校（耶西市、奇维塔诺瓦·马尔凯市、费尔莫市、斯皮内托利市），但是主要的教学中心和重要的教学活动仍然在马切拉塔进行。马切拉塔大学自2002年起开设了汉语课程。自2004年起汉语成为“东西方语言与文化”（L-11）、“语言媒介学”（L-12）三年制本科专业、“语言、文化及文学翻译”（LM-37）以及“语言媒介学”（LM-38）硕士研究专业的一门必修课。2015-16学年注册学习汉语的学生约250人，当年授课教师队伍由5名合同制教师，1名研究员及2名汉语母语教师CEL组成。自2011年在马切拉塔大学设立了孔子学院，此外，该大学还与贝尔加莫大学、那不勒斯东方大学、罗马第三大学和威尼斯卡福斯卡里大学共同创办了“国际商务硕士课程Global Management for China（GMC）”（详见：贝尔加莫大学）。

乌尔比诺大学⁴⁹

自2002年起乌尔比诺大学就开设了与中国语言与文化课程。截至2016年，汉语课程开设于该大学“外国语言与文化”三年制本科课程中的“东方语言与文化”专业（L-11），以及“教育、出版业及企业管理外语”研究生课程中的“企业快文化交际学”专业（LM-37）。在当年，参加学习的注册学生约220人，授课教师队伍由6名意大利教师（5名合同制教师与1名讲师）和1名汉语母语教师CEL组成。该大学目前开设了两个包含中文课程的硕士学位课程：一个是一级硕士课程“阿拉伯语、中文、俄语：语言、跨文化和企业国际化”，其中包含30小时的中文课；另一个是“对外意大利语教学：学校、大学、企业”，其中包含约40小时的中文课程。在2015-16学年第一个一级硕士课程没有开课，第二个课程则有约20名学生注册并参加学习。2015年11月乌尔比诺大学与罗马大学孔子学院合作创办乌尔比诺大学孔子学堂。

拉齐奥大区

罗马第一大学⁵⁰

罗马第一大学又称罗马智慧大学（La Sapienza），该大学成立于公元1303年，自1876年就开展了汉语教学。1974年出版的巴乌撒尼Bausani主编的《东方研究》杂志（1973-74）里的一篇文章中写道：“罗马大学东方学院于1903年由文学与哲学系的五位东方研究专家教授自发组织建立”。东方学院的课程

48 在此感谢Giorgio Trentin教授为我们提供的信息数据资料。

49 在此感谢Gloria Gabbianelli 葛劳莉亚·嘎比亚乃利 教授为我们提供的信息数据资料。

50 在此感谢Alessandra Brezzi 阿莱桑德拉·布来兹 教授为我们提供的信息数据资料。

在1960年又被分成三个学科小组，即古代近东学院、伊斯兰研究学院、印度与东亚研究学院。在2001年东方研究学院成立，在2010年成为现今的罗马大学意大利东方研究学院。在该学院设置的“东方语言与文化”三年制本科专业(L-11)及“东方语言与文化”硕士研究生专业(LM-36)内设有汉语科目。截至2016年，中国语言与文化课程教师队伍由10名意大利教授（2名教授、4名副教授、3名研究员和1名合同制研究员）和3名汉语母语教师（2名汉语外教CEL与1名公派对外汉语教师）组成。在2015-16学年注册学习中国语言与文化的学生约500人。在东方研究学院设有“亚洲与非洲文明”博士研究生课程，该课程始于2007年，是该大学第23届博士研究生课程之一，其具有悠久的历史，是经过多次重组后的成果。该博士课程分为三个方向：东亚、印度次大陆、伊斯兰文明。2006年罗马大学孔子学院成立，罗马第一大学作为培训基地之一，于2012年和2014年分别承办了意大利教育、大学与科研部MIUR举办的第一期和第二期汉语教师资格培训实习项目TFA（详见第4.1章）。

罗马第二大学

罗马第二大学又称罗马Tor Vergata大学，在2011-12学年该大学组织了第一期初级汉语课程，以零起点学习者作为教学对象。汉语课程是由就读于该校的中国籍博士研究生或中国籍的访问学者讲授的。当年参加学习的学生约12人。

罗马第三大学⁵¹

罗马第三大学成立于1992年，是罗马市建立时间最晚的一所大学。自2000-01学年开始，该大学在“外语与跨文化交际学”三年制本科专业(L-12)和“现代语言与国际交流”硕士研究生专业(LM-38)内开设了汉语课程。在2016年，授课教师团队由2名意大利副教授、2名意大利合同制教师和3名汉语母语合同教师CEL组成。在2015-16学年参加学习的注册学生约300人。当时，该大学没有开设汉语选修课，也没有与任何孔子学院合作。此外，罗马第三大学还与贝尔加莫大学、那不勒斯东方大学、马切拉塔大学和威尼斯卡福斯卡里大学共同创办了“国际商务硕士课程Global Management for China (GMC)”（详见：贝尔加莫大学部分）。

Guido Carli自由国际社会科学大学（LUISS大学）

Guido Carli自由国际社会科学大学（LUISS大学）是一所拥有自治权的大学，于1974-1978年间在原有的另一所罗马市学校的基础上建立并开始运行，大学分为四个学院（经济与金融学院、企业经营管理学院、法学院和政治学院）。自2011-12学年起，该大学在“政治学”三年制本科专业(L-36)和“政治学”研究生专业(LM-62)内，以及“经济与经营管理学”三年制本科专业(L-18)内开设了汉语课程。此外，该大学还对所有在校注册学生开设了跨学院、跨专业的中国语言与文化选修课。在2015-16学年参加汉语学习的注册学

51 在此感谢Rosa Lombardi 罗莎·隆巴勒地 教授为我们提供的信息数据资料。

生约200人。在当时，授课教师团队由1名意大利教师和1名母语汉语教师组成（两名教师均为合同制教师）。同时该大学与一所私立学校签订了合作协议，该合作学校根据需要定期派遣3到4名汉语母语教师来协助大学的汉语教学。

升天圣母玛丽亚自由大学（LUMSA大学）

升天圣母玛丽亚自由大学（LUMSA大学）是一所意大利天主教非国立大学，成立于1939年，是罗马第二古老的大学，紧随罗马第一大学其后。LUMSA大学进入了意大利国家大学教学体制，可颁发合法的与意大利国立大学同等的学位证书。汉语于2016-17学年引入，并作为第三外语纳入“语言与文化调解”本科课程（L-12），该课程隶属于经济、政治与现代语言科学系。该基础课程共计80学时，面向该本科课程二年级或三年级的学生，也对部分罗马地区的高中生开放。目前，该课程仍处于试验阶段，由一名合同制教师授课。

罗马体育大学

罗马体育大学是罗马第四所国立大学，因此又称“罗马第四大学”。该大学是意大利唯一的一所体育大学，也是欧洲很少的几所运动体育大学之一。该大学在本科及硕士研究生的所有专业内开设了“体育基础汉语”作为选修课程：“体育运动学”三年制本科（L-22）、“体育经营管理学”硕士研究生课程（LM-47）；、“预防与适应性运动活动”或者“体育运动与健康”研究生课程（LM-67）以及“运动科学与技术”研究生课程（LM-68）。汉语课程自2014-15学年在该大学开始设置，每学年约有20名学生参加学习。2016年授课教师由2名意大利合同教师和1名汉语母语合同老师组成。

罗马国际大学（UNINT大学）⁵²

罗马国际大学（UNINT大学）是一所1996年在罗马成立的非国立大学，成立时名称为“圣比约五世自由大学”。该校于2010年更名为“创新与组织自由大学（LUSPIO大学）”，并在2013年改为现名——罗马国际大学（UNINT大学）。更名的同时，大学扩大了外语教学的范围，并将其拓展至所有学位课程。在2006年该大学的翻译与口译系在“翻译与口译”三年制本科专业（L-12）内开设了“汉语语言与翻译”课程。在“翻译与口译”硕士研究专业（LM-94）内可继续学习汉语。2016年该大学没有开设汉语选修课，也没有与任何孔子学院合作。罗马国际大学（UNINT大学）作为培训基地之一，于2012年和2014年分别承办了意大利教育、大学与科研部MIUR举办的第一期和第二期汉语教师资格培训实习项目TFA（详见第4.1章）。

52 在此感谢 Anna Maria Paoluzzi教授为我们提供的信息数据资料。

杜莎大学⁵³

杜莎大学在1979年成立于拉齐奥大区的维泰尔博行省。自2014-15学年起在语言与文学、历史与哲学和法学学院内的“现代语言与文化”本科专业（L-11）里开设了汉语课程。在2015-16学年学习汉语的注册学生有45人。授课教师由1名意大利合同教师和2名汉语母语教师（1名CEL和1名由罗马大学孔子学院派遣的对外汉语教师）组成。通过孔子学堂该大学还开设了汉语选修课（例如汉语水平考试HSK辅导课，跨系基础汉语课）。

南部

大区	大区内的大学及总数	开设汉语课程的大学总数
阿布鲁佐 Abruzzo	3所 - 基耶蒂-佩斯卡拉大学 Università degli studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara - 拉奎拉大学Università degli studi dell'Aquila - 特拉莫大学 Università degli studi di Teramo	1所
莫利泽 Molise	1所 - 莫利泽大学Università degli studi del Molise	0所
坎帕尼亚 Campania	7所 - 那不勒斯费德里科二世大学 Università degli studi di Napoli Federico II - 那不勒斯第二大学 Seconda Università degli studi di Napoli - 那不勒斯Parthenope大学Università degli studi di Napoli Parthenope - 那不勒斯东方大学Università degli studi di Napoli l'Orientale - 那不勒斯苏奥尔·奥尔索拉·贝宁卡萨大学 Università degli studi Suor Orsola Benincasa - 萨勒诺大学Università degli studi di Salerno - 萨尼奥大学Università degli studi del Sannio	2所

53 在此感谢Luisa Maria Paternicò教授为我们提供的信息数据资料。

意大利学校和大学的汉语教学

普利亚 Puglia	5所 - 巴里大学 Università degli studi di Bari "Aldo Moro" - 巴里理工大学 Politecnico di Bari - 萨伦托大学 Università del Salento - 巴里“让·莫内”LUM大学 Università LUM "Jean Monnet" Bari - 福贾大学 Università degli studi di Foggia	2所
巴西利卡塔 Basilicata	1所 - 巴西利卡塔大学 Università degli studi della Basilicata	0所
卡拉布里亚 Calabria	3所 - 卡拉布里亚大学 Università della Calabria - 卡坦扎罗大学 Università di Catanzaro - Magna Graecia - 雷焦·卡拉布里亚地中海大学 Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria	0所

阿布鲁佐大区

基耶蒂-佩斯卡拉大学⁵⁴

在阿布鲁佐大区只有基耶蒂-佩斯卡拉大学这一所高校开设了汉语课。在2005-06学年该大学就开设了汉语课。如今汉语必修课被纳入该大学的“外国语言与文学”三年制本科专业(L-11)和“企业与国际合作外语”硕士研究生专业(LM-38)，同时还开设了中国文学课。授课教师是由4名意大利教师(1名副教授, 2名合同老师和1名研究员)和1名汉语母语教师CEL组成。在2015-16学年参加学习汉语的注册学生约950人。

莫利泽大区

莫利泽大学目前没有开设中国语言与文化选修课程或必修课程。值得注意的是, 该大学曾经在2004-05学年开设了汉语课程作为自由选修课。2008-09学年该大学的语言中心接管了汉语教学后取消了汉语课, 因为外语课由各个学院自行管理。目前没有开设汉语语言与文化课。

⁵⁴ 在此感谢 Adriana Iezzi教授为我们提供的信息数据资料。

坎帕尼亚大区

那不勒斯东方大学⁵⁵

那不勒斯东方大学是欧洲最早研究汉学与东方文化的高校：由传教士Matteo Ripa（中文名“马国贤”）于公元1724年创办，当时的名字是“中国人学校”⁵⁶。

那不勒斯东方大学是意大利注册学习汉语学生最多的大学（在2015-16学年约1800人）。该大学在“东方与非洲语言与文化”本科专业（L-11）、“语言与文化比较学”本科专业（L-11）、“东方语言与文化”研究生专业（LM-36）以及“文学与文化比较学”研究生专业（LM-37）中开设了汉语课程。此外，在其他学位课程中还设有属于学科领域 SPS-14（亚洲历史与制度）的学年汉语课程：“当代中国政治与国家基本制度”硕士研究专业，“中国当代的经济改革”三年制本科专业，“中国的发展战略”三年制本科专业。2016年汉语授课教师由5名意大利教师（1名教授，1名副教授，3名研究员）和7名汉语母语教师（6名CEL和1名汉办派遣的对外汉语教师）组成。该大学设有自己的孔子学院，并在与其合作下于2015-16学年推出了第三届二级硕士课程——汉语教学⁵⁷旨在为未来的汉语语言与文化教师提供培训计划（详见第4.1章）。此外，那不勒斯东方大学还与贝尔加莫大学、罗马第三大学、马切拉塔大学和威尼斯卡福斯卡里大学共同创办了“国际商务硕士课程Global Management for China (GMC)”（详见：贝尔加莫大学部分）。该大学还开设有“亚洲、非洲、地中海地区国际关系研究与比较语言文学研究”的博士研究课程。此外，那不勒斯东方大学作为培训基地之一，于2012年和2014年分别承办了意大利教育、大学与科研部MIUR举办的第一期和第二期汉语教师资格培训实习项目TFA（详见第4.1章）。

那不勒斯苏奥尔·奥尔索拉·贝宁卡萨大学

那不勒斯苏奥尔·奥尔索拉·贝宁卡萨大学是一所以人文科学为特长的高等研究学院，创建于1895年，直到2004年才获得现名。当时，通过2004年7月7日发布在《官方公报》第157号上的校长法令，该大学从一所大学学院转变为“苏奥尔·奥尔索拉·贝宁卡萨大学”。该大学在2016年开设了用于商业沟通的汉语基础课，课程被纳入了以下两个硕士学位课程：一级硕士课程“专业翻译与语言学中介：企业沟通”和二级硕士课程“国际贸易与管理行为——聚焦中国和中东”。这些语言模块的目标是让学员获得基础的语言沟通和文化能力，以便他们能够在中国的日常生活中以及在商业谈判中进行简单的互动。

55 在此感谢 Valeria Varriano教授为我们提供的信息数据资料。

56 关于那不勒斯东方大学的历史详情请参阅 --- Antonucci D., Zuccheri S.: 同② 见上, 第59页。

57 详见以下网址:http://www.confucio.unior.it/index.php?option=com_content&view=article&id=68&Itemid=193&lang=it 最后一次查阅时间: 2023年4月。

普利亚大区

萨伦托大学

萨伦托大学的前身是1955年成立的一所独立师范学院，在1959年成为合法院校，在1967-68学年正式成为国立大学并被命名为“莱切大学”。在1995年，该大学的“外国语言与文学”本科专业被扩建成语言学院，并在1997年将中文列为其中一门语言。在2006年9月“莱切大学”被改名为现今的萨伦托大学，并由于大学的发展扩大，该大学在布林迪西省又成立了分校。汉语课程早在1999年“莱切大学”时期就已经开设了，现今汉语作为可选修的第三外语在“语言媒介科学与技术”三年制本科专业内开设，作为可选修的第二外语在“科技翻译与口译”硕士研究生专业（LM-94）内开设，参加学习的注册学生共约140人。自2017年起，该校开设了“远东文化”选修课。2016年，教师团队由1名副教授组成。该大学于2015年4月接收了一名来自汉办的母语教师，并正式向有关部门申请开设自己的孔子学院。

巴里 “让·莫内” LUM 大学

“让·莫内” LUM大学成立于1995年，在1996年“让·莫内” LUM大学被布鲁塞尔的欧洲委员会“让·莫内行动”承认，作为它的教学基地，所开设的课程和科目都是为传播欧洲一体化的思想为目的。在2000年LUM大学被意大利教育、大学和科技部法律认可。该大学设有两个系：经济系和法律系。汉语教学开始于2009年，2016年，该大学在“经济学与公司企业管理学”三年制本科专业（L-18）里开设了汉语选修课。在2015-16学年在校注册学生有15人参加了学习，由1名汉语母语合同老师授课。

巴西利卡塔大区

巴西利卡塔大学是该大区唯一的一所大学，目前没有开设任何中国语言与文化课程。

卡拉布里亚大区

大区内的卡拉布里亚大学曾经于2005-06学年在文学与哲学系中的“现代语言与文化”本科专业（L-11）内开设过汉语课程，但后来没有再继续。在教学计划中语言教学方面仅设有欧洲语言（英语、法语、西班牙语、德语、罗马尼亚语）。

岛屿

大区	大区内的大学及总数	开设汉语课程的大学总数
撒丁 Sardegna	2所 - 卡利亚里大学Università degli studi di Cagliari - 萨萨里大学 Università degli studi di Sassari	2所
西西里 Sicilia	4所 - 卡塔尼亚大学Università degli studi di Catania - 墨西拿大学Università degli studi di Messina - 巴勒莫大学Università degli studi di Palermo - 恩纳科雷大学 (UKE大学) Università degli studi di Enna Kore - UKE	3所

撒丁大区

卡利亚里大学⁵⁸

卡利亚里大学从1999-2000学年起开设了汉语课程。自2002-03学年在“政治学”三年制本科专业(L-36)和“语言传播学中的语言与文化”三年制本科专业(L-11、L-12)及“交流与国际合作中的现代语言学”硕士研究生专业(LM-38)里都开设了汉语课程。2016年授课教师团队由1名意大利教师和1名罗马大学孔子学院派出的公派汉语教师组成。在2015-16学年参加学习的注册学生有30人。该大学在罗马大学孔子学院的协助下,于2016年5月成立了孔子学堂。

萨萨里大学⁵⁹

从2006-07学年起萨萨里大学在外国语言与文学系开设了汉语课程。在“语言与语言文化传播学”三年制本科专业(L-12)和“国际交流中的现代语言”硕士研究生专业(LM-38)内开设了汉语课程,参加学习的学生共约100人,2016年授课教师为1名意大利副教授和1名汉语母语教师CEL。该大学偶尔与都灵孔子学院合作。

58 在此感谢 Alessandra Melis教授为我们提供的信息数据资料。

59 在此感谢 Elisa Sabattini教授为我们提供的信息数据资料。

西西里大区

卡塔尼亚大学⁶⁰

卡塔尼亚大学在2011-12学年开始在“跨文化语言传媒学”三年制本科专业(L-12)里开设了汉语课程(在拉古萨分校),在“欧洲与非欧洲语言与文化”硕士研究生专业(LM-37)里也开设了汉语课程。在2015-16学年参加学习中国语言与文化课程的注册学生约150人。授课教师由5名意大利教师(4名合同教师,1名研究员)和1名汉语母语教师CEL组成。

巴勒莫大学⁶¹

巴勒莫大学自2006-07学年起在人文学院、政治学院和大学语言中心设置了汉语课程。但只有人文学院在“外国语言与文学-跨文化领域”三年制本科专业(L-12)里开设了中国语言与文学课作必修课;在“现代语言与文学和语言传媒学-意大利语作为第二外语”三年制本科专业(L-11)里开设了中国文学课。在该大学政治学院的“国际关系学”硕士研究生专业(LM-52)里开设了汉语选修课。大学的语言中心还为所有的在校本科生与硕士研究生开设了基础汉语和中级汉语课程,在2014-15学年开办了一个班的汉语课,由1位在本校的中国访问学者授课,参加学习的注册学生约20人。2015-16学年开设了一个初级汉语班和一个中级汉语班,由1位汉语母语合同老师授课。学习汉语课程的三年制本科在校学生人数通常为80个左右,其他专业的学生也可以把汉语作为选修课来学习。2016年该大学只有一位中国语言与文学的意大利研究员,是人文学院现代语言与文学专业的教师。在2014-15学年和2015-16学年,该大学邀请了两位来自重庆四川外国语大学的客座教授。自2012年以来,该大学与四川外国语大学建立了一系列合作协议,推出了一个综合学习计划,并根据协议举行了多场会议、研讨会和翻译活动。在教育培训领域,该协议实施了丰富的活动,其中包括学生交换计划(巴勒莫大学为15名学生每人提供800欧元奖学金)。自2011年起,186名来自不同学科领域的学生在两所大学之间参与了这一计划。此外,双方还为学生提供获得语言证书的机会。

恩纳科雷大学(UKE大学)⁶²

恩纳科雷大学(UKE大学)于2005-06学年,在“现代语言与文化”三年制本科专业(L-11)(当时该专业有另一个名称)里可选择汉语为第一外语学习。在2014-15学年该大学又在“跨文化研究与国际关系”硕士研究生专业(LM-38)里开设了汉语课程。在2015-16学年参加汉语学习的在校注册学生为70人,授课教师为4名意大利教师(1名副教授,2名合同教师和1名研究员)和2名汉语母语教师(1名CEL和1名由都灵孔子学院派出的对外汉语教师)组成。恩纳科雷大学与都灵孔子学院合作组织开设了HSK汉语水平考试和HSKK汉语水平考试

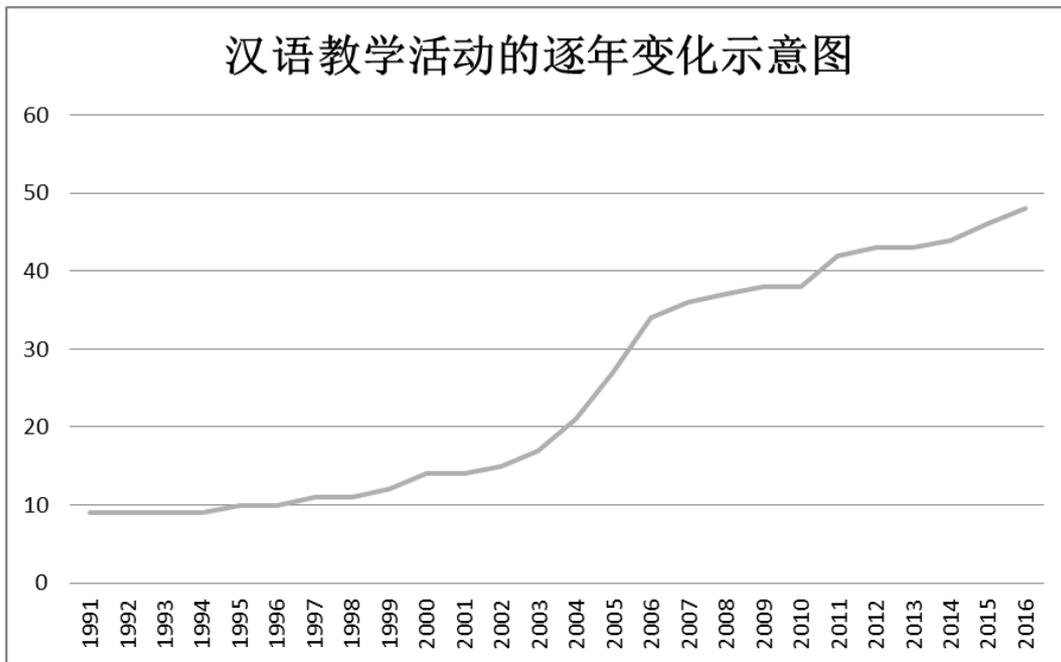
60 在此感谢 Mariagiovanna Scopelitti教授为我们提供的信息数据资料。

61 在此感谢 Marilena Grandinetti教授为我们提供的信息数据资料。

62 在此感谢 Luca Pisano 路卡·比萨诺 教授为我们提供的信息数据资料。

口试的辅导课程。

图表9中可见在意大利所有大学内开设汉语课程的一个流线演变趋势。值得注意的是在1990年以前，意大利只有8所大学在本科专业内开设了汉语课程（它们是：那不勒斯东方大学、罗马第一大学、帕维亚大学、威尼斯卡福斯卡里大学、博洛尼亚大学、米兰大学、佩鲁贾大学和都灵大学）。从图形曲线可推断出一个结论，从2000年随着大学的改革和享有自主权，汉语本科课程开始持续不断地增加。改革使大学的学制发生了变化，引进了3+2的英美教育模式，该教育模式根据1997年5月15号第127号法令，在1999年11月3日以意大利大学教育与科研部颁布的第509号法令付诸于实施。教育自主准许每个大学自己可设置教学科目和制定教学计划及设定教学目的、教学活动形式和课时量，尝试新的教学方式，即开设远程教学和专业课程的活动设计（实验室、见习和实践实习等等），及毕业考试学位授予的形式。自主权准许大学根据当地的实际的经济发展和需要建制专业与学科科目。大学教育体制改革，一直持续到2010年关于大学传统科系的实验改革和大学教育及研究学位授予权的“杰勒米尼”改革（Riforma “Gelmini”）的实施。



图表9 - 意大利大学内开设汉语课程的演变趋势

5.2.2 语言传媒高等学校

除了国立或私立大学之外，在意大利还有一些语言传媒高等学校(SSML)。语言传媒高等学校⁶³是由原有的口译和翻译高级中学转型而来，所颁发的文凭在所有方面都等同于大学所颁发的“语言媒介科学”本科专业(L-12)的学位证书。学科课程设置为三年制，符合180学时的大学教学计划。此类教育机构的教育目的是培养学生打下坚实的文化基础知识与语言学知识，学生至少要掌握除了意大利语之外两门外语。很多语言传媒高等学校在本科专业内开设了汉语课程。在全国被意大利教育、大学与科研部MIUR授予资格的30所语言传媒高等学校中⁶⁴，有15所学校开设了汉语课程作为本科专业的第二外语或可选修的第三外语，在达到最低开课人数后可开课。其它很多语言传媒高等学校可根据需求开设汉语课，也可以为私人或公司和翻译机构开设汉语课。

在语言传媒高等学校的“语言传媒学”本科专业(L-12)内，可以开设汉语必修课程的学校有：

西北部

- 都灵“维多利亚”语言传媒高等学校 Scuola superiore per mediatori linguistici Vittoria di Torino：与都灵孔子学院合作开设有中国语言与文化选修课。

- “库内奥和皮内罗洛”语言传媒高等学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici Cuneo e Pinerolo：开设“中国与东南亚语言与文学”选修专业。

- “卡洛·博”语言传媒高等学校 Scuola superiore per mediatori linguistici Carlo Bo（校址设在：米兰、博洛尼亚、佛罗伦萨、罗马、巴里）自2016-17学年起汉语不再是第三外语了，而是三年制本科的第二外语选修课程。

- 米兰语言传媒高等学校（米兰市立“阿尔蒂埃罗·斯皮内利”口译与翻译学院）Scuola Superiore Mediatori Linguistici (Civica Scuola Interpreti e Traduttori Altiero Spinelli - Milano)：汉语被设为第二外语之一，该校设有汉语水平招生考试，学生汉语水平必须达到“欧洲语言共同参考框架”中的：B1水平后才准许入学。

- 瓦雷泽语言传媒高等学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici Varese：汉语被设为第三外语，学制三年。

东北部

- 特伦托语言传媒高等学校（口译与翻译高等学院ISIT）Scuola Superiore Mediatori Linguistici Trento (ISIT - Istituto accademico per

⁶³ 由2002年1月10日颁布的第38号政府行政法令来规范。

⁶⁴ 完整的语言传媒高等学校名单请参阅以下网址：http://www.miur.it/0002Univer/0706Istitu/0707Scuole/0711Elenco/index_cf2.htm 最后一次查阅时间为：2023年4月。

interpreti e traduttori): 中国语言与文化课程是该校学生的选修课。

- 帕多瓦、戈里齐亚、曼托瓦、米兰CIELS语言传媒高等学校 Scuola superiore per mediatori linguistici CIELS Padova, Gorizia, Mantova, Milano: 中国语言与文化课程是该校学生的选修课。

- 帕多瓦语言传媒高等学校 Scuola superiore mediatori linguistici Padova: 汉语语言与文明课程、翻译课程、汉语谈判与翻译课程均被纳入国际关系方向的本科课程。

- 里米尼“圣培露”语言传媒高等学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici San Pellegrino - Rimini: 学生可选修汉语作为第三外语。

中部

- 比萨语言传媒高等学校 Scuola superiore per mediatori linguistici di Pisa: 除了在三年制本科专业内设有汉语课程, 比萨语言传媒高等学校还开设了两个一级硕士课程: 第一个是“中级汉语语言传媒与市场营销学”课程, 第二个在“出口贸易经营管理学”课程, 在该课程内设置了汉语传媒与谈判板块。第一个硕士专业至少招收9名学生, 第二个硕士专业至少招收7名学生, 两个专业相加最多招收15名学生。

- 佩鲁贾语言传媒高等学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici Perugia: 在三年制本科二年级和三年级开设了汉语课程。

- 罗马“圣多米尼哥”语言传媒高等学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici San Domenico - Roma: 汉语是第二或第三外语, 学制3年, 包括语言、文明、口译和翻译课程。

南部和岛屿

- 那不勒斯语言传媒高等学校-IUMNA学院学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici Napoli - IUMNA Academy School: 只要有5名以上学生报名汉语课程即可开课。

- 雷焦·卡拉布里亚语言传媒高等学校 Scuola superiore per mediatori linguistici Reggio Calabria: “语言传媒学”和“跨文化传媒”三年制本科专业(L-12)内设有汉语课程, 课程是否启动取决于注册学生的数量。该学校还开设汉语选修课程和中国书法课程。

- 巴勒莫语言传媒高等学校 Scuola Superiore Mediatori Linguistici Palermo: 在一年级开设了作为第三外语的汉语课程。

5.3 社会汉语教学

近年来, 意大利的汉语语言与文化课程迎来了真正的热潮。在各个大区, 或者在一些较大的省份, 除了孔子学院以外, 还有众多文化协会和私立语言学校提供不同层次、面向不同群体的汉语语言与文化课程(如面向儿童、成人, 或商务汉语、旅游汉语等)。这些课程的教师水平和教学准备都不一样, 课程的价格、时长、内容以及所使用的教材也因机构而异。此外, 并非所有开设的课程

都会持续多期。

个别大区、行省和城市的教育机构或行业协会（例如CESCOT普拉托商务旅游与第三产业发展中心⁶⁵），面向社会和在校学生开设基础汉语课或专业汉语课程。在众多类似这样的协会中我们仅介绍几家：伦巴第大区米兰的“意中协会”⁶⁶，的里雅斯特的“新丝绸之路—汉林文化协会”⁶⁷，皮埃蒙特大区和艾米利亚-罗马涅大区的“亚洲研究团队”⁶⁸，艾米利亚-罗马涅大区费拉拉“意中国际文化中心”⁶⁹，利古里亚大区的热那亚“CELSO东方研究学会”，佛罗伦萨的“意大利协助发展中国家协会COSPE”⁷⁰，比萨、里窝那“ILMac”⁷¹协会。时常会有一些很小的协会或社会运动组织（类似于托斯卡纳大区格罗塞托省的“英雄风度工作室”⁷²这样的小协会）根据志愿者教师的档期，开设针对成人和儿童的汉语课程，这些课程可能是结构化的正式课程，也可能是各种面向公众的活动或文化展会的一部分。

Antonucci和Zuccheri 2010年出版的书中⁷³，为我们介绍了意大利的两所大型研究和传播亚洲语言与文化的研究学院：在皮埃蒙特大区的CESMEO，目前仍然活跃；在拉齐奥大区的IsIAO，在2012年被注销了。CESMEO（亚洲国际高级研究学院）成立于1982年，是由皮埃蒙特大区及行省、皮埃蒙特市和都灵大学共同成立的，目的是推广和发展与亚洲国家的交流与合作，支持和鼓励对亚洲语言文化的认识 and 了解，加强对其科学的研究。学院组织开设众多的专业研讨会、专题性文化课程、亚洲语言课程（汉语、日语、印度语、印尼语、泰语、藏文）、翻译技术与亚洲古代语言高级培训班；发行出版物，组织演讲与大型会议、组织各类文化活动如文化展览、音乐会、电影展；特定图书馆图书收集编目，已整理出四万册专题文献与期刊⁷⁴。

IsIAO——“意大利非洲与亚洲研究学院”是一家非营利性公立机构，受国家外交部监管，实行会员制（约300名会员）。它积极而有效地促进了意大利与亚洲与非洲国家间的文化交流。该学院成立于1995年，是由1933年成立的“意大利中东和远东学院（IsMEO）和1906年成立的“意非学院”（IIA）合并后而成立的。学院的目的是通过专门的课程来传播非洲与亚洲国家的语言与文

65 <http://www.cescotprato.org/corso-di-lingua-cinese/> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

66 <http://www.fondazioneitaliacina.it/> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

67 <http://www.nuoveviedellasetta.com/> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

68 <http://www.asianstudiesgroup.net/it> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

69 <http://centroitalocineseferrara.altervista.org/it/> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

70 <http://www.cospe.org/> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

71 <http://www.corsi.toscana.it/cinese.html> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

72 <http://workingclasshero.it/> 最后一次查阅时间为：2023年4月。

73 参阅Antonucci D.和Zuccheri S.: 参阅同②上。

74 同上，第90页。

化，加深对其认识和了解，这是该学院的悠久传统。早在1934年IsMEO在罗马的学院就开设过一次汉语课。IsIAO开展的各类活动包括设立研究中心、组织展览、会议、研讨会及专业讲座、出版具有学术价值的期刊和出版物。此外，自20世纪50年代起，该机构还开设了非洲及东方语言文化课程，其中包括延续IsMEO早已开设的汉语课程。因财政原因，2012年该学院被政府强制清理结算注销了。

在线汉语课程的选择同样丰富多样，由私人教师根据自身不同的教学水平开设。这些课程通常通过视频通话或视频会议软件进行，并通过分类广告网站、个人网页或在线学习平台进行推广。

参考文献

- Bausani A. “Nota sulla storia della Scuola Orientale”, in *Rivista degli studi Orientali*, XLVIII, 1973-74, pp. 302-306.
- Buchetti C., Scibetta A. “L’ insegnamento del cinese nelle scuole toscane: situazione attuale e tendenze future” in A. Brezzi e T. Lioi (编辑), *La didattica del cinese nella scuola secondaria di secondo grado: esperienze e prospettive*, Roma, Sapienza Univesità Editrice, pp. 155-164.
- Langé G. “L’ insegnamento di lingua e cultura cinese nelle scuole italiane”, in *Europa Vicina*, n. 26 ottobre 2012, p. 4-5.
- Sabattini, M. “Gli studi orientali nell’ ordinamento universitario”. In: *Venezia e le lingue e letterature straniere: Atti del convegno*, Università di Venezia, 15-17 Aprile 1989, S. Perosa, M. Calderaro, e S. Regazzoni (编辑), Roma, Bulzoni Editore, 1991.
- MIUR (编辑), *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’ infanzia e del primo ciclo d’ istruzione*, in «*Annali della Pubblica Istruzione*», anno LXXXVIII, Le Monnier, numero speciale 2012.

参考书目

- Antonucci D., Zuccheri S. *L’ insegnamento della lingua cinese in Italia tra passato e presente. 意大利汉语教学目前情况和历史背景*. Roma: La Sapienza Orientale, Edizioni Nuova Cultura, 2010.
- Bulfoni C. (编辑), *Studiare la Cina oggi. Società, politica, lingua e cultura*, Milano, Franco Angeli, 2008.

Greselin F. “Iniziare prima, imparare meglio: il cinese nelle scuole superiori”, in Bulfoni, C. (编辑), *Studiare la Cina oggi*. Società, politica, lingua e cultura, Milano, Franco Angeli, 2008, pp. 111-123.

重要网址

- ANIES, <http://www.anies.eu> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Asian Studies Group, <http://www.asianstudiesgroup.net/it> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Associazione Hanlin - Nuove vie della seta, <http://www.nuoveviedellaseta.com/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Associazione Working Class Hero Onlus, <http://workingclasshero.it/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Centro Interculturale Italo-cinese Ferrara, <http://centroitalocineseferrara.altervista.org/it/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- CERCA UNIVERSITÀ, <http://cercauniversita.cineca.it/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Cescot Prato, <http://www.cescotprato.org/corso-di-lingua-cinese/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Convitto Nazionale “Amedeo Di Savoia Duca d’ Aosta” Tivoli, Offerta Formativa, <http://www.convittotivoli.gov.it/offerta-formativa/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- CospeOnlus, <http://www.cospe.org/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Costituzione della Repubblica Italiana, art. 33, https://www.senato.it/1025?-sezione=121&articolo_numero_articolo=33 (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- CRUI, Suddivisione Atenei Italiani per Regione, <https://www.cruil.it/atenei-per-regione.html> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/25ba-2ec2-bf2b-4713-9800-dd20cf3d6346/dpr81_2009.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, http://www.esteri.it/mae/normative/normativa_consolare/attivita-culturali/studenti/titolistudio/dpr_382_1980.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/2/22/16G00026/sg> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, <http://www.gazzettaufficiale.it/gunewsletter/dettaglio.jsp?service=1&data-gu=2012-02-09&task=dettaglio&numgu=33&redaz=012G0018&tmstp=1329227796086> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/a406163b-a77d-49f5-9bb5-3851c781f2c1/dpr89_2009.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, <http://www.>

- istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/dpr122_2009.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2016, n. 95, <http://abilitazione.miur.it/public/normativa.php?serasel=1&> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=MxXjo2-1fzmXpDCR2Elc3A.ntc-as2-guri2a?atto.dataPubblicazione=Gazzetta=1999-08-10&atto.codiceRedazionale=099G0339&elenco30giorni=false (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Decreto Legislativo 297/1994, http://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/dlgs160494.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- DM 10 settembre 2010, n. 249, http://www.miur.it/Documenti/universita/Offerita_formativa/Formazione_iniziale_insegnanti_corsi_uni/DM_10_092010_n.249.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- DM 29 luglio 2016, n. 602, <http://abilitazione.miur.it/public/normativa.php?serasel=1&> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- DM 30 ottobre 2015, n. 855, <http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- DM 7 giugno 2016, n. 120, <http://abilitazione.miur.it/public/normativa.php?serasel=1&> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Educazione Scuola, Regolamento Istituti Educativi, <http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/regiecon.html> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ENDO-FAP, Sistema educativo di istruzione e formazione, http://www.endofap.it/tx/cdcaed9a013d0f83625aIstruzione_e%20formazione_professionale.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- EURYDICE, Teachers' and School Heads' Salaries and Allowances in Europe - 2014-2015, [http://www.indire.it/lucabas/lkmw_img/eurydice/Teachers%20Salaries%202014-15%20-%20Final%20report%20\(under%20embargo%20until%205%20October\).pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_img/eurydice/Teachers%20Salaries%202014-15%20-%20Final%20report%20(under%20embargo%20until%205%20October).pdf) (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Fondazione Italia-Cina, <http://www.fondazioneitaliacina.it/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- GILDA NAZIONALE DEGLI INSEGNANTI, La Buona Scuola, docenti più poveri con nuovo sistema stipendi e scatti, su <http://www.gildains.it/public/documenti/3835DOC-408.pdf> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ILMac, <http://www.corsi.toscana.it/cinese.html> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Indicazioni nazionali per i Licei, 2010, http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- INVALSI, <http://www.invalsi.it/invalsi/index.php> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ISTAT rilevazioni Scuola Secondaria di II grado http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_SCUOLESECONDO2 (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ISTAT, Scuola primaria, 2014, http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_PRIMARIA (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ISTAT, Scuola secondaria di primo grado, 2014, http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DICIS_SCUOLSECI (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ISTAT, Scuola secondaria di secondo grado, 2014, http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_SCUOLESECONDO2 (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Istituto Confucio di Milano, Aule Confucio, <http://www.istitutoconfucio.uni->

- mi.it/aule-confucio/ (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Istituto Confucio di Napoli, Master in didattica della lingua cinese, http://www.confucio.unior.it/index.php?option=com_content&view=article&id=68&Itemid=193&lang=it (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Istituto Confucio di Roma, Il Cinese nelle scuole, <http://www.istitutoconfucio.it/contenuto>. Istituto Confucio di Roma, Progetto Formativo Scuole 2015-16 http://www.istitutoconfucio.it/ckfinder/userfiles/files/Progetto_formativo_Scuole_2015_16.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Istituto Confucio di Torino, Cinese a Scuola, <http://istitutoconfucio.torino.it/it/studia-con-noi/cinese-a-scuola/566-il-cinese-a-scuola.html> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- IULM, Master in lingue e culture orientali, <http://www.iulm.it/wps/wcm/connect/iulmit/iulm-it/Studiare-alla-IULM/Master/master-in-lingue-e-culture-orientali> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- LE SCUOLE STATALI IN ITALIA, http://www.lescuolestatali.it/ordinamento_scolastico.html (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Legge 21 giugno 1995, n. 236, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1995/07/18/095A4167/sg> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, <http://www.parlamento.it/parlam/leggi/06296l.htm> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, http://abilitazione.miur.it/public/documenti/L240_2010_rev.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Legge 6 agosto 2008, n. 133, http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/3cb545eb-3770-46cc-a2fb-6d1d897c9efe/art64_legge133_09.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Linee Guida per gli istituti professionali, 2010, http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/nuovi_professionali/linee_guida/LINEE%20GUIDA%20ISTITUTII%20%20PROFESSIONALI.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Linee Guida per l'istruzione tecnica, 2010, <http://nuovitecnici.indire.it/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Abilitazione all'insegnamento (TFA), <http://www.istruzione.it/urp/abilitazione.shtml> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Autonomia scolastica, <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/famiglie/autonomia-scolastica> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Classificazione delle scuole, <http://oc4jesedati.pubblica.istruzione.it/Sgcns/index.jsp> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Concorso docenti 2016 scuola secondaria, http://www.istruzione.it/concorso_docenti/mappa_secondaria.shtml (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Convegno "La didattica del cinese nella scuola secondaria di secondo grado: esperienze e prospettive" <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/avviso040915> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Elenco completo delle SSML, http://www.miur.it/0002Univer/0706Istitu/0707Scuole/0711Elenco/index_cf2.htm (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Esame di Stato secondo ciclo, http://www.istruzione.it/urp/esame_stato_secondo_ciclo.shtml (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Guida alla nuova scuola secondaria superiore, www.istruzione.it, (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Guida all'Istruzione Superiore e alle Professioni. Guida 2010, www.istruzione.it (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Istituzioni AFAM, <http://www.afam.miur.it/argomenti/istituzioni.aspx> (

- 最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, La Riforma della Scuola Secondaria Superiore, http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/index.html (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Le istituzioni educative - Convitti ed Educandati, <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ordinamenti/istituzioni-educative> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Normativa di riferimento Graduatorie di Istituto, http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/reclutamento/graduatorie_istituto (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Ordinamenti, <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-ordinamenti/ordinamenti> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Organi collegiali della scuola, <http://www.istruzione.it/urp/organicollegiali.shtml> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Organizzazione delle università, http://www.istruzione.it/urp/organizzazione_universitaria.shtml (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Posti a concorso TFA, http://attiministeriali.miur.it/media/186125/tabella_b.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Rapporto La Buona Scuola, 2014, https://labuonascuola.gov.it/documenti/lbs_web.pdf?v=48d3861 (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Reclutamento docenti e Graduatorie, <http://www.istruzione.it/urp/reclutamento.shtml> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- MIUR, Tabella posti a concorso TFA, www.istruzione.it/allegati/2014/TFA2_AllegatoA.xls (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Nota MIUR, 1 dicembre 2014, http://www.istruzione.it/allegati/2014/prot17889_14.pdf (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- OECD, Education at a Glance 2015: OECD Indicators, OECD Publishing, Paris, 2015, <http://dx.doi.org/10.1787/eag-2015-64-en> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ORIZZONTE SCUOLA, Supplenze: differenze contratto 31 agosto e 30 giugno, <http://www.orizzontescuola.it/guide/supplenze-differenze-contratto-31-agosto-e-30-giugno> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- ORIZZONTE SCUOLA, Vademecum supplenze temporanee, <http://banner.orizzontescuola.it/vademecum%20supplenze%20-%20scuole.pdf> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Progetto Lingue regione Lombardia <http://www.progettolingue.net/orientali/> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Sito del Progetto "Scuole il Milione" <http://www.scuoleilmilione.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=4> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Statuto della Regione Autonoma Valle d' Aosta, http://www.regione.vda.it/autonomia_istituzioni/lostatuto_i.aspx (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Statuto di Autonomia della Regione Trentino-Alto Adige, <http://www.regione.taa.it/codice/statuto.aspx> (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- Ufficio scolastico per la Lombardia, Dossier didattico per l' insegnamento della lingua cinese, http://www.istruzione.lombardia.gov.it/prot1015519_10/ (最后的参考查阅时间:2023年4月).
- USR Lombardia, Pubblicazione rilevazione dati lingua araba, cinese, giapponese e russa, <http://www.progettolingue.net/orientali/?p=238> (最后的参考查阅时间:2023年4月).

附录 关于意大利中文教学状况的更新（至2021年）

由于前文所述的调查是由Chiara Buchetti和Valeria Castellana于2016年进行的，至今已过去数年，因此我们认为有必要在出版前更新一些数据。

多个因素表明，近年来意大利对中文教学和推广的关注度不断上升。本书所包含的数据进一步证实了这一趋势，即意大利学校开设的中文必修课或者选修课，在数量上一直在稳步增长。同时，越来越多的大学将汉语语言与文学以及中国历史纳入其课程体系。此外，孔子学院和孔子课堂在意大利全国范围内的布局也日益巩固。中文在大学层面的推广也推动了大学间学生与教师交换协议数量的显著增长，以及联合双学位项目的增加。根据意大利教育中心Uni-Italia最近的一份报告，目前意大利和中国大学之间已开展了80个双学位项目⁷⁵。这无疑进一步促进了中文在意大利的推广。

关于中学教育，经过多年主要依赖临时合同教师的教学模式后，一部分教师终于得到了正式聘用（意大利高中教师招聘的首次公开招考于2016年启动，详见附录第1章）。与此同时，开设中文课程的学校数量及学习中文的学生人数也大幅增长（从108所增加至179所，详见附录第1.2章）。然而，教师的正式聘用数量并未随之而增长。因此，仍有大量教师依然以临时合同的形式任教（详见附录第1.2.2章）。

另一个重要的新变化涉及中学阶段的中文教学：自2016年起，在教育部的推动下，正式引入了新的《教学大纲》。该大纲由Gisella Langé（意大利教育、大学和研究部MIUR）负责技术协调，Federico Masini马西尼教授（罗马第一大学中国语言与文学教授）负责学术协调。

总的来说，汉语语言与文化的教学不再被视为一门具有异国情调的学科，而是正式融入意大利的教育体系，从中学到大学都有呈现，成为文化教育中重要的一部分。尽管如此，汉语语言与文化教学仍然存在一些需要解决的问题。

数据更新工作由以下人员参与完成：Chiara Buchetti（附录第1章作者，卡希纳市Iss Antonio Pesenti学校中文语言与文化教师）、Valentino Eletti（附录第2.2章作者，罗马第一大学博士、San Giuseppe del Caburlotto

⁷⁵ 参阅以下网址：<http://uni-italia.it/it/news.html>（最后的参考查阅时间:2023年4月）

私立学校中文语言与文化教师)以及Andrea Scibetta施安德(附录第2.1章作者,锡耶纳外国人大学中国语言与文学研究员,并与Anna Di Toro狄海冰共同撰写附录第3章)。

Chiara Buchetti, Andrea Scibetta, Anna Di Toro, Carla Bagna

1. 更新: 意大利高中汉语教学情况 (2020/21学年) 及未来趋势

正如第5章所述,意大利高中阶段的汉语教学正式起源于2003年,并在全国范围内推广。然而,一些公立和私立的幼儿园、小学和初中仍然为儿童和青少年提供课外汉语课程。

本章的目的是更新关于意大利高中阶段汉语教学的最新数据。上一次调查于2016年进行,涉及2014/15学年。本次更新旨在尽可能准确地描绘学校机构、学科方向及师资队伍的现状。此次更新基于意大利教育、大学和科研部MIUR提供的开放数据,并参考了一份在意大利现职汉语教师群体中分发的调查问卷。本章将先对汉语相关学科的正式编制岗位进行初步分析,随后进一步深入探讨各地理区域、地区和省份的具体情况,详细呈现意大利范围内开设汉语课程的学科方向,并预测未来对汉语教师的需求。

1.1 常规以及非常规的师资选拔考试

2016年,意大利第一次发布了汉语教师全国性招聘考试。此次招聘针对高中汉语语言与文化(学科类别代码为AI24)的正式编制岗位,共提供13个名额,具体分配如下:阿布鲁佐大区1个,坎帕尼亚大区2个,拉齐奥大区1个,伦巴第大区5个,皮埃蒙特大区2个,威尼托大区2个。而高中汉语会话教师(学科类别代码为BI02)则没有设立岗位⁷⁶。2018-2019学年在完成可能的调动后,意大

⁷⁶ 请参阅以下网址: https://www.istruzione.it/concorso_docenti/index.shtml (最后的参考查阅时间:2023年4月)。

利全国范围内高中汉语教师正式编制岗位共有48个，分属两个学科类别（AI24类共46个岗位，BI02类共2个岗位），并按照大区 and 省份进行分配，具体情况详见表20⁷⁷。

大区	省份	AI24学科类别班的名额总数 2018/19学年	BI02学科类别的名额总数 2018/19学年
阿布鲁佐	拉奎拉	1	
	特拉莫	0	
阿布鲁佐，总数：1			
坎帕尼亚	那不勒斯	7	1
	萨勒诺	2	
坎帕尼亚总数：9			坎帕尼亚总数：1
艾米利亚-罗马涅	费拉拉	1	
	帕尔马	2	
	里米尼	2	
艾米利亚-罗马涅总数：5			
弗留利-威尼斯·朱利亚	的里雅斯特	1	
	乌迪内	1	
弗留利-威尼斯·朱利亚总数：2			
拉齐奥	罗马	4	1
拉齐奥总数：4			拉齐奥总数：1

77 数据来源：意大利知识工作者工会联合会FLC CGIL基于意大利教育、大学和科研部MIUR发布的数据的整理分析：<https://www.flcgil.it/files/pdf/20180713/elaborazione-flc-cgil-riepilogo-situazione-organico-scuola-secondaria-di-secondo-grado-2018-2019-dopo-i-trasferimenti-luglio-2018.pdf>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

意大利学校和大学的汉语教学

伦巴第	贝尔加莫	0	
	布雷西亚	4	
	克雷莫纳	1	
	曼托瓦	1	
	米兰	1	
	帕维亚	0	
	瓦雷泽	1	
伦巴第总数：8			
马尔凯	马切拉塔	1	
马尔凯总数：1			
皮埃蒙特	都灵	1	
皮埃蒙特总数：1			
普利亚	巴里	2	
	莱切	1	
普利亚总数：3			
撒丁岛	卡利亚里	1	
撒丁岛总数：1			
西西里岛	墨西拿	1	
	特拉帕尼	2	
西西里岛总数：3			
托斯卡纳	阿雷佐	1	
	里窝那	1	
	普拉托	1	
托斯卡纳总数：3			

威尼托	普拉托	1	
	罗维戈	2	
	特雷维佐	1	
	威尼斯	1	
	维琴察	0	
威尼托总数：5			
AI24学科类别总数：46		BI02学科类别总数：2	

表20：2018/19学年AI24类和BI02类正式编制岗位按大区 and 省份分配情况

为了分配上述教学岗位，2018年举行了一次非常规的招聘考试，专门面向已获得教学资格的教师。这些教师从2019年9月1日起，被正式聘用至表20所列的教学岗位。自该日期起，意大利AI24学科类别的正式编制教师总数达到59人，而BI02学科类别仅有2人。此外，从2021/22学年起，AI24类别将新增11名教师，BI02类别将新增3名教师（参见表21）。

由于新冠疫情的影响，意大利许多国家性招聘考试被暂停或推迟，预计2021年夏季将恢复教师岗位招聘考试。报名将于6月份启动，以确保新教师能够在2021/22学年正式入职。招聘考试分为两类：第一类是常规招聘考试，第二类则是非常规的招聘考试。第一类考试报名要求包括：具备相应学科类别的教师资格，或持有硕士学位（或同等学历），并修满人类学、心理学、教育学以及教学方法与技术等等大学课程的24个学分。第二类考试报名要求包括：持有符合学科类别要求的学历，并在2008/2009学年至2019/2020学年期间，累计至少三年在公立中学的教学经验（可非连续），其中至少一年需在所申请的学科类别中任教。下表列出了此次招聘考试中AI24和BI02学科类别的岗位分配情况，按考试类别和地区进行划分⁷⁸：

78 请参阅以下网址：https://www.miur.gov.it/documents/20182/2440612/ALLEGATO+1+Prospetto+Ripartizione+Posti_ORD.pdf/114bd025-0923-45ac-e-7e5-8c58d1e007b6?t=1588091017008以及https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Prospetto+ripartizione+Posti_str.pdf/622539d1-a7d1-cd5e-1775-5ec4657d9753?t=1594403124117（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

意大利学校和大学的汉语教学

大区	2021年AI24类别常规考试	2021年BI02类别常规考试	2021年AI24类别非常规考试	2021年BI02类别非常规考试
阿布鲁佐	1			
巴西利卡塔				
卡拉布里亚	1			
坎帕尼亚				
艾米利亚-罗马涅	1			
弗留利-威尼斯·朱利亚	1	1		
拉齐奥		1		
利古里亚				
伦巴第	1			
马尔凯				
莫利塞				
皮埃蒙特				
普利亚	1			
撒丁岛	1		1	
西西里岛	1		1	
托斯卡纳	1	1		
翁布里亚				
威尼托				
总数:	9	3	2	0

表21： 2021年AI24类和BI02类正式编制岗位按大区 and 省份，以及常规和非常规考试分配情况

1.2 高中汉语教学现状

上一章介绍了意大利高中汉语教师的正式编制岗位分配情况，但实际教授汉语言文化的意大利学校数量远超正式编制教师的数量。这是因为招聘考试所提供的岗位仅针对单个省份内的全职教学职位，即每周18个课时。

意大利教育、大学和科研部MIUR在2016年后建立了“全国学校数据平台”⁷⁹，通过分析该平台提供的每年更新的开放数据（最近更新于2020年9月）可以看出，汉语教学在2020/2021学年呈现持续发展的趋势，与上次在2014/15学年进行的调查相比，汉语教学规模显著增长。

在2020/21学年，提供汉语课程的学校（包括寄宿学校、女子学校和非公立学校）共有179所，而在2014/15学年的调查中，仅有108所学校开设汉语课程。尽管在部分省份提供汉语课程的学校数量有所减少（例如皮埃蒙特大区的都灵、伦巴第大区的曼托瓦和帕维亚、威尼托大区的特雷维索、弗留利-威尼斯·朱利亚大区的戈里齐亚和的里雅斯特，以及西西里大区的特拉巴尼），但汉语教学的总体规模增长了约66%。这一增长部分得益于此前未将汉语纳入课程体系的地区（瓦来·达奥斯塔、卡拉布里亚和撒丁岛）开始开设汉语课程。目前，仅有莫利泽和巴西利卡塔两个大区尚未在课程体系中引入汉语教学。

以下是意大利高中阶段汉语教学的概览，按地理区域、大区 and 省份分类，并附有相关数据。括号内的蓝色数字表示开设汉语课程的学校数量增加，红色数字则表示减少。

西北部

大区	2014/15学年开设了汉语必修课的学校总数	2020/21学年开设了汉语必修课的学校总数	省份	各省份的学校总数	各省份的课程总数
皮埃蒙特	7	6 (-1)	亚历山德里亚	1	11
			都灵	5 (-1)	30
瓦来·达奥斯塔	-	1 (+1)	奥斯塔	1 (+1)	1

⁷⁹ 请参阅以下网址：<https://dati.istruzione.it/opendata/progetto/>（最后的参考查阅时间:2023年4月）。

意大利学校和大学的汉语教学

利古里亚	2	5 (+3)	热那亚	3 (+2)	5
			拉斯佩齐亚	1 (+1)	5
			萨沃纳	1	6
伦巴第	28	38 (+10)	贝加莫	3 (+1)	16
			布雷西亚	7	57
			克雷莫纳	2	16
			洛迪	1 (+1)	4
			蒙扎和布里安扎	5 (+5)	22
			米兰	15 (+5)	80
			曼托瓦	2 (-1)	8
			帕维亚	0 (-1)	-
			瓦雷泽	3	22
西北部总增长数量：13所学校					

表22：意大利西北部高中阶段汉语课程概览：按地理区域、省、市统计的汉语课程增长情况。

东北部

大区	2014/15学年开设了汉语必修课的学校总数	2020/21学年开设了汉语必修课的学校总数	省份	各省份的学校总数	各省份的课程总数
特伦蒂诺-上阿迪杰	1	2 (+1)	特伦托	1	11
			博尔扎诺	1 (+1)	3

威尼托	9	19 (+10)	贝卢诺	1	2
			帕多瓦	3 (+1)	22
			特雷维佐	2 (-1)	12
			威尼斯	4 (+3)	28
			维琴察	3 (+2)	24
			维罗纳	6 (+4)	31
弗留利-威尼斯·朱利亚	9	3 (-6)	戈里齐亚	0 (-4)	-
			的里雅斯特	2 (-2)	14
			乌迪内	1	5
艾米利亚-罗马涅	5	14 (+9)	博洛尼亚	4 (+2)	14
			费拉拉	3 (+2)	13
			摩德纳	2 (+2)	4
			皮亚琴察	2 (+2)	6
			帕尔马	1	13
			里米尼	2 (+1)	12
东北部总增长数量：14所学校					

表23：意大利东北部高中阶段汉语课程概览：按地理区域、省、市统计的汉语课程增长情况。

中部

大区	2014/15学年开设了汉语必修课的学校总数	2020/21学年开设了汉语必修课的学校总数	省份	各省份的学校总数	各省份的课程总数

意大利学校和大学的汉语教学

托斯卡纳	7	11 (+4)	阿雷佐	2	19
			佛罗伦萨	2	14
			格罗塞托	1	5
			里窝那	2 (+1)	7
			卢卡	1 (+1)	5
			比萨	1 (+1)	4
			普拉托	2 (+1)	11
翁布里亚	1	1	特尔尼	1	8
马尔凯	5	5	安科纳	2	17
			马切拉塔	2	20
			佩萨罗	1	2
拉齐奥	9	17 (+8)		1 (+1)	4
			罗马	16 (+7)	89
中部总增长数量：12所学校					

表24：意大利中部高中阶段汉语课程概览：按地理区域、省、市统计的汉语课程增长情况。

南部

大区	2014/15学年开设了汉语必修课的学校总数	2020/21学年开设了汉语必修课的学校总数	省份	各省份的学校总数	各省份的课程总数
阿布鲁佐	3	6 (+3)	拉奎拉	3 (+2)	7
			特拉莫	3 (+1)	13
莫利塞	-	-	-	-	-

坎帕尼亚	12	21 (+9)	贝内文托	1	9
			卡塞塔	1	2
			那不勒斯	15 (+6)	95
			萨勒诺	4 (+3)	19
普利亚	4	6 (+2)	巴里	2 (+1)	12
			莱切	2 (+1)	12
			塔兰托	2	11
巴西利卡塔	-	-	-	-	-
卡拉布里亚	-	9 (+9)	科森扎	1 (+1)	2
			卡坦扎罗	4 (+4)	14
			雷焦·卡拉布里亚	3 (+3)	7
			维博瓦伦蒂亚	1 (+1)	3
意大利南方的总增长：23所机构					

表25：意大利南部高中阶段汉语课程概览：按地理区域、省、市统计的汉语课程增长情况。

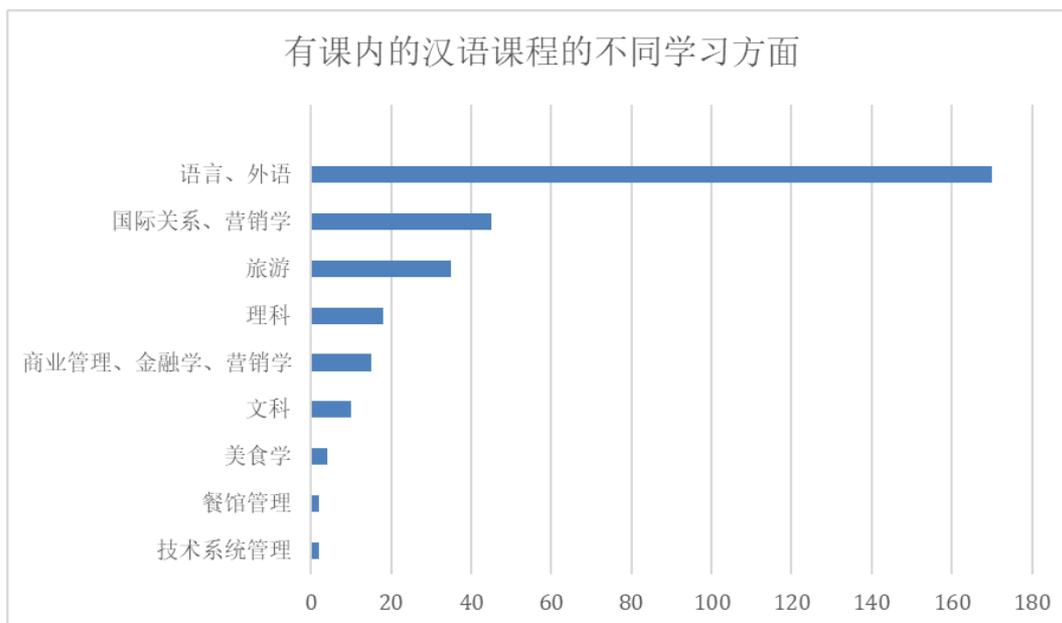
岛屿

大区	2014/15学年开设了汉语必修课的学校总数	2020/21学年开设了汉语必修课的学校总数	省份	各省份的学校总数	各省份的课程总数
西西里	8	10 (+2)	卡尔塔尼塞塔	2 (+1)	12
			卡塔尼亚	2 (+2)	2
			墨西拿	3	9
			巴勒莫	1 (+1)	3
			锡拉库扎	1	2
			特拉帕尼	1 (-2)	12
撒丁	-	5 (+5)	卡利亚里	4 (+4)	14
			萨萨里	1 (+1)	3
岛屿总增长数量：7所学校					

表26：意大利岛屿高中阶段汉语课程概览：按地理区域、省、市统计的汉语课程增长情况。

1.2.1 将汉语列为必修课的高中学科方向

对教育体系的具体分析显示，在意大利所有的高中里，目前共有11个不同的学科方向将汉语作为必修课（参见图表10）。与最近一次调查相比，“汉语言与文化”这一学科被纳入更多的高中课程内，汉语教学范围相较于2014/15学年也有所扩大。值得注意的是，汉语已不再是语言类高中学生学习的第二或第三外语，越来越多的技术经济类学校也开始开设汉语课程，包括“行政、金融与市场营销”、“国际市场营销关系”和“旅游管理”等学科方向的学生也开始学习汉语。此外，汉语还逐渐进入酒店管理和个人服务领域的课程，尤其是在“餐饮与美食”及“餐饮服务与销售”相关课程中。这一趋势表明，汉语不仅在经济和商业领域变得愈发重要，在服务业和旅游行业也正获得越来越大的关注。



图表10：意大利高中各学科方向的汉语必修课分布情况

1.2.2 目前的教学人员状况和未来需求的预测

自2012年以来，意大利学校的汉语教学和汉语教师的培养都得到了大幅提升。这一发展于2017年促使了意大利全国汉语教师协会（Associazione Nazionale degli Insegnanti di Cinese，简称“ANIC”）⁸⁰的成立。该协会的主要目标有以下三点：一，在所有开设汉语课程的学校机构内扩大、优化并促进汉语语言与文化教学的发展；二，提供教学经验交流和探讨的平台，组织有关汉语教学的研究与学术活动；三，维护与教育机构的合作关系，促进与其他国家或国际性汉语教师协会的文化交流。

针对汉语教师发放的调查问卷结果显示，尽管2020/21学年（参见表20和21）意大利正式在编的汉语教师共有61名，但仍有大量教师尚未获得正式编制，目前仍以年度合同形式担任代课教师，或负责汉语选修课。从问卷反馈可知，这类教师至少有60名，但实际人数可能远远不止。其中5名教师已获得教师资格，但尚未获得正式编制。由于填写问卷的教师数量有限，该数据并不全面。前文提到相较于2014/15学年，汉语教学纳入课程体系增长了66%——此趋势和调查结果相结合可进一步表明，意大利学校对具备汉语教学资质的教师需求迫切，亟需引入更多专业人才以满足日益增长的汉语教学需求。

在2021年教师招聘考试结束并完成正式编制录取后，预计意大利的正式在编汉语教师总数将达到至少75名，按地理区域如下分配：北部34名，中部13名，

⁸⁰ 请参阅以下网址：<https://anicdocentidicinese.wordpress.com/>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

意大利学校和大学的汉语教学

南部20名，岛屿地区8名（参见表27）。然而，这一数量仍不足以满足全国范围内汉语课程的教学需求。本书研究数据指出，目前意大利共有962个班级开设了汉语必修课（参见附录第1.2章）。如果按照每位教师负责5个班级，每周18小时课堂教学的标准情况进行粗略计算，并参考各地区的汇总数据，可推测目前至少有130名意大利汉语教师仍处于非正式编制状态。即便2021年招聘考试完成编制录取，仍将有120多名教师需要通过年度合同形式继续从事代课教学。其中部分教师将负责完整的课时安排（18小时），而另一些教师的授课时间则不足18小时，仅承担部分课时任务。另外，汉语会话课教师（BI02类）的情况更加复杂，因为他们需要至少负责18个班级的课程才能达到每周18小时的教学工作量，从而获得完整编制教师的身份。

大区	2021年编制录取后 AI24学科类别教师 数量	2021年编制录取后 BI02学科类别教师 数量	粗略估计各大区 AI24学科类别待填 补职位数量
阿布鲁佐	3		1
巴西利卡塔			
卡拉布里亚	1		4
坎帕尼亚	11	1	21
艾米利亚-罗马涅	6		6
弗留利-威尼斯·朱 利亚	3	1	0
拉齐奥	5	2	13
利古里亚			3
伦巴第	14		31
马尔凯	1		6
莫利塞			
皮埃蒙特	3		5
普利亚	4		3
撒丁岛	3		0

西西里岛	5		3
托斯卡纳	4	1	9
翁布里亚			1
威尼托	7		16
总数:	70	5	122

表27: 自2021/22学年正式编制教师按学科类别和大区分配情况

2.1 《意大利高中汉语教学大纲》汉语教学大纲：教学参考文件

近年来，有两个关键因素促进了汉语教学在意大利学校的巩固及其教学活动的发展：一是2016年9月颁布的《意大利高中汉语教学大纲》，二是2017年9月成立的意大利全国汉语教师协会（ANIC）。

接下来，我们将介绍关于《汉语教学大纲》的一些基本信息，而在下一章节将重点分析针对意大利学校汉语教师的问卷调查结果，以更深入探讨该大纲对教师的影响。

2.1.1 教学大纲发布的关键阶段

《意大利高中汉语教学大纲》的发布历程始于2015年9月7日至8日在意大利教育、大学与科研部MIUR位于罗马的总部举行的会议——“高中阶段汉语教学：经验与前景”。随后，又在面向高中汉语教师的两场研讨会上进一步探讨了这一议题：2015年11月24日至25日在的里雅斯特，2015年12月18日在罗马。在这些会议和研讨会期间，与会者多次强调了制定一份权威参考工具的必要性，以指导汉语教学实践。此前，汉语教学主要依赖于每位教师的探索，缺乏统一规范。在此背景下，意大利教育、大学与科研部MIUR召集了一个专家工作组，成员包括高校学者、中学教师、孔子学院教师、技术专家以及中国驻罗马大使馆的顾问。该工作组的学术负责人为罗马第一大学的Masini马西尼教授，技术协调员为意大利教育、大学和研究部MIUR的Langé博士。他们的任务是制定一份适用于意大利全国高中阶段汉语教学的权威性指导文件，以提供规范和参考。⁸¹

工作组成员在2016年2月至2016年7月期间定期召开会议。随后，经过一个阶

⁸¹ 除了Federico Masini 教授和Gisella Langé女士之外，该委员会包括以下专家：Alessandra Brezzi, Chiara Buchetti, Clara Bulfoni, Patrizia De Socio, Tania Di Muzio, Agnese Formica, Gloria Gabbianelli, Zhang Hong, Tiziana Lioi, Luo Ping, Luisa M. Paternicò, Valentina Pedone, Paolo Maria Reale, Rita Renda, Veronica Regis, Chiara Romagnoli, Andrea Scibetta, Valeria Varriano。

段的修订以及与教师群体和外部专家的进一步咨询，最终制定了《意大利高中汉语教学大纲》最终版。该大纲于2016年9月19日在意大利教育、大学与科研部MIUR总部的一场培训和信息研讨会上正式发布。

《汉语教学大纲》目前已投入使用，作为汉语教学的重要参考工具。尽管如此，教师在教学过程中仍然需要考虑具体教学环境，并根据不同的教学情境对内容进行相应调整。

2.1.2 《教学大纲》的结构和内容

《意大利高中汉语教学大纲》是一份借鉴交际教学法的文件，鼓励输入、输出和互动等多种语言技能的融合。该文件假设用户是为期五年的高中阶段教学体系，预计每年教学时长为100小时，其中80小时用于语言学习，20小时用于文化内容。所设定的起始语言能力水平为零基础，即首次接触汉语的学习者，而最终目标（即五年学习结束时）预计将达到介于汉语水平考试4级与5级要求之间的水平，在理想情况下可达到5级考试水平。

《汉语教学大纲》的内容主要分为四个部分：技能描述，按照不同语言技能（输入性技能、输出性技能、互动性技能）进行分类；教学内容，共涵盖17个主题单元；词汇总结，通过学年词汇表归纳各学年的词汇；文化内容，包括与汉语学习相关的文化知识。

1. 一、技能描述。这部分体现了交际教学法的特点，并提供了关于语言运用能力的指导：在每个学年的课程中，技能描述分为以下类别——口头接受技能（听力）、口头表达技能、口头互动技能、书面接受技能（阅读）、书面表达技能和书面互动技能（参见表28示例）。在每个学年技能描述的介绍部分，还列出了与汉语水平考试等级、“欧洲汉语能力基准项目”（European Benchmarking Chinese Language, 缩写为“EBCL”）及/或《欧洲语言共同参考框架》（Common European Framework of Reference for languages, 缩写为“CEFR”）相对应的水平参数。

SECONDO anno Lingua Cinese come Lingua Straniera (LS)

LIVELLO HSK 2

Descrittori compatibili con il livello A2.1 del Quadro Europeo

Descrittori II anno Lingua Cinese LS

Ricezione orale (ascolto)	Produzione Orale	Interazione Orale	Ricezione scritta (lettura)	Produzione Scritta	Interazione Scritta
<p>È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, su acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p><i>Di una conversazione tra nativi</i></p> <p>È generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione, che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con</p>	<p>È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.</p> <p><i>Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze</i></p> <p>È in grado di descrivere la propria famiglia, le condizioni di vita, la propria formazione, il lavoro dei genitori.</p> <p>È in grado di</p>	<p>È in grado di comunicare su contenuti familiari, di vita quotidiana, di studio o tempo libero che richiedono uno scambio di comunicazione semplice e diretto e molto breve. Partecipa a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.</p> <p><i>Comprensione di un interlocutore nativo</i></p> <p>È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono date con attenzione e lentamente</p>	<p>È in grado di distinguere caratteri semplificati da caratteri complessi.</p> <p>È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 550 parole. Riesce a capire il significato di circa 600 parole quando collocate in un contesto.</p> <p>È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengono vocabolario familiare.</p> <p><i>Lettura della Corrispondenza</i></p> <p>È in grado di leggere semplici lettere o email personali, semplici</p>	<p><i>Caratteri 文字</i></p> <p>Sa copiare brevi frasi, anche caratteri di nomi propri, senza esitazione.</p> <p>È in grado di scrivere circa 500 parole.</p> <p>È in grado di scrivere i caratteri per mezzo di strumenti tecnologici. Sa usare un dizionario cartaceo per cercare caratteri sconosciuti.</p> <p>È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi.</p>	<p>È in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p> <p><i>Corrispondenza</i></p> <p>È in grado di scrivere email molto semplici per fare una richiesta o per raccontare un avvenimento.</p> <p><i>Appunti messaggi e moduli</i></p> <p>È in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve.</p>

表28: 技能描述部分摘录 (第二学年)

2. 二、教学内容。《大纲》的第二部分详细描述了各个学年的教学内容，且进一步将其划分为17个宏观主题领域，涉及个人维度、人际交往、教育领域和职业领域。这些宏观主题是根据《大纲》所面向的青少年群体的交际需求和兴趣选定的，并遵循交际性和行动导向的教学方法。

III anno

Tema 1. Informazioni personali

Argomenti	Funzioni linguistiche correlate	Lessico	Grammatica
1.1 Livello scolastico	- Chiedere e dare informazioni e dettagli sul ciclo di studi, sulle lezioni e le aspettative per il futuro	1. Xiàozhǎng 校长 2. Pǔtōnghuà 普通话 3. Shuǐpíng 水平 4. Tígāo 提高 5. Bèi 背 6. Chéngjì 成绩 7. Zìdiǎn 字典 8. Jùzi 句子 9. Túshūguǎn 图书馆 10. Wèi 位	- Avverbi (in base al lessico per es. 更, 多么 ecc.) - Azione futura (会, 快要……了 就要……了) - Congiunzione (in base al lessico 虽然, 如果 ecc.) - Comparazione d'uguaglianza (和/跟一样)
1.2 Contatti: indirizzo, numero di telefono/cellulare, email, skype o weixin ID	- Chiedere e fornire i propri contatti o quelli di una terza persona - Argomentare il circa il modo migliore di comunicare e mettersi in contatto	11. Liánxi fāngshì 联系方式	- Complemento di grado

Tema 2. Caratteristiche personali

Argomenti	Funzioni linguistiche correlate	Lessico	Grammatica
2.1 Carattere	- Descrivere, criticare o elogiare il carattere di una persona.		
2.2 Aspetto fisico	- Descrivere, criticando o elogiando l'aspetto fisico di una persona	12. Bǐzi 鼻子 13. Ěrduo 耳朵 14. Jiǎo 脚 15. Liǎn 脸 16. Tóufa 头发 17. Tuǐ 腿 18. pàng 胖 19. shòu 瘦 20. Gèng 更 21. Qítā 其他 22. Lǎo 老 23. Niánqīng 年轻 24. Xiàng 像 25. Yíyàng 一样 26. Zhàopiàn 照片	- Complemento di risultato (对, 懂) - Costruzione tema-commento - Frasi relative - Particelle e marche aspettuali (了, 过, 着) - Strutture (除了……以外) - Subordinate temporali (以后, 以前)

表29: 教学内容部分摘录 (第三学年的第一、二个主题)

3. 三、词汇总结。《大纲》的第三部分包含对所有学年所涉及词汇的总结，并作为教师查阅的参考。所列词汇包括1400个生词，这些生词在能力描述部分被认为是学生在第五学年结束时，在使用接受性技能的过程中应掌握的词汇。其中，自主产出的词汇预计达到1200个。这些词汇按学年分别呈现，并同时提供汉字和拼音形式，如下方示例所示（表30）：

QUARTO ANNO

1. Bào míng 报名
2. Huó dòng 活动
3. Nèi róng 内容
4. Tǎo lùn 讨论
5. Huó pō 活泼
6. Jī jí 积极
7. Jí hé 集合
8. Lǐ xiǎng 理想
9. Mèng 梦
10. Mù dì 目的
11. Shū 输
12. Yíng 赢
13. Zhuān mén 专门
14. Zǔ chéng 组成
15. Zǔ zhī 组织
16. Zuì hǎo 最好
17. Zōng jiào 宗教
18. Xìn 信
19. Jī dū jiào 基督教
20. Fó jiào 佛教

表30：词汇总结部分摘录（第四学年）

4. 四、文化内容。《大纲》的最后一部分专门介绍文化类内容，放在每学年安排的20课时文化课程中讲授。文化部分分为两个版块：一个是面向普通高中的文化内容，更偏向人文与文学方向；另一板块名为“技术高中中国文化教学指南”（第98页），按照三年制课程安排内容，涵盖历史艺术、经济商业以及旅游等领域。文化教学核心理念采用“非本质主义”方法（参见2013年

Dervin/Liddicoat的出版物），力求避免对中国文化的简化、刻板印象或民俗化解读。

2.1.3 争议性问题

尽管《汉语大纲》被视为汉语教学的重要参考工具，并有助于在全国范围内建立统一的教学实践，但自2016年实施以来，仍然存在一些悬而未决的问题。这些问题在实践过程中逐渐显现，并引发了教师和学者之间的讨论和交流。以下是当前教师和学术界主要关注的争议点。

“能力水平”的概念

关于“水平”概念的讨论尤为激烈，因为目前在国际范围内仍缺乏统一的框架来界定汉语能力各级别的描述标准。尽管《欧洲共同语言参考框架》是不可或缺的参考基准，但《教学大纲》的工作小组决定，放弃将《参考框架》中描述的等级标准一一对应到《教学大纲》中所规定的水平标准。这一决定的原因在于，《参考框架》中归入特定级别的大量描述标准在汉语能力的相应级别中并无对应，特别是在书面表达和阅读能力方面（参见《参考框架》第25页）。然而，目前较为普遍的观点坚持认为，汉语能力水平仍然可以按照A1-C2的标准来划分，这一点从目前意大利广泛使用的多种汉语教材分析中也可以得到印证。

为了更精准地界定《教学大纲》中的“水平”这一概念，除了《欧洲共同语言参考框架》，工作小组还决定参考由欧盟委员会发起的“欧洲汉语基准项目”所设立的水平划分体系，但同样仅将《教学大纲》的描述标准与该文件所提出的等级视为“兼容”，而不是等同关系。此外，还决定参考汉办2014年版《国际汉语教学通用课程大纲》中所设定的五个主要级别，以及汉语水平考试所划分的六个等级inserire nota 8。然而，正如《教学大纲》导言部分所指出的，所有对其他文件的引用主要具有参考和咨询作用，“因为普遍认为，不同的参照体系由于目标、方法和适用环境的不同，并不存在完全一致的对应关系”（《汉语教学大纲》，第5页）。因此，如何定义语言交际能力的水平仍然是一个悬而未决的问题，而近期正式发布的《国际中文教育中文水平等级标准》可能会为这一讨论提供进一步的思考方向。

接受性词汇和产出性词汇的数量

每学年结束时，学生在接受性和产出性阶段要掌握的总词汇量标准，是技能描述中最具争议的话题之一。结合汉语水平考试各等级所要求的词汇量，并对比分析《国际汉语教学通用课程大纲》以及“欧洲汉语基准项目”框架，且经过深入讨论后，工作小组最终决定提出以下标准：

- 第一年：阅读约250个字；写约200个字
- 第二年：阅读约550个字；写约500个字
- 第三年：阅读约800个字；写约700个字
- 第四年：阅读约1100个字；写作约1000个字
- 第五年：阅读约1400个字；写作约1200个字

需要明确的是，每学年要求掌握的接受性和产出性词汇量并不是对前几年词汇的累加，而是包含前几年已学词汇在内的总量。因此，最终目标是能够识别约1400个词，并能够书写约1200个词。然而，在意大利全国汉语教师协会ANIC组织的多次讨论中，许多教师认为这一词汇量要求过于理想化，尤其是考虑到每学年实际用于汉语教学的课时非常有限，完成这一目标的难度很大。

达到预期目标能力的可能性

接受性和产出性目标词汇量的“过高”预估，也会相应地影响到其他技能。特别是口语互动和写作输出，这些技能都需要汉语外教花费更多时间且持续参与到教学活动中。事实上，许多教师担忧的是，教学目标的设定过于雄心勃勃，可能会导致大量学生进度落后这一风险。正是基于这些问题以及其他相关议题，下一段将根据Valentino Eletti向一组教师发放调查问卷而得到的结果，总体概述《教学大纲》对教师认知的影响。

2.2. 关于《意大利高中汉语教学大纲》的问卷

为了了解《汉语教学大纲》在汉语教师中的接受情况，我们决定设计一份问卷，用于收集有关意大利学校中汉语教学的不同模式以及《大纲》本身描述性内容的反馈。为了更清晰地揭示与之相关的关键问题，我们起草了一份探索性问卷，并通过谷歌表单⁸²，发送给教师。该问卷在意大利全国汉语教师协会的支持和帮助下进行了广泛传播。问卷内容在很大程度上基于《大纲》，并分解了其中的描述性内容，询问教师们每个学年中，学生是否总体上掌握了某一特定描述所涉及的语言能力。问卷的填写是自愿的，因此所收集到的教师样本并不具有全国代表性，所收集的反馈仅代表了《大纲》发布几年后对其使用情况的初步印象。在数据分析中，仅进行了描述性统计，而未进行推断性统计。

2.2.1. 问卷的结构

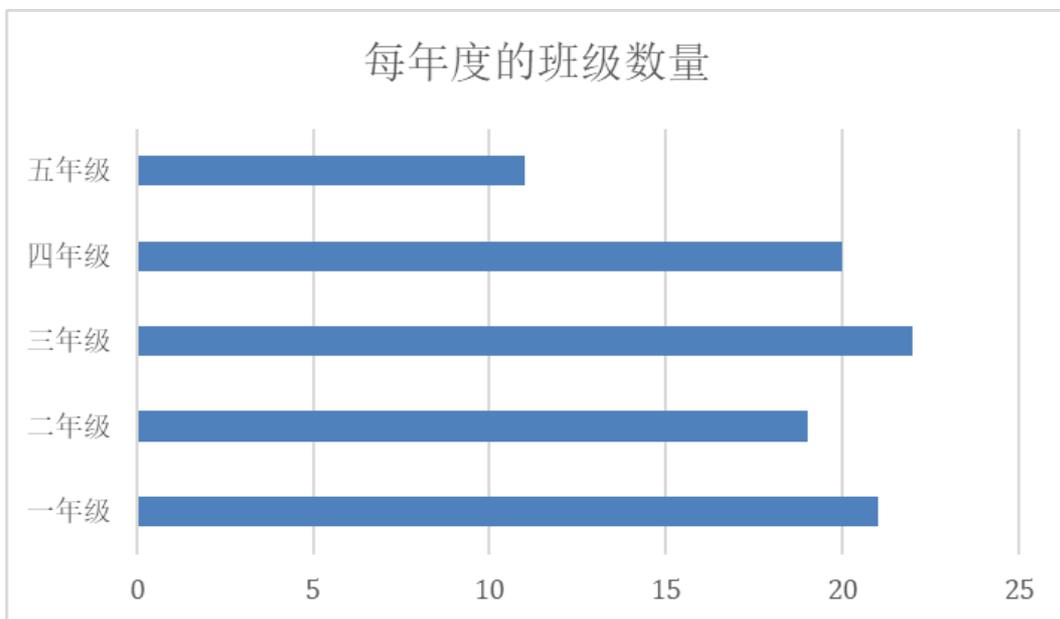
问卷分为六个不同的模块。第一部分为总体部分，主要关注汉语教学的总体情况，例如教授汉语的学校类型、教学模式、“内容与语言整合学习教学法”（Content and Language Integrated Learning，缩写为“CLIL”）的可行性，以及从更广泛的角度考虑的教学经验。问卷的第一部分采用了开放式问题，以便更有效地适应定性和探索性分析（参见2007年Dörnyei的出版物）。其余五个模块则分别对应高中阶段每个学年的学习内容；每个模块中详细列出了学生在学习过程中需要掌握的语言能力描述性内容，并将其分解为具体的要求。

问卷的发放时间从2019年4月开始，直到同年6月底都可填写。在此期间，所有在意大利高中教授汉语的教师都可以在线填写这份关于《汉语教学大纲》的

82 完整问卷可通过以下链接查看：<https://forms.gle/juHHhS5EjVxJqjLD6>（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

问卷。

问卷的第一模块共有30名教师填写，其中66.7%的汉语教师负责五年制课程，19.9%的教师在三年制课程中教授汉语，13.3%的汉语教师在国立寄宿学校中任教。涉及的班级总数为93个，分布在高一到高四之间的班级数量较为均匀，而高五的班级数量明显少于其他年级（见图表11）。我们注意到，随着年级接近五年级，回答单个问题的数量逐渐减少。根据每个班级的平均学生人数估算，学生总数约为1500人。



图表11：每个年级的班级数量

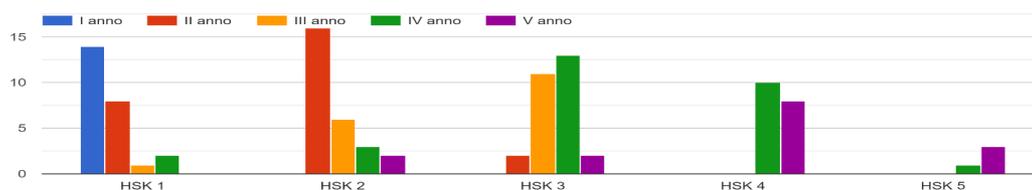
针对与每个学年相对应的五个模块，问卷中列出了《大纲》中提出的描述性内容，并附有一个五点李克特量表用于评估。在该量表中，数值1表示未掌握该特定描述性内容；最高值5表示完全掌握；而中间值3则代表完全掌握与未掌握之间的分界点。在分析收集到的数据时，第一阶段是对每个学年描述性内容的平均值进行计算，并对开放式问题进行定性分析。研究中决定将平均值低于3的描述性内容视为存在问题，因为3是问卷中采用的李克特量表的中间值。从教师的角度来看，这一数值是判断学生是否掌握某一语言功能描述性内容的关键分界点。此外，在研究过程中，决定不考虑与国立寄宿学校相关的数据。这一决定主要有两个原因：首先，国立寄宿学校的汉语课程每学年课时显著高于其他中学，即使是在那些将汉语列为必修课且年度学时为100小时的学校中也是如此。因此，学生语言接触量差异过大，难以进行有效比较。其次，数据量不足：由于仅收集了两所国立寄宿学校的反馈，很难将这些数据与其他学校的数据统一起来。希望未来的研究能够进一步揭示这两种不同教学环境之间的差异。

2.2.2. 《意大利高中汉语教学大纲》问卷第一部分结果分析

问卷的第一部分旨在更清晰地了解意大利高中汉语教学的一些总体情况。93%的教师表示，在教学过程中参考了《大纲》。由此可见，在参与问卷的样本中，《大纲》是一个极为普及的工具，无论是在教学设计阶段，还是在评估各学年目标达成情况时，都得到了广泛使用。

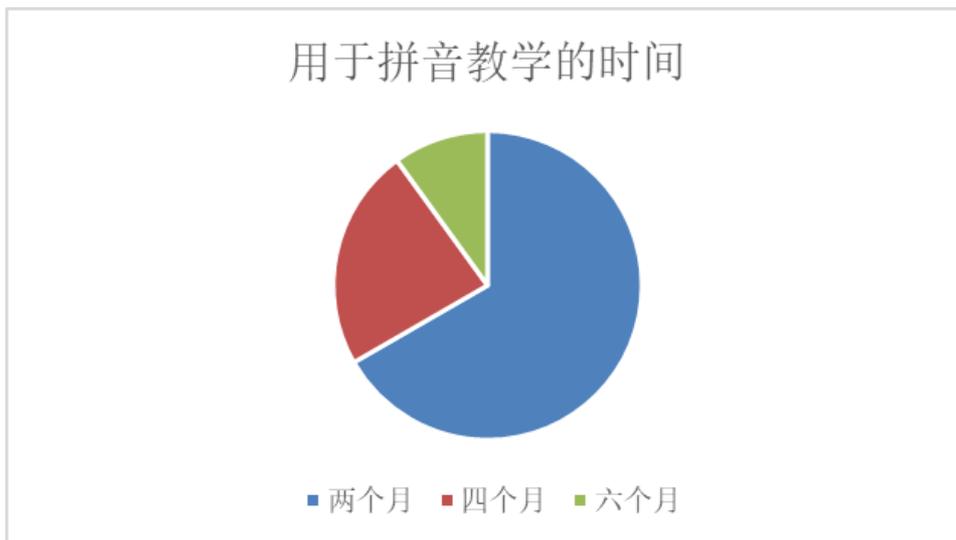
对于问题“您的学生是否参加过HSK汉语水平考试？”，93.3%的教师给出了肯定的回答。在这些教师中，研究还进一步询问了学生参加的考试等级以及参加考试时所处的学年。尽管数据量不足以明确证明其中的相关性，但仍可以观察到，高一学生倾向于参加汉语水平一级考试，而高二学生则参加二级考试。从柱状图中还可以看出，高三或高四的学生通常会参加汉语水平三级考试，高四或高五的学生则会选择参加四级考试。虽然一些高四或高五的学生也会选择参加五级考试，但与此等级相关的回答数量远低于其他等级。因此，这一数据可能表明，汉语水平五级考试通常不是中学生的目标。

8. Se sì, quale livello provano e a che anno di studio della lingua?



图表12：学生所在学年与参加的HSK考试

问卷第一部分的另一个问题涉及拼音教学的时间分配：“平均来说，会花多少时间去教拼音系统中所有音节的发音？”从图表13中可以看出，大多数教师表示，拼音系统的教学需要两个月的时间。近四分之一的受访者表示，他们花费了长达四个月的时间教授拼音，而只有10%的教师表示需要六个月。



图表13：用于拼音教学的时间

大纲》问卷的第一部分还设置了两个开放式问题，分别针对学生在高中前两年以及后三年这两个阶段中，学习汉语时遇到的主要困难。这两个问题分别是：“您认为学生在高中前两年学习汉语时最大的难点是什么？”，以及“您认为学生在高中后三年学习汉语时最大的难点是什么？”这些问题均为开放式回答，收集到的回复随后被归类为几个主题。对于前两年的学习阶段，学生的主要困难集中在汉语的书写系统上，包括书面表达和阅读理解，以及发音问题（见表31）。

学习困难	反馈数量	反馈示例
Problematiche legate all'apprendimento	Numero di feedback	Esempio di feedback
Scrittura, lettura e memorizzazione dei caratteri 汉字的书写、阅读和记忆	23	'Composizione dei caratteri' “汉字的结构” 'Costanza nell'esercizio di memorizzazione dei caratteri' “坚持汉字记忆练习”
Pronuncia dei toni 声调发音	8	'la pronuncia del cinese' “汉语的发音” 'il sistema di pronuncia' “发音系统”
Comprensione orale 听力理解	3	'comprensione degli ascolti' “理解听力内容”

表31：一、二中最大困难

学习困难	反馈数量	反馈示例	
Problematiche legate all'apprendimento	Numero di <i>feedback</i>	Esempio di <i>feedback</i>	
Acquisizione del lessico 词汇的掌握	8	'L'acquisizione di un lessico più ricco' "掌握更丰富的词汇" 'il mantenimento del lessico appreso' "巩固已学词汇"	
Memorizzazione dei caratteri 汉字的记忆	6	'ricordare la composizione e la pronuncia dei caratteri' "记住汉字的结构和发音"	
Produzione scritta 书面表达	5	'la produzione di testi scritti relativi a storia/letteratura' "撰写与历史/文学相关的书面文本"	
Produzione e ricezione orale 口头表达与理解	5	'esposizione orale e argomentazione' "口头表达和论证"	
Grammatica 语法	4	'L'uso appropriato di alcune forme grammaticali come il <i>ba</i> o i direzionali complessi'	"正确使用某些语法形式, 如“把”字句或复杂的方向补语"

表32: 三、四、五年级汉语学习过程中最大困难

因此可以重点强调两个方面: 首先高中前两年的学习难点似乎集中在汉字书写系统和语音系统上, 因为中文的书面表达和音位体系与意大利语存在显著差异。而到了高中后三年, 学习困难则显得更为多样和复杂, 已超越了两种语音系统差异以及不同书写方式和信息编码模式的范畴。第二个值得注意的方面是, 前两年的最大障碍是汉字, 这既体现在接收(认读)层面, 也体现在产出(书写)层面。而到了后三年, 学习重点则转向了更高级的语言要素——词汇层面。

为了更具体地对语素层面进行研究, 问卷在第一部分提出了一个问题, 询问教师在书面词汇教学中更倾向于采用哪种宏观方法, 是否将词汇教学与汉字教学分开。问卷上的问题如下: “您在教学中是否将汉字与词汇分开教授?” 从回复中可以看出, 63.3%的教师表示在汉语教学中经常将词汇和汉字结合起来进行教学。其余36.7%的教师则表示将词汇和汉字分开教授。尽管这些数据并不全面, 但仍可以看出一种总体趋势, 这种趋势也反映在教材选择中, 即目前更倾向于采用以词为中心的教学方法(词本位), 而不是以字为中心的教学方法(字本位)。

2.2.3. 《汉语教学大纲》问卷有关技能描述部分的结果分析

在后续分析中, 第一步是按学年划分, 计算技能描述部分的李克特量表值的平均值(见表33)。该分析的目的在于观察在整体层面上, 本问卷中的某些值是否偏离了李克特量表的中间值, 即3。

Annualità 学年	技能描述平均值 Medie generali dei descrittori
I anno 第一学年	3.33
II anno 第二学年	3.88
III anno 第三学年	3.55
IV anno 第四学年	3.09
V anno 第五学年	3.42

表33：各学年技能描述部分平均值

从表中列出的数值可以看出，所有学年的平均值均大于3。五个学年的总体平均值为3.45。可以说，从各学年的总体角度来看，没有一个学年比其他学年的问题更多。这些数据从宏观角度表明，意大利学生是能够掌握《高中汉语教学大纲》中所描述的技能。

第二个分析则按语言能力对技能描述进行了划分。根据《大纲》的分类，语言能力共有六种，分为口头和书面两种模式下的产出、接收和互动。我们从《大纲》中截取了技能描述部分，收集了与这些技能描述相关的语言能力掌握情况的平均值（见表34）。总体而言，在五个学年中，有47个技能的平均值低于3。从下表中可以看出，大部分平均值低于3的技能都和口头互动（17个）以及书面接收（15个）两种语言能力相关。

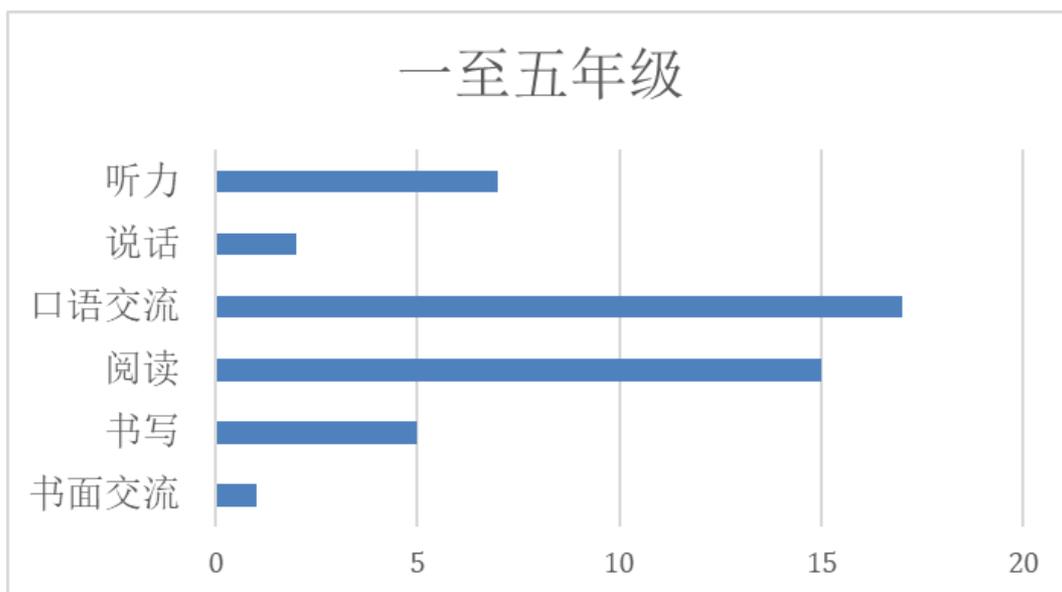


表34：按语言能力划分，平均值低于3的技能数量

在口头互动这一语言能力的技能描述中，可以看出平均值低于2的技能大部分集中在第一学年（5个）。在第三学年，没有和口头互动相关的技能的平均值低于3。

学年	技能描述	平均值
Annualità	Descrittore	Media
I anno 第一学年	È in grado di comprendere e usare numeri, quantità, orari e costi 能够理解和使用数字、数量、时间和价格	2.86
I anno 第一学年	È in grado di svolgere richieste per l'inizio e la fine di eventi 会询问活动开始和结束的时间	2.08
I anno 第一学年	Sa chiedere informazioni relativamente ai trasporti pubblici e all'acquisto di biglietti 会咨询交通工具的信息、买票	2
II anno 第二学年	Sa fare domande e rispondere su eventi passati 会针对过去的事件提出问题以及作出回答	2.86
IV anno 第四学年	È in grado di far fronte ad alcune situazioni meno abituali, nei negozi, negli uffici, ad esempio per restituire un oggetto acquistato di cui non è soddisfatto. 不太寻常的情况, 例如在商店、办公室退换一件不满意的货物	2.86
V anno 第五学年	Sa esprimere una lamentela 会抱怨, 表达不满	2.66

表35: 口头互动语言能力中一些技能的平均值

如果更详细地分析书面接收能力的相关数据, 可以发现, 所有五个学年中涉及词汇广度的技能的平均值均低于中间值3, 这也许为我们指明了未来研究的一个切入点 (见表36)。

学年	技能描述	平均值
Annualità	Descrittore	Media
I anno 第一学年	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 250 parole. Riesce a capire il significato di circa 250 parole quando collocate in un contesto. 能够阅读大约250个词语且识别其意思。能够根据上下文理解大约250个词语的意思。	2.75
II anno 第二学年	Riesce a capire il significato di circa 600 parole quando collocate in un contesto. 能够根据上下文理解大约600个词语的意思。	2.87
III anno 第三学年	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 800 parole. 能够阅读大约800个词语且识别其意思。	2.38
III anno 第三学年	Riesce a capire il significato di circa 950 parole quando collocate in un contesto. 能够根据上下文理解大约950个词语的意思。	2.23
IV anno 第四学年	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 1100 parole. 能够阅读大约1100个词语且识别其意思。	2.10
IV anno 第四学年	Riesce a capire il significato di circa 1200 parole quando collocate in un contesto. 能够根据上下文理解大约1200个词语的意思。	2.00
V anno 第五学年	È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 1400 parole. 能够阅读大约1400个词语且识别其意思。	2.75
V anno 第五学年	Riesce a capire il significato di circa 1500 parole quando collocate in un contesto. 能够根据上下文理解大约1500个词语的意思。	2.75

表36：与被动接收词汇广度相关部分的技能的平均值

根据问卷数据以及教师的反馈可以观察到，在大多数情况下，学生能够掌握《高中汉语教学大纲》中所描述的技能。唯一的例外是涉及书面接收能力的词汇广度以及口头互动的相关技能。值得注意的是，书面接收能力方面的困难在整个五年学习期间呈现出系统性和一致性的特点，而口头互动的困难则主要集中在第一学年。

3. 意大利大学汉语教学数据更新

为了全面了解意大利汉语教学的现状，我们向所有开设汉语课程的意大利大学教师发放了一份简短的在线问卷。遗憾的是，由于时间限制，我们未能调查那些虽未开设汉语必修课程，但通过语言中心提供汉语教学并授予学生学分的院校。

我们衷心感谢所有同事的鼎力支持与配合。

3.1 问卷结构与数据收集分析

问卷于2021年6月以线上形式发送给了所有当时开设汉语课程的大学。问卷由11个简短的问题组成，旨在收集以下信息：语言课程、文学课程、中国历史

课程的开设情况，意大利教师和母语外教的数量，各院校的学生总数，是否与孔子学院合作，以及是否与中国大陆或台湾地区的大学建立了双学位合作项目。⁸³

最终共有27所大学参与了问卷调查，这些大学分布在意大利各个地理区域，分布较为均匀。因此，问卷结果较为全面地反映了意大利大学汉语教学现状。⁸⁴

至于教育课程，调查报告中涉及的所有大学都提供语言课程（问题1），27所大学中有25所也包括中国文学或文化课程（问题2），而同时也提供中国历史课程的机构数量下降到27所中的16所（问题4）。

开设汉语课程的学位类型较为多样化，包括本科和硕士课程，涵盖的领域从语言文学到历史学，从人类学到政治学与国际关系等均有涉及（问题3）。具体而言，在本科课程中，汉语主要在以下专业方向教授：现代语言与文化；跨文化与企业传播语言；语言、文学与跨文化研究；欧洲语言与文化；比较语言与文化；东方和非洲语言与文化；亚洲和地中海非洲的语言、文化与社会；政治学与国际关系；口译与翻译；企业经济与管理；旅游与国际商务语言与文化；现代外国文明与语言；人类学、宗教与东方文化；历史学。

在硕士课程中，汉语教学则涵盖以下专业方向：语言调解、旅游与文化；古代和现代东方语言与文明；国际企业与组织交流语言；亚洲和非洲的关系与制度；比较文学与文化；语言学与跨文化传播；国际关系的语言与翻译；口译与笔译；哲学与关系伦理学；社会人类学；旅游与商务交流；现代语言与国际交流合作；编辑与专业领域口译与翻译；中国语言与管理；亚洲和地中海非洲的语言、经济与制度。

此外，27所大学中有19所通过大学语言中心、跨系语言中心或与孔子学院合作开设选修汉语课，进而丰富大学提供的课程内容（问题9）。其中，10所大学已设有孔子学院，7所大学表示与邻近的孔子学院建立了合作关系——主要是通过设立孔子学堂（问题10）。

问卷还涉及教师队伍情况：参与调查的大学中，共有10名正教授、45名副教授、19名研究员（包括大学固定期限A类研究员、大学固定期限B类研究员和大学长期研究员、49名合同制教师以及3名科研助理（问题5）。母语为汉语的教师共有66人，其中23人为长期聘用，34人为短期聘用，4人是与中国大学签订交流协议后派出的交换讲师，5人是由孔子学院派出的教师（问题6）。参与调查的大学中，学习汉语的学生人数从最少15人到最多1500人不等，平均人数在

83 为了参 考问卷，请上以下网址：

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe0naKp8VLZIGnVkSJT0Q6opC5vB1vw00-1zFW60FS7jGP1jBw/viewform?usp=pp_url（最后的参考查阅时间：2023年4月）。

84 参与问卷调查的大学名单如下：博洛尼亚大学、热那亚大学、特伦托大学、锡耶纳大学、佛罗伦萨大学、摩德纳和雷焦·艾米利亚大学、卡塔尼亚大学、那不勒斯东方大学、恩纳科雷大学、巴勒莫大学、罗马第一大学、乌尔比诺大学、米兰大学、罗马国际大学、罗马第三大学、马切拉塔大学、卡利亚里大学、都灵大学、佩鲁贾大学、基耶蒂-佩斯卡拉大学、杜莎大学、维罗纳大学、帕尔马大学、贝尔加莫大学、米兰天主教圣心大学、锡耶纳外国人大学、威尼斯卡福斯卡里大学。我们衷心感谢所有同事的鼎力支持与配合

150至250人之间，且27所大学中有12所的汉语学生人数超过了150人（问题8）。这表明，汉语教学在意大利大学中的受欢迎程度日益广泛且显著。值得注意的是，在过去的15年中，有12所大学将汉语课程纳入了其教学计划，而自2000年以来开设汉语课程的大学则有17所。由此可见，近三分之二的汉语课程是在过去20年内开设的（问题7）。

最后，值得关注的还有与中国大陆或台湾地区大学开展双学位项目的数据：目前此类项目至少有8个，涉及本科、硕士以及一级和二级研究生课程（问题11）。通过上述分析可以看出，意大利大学对汉语的兴趣日益增长，对汉语的重视程度也愈加明显，教学也越来越趋向规范化，大学借此使课程设置更加多样化。与此同时，国际化进程也得到了巩固，这既体现在与孔子学院的大量合作中，也体现在与中国院校开展的多项双学位项目中。

参考书目

- Dervin/Liddicoat (2013) = Fred Dervin / Antony J. Liddicoat, *Linguistics for Intercultural Education*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.
- Dörnyei (2007) = Zoltán Dörnyei, *Research Methods in Applied Linguistics: Quantitative, Qualitative and Mixed Methodologies*, Oxford, Oxford University Press.
- MIUR (2016) = Il Sillabo della lingua cinese per la scuola secondaria di secondo grado (cfr. <https://scuole.vda.it/images/news/sillabocinese.pdf>, 最后的参考查阅时间: 2023年4月).

重要网址

- ANIC, 意大利汉语老师协会, 首页: <https://anicdocentidicinese.wordpress.com/> (最后的参考查阅时间: 2023年4月).
- FLC-CGIL, 2018-2019学年意大利中学高中老师的状况: <http://www.flcgil.it/files/pdf/20180713/elaborazione-flc-cgil-riepilogo-situazione-organico-scuola-secondaria-di-secondo-grado-2018-2019-dopo-i-trasferimenti-luglio-2018.pdf> (最后的参考查阅时间: 2023年4月).
- 汉办, 首页: <http://www.hanban.edu.cn/> (最后的参考查阅时间: 2023年4月).
- MIUR, 2016年的老师竞赛: https://www.istruzione.it/concorso_docenti/index.shtml (最后的参考查阅时间: 2023年4月).
- MIUR, 2020年的普通老师竞赛, 位置的状况: https://www.miur.gov.it/documents/20182/2440612/ALLEGATO+1+Prospetto+Ripartizione+Posti_ORD.pdf/114bd025-0923-45ac-e7e5-8c58d1e007b6?t=1588091017008 (最后的参考查阅时间: 2023年4月).
- MIUR, 2020年的特别老师竞赛, 位置的状况: https://www.miur.gov.it/documents/20182/2432359/Prospetto+ripartizione+Posti_str.pdf/622539d1-a7d1-cd5e-1775-5ec4657d9753?t=1594403124117 (最后的参考查阅时间: 2023年4月).

MIUR, 意大利学校的门户网站: <https://dati.istruzione.it/opendata/progetto/> (最后的参考查阅时间:2023年4月) .

Uni-Italia, 首页 : <http://uni-italia.it/it/news.html> (最后的参考查阅时间:2023年4月).

INDICE

1 SITUAZIONE GENERALE DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE ITALIANO	XXX
1.1 Classificazione dei vari livelli e ordini di scuole	
1.1.1 Scuola dell'infanzia e primo ciclo	
1.1.2 Secondo ciclo: scuola secondaria di secondo grado	
1.1.2.1 Licei	
1.1.2.2 Istituti tecnici	
1.1.2.3 Istituti professionali	
1.1.2.4 Il sistema di istruzione e formazione professionale	
1.1.3 Istruzione superiore	
1.1.3.1 L'università	
1.1.3.2 L'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)	
1.1.3.3 La formazione tecnica superiore e le altre opportunità	
2. INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MIUR) SULL'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	
2.1 Lingue straniere nella scuola di primo e secondo ciclo e nei percorsi di istruzione superiore	
2.1.1 Primo ciclo	
2.1.2 Secondo ciclo	
2.1.2.1 Licei	
2.1.2.2 Istituti tecnici	
2.1.2.3 Istituti professionali	
2.1.2.4 Il sistema di istruzione e formazione professionale	
2.1.3 Percorsi di istruzione superiore	
2.2 Offerta di corsi di lingua cinese come seconda lingua a tutti i livelli, divisi per regione e provincia	
3. LE LINGUE STRANIERE ATTUALMENTE STUDIATE NELLA SCUOLA ITALIANA	
3.1 La situazione attuale nella scuola italiana: analisi del numero di studenti per lingua straniera	
3.1.1 Lingue straniere nella scuola primaria	
3.1.2 Lingue straniere nella scuola secondaria di primo grado	
3.1.3 Lingue straniere nella scuola secondaria di secondo grado	

4. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA, RECLUTAMENTO E RETRIBUZIONE DEI DOCENTI ITALIANI

4.1 Situazione attuale nella scuola pubblica

4.1.1 Organizzazione scolastica

4.1.2 Reclutamento dei docenti nella scuola pubblica

4.1.2.1 Requisiti e percorso formativo per docenti di scuola dell'infanzia e primaria

4.1.2.2 Requisiti e percorso formativo per docenti di scuola secondaria

4.1.2.3 Abilitazione all'insegnamento

4.1.2.4 Graduatorie e assunzioni

4.1.3 Reclutamento dei docenti di cinese nella scuola pubblica

4.1.4 Retribuzione dei docenti nella scuola pubblica

4.2 Situazione attuale all'università

4.2.1 Organizzazione delle università

4.2.2 Reclutamento dei docenti all'università

4.2.2.1. I professori universitari

4.2.2.2. I CEL

4.2.3 Retribuzione dei docenti all'università

5. L'INSEGNAMENTO DEL CINESE IN ITALIA: SITUAZIONE ATTUALE E TENDENZE FUTURE

5.1 Corsi di cinese suddivisi per ordine e grado

5.1.1 Breve storia dell'inserimento della lingua cinese nel sistema scolastico italiano

5.1.2 Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

5.1.3 Scuola secondaria di II grado

5.1.4 Corsi scolastici extracurricolari per ogni ordine e grado erogati da Istituti Confucio

5.2 L'insegnamento del cinese a livello universitario

5.2.1 Università

5.2.2 Scuole superiori per mediatori linguistici

5.3 Corsi per la cittadinanza

6. APPENDICE. AGGIORNAMENTO SULL'INSEGNAMENTO DEL CINESE IN ITALIA FINO AL 2021

目录

1. 意大利中小学和高等教育的基本情况
 - 1.1 意大利中小学和高校的分类
 - 1.1.1 幼儿园教育和第一个周期的义务教育
 - 1.1.2 第二个周期：高中
 - 1.1.2.1 普通高中
 - 1.1.2.2 技术高中
 - 1.1.2.3 职业高中
 - 1.1.2.4 教育体制与职业培训
 - 1.1.3 高等教育
 - 1.1.3.1 大学
 - 1.1.3.2 高等艺术院校和音乐舞蹈学院（AFAM）
 - 1.1.3.3 高等技术培训教育和其他相关高等教育
2. 意大利教育、大学和科研部(MIUR) 或各大区（行省）对第二外语教学的相关政策和要求
 - 2.1 开设第二外语教学的中小学和高校的学校资质
 - 2.1.1 第一个教育周期
 - 2.1.2 第二个教育周期
 - 2.1.2.1 普通高中
 - 2.1.2.2 技术高中
 - 2.1.2.3 职业高中
 - 2.1.2.4 职业培训教育体系
 - 2.1.3 高等教育阶段
 - 2.2 开设汉语为第二外语教学的意大利大区和行省
3. 意大利中小学外语教学的现状
 - 3.1 意大利学校现开设的外语语种：学习各外语语种的学生所占比例分析
 - 3.1.1 小学外语教学
 - 3.1.2 初中外语教学
 - 3.1.3 高中外语教学
4. 意大利中小学和大学的学校组织机构及教师招聘与工资报酬
 - 4.1 公立学校的现状

目录

- 4.1.1 学校的组织机构
- 4.1.2 公立学校的教师招聘
 - 4.1.2.1 幼儿园和小学教师所应具备的条件与教育经历
 - 4.1.2.2 中学教师所应具备的条件与教育经历
 - 4.1.2.3 教师资格
 - 4.1.2.4 教师的招聘录取方式与聘用
- 4.1.3 公立学校的汉语教师招聘
- 4.1.4 公立学校的教师工资报酬
- 4.2 大学目前状况
 - 4.2.1 大学的组织机构
 - 4.2.2 大学教师的招聘
 - 4.2.2.1. 大学教授
 - 4.2.2.2. CEL（母语语言协作专家）
 - 4.2.3 大学教师的工资报酬
- 5. 意大利汉语教学现状与未来趋势
 - 5.1 汉语课程因教育等级与学制被细分
 - 5.1.1 汉语教学进入意大利中小学教育体制的简史
 - 5.1.2 幼儿园、小学与初中
 - 5.1.3 高中
 - 5.1.4 由孔子学院为中小学校不同教育阶段和年级开设的汉语选修课
 - 5.2 高校汉语教学
 - 5.2.1 大学
 - 5.2.2 语言传媒高等学校
 - 5.3 社会汉语教学
- 6. 附录。关于意大利中文教学状况的更新（至2021年）